

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

OGGETTO: Approvazione atti e indizione della procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio, mediante accordo quadro, di allestimento, organizzazione eventi e catering per le esigenze della ASL ROMA 1, suddivisa in due lotti. Importo complessivo a base d'asta € 660.000,00 IVA oneri della sicurezza non soggetti a ribasso esclusi. Contestuali proroghe tecniche dei contratti stipulati in forza delle Deliberazioni n.ri 2 del 5/01/2023 e 1034 del 24/11/2023

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Centro di Costo: BD0101      L'Estensore: BARBARA GENTILE      Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
BARBARA GENTILE	Dott.ssa CRISTINA FRANCO	Ing. PAOLA BRAZZODURO




Il funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso comporta uno scostamento sfavorevole rispetto al budget economico assegnato come di seguito dettagliato per singolo conto:

Costo previsto	Eserciz.	CE/CP	Numero conto	Descrizione conto	Addetto al controllo	Scostamento
€139.500,00	2026	CE	502020190	SERVIZI LOGISTICI	ING. PAOLA BRAZZODURO	SI

Il Funzionario addetto al controllo di budget

Ing. PAOLA BRAZZODURO

Il Dirigente della UOC Pianificazione Strategica, Programmazione e Controllo di Gestione, con la sottoscrizione del presente atto attesta la coerenza della dichiarazione riferita alla spesa di cui al presente provvedimento del funzionario addetto al controllo del budget, rispetto alla Delibera n. 451 del 11/03/2026

Parere del Direttore Amministrativo Dr. Francesco Quagliariello

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente  
Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente  
Non favorevole

Il presente provvedimento si compone di n.286 pagine di cui n.277 pagine di allegati

Il Direttore Generale  
**Dr. Giuseppe Quintavalle**

## IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

### VISTA

la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e dal Decreto del Commissario ad acta n. 606 del 30 dicembre 2015;

il Decreto del Presidente della Regione Lazio 10 gennaio 2025, n. T00006 con il quale è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle;

nelle more della sua completa attuazione, che avverrà con opportuna gradualità, l'atto di autonomia aziendale approvato con Deliberazione n. 377 del 4.04.2025, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 maggio 2025 n. 296 e pubblicato sul BURL n. 38 del 13/05/2025;

### VISTA

la Deliberazione n. 138 del 25.02.2025 avente ad oggetto "*Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi*", con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;

### VISTO

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;

### PREMESSO

che con deliberazione n. 2 del 5/01/2023 è stato affidato, in accordo quadro con un unico operatore economico, del servizio di allestimento e organizzazione eventi organizzati dalla ASL Roma 1 - CIG 9287987158 alla ditta Apogeo srl per un Importo complessivo triennale € 248.325,00 IVA esclusa, rinnovato con delibera 1314 del 23/10/2025;

e che con deliberazione n. 1034 del 24/11/2023 è stato affidato, in accordo quadro del servizio di Catering per eventi organizzati dalla Asl Roma 1 - CIG 9968282688 alla ditta Pirene srl per un Importo complessivo triennale € 73.175,00 IVA e oneri esclusi;

che con nota prot. n. 27310/2026 del 12/02/2026 (All. 1) la UOC Logistica ha trasmesso alla Struttura proponente il presente atto il Capitolato tecnico per l'indizione di una procedura aperta per il servizio di allestimento e organizzazione eventi organizzati dalla ASL Roma 1, per le motivazioni citate nella stessa;

che con nota prot. n. 30365/2026 del 17/02/2026 (All. 2) la UOC Logistica ha trasmesso alla Struttura proponente il presente atto il Capitolato tecnico per l'indizione di una procedura per il servizio di Catering per eventi organizzati dalla Asl Roma 1, per le motivazioni citate nella stessa;

che con le medesime note è stata altresì manifestata la necessità di procedere, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, per le motivazioni nella stessa richiamate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ad una proroga tecnica dei contratti in essere con le ditte di seguito specificate:

- Servizio di allestimento e organizzazione eventi - ditta Apogeo srl - CIG 9287987158 ex Deliberazione n. 2/2023, delibera di rinnovo n. 1314/2025, in scadenza il 14/10/2026 e, in considerazione di un esaurimento del budget stanziato, fino al 30/09/2026 per un totale di € 109.800,00 iva inclusa;
- Servizio Catering – ditta Pirene srl— CIG 9968282688 ex Deliberazione n. 1034/2023, in scadenza il 22/02/2027 e, in considerazione di un esaurimento del budget stanziato, fino al 30/09/2026 per un totale di € 29.700,00 iva inclusa;

### RISCONTRATO

che la proroga in trattazione era prevista negli atti di gara:

che ha come unico scopo quello di permettere, per evidenti ragioni di interesse pubblico, il corretto e continuo approvvigionamento di servizi fondamentali, non altrimenti assicurabili nell'ambito di altri contratti di attualmente in essere presso l'ASL Roma 1 e/o presso Convenzioni/Accordi quadro attivati da Consip Spa, nell'attesa dell'individuazione dei nuovi soggetti contraenti;

che trattasi di proroghe, limitate temporalmente, strettamente collegata all'indizione e all'espletamento della nuova gara e pertanto volta ad assicurare il regolare passaggio da un vincolo contrattuale ad un altro e, nel frattempo, a garantire la continuità dei servizi;

**ATTESO**

che la predetta proroga graverà sul bilancio 2026 del conto sotto indicato:

Anno 2026 (dall'1/04/2026 al 30/09/2026)	
Conto Economico	Importi Iva Compresa
502020190 "Servizi Logistici"	€ 139.500,00

che l'imputazione dei costi a carico del bilancio aziendale 2026 avverrà sulla base del seguente schema:

<b>CONTO ECONOMICO 502020190</b>	
Budget assegnato	€ 2.300.000,00
Budget già impegnato	€ 3.527.881,98
Importo impegnato con presente atto	€ 139.500,00
Budget in scostamento	- € 1.367.381,98

Che, con riferimento allo scostamento sopra evidenziato, il CCS ha precisato che lo stesso deriva dall'intervenuto avvio nel mese di novembre 2025 del nuovo contratto di magazzinaggio, che prevede un servizio più articolato del precedente, inclusa la gestione dei magazzini interni con relative consegne ai presidi ASL, pertanto in fase di bilancio preventivo annuale si era rappresentata l'esigenza di un incremento di budget nell'assegnazione del BEP 2026; al momento non è possibile rilevare risparmi a copertura stante la contabilizzazione di contratti avviati, la cui spesa per l'anno in corso, non può allo stato attuale essere ridotta;

**CONSIDERATA**

la necessità di procedere pertanto all'indizione di nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio, mediante accordo quadro, di allestimento, organizzazione eventi e catering per le esigenze della ASL ROMA 1 suddivisa in due lotti;

**VISTA**

la Deliberazione n. 908 del 25.10.2023 di "Adozione del Documento Unico di Programmazione, comprendente il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi (anni 2024 - 2026) ed il Programma triennale dei lavori (anni 2024 - 2026) della ASL Roma 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023", previamente trasmessa alla Regione Lazio, che prevede lo svolgimento in autonomia del servizio in oggetto, CUI S13664791004202400612;

la DGR n. 1163/2024 con la quale la Regione Lazio, preso atto delle programmazioni trasmesse dalle Aziende sanitarie, ha approvato il "Piano biennale 2025-2026 degli acquisti centralizzati di beni e servizi", prevedendo "che non risulta più necessario l'iter autorizzativo da parte della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria per le tipologie di acquisti di cui ai punti 3.4), 3.5) e 3.6) del DCA U00287/2017, fermo restando che le Aziende del SSR nel bandire procedure di gare autonome devono garantire il rispetto del budget assegnato e la non sovrapposibilità con la programmazione regionale";

**ATTESO**

che gli elaborati di gara prevedono che l'aggiudicazione avverrà per il Lotto 1 mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e per il Lotto

2 mediante applicazione del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

**RITENUTO**

pertanto, di procedere all'indizione di una gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, e finalizzata all'affidamento del servizio, mediante accordo quadro, di allestimento, organizzazione eventi e catering per le esigenze della ASL ROMA 1, per la durata di 36 mesi e valore di € 660.000,00 IVA e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso esclusi;

di distinguere in due lotti separati la gara in oggetto di cui nello specifico:

**Lotto 1:** valore triennale a base d'asta € 542.700,00 iva al 22% esclusa di cui € 2.700,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

**Lotto 2:** valore triennale e a base d'asta € 122.700,00 iva al 10% esclusa di cui € 2.700,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

**VISTA**

la documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata (All. 3):

- Capitolato Tecnico Lotto 1 – Servizio di allestimento ed organizzazione eventi
  - All. A - Elenco del personale
  - All. B - Elenco dei servizi con prezzi
- Capitolato Tecnico Lotto 2 – Servizio Catering
  - All. C - Elenco dei servizi
- Schema di Accordo Quadro Lotto 1
- Schema di Accordo Quadro Lotto 2
- DUVRI- mod. B e C Lotto 1
- DUVRI- mod. B e C Lotto 2
- Disciplinare di gara
  - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
  - Allegato 2 – Schema Offerta Economica
  - Allegato 3 – Informativa Privacy
  - Allegato 4 – Patto di integrità
  - Allegato 5 – Accordo per il trattamento dei dati personali
  - Allegato 6 – Modulo attestazione pagamento imposta di bollo
  - Allegato 7 – DCA 247/2019

**RITENUTO**

peraltro, in ottemperanza a quanto stabilito dell'art. 25, co.1 del D. Lgs. n. 36/2023 di utilizzare, ai fini della gestione della procedura il Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA, accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale>;

**RILEVATO**

altresì che l'acquisizione del CIG verrà effettuata al momento della pubblicazione della procedura, direttamente dalla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata S.TEL.LA che gestisce il ciclo di vita del contratto mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP;

**VISTO**

l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante contratto, nominano un Responsabile unico di Progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

**INDIVIDUATI**

l'Ing. Paola Brazzoduro quale Responsabile Unico di Progetto in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;

Barbara Gentile, in servizio presso l' UOC Acquisizione Beni e Servizi, quale Responsabile della fase di affidamento in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;

**VISTA**

la deliberazione n. 820 del 4/07/2025 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti Pubblici";

**VISTO**

l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina gli "incentivi alle funzioni tecniche";

**ATTESO**

che in applicazione delle percentuali e delle quote di ripartizione previste nel Regolamento, il quadro economico relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

a1) Importo a base d'asta	€ 660.000,00
a2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.400,00
a3) Somme per imprevisti (Revisione prezzi e altro)	€ 15.000,00
Totale a)	€ 680.400,00
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1) incentivi ex art.45 c. 1 D. Lgs. 36/2023	€ 9.504,00
B2) incentivi ex art.45 c. 5 D. Lgs. 36/2023	€ 2.376,00
B2) IVA (su a1 - importo a base d'asta)	€ 130.800,00
Totale b)	€ 142.680,00
IMPORTO TOTALE a) + b)	€ 823.080,00

che il calcolo degli incentivi è così determinato:

IMPORTO APPALTO	€ 660.000,00
IMPORTO INCENTIVO TOTALE	€ 11.880,00
IMPORTO FONDO INNOVAZIONE	€ 2.376,00
IMPORTO INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE	€ 9.504,00

**RICORDATO**

che il succitato regolamento prevede espressamente, al fine dell'assegnazione degli incentivi, che "Tutti gli atti corrispondenti ad attività per le quali è prevista la liquidazione degli incentivi devono essere sottoscritti dai relativi responsabili e/o assistenti, ognuno nei limiti delle proprie competenze";

**RITENUTO**

che, conseguentemente, per le fasi svolte o da svolgere sono individuate le figure come di seguito specificate sulla base del valore posto a base di gara:

	RIPARTIZIONE	%	NOMINATIVO
	<b>Programmazione spesa per investimenti</b>	<b>5%</b>	
1	RUP	30%	P. Brazzoduro
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	30%	
	Collaboratori	40%	M. Scarcelli – F. Piccinno – C.Chini
	<b>Attività di progettazione</b>	<b>5%</b>	
2	RUP	10%	P. Brazzoduro
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	10%	
	Collaboratore	20%	C. Maffeo
	Definizione capitolato tecnico	40%	C. Chini
	Elaborazione DUVRI	20%	W. Zomparelli

Predisposizione dei documenti di gara		35%	
3	RUP	10%	P. Brazzoduro
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	60%	B. Gentile
	Collaboratori	30%	S. Gazzetti -M. Grimaudo – C. Mannella
Esecuzione dei contratti pubblici		55%	
4	RUP	10%	P. Brazzoduro
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	20%	
	Collaboratori	10%	B. Gentile – C. Maffeo
	Direttore dell'esecuzione	30%	C. Chini
	Collaboratore DEC	15%	D. Anselmi
	Verifica di conformità o regolare esecuzione	12%	C. Chini
	Collaboratore dell'attività di regolare esecuzione	3%	D. Anselmi

#### ATTESTATO

che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

#### PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

**di indire** la gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, e finalizzata all'affidamento del servizio, mediante accordo quadro, di allestimento, organizzazione eventi e catering per le esigenze della ASL ROMA 1, suddiviso in due lotti, per la durata di 36 mesi e valore di € 660.000,00 IVA e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso esclusi;

**di prevedere** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà per il Lotto 1 mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e per il Lotto 2 mediante applicazione del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 in funzione della natura standardizzata del prodotto richiesto, per il quale si applica il criterio del massimo ribasso;

**di approvare**, conseguentemente la documentazione, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Capitolato Tecnico Lotto 1 – Servizio di allestimento ed organizzazione eventi
  - Elenco del personale
  - Elenco dei servizi con prezzi
- Capitolato Tecnico Lotto 2 – Servizio Catering
  - Elenco dei servizi
- Schema di Accordo Quadro Lotto 1
- Schema di Accordo Quadro Lotto 2
- DUVRI- mod. B e C Lotto 1
- DUVRI- mod. B e C Lotto 2
- Disciplinare di gara
  - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
  - Allegato 2 – Schema Offerta Economica
  - Allegato 3 – Informativa Privacy



- Allegato 4 – Patto di integrità
- Allegato 5 – Accordo per il trattamento dei dati personali
- Allegato 6 – Modulo attestazione pagamento imposta di bollo
- Allegato 7 – DCA 247/2019

**di approvare** il quadro economico di cui in premessa ed il prospetto di ripartizione quota incentivi;

**di prevedere** che la nomina della Commissione Giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 36/2023, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

**di prevedere** che la spesa complessiva derivante dall'aggiudicazione della procedura di gara, indetta con il presente atto, ed il relativo impegno verranno determinati con successivo provvedimento;

**di disporre** nelle more dell'espletamento della gara indetta con il presente atto deliberativo, una proroga tecnica per:

- Servizio di allestimento e organizzazione eventi - ditta Apogeo srl - CIG 9287987158 ex Deliberazione n. 2/2023, delibera di rinnovo n. 1314/2025, in scadenza il 14/10/2026 e, in considerazione di un esaurimento del budget stanziato, fino al 30/09/2026 per un totale di € 109.800,00 iva inclusa,
- Servizio Catering – ditta Pirene srl— CIG 9968282688 ex Deliberazione n. 1034/2023, in scadenza il 22/02/2027 e, in considerazione di un esaurimento del budget stanziato, fino al 30/09/2026 per un totale di € 29.700,00 iva inclusa

**di far gravare** la spesa derivante dalla predetta proroga sul Bilancio 2026 del conto sotto indicato:

Anno 2026 (dall'1/04/2026 al 30/09/2026)	
Conto Economico	Importi Iva Compresa
502020190 "Servizi Logistici"	€ 139.500,00

**di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Il Responsabile  
del Procedimento  
Barbara Gentile  
*Firmato digitalmente*

Il Direttore della U.O.C.  
Acquisizione Beni e Servizi  
Dott.ssa Cristina Franco  
*Firmato digitalmente*

Il Direttore del Dipartimento  
Tecnico Patrimoniale  
Ing. Paola Brazzoduro  
*Firmato digitalmente*

#### IL DIRETTORE GENERALE

**In Virtù** dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 8 della l.r. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli dal Decreto del presidente della Regione Lazio T00006 del 10/01/2025;

**Letta** la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità nel frontespizio indicata;

**Preso atto** che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**Acquisiti** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio

### **DELIBERA**

**di adottare** la proposta di deliberazione avente per oggetto *“Approvazione atti e indizione della procedura di gara aperta per l’affidamento del servizio, mediante accordo quadro, di allestimento, organizzazione eventi e catering per le esigenze della ASL ROMA 1, suddivisa in due lotti. Importo complessivo a base d’asta € 660.000,00 IVA oneri della sicurezza non soggetti a ribasso esclusi. Contestuali proroghe tecniche dei contratti stipulati in forza delle Deliberazioni n.ri 2 del 5/01/2023 e 1034 del 24/11/2023”*, e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

**di indire** la gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, e finalizzata all’affidamento del servizio, mediante accordo quadro, di allestimento, organizzazione eventi e catering per le esigenze della ASL ROMA 1, suddiviso in due lotti, per la durata di 36 mesi e valore di € 660.000,00 IVA e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso esclusi;

**di prevedere** che l’aggiudicazione dell’appalto avverrà per il Lotto 1 mediante applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 108 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e per il Lotto 2 mediante applicazione del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 108 c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 in funzione della natura standardizzata del prodotto richiesto, per il quale si applica il criterio del massimo ribasso;

**di approvare**, conseguentemente la documentazione, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Capitolato Tecnico Lotto 1 – Servizio di allestimento ed organizzazione eventi
  - Elenco del personale
  - Elenco dei servizi con prezzi
- Capitolato Tecnico Lotto 2 – Servizio Catering
  - Elenco dei servizi
- Schema di Accordo Quadro Lotto 1
- Schema di Accordo Quadro Lotto 2
- DUVRI- mod. B e C Lotto 1
- DUVRI- mod. B e C Lotto 2
- Disciplinare di gara
  - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
  - Allegato 2 – Schema Offerta Economica
  - Allegato 3 – Informativa Privacy
  - Allegato 4 –Patto di integrità
  - Allegato 5 – Accordo per il trattamento dei dati personali
  - Allegato 6 – Modulo attestazione pagamento imposta di bollo
  - Allegato 7 – DCA 247/2019

**di approvare** il quadro economico di cui in premessa ed il prospetto di ripartizione quota incentivi;

**di prevedere** che la nomina della Commissione Giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell’art. 23 del d.lgs. n. 36/2023, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

**di prevedere** che la spesa complessiva derivante dall'aggiudicazione della procedura di gara, indetta con il presente atto, ed il relativo impegno verranno determinati con successivo provvedimento;

**di disporre** nelle more dell'espletamento della gara indetta con il presente atto deliberativo, una proroga tecnica per:

- Servizio di allestimento e organizzazione eventi - ditta Apogeo srl - CIG 9287987158 ex Deliberazione n. 2/2023, delibera di rinnovo n. 1314/2025, in scadenza il 14/10/2026 e, in considerazione di un esaurimento del budget stanziato, fino al 30/09/2026 per un totale di € 109.800,00 iva inclusa,
- Servizio Catering – ditta Pirene srl— CIG 9968282688 ex Deliberazione n. 1034/2023, in scadenza il 22/02/2027 e, in considerazione di un esaurimento del budget stanziato, fino al 30/09/2026 per un totale di € 29.700,00 iva inclusa

**di far gravare** la spesa derivante dalla predetta proroga sul Bilancio 2026 del conto sotto indicato:

Anno 2026 (dall'1/04/2026 al 30/09/2026)	
Conto Economico	Importi Iva Compresa
502020190 "Servizi Logistici"	€ 139.500,00

**di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Giuseppe Quintavalle  
*Firmata digitalmente*

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE



**DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE**  
**U.O.C. Logistica**

ASL Roma 1 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

All' att.azione UOC Acquisizione Beni e Servizi  
Dott.ssa Cristina Franco

**OGGETTO:** Deliberazione n. 2/2023 "Aggiudicazione della procedura per l'affidamento, in accordo quadro con un unico operatore economico, del servizio di allestimento e organizzazione eventi organizzati dalla ASL Roma 1. Importo complessivo triennale € 248.325,00 IVA esclusa: CIG 9287987158" e alla Deliberazione di rinnovo per ulteriori 12 mesi: "Procedura aperta per l'affidamento, in accordo quadro con un unico operatore economico, del servizio di allestimento e organizzazione eventi organizzati dalla ASL Roma 1 - RINNOVO CONTRATTO PER 12 MESI DAL 15.10.2025 al 14.10.2026 per € 82.775,00 I.E". **Richiesta indizione nuova gara.**

Con riferimento alla Determina in oggetto, in scadenza il 14 ottobre 2026, al fine di assicurare il servizio di allestimento per gli eventi organizzati dalla ASL Roma 1, con la presente si chiede di voler indire una nuova procedura di gara per l'affidamento di che trattasi per un periodo di 36 mesi.

A tal fine, si trasmette in allegato:

- Capitolato tecnico della procedura in oggetto (Allegato 1);
- Proposta criteri di valutazione tecnica (Allegato 2);
- Scheda servizi proposta quotazione a ribasso (Allegato 3);
- Scheda personale impiegato proposta quotazione a ribasso (Allegato 4).

L'importo a base d'asta è stimato in complessivi € 540.000,00 Iva esclusa di cui € 60.000,00 Iva esclusa per Eventi coperti da fondi di progetto dei Dipartimenti e/o UOC, da imputare sul conto Economico 502020190 "Servizi Logistici".

Nella considerazione del budget contrattuale ad oggi residuo pari ad €. 8.419,82 iva compresa al 22% e tenuto conto che sono stati programmati Eventi (inaugurazioni di Case della Comunità, Concorsi per Medici ed eventi presso le Corsie Sistine) da espletare nei mesi di febbraio e marzo, si chiede cortesemente altresì di assicurare nelle more dell'aggiudicazione della suddetta procedura di gara, la prosecuzione del servizio per un importo stimato mensile di €. 15.000,00 iva esclusa.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

*Il DEC*  
Cristiana Chini

**Il Direttore U.O.C. Logistica**  
**Ing. Paola Brazzoduro**

**DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE  
U.O.C. Logistica**

ASL Roma 1 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

All' att. zione UOC Acquisizione Beni e Servizi  
Dott.ssa Cristina Franco

**OGGETTO:** DELIBERA N. 1034 del 24 novembre 2023 "Aggiudicazione RDO n. registro di sistema PI111347-23 esperita tramite il Mercato Elettronico della Regione Lazio - ME.LA per l'affidamento in Accordo Quadro, del servizio di Catering per eventi organizzati dalla Asl Roma 1. Importo complessivo presunto € 73.175,00 i.e. oltre € 2.700,00 per oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, per la durata di mesi 36 CIG 9968282688". **Richiesta indizione nuova gara.**

Con riferimento alla Deliberazione in oggetto, in scadenza il 22 febbraio 2027, al fine di assicurare il servizio di catering per gli eventi organizzati dalla ASL Roma 1, con la presente si chiede di voler indire una nuova procedura di gara per l'affidamento di che trattasi per un periodo di 36 mesi.

A tal fine, si trasmette in allegato:

- Capitolato tecnico della procedura in oggetto (Allegato 1);
- Allegato A "Elenco servizi Richiesti" (Allegato 2);

L'importo a base d'asta è stimato in complessivi € 120.000,00 Iva esclusa di cui € 20.000,00 Iva esclusa per Eventi coperti da fondi di progetto dei Dipartimenti e/o UOC, da imputare sul conto Economico 502020190 "Servizi Logistici".

Nella considerazione del budget contrattuale ad oggi residuo pari ad €. 14.592,98 iva compresa al 10% e tenuto conto che sono stati programmati Eventi nei quali è stato previsto il catering (inaugurazioni di Case della Comunità, due Eventi Aziendali presso le Corsie Sistine) da espletare nei mesi di marzo, si chiede cortesemente altresì di assicurare nelle more dell'aggiudicazione della suddetta procedura di gara, la prosecuzione del servizio per un importo stimato mensile di €. 4.500,00 iva esclusa.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

*Il DEC*  
Cristiana Chini

**Il Direttore U.O.C. Logistica**  
**Ing. Paola Brazzoduro**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

**ASL  
ROMA 1**



**REGIONE  
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO  
OPERATORE ECONOMICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E  
ORGANIZZAZIONE EVENTI**

**CAPITOLATO**

## **PREMESSA**

Oggetto del presente appalto è l'acquisizione di un servizio per l'Organizzazione Eventi per le esigenze della ASL Roma 1.

### **1. OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il presente appalto ha per oggetto l'individuazione di un operatore economico per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del DLgs. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di allestimento ed organizzazione eventi.

Con il termine "Evento", nel presente documento sono designate tutte le seguenti manifestazioni:

- attività di promozione e sensibilizzazione quali manifestazioni culturali, scientifiche, educative, sportive e sociali;
- seminari informativi rivolti alla popolazione;
- iniziative di studio, di ricerca e di documentazione;
- convegni, incontri tecnici e similari;
- inaugurazioni di nuovi servizi, ambulatori, reparti, Case di Comunità ecc..;
- procedure concorsuali.

La Asl Roma 1 nell'ambito della sua Mission Aziendale di promozione e tutela della salute, individuale e collettiva, della popolazione residente e comunque presente a qualsiasi titolo nel suo territorio, al fine di consentire la migliore qualità di vita possibile, organizza eventi aventi funzione divulgativa e di coinvolgimento della suddetta popolazione per la promozione di stili di vita improntanti alla salute e al benessere.

### **DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto è di 3 (tre) anni, con possibilità alla scadenza di detto periodo, ed è facoltà della scrivente Amministrazione rinnovare il contratto per ulteriori 12 mesi, alle stesse condizioni economiche e contrattuali definite dal presente procedimento.

### **IMPORTO DEL SERVIZIO**

L'importo dell'affidamento è pari ad Euro 540.000,00 iva esclusa per 36 mesi, di cui Euro 60.000,00 iva esclusa per Eventi su fondi di Progetto dei vari Dipartimenti o UOC.

Di seguito si elencano a titolo esemplificativo i principali eventi organizzati dalla Asl Roma 1 nell'ultimo biennio:

- ASL IN PIAZZA: evento per un numero complessivo di circa 10 giornate durante l'anno, rivolto ad adulti, famiglie, bambini e ai loro amici animali, con circa 300 partecipanti a giornata;

- EVENTI in collaborazione con Associazioni di Volontariato e Consulte Aziendali: eventi per un numero complessivo di 10 giornate, con circa 100 persone a giornata;
- Eventi per Screening ai fini della prevenzione promossi sul territorio della Asl Roma 1, per una o più giornate , organizzate durante tutto l'anno;
- Eventi Formativi Aziendali, promossi dal Centro Internazionale per la Promozione della Salute e del Benessere: n. 4 per la durata di 1 giornata ad evento, con circa 200 persone a giornata;
- Eventi Aziendali promossi dalla Direzione Aziendale per la durata di 1 giornata ad evento, con circa 100/150 persone a giornata;
- Eventi Aziendali promossi dalla Direzione Aziendale presso le CORSIE SISTINE di Borgo Santo Spirito n. 2, della durata di uno o più giorni, con utenti fino a 500 persone a giornata;
- Concorsi aziendali presso le CORSIE SISTINE di Borgo Santo Spirito n. 2, della durata di uno o più giorni, con presenza fino a 500 candidati.

La Asl Roma 1 altresì organizza eventi di carattere scientifico, divulgativo, nonché eventi culturali legati alla promozione del proprio patrimonio storico artistico e di valorizzazione del complesso monumentale della Asl Roma 1.

Resta inteso che è fatta salva la facoltà della Asl Roma 1 di confermare la programmazione degli eventi sopra indicati e/o di variare la stessa in aumento o in diminuzione, e comunque si stima un numero di eventi annui pari a 50 circa (cinquanta).

## **2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

L'obiettivo della presente procedura è quello di selezionare operatori in grado di organizzare eventi di diverse tipologie e complessità nonché aventi target differenti coordinando e/o operando in sinergia con i responsabili delle amministrazioni ed eventuali soggetti terzi coinvolti.

Di seguito sono descritte le categorie identificate e i servizi loro afferenti:

- 1) **Organizzazione ed esecuzione eventi** (hospitality, segreteria pre-congressuale e on site, ecc.): il servizio è costituito dal complesso delle azioni necessarie all'organizzazione e all'esecuzione degli eventi, comprensivo della gestione della regia generale di ciascun evento, della supervisione di ogni sua fase (allestimento, svolgimento e disallestimento) e il coordinamento di tutti i Fornitori eventualmente coinvolti per beni non inseriti nel presente accordo quadro. In particolare, sono richiesti servizi di:
  - servizi di produzione evento (coordinamento, assistenza, segreteria di produzione);

- segreteria evento on site: coordinamento generale delle attività e gestione dell'accoglienza, registrazione dei partecipanti;
  - hospitality: fornitura del servizio hostess o stewart, in numero variabile, a seconda delle necessità e delle richieste del committente;
  - fornitura di "KIT evento" da definire in sede progettuale;
  - supporto tecnico e informatico on site;
- 2) **Location e allestimenti:** il servizio comprende la fornitura di tutti gli allestimenti necessari per la realizzazione degli eventi come dettagliatamente descritti nell'elenco delle prestazioni richieste e che a titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito si riportano:
- progettazione, realizzazione, fornitura, posa, montaggio/smontaggio degli allestimenti necessari ad assicurare la funzionalità, l'accessibilità e la sicurezza degli spazi, lo svolgimento degli eventi (a titolo esemplificativo: pareti divisorie, palco, sedie, impianti audio, luci, impianti video, ecc.). Le prestazioni e le forniture che l'operatore economico dovrà garantire per il singolo evento saranno concordati con la Stazione Appaltante di volta in volta secondo le diverse esigenze connesse alla tipicità dell'evento programmato.
    - gestione e manutenzione degli spazi e servizio di assistenza in loco per tutta la durata dell'evento con personale tecnico (direttore palco, tecnico luci, tecnico del suono, regia, ecc.), assicurando la presenza stabile obbligatoria di un unico referente responsabile del progetto, nonché di eventuali altri membri del personale tecnico di riferimento in relazione ai vari compiti assegnati (ad es. servizi tecnici, di facchinaggio, di pulizia).
    - realizzazione del design, delle immagini e della grafica su tutti i supporti tecnici previsti, progettazione, costruzione e decorazione di eventuali stand, comprensivi di realizzazione e smantellamento, stoccaggio, trasporto ed eventuale smaltimento rifiuti. Non è consentita l'installazione di strutture/allestimenti di carattere pubblicitario o commerciale.
    - fornitura, installazione, montaggio/ smontaggio e assistenza tecnica per tutta la durata dell'evento di apparecchiature e apparati informatici;
    - fornitura di impianto audio-visivo professionale di sala e assistenza tecnica per tutta la durata dell'evento;
    - alla chiusura dell'evento, smontaggio e disallestimento, nei tempi e nei modi stabiliti dal soggetto che mette a disposizione gli spazi, smaltimento rifiuti e pulizia di tutti gli spazi e i locali aziendali e non interessati dall'evento;

E' in carico alla Ditta affidataria la produzione della documentazione necessaria ad attestare l'idoneità tecnico-professionale e il possesso dei requisiti di legge da parte del personale tecnico incaricato nonché di tutte le certificazioni, anche in merito ai materiali utilizzati, necessarie allo svolgimento dell'evento, rilasciate da tecnici abilitati secondo la normativa vigente;

3) **Servizi audio-video, informatici e di comunicazione:** il servizio comprende la fornitura di servizi audiovisivi, informatici e di comunicazione dati e telefonia per la realizzazione degli eventi. In particolare, il servizio citato include:

- installazione, montaggio/smontaggio e assistenza tecnica relativi a impianti audio-video professionali mediante apparecchiature audiovisive per tutta la durata dell'evento;
- progetto e realizzazione di eventuale impianto elettrico ad hoc per la gestione degli impianti audio-video comprensiva di relativa dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08 e s.m.i. e di assistenza tecnica durante il periodo dell'evento;
- copertura assicurativa (per furto, incendio, ecc.) dei beni e delle attrezzature fornite;
- riprese video dell'evento con operatori professionisti, post produzione ed esportazione su file digitali nei più comuni formati video disponibili (Mpeg4, Mov, ecc.);
- realizzazione di servizi di diretta streaming e call conference in regola con la normativa vigente, inclusa la connessione dati necessaria alla realizzazione del servizio;
- servizio di back stage fotografico e audio-video;
- fornitura di strumenti e impianti informatici, la configurazione di tali strumenti e apparati verrà comunicata alla presa in carico dell'evento.

Gli apparati informatici e di comunicazione di rete e telefonia si intendono forniti, alimentati, configurati, gestiti e monitorati con servizio di supporto on site durante l'evento, adeguato all'infrastruttura realizzata e in grado di interfacciarsi con il fornitore delle connessioni Internet e telefoniche.

Tutti gli impianti sono da intendersi forniti nell'accordo quadro, inclusi di trasporto, montaggio, smontaggio e ogni altro onere, per rispettare i tempi concordati e consentire lo svolgimento delle fasi di allestimento preliminari.

4) **Servizi di vettori di persone:** il servizio comprende l'organizzazione e gestione dei flussi di persone e dei servizi di trasporto necessari allo svolgimento dell'evento.

In particolare, sono richiesti servizi di:

- messa a disposizione veicoli per il trasporto delle persone adeguate alla tipologia del trasporto, al percorso da effettuarsi e al numero di persone da trasportare (bus, navette,

autovetture) con o senza conducente. Ove vi sia il conducente deve avere buona conoscenza della lingua inglese oltre che della lingua italiana. I veicoli devono essere in regola con quanto previsto dalla normativa vigente.

- Organizzazione dei transfer da/per aeroporti, alberghi, location degli eventi, ecc. e di tutti i trasferimenti e le accomodation con personale di accoglienza dedicato.

5) **Servizi di traduzione e interpretariato:** Il servizio comprende prestazioni di traduzione e interpretariato da e verso lingue EU ed Extra EU, effettuati con registri linguistici multipli (politico, diplomatico, scientifico, tecnico, giornalistico, ecc.).

In particolare, sono richiesti servizi di:

- traduzione di documentazione e materiale stampa in lingue EU ed Extra EU;
- interpretariato simultaneo effettuato in una cabina acusticamente isolata, dotata di cuffia e microfono, ovvero in altri ambienti. Qualora richiesto, il Fornitore dovrà mettere a disposizione le attrezzature tecniche (es. cabina, cuffie, microfoni, ecc.) per l'esecuzione del servizio, nonché il montaggio, l'assistenza e lo smontaggio delle stesse;
- interpretariato consecutivo, effettuato in presenza delle parti interessate nel quale l'interprete, accanto all'oratore, ne traduce il discorso;
- Interpretariato LIS (Lingua dei segni Italiana).

6) **Altri servizi complementari** (assicurazione, , acquisizione copyright, ecc.):

predisposizione della documentazione per l'ottenimento delle autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento degli eventi. Presentazione presso gli enti e autorità preposte e pagamento diritti, versamento cauzioni e quant'altro necessari (pubblicità, occupazione suolo, ingresso mezzi operativi, ingressi, nulla osta di commissioni per il pubblico spettacolo, ecc...);

- assicurazione dei locali e della strumentazione con coperture assicurative e garanzie verso terzi (eventuali assicurazioni contro danni a terzi, incendio e furto di materiali e oggetti presso le aree);
- redazione piano di sicurezza e gestione pratiche complete in ambito della sicurezza e prevenzione incendi (es.: pratiche tecnico/amministrative con VV. F) relativamente agli eventi;
- messa a disposizione di addetti al primo soccorso e antincendio , compreso eventuale presidio ove necessario dei VV.F.;
- fornitura di eventuali presidi per la gestione delle emergenze (es.: estintori);

- gestione pratiche di autorizzazione e corresponsione del canone per l'occupazione di suolo pubblico;
- gestione pratiche SIAE e assolvimento degli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi.

### **3. OBBLIGHI DEL PRESTATORE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI ORDINATIVI-PENALI**

L'ASL Roma 1 individuerà all'interno della propria struttura un Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC), oltre ad eventuali assistenti, cui è attribuita la facoltà di eseguire, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, e con le modalità che riterrà opportune, controlli atti a verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Impresa alle prescrizioni del presente Capitolato ed alle normative vigenti. I controlli possono essere effettuati mediante ispezioni, richieste di documenti e/o di informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili. L'Impresa deve fornire la massima collaborazione fornendo prontamente ogni informazione o documento utile. I controlli saranno effettuati sempre in contraddittorio e quindi con la presenza del referente dell'Impresa o, in sua assenza, di un operatore in servizio. Le segnalazioni di disservizio, trasmesse dagli Uffici della ASL Roma 1 al Direttore dell'Esecuzione del contratto, se direttamente comprovanti il disservizio (esemplificativamente e non esaustivamente: ritardi nell'esecuzione, assenza del personale addetto), si considerano quali controlli effettuati con esito negativo rispetto all'adempimento delle disposizioni contrattuali. Al termine del controllo verrà stilato un verbale, copia del quale verrà rilasciata all'operatore presente al termine della verifica. Il referente dell'Impresa, deve adottare immediatamente o entro la tempistica definita i provvedimenti richiesti a seguito della rilevazione di eventuali non conformità del servizio.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto della ASL a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'Impresa aggiudicataria non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al presente capitolato, saranno applicate, ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023, penali secondo quanto di seguito specificato.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore, le penali da applicare saranno discrezionalmente stabilite dalla Stazione appaltante, in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non

superiore al 10 per cento, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo e discrezionalmente quantificate dall'Amministrazione.

Tali penalità saranno dedotte dalla prima fattura utile successiva alla comunicazione dell'applicazione della penale mediante emissione di nota di credito.

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'ASL per cause di forza maggiore non imputabili al prestatore di servizi aggiudicatario. L'eventuale reiterazione delle inadempienze per un numero superiore a 5 penalità applicate darà luogo all'applicazione comporterà la risoluzione del contratto e l'esecuzione in danno. Fatta eccezione per le inadempienze per cui la penalità è direttamente applicabile senza necessità di diffida o messa in mora (salvo il caso in cui l'Impresa abbia tempestivamente comunicato e documentato cause di forza maggiore), la ASL Roma 1 in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, tali tuttavia da non comportare l'immediata risoluzione del contratto, contesta, in forma scritta per mezzo PEC, le inadempienze riscontrate ed assegna un termine, non inferiore a 5 giorni, per la presentazione di controdeduzioni e di memorie scritte. Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata sulla base di un provvedimento dell'Amministrazione, nel quale verrà data contezza delle eventuali giustificazioni addotte dall'Impresa nonché delle ragioni per cui la ASL Roma 1 ritiene di disattenderle.

La Ditta aggiudicataria nominerà un proprio responsabile aziendale che sarà unico referente nei confronti della ASL Roma 1, per tutte le attività e le eventuali problematiche attinenti al servizio oggetto dell'appalto.

L'affidatario si impegna irrevocabilmente ad eseguire gli ordinativi che verranno affidati dalla Stazione Appaltante.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) nel momento in cui Stazione Appaltante avrà necessità di organizzare un evento richiederà alla Ditta affidataria l'elaborazione di uno specifico progetto per lo stesso secondo le esigenze rappresentate e secondo la tempistica indicata.

La Ditta affidataria congiuntamente al progetto formulerà un'offerta economica dettagliata le cui voci di costo, nei limiti massimi dei prezzi offerti in sede di gara, dovranno essere migliorativi rispetto alla mera sommatoria dei predetti prezzi.

Il DEC valuterà la rispondenza del progetto alle esigenze della Asl e la congruità dell'offerta e provvederà a comunicare alla Ditta la presa in carico dell'evento.

In caso contrario la Ditta è tenuta a riformulare il progetto e la relativa offerta economica entro il termine assegnato.

La ASL formalizzerà l'accettazione della Proposta specifica, come eventualmente modificata, previa specifica disamina di congruità sugli importi preventivati dall'Affidatario.

Nel caso in cui, nonostante ripetute modifiche e integrazioni, la proposta presentata dall'Affidatario non soddisfi le esigenze della ASL, è fatta salva la facoltà della Asl Roma 1 di attivare fornitori terzi, nel rispetto della normativa vigente.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni a regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento e di tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione del presente Accordo, oltreché di quelle contenute nel presente Capitolato e nei relativi documenti e di quelle che verranno impartite dall'Amministrazione. Nel quadro complessivo degli strumenti previsti dal Capitolato e nei limiti del budget contrattuale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare la scelta delle tipologie di strumenti da mettere in atto, in base a esigenze diverse che si potranno verificare.

La Stazione Appaltante, ove possibile definirà periodicamente un Piano delle attività (eventi che si ripetono con cadenza prestabilita es. annuale o che comunque sono già programmati) che verrà comunicato alla Ditta affidataria al fine di consentire la migliore e più efficiente organizzazione dell'evento. Laddove non sia possibile l'anticipata programmazione del piano di attività, è fatta comunque salva la facoltà della Stazione Appaltante di comunicare alla Ditta aggiudicataria la necessità di avviare l'organizzazione di un evento con un termine di preavviso definito dalla stessa Stazione Appaltante secondo le esigenze della Asl.

Fatti salvi gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente documento, costituiscono sicuramente casi di inadempimento, soggetti alla procedura di applicazione delle penali, le seguenti fattispecie, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

Inadempienza	U.M.	Penale (€)
Mancato svolgimento del servizio nel giorno e luogo richiesti o comunicazione espressa della mancata disponibilità allo svolgimento (la penale si applica nel caso in cui la richiesta sia stata ritualmente effettuata entro i termini di preavviso previsti da questo paragrafo o, in ogni caso, laddove lo svolgimento della prestazione sia stato inizialmente accettato dall'aggiudicatario)	evento	500,00
Ritardato allestimento del servizio rispetto ai termini previsti da capitolato	ora	0,7 per mille del valore dell'accordo quadro per ogni ora di ritardo

Ritardato ripristino dei luoghi rispetto ai termini previsti da capitolato	ora	0,5 per mille del valore dell'accordo quadro per ogni ora di ritardo
Mancata pulizia dei locali al termine del servizio	evento	100,00
Mancata comunicazione del responsabile della commessa	giorno	0,5 per mille del valore dell'accordo quadro per ogni giorno di ritardo
Imballaggio non conforme	evento	50,00
Mancata conformità degli allestimenti rispetto a quelli richiesti da capitolato o concordati in base all'evento come richiesto ed approvato (Es. Schermo LED di risoluzione inferiore a quanto preventivato )	evento	100,00
mancato rispetto delle norme di sicurezza concordate	evento	500,00
Mancata comprova del rispetto dei criteri ambientali in corso di fornitura	evento	100,00

#### **4. INSTALLAZIONE DEL MATERIALE/ATTREZZATURE/STRUMENTAZIONE**

La consegna delle attrezzature, del materiale e della strumentazione sarà effettuata presso la struttura indicata dall'Amministrazione a cura e spese del fornitore, secondo un calendario da concordare con la stessa.

Il servizio di consegna, montaggio e allestimento completo si intende comprensivo di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", montaggio, allontanamento e trasporto a pubbliche discariche dei materiali di risulta e degli imballaggi.

Tutte le attività di messa in opera del materiale/attrezzature, dovranno essere effettuate con ordine e con le necessarie precauzioni in modo da non danneggiare alcunché (pavimenti, altri arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature, ecc.) e da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro.

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad apprestare anche tutte le opere necessarie ad evitare qualsiasi infortunio o danno anche nei confronti di terzi.

La Ditta, in caso di qualsivoglia danneggiamento di locali e/o beni della Asl provvederà al ripristino e al reintegro degli stessi, fatto salvo l'eventuale maggiore risarcimento del danno.

Alla fine dell'evento (smontaggio di tutti gli allestimenti), tutti i locali interessati dovranno essere perfettamente puliti con la rimozione di tutti i residui di lavorazione. Tutti gli imballi e i rifiuti di lavorazione dovranno essere correttamente smaltiti a cura e onere dell'impresa aggiudicataria.

Qualora il materiale/attrezzature fornito, non presenti i requisiti richiesti, ne sarà ordinata la sostituzione.

La fornitura di tutti gli allestimenti, impianti e attrezzature (es. pedana, gazebo, pavimenti, pareti divisorie, transenne,...) deve intendersi comprensiva di montaggio/smontaggio, pulizia degli ambienti e smaltimento rifiuti. Tutti i materiali dovranno essere corredati dalle certificazioni di sicurezza e di materiale ignifugo.

La fornitura di impianti elettrici, audio-video, informatici, di comunicazione deve intendersi comprensiva di assistenza tecnica con presenza in loco per tutta la durata dell'evento di idoneo personale qualificato.

## **5. OBBLIGHI DEL PRESTATORE DI SERVIZI VERSO IL PERSONALE IMPIEGATO**

L'aggiudicataria dovrà osservare nei riguardi del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti nazionali ed integrativi provinciali/aziendali, normativi, previdenziali ed assicurativi disciplinati dai rapporti di lavoro della categoria.

La ditta dovrà, inoltre, provvedere a proprie spese e cura all'osservanza delle disposizioni legislative in materia di previdenza, assistenza sanitaria e antinfortunistica del personale impiegato nei lavori in questione e comunicare gli estremi delle posizioni in essere presso gli Enti pubblici preposti alla tutela dei lavoratori.

La ditta aggiudicataria sarà responsabile dell'osservanza da parte degli operatori e delle figure professionali delle norme prevenzionistiche necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori, in particolare esso sarà tenuto alla rigorosa osservanza, per quanto di sua competenza, delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle disposizioni del D. Lgs 81/08 e s.m.i. che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

Il prestatore di servizi dovrà, altresì comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE ai sensi dell'art. 4, comma 4, D. Lgs. sopra richiamato.

Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dagli art. 15,17,18.26 e 28 dei D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro" l'Azienda e l'Impresa aggiudicataria si impegnano a cooperare per attuare le misure necessarie di prevenzione e protezione dei rischi sui

lavoro esistenti nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto. In particolare la ditta aggiudicataria dovrà dotare gli operatori dei DPI necessari per lo svolgimento del servizio e impegnarsi a fornire ai dipendenti medesime informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle relative misure di prevenzione ed emergenza da adottarsi in relazione alle proprie attività. Gli operatori addetti al servizio devono aver eseguito adeguati corsi antincendio e di primo soccorso. L'aggiudicataria deve disporre di idoneo e aggiornato documento di valutazione dei rischi e garantire l'applicazione del medesimo nonché di tutto quanto prescritto in generale dalla normativa di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 s.m.i. "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro". Prima della stipula del contratto verrà elaborato un unico documento di valutazione dei rischi ai sensi del disposto di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008 s.m.i..

L'Aggiudicatario regolerà, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. L'Aggiudicatario è obbligato a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi di cui sopra vincolano l'Aggiudicatario anche se non aderisce alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse.

L'impresa si impegna al pagamento diretto ai lavoratori somministrati della retribuzione dovuta in base alla corrispondente categoria professionale di inquadramento, nonché al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per legge.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutti gli obblighi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali previsti dal DPR n.1124/65 e s.m.i..

In nessun caso può configurarsi e/o sorgere dal presente contratto un rapporto di lavoro a tempo indeterminato né determinato essendo lo stesso esclusivamente disciplinato dalle disposizioni in materia di appalto di servizi.

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'impresa, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'Impresa medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

L'Impresa si impegna ad esibire all'ASL Roma 1, entro 10 giorni dall' eventuale richiesta, tutta la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti e la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali.

In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati l'ASL provvederà a denunciare le inadempienze accertate all'ispettorato del Lavoro dandone comunicazione all'Impresa.

Inoltre la Stazione Appaltante Asl Roma 1 si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra impresa e personale dipendente fino alla definizione della vertenza. Tale somma è rimborsata solo a seguito di una dichiarazione dell'ispettorato che l'Impresa sia in regola con i suoi obblighi.

Nel caso di subappalto o altro subcontraente ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. l'Impresa risponderà ugualmente di tali obblighi.

L'affidatario assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando l'ASL Roma 1 a pari titolo e si impegna quindi ad adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità dei partecipanti all'evento, del proprio personale, del personale della Asl e di terzi, nonché gli accorgimenti necessari ad evitare danni ai ben pubblici e privati nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni, di igiene del lavoro con particolare riferimento alla previsioni del Codice di Sicurezza sul lavoro D.lgs. n. 9 aprile 2008 n. 81.

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Amministrazione che di terzi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze, o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

## **6. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

L'Aggiudicatario si impegna affinché tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall' Aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'Aggiudicatario si obbliga od adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione.

Il personale della ditta affidataria dovrà uniformarsi al Codice di Comportamento dell'ASL Roma 1 secondo il quale "la Asl Roma 1 estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione della Direzione Aziendale, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che svolgono

attività in favore dell'amministrazione". La violazione grave degli obblighi previsti dal Codice può costituire causa di risoluzione o decadenza del rapporto. Le norme contenute nel Codice costituiscono, pertanto, principi di comportamento per tutte le categorie di personale a qualsivoglia titolo incardinate nella Asl Roma 1.

## **7. RISERVATEZZA PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI**

L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutte le misure atte a garantire il trattamento dei dati personali nonché i diritti delle persone fisiche e degli altri soggetti secondo quanto stabilito dal Codice di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (cd. GDPR).

L'Aggiudicatario dovrà indicare in sede di stipula del contratto gli incaricati del trattamento dei dati forniti dall'ASL. I medesimi saranno individuati, con atto del Direttore Generale, quali incaricati del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 196/03 s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 ( cd GDPR).

L'Aggiudicatario si impegnerà a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa agli incaricati del trattamento e non potrà divulgare, comunicare o diffondere i dati dalla stessa acquisiti in ragione della attività di cui è aggiudicataria, né altrimenti utilizzarli per la promozione e la commercializzazione dei propri servizi. Gli unici trattamenti ammessi sono quelli previsti e disciplinati dal presente capitolato e dai documenti contrattuali.

I soggetti partecipanti alla gara devono impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza in conseguenza della partecipazione alla presente gara, vengano considerati riservati e come tali trattati.

L'Aggiudicatario è tenuto ad assumere le misure di sicurezza necessarie sia all'interno della propria organizzazione sia nello svolgimento di ogni attività in cui egli abbia titolo per ottenere analoghe misure da Terze Parti con cui egli organizza la prestazione contrattuale. L'Aggiudicatario deve assicurare che tali dati e tali materiali riceveranno lo stesso grado di cura e di protezione che l'Aggiudicatario stesso usa relativamente a dati, informazioni, software e documentazione inerente alla sua impresa.

Nel caso di perdita di riservatezza sui dati o sui programmi, l'Aggiudicatario risponderà per ciascun evento con l'applicazione delle penali previste durante l'esecuzione del Contratto e, successivamente, con il risarcimento dei danni.

Qualora la violazione sia di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali, l'ASL risolverà con effetto immediato il Contratto.

Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.

Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'ASL Roma 1.

In ogni caso l'ASL Roma 1 aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte dell'Operatore Economico dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dall'Operatore Economico all'ASL Roma 1 nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Si considera parte integrante e sostanziale della presente lettera contratto l'atto di nomina a responsabile esterno del trattamento debitamente sottoscritto e conservato in atti.

## **8. FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

La fatturazione dovrà essere effettuata esclusivamente in formato elettronico. Al presente atto si applicano le prescrizioni di cui all'art.11 del Codice dei contratti.

Le fatture dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 del 2 luglio 2019 "Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata ex DCA n. U00032 del 30.01.2017". L'Operatore Economico dichiara di conoscerne il contenuto e di accettarlo pienamente, obbligandosi ad applicarlo in ogni sua parte. Ciascuna fattura emessa dall'Operatore Economico, intestata all'ASL Roma 1 e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.

L'Operatore Economico si obbliga a presentare un rendiconto di tutte le attività svolte nel corso del periodo di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dall'ASL Roma 1 al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura. Qualora lo ritenesse necessario, può richiedere all'Operatore Economico l'integrazione della documentazione. L'Operatore Economico sarà tenuto a soddisfare la richiesta che deve approvare il rendiconto. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".

L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all'articolo seguente.

Rimane inteso che l'ASL Roma 1, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità dell'Operatore Economico in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Operatore Economico per detto periodo di sospensione.

L'Operatore Economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, l'Operatore Economico non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Operatore Economico può sospendere l'erogazione del servizio/fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. L'Operatore Economico che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'ASL Roma 1 e dovuti a da tale interruzione.

## **9. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'Operatore Economico si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Contratto.

Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., sono indicati con apposita nota dall'Operatore Economico.

L'Operatore Economico si obbliga altresì a comunicare all'ASL Roma 1 le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.i..

Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i..

L'Operatore Economico si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

L'Operatore Economico, o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla ASL Roma 1 ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.

Con riferimento ai subcontratti, l'Operatore Economico si obbliga a trasmettere all'ASL Roma 1, oltre alle informazioni di cui all'art. 119 del Codice dei contratti apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'ASL Roma 1 richiedere copia del contratto tra l'Operatore Economico ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

#### **10. CONDIZIONI DELLA PRESTAZIONE E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'**

Sono a carico dell'Operatore Economico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

L'Operatore Economico garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del contratto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle

caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato Tecnico. In ogni caso, l'Operatore Economico si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico dell'Operatore Economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre e l'Operatore Economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'ASL Roma 1 assumendosene il medesimo Operatore Economico ogni relativa alea.

L'Operatore Economico si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1 da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'Operatore Economico rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'ASL Roma 1 e da terzi autorizzati.

## **11. TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI**

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per infortuni e/o danni arrecati a persone, cose e impianti dell'ASL oppure ai partecipanti all'evento e/o terzi per fatto proprio o dei propri dipendenti, durante l'esecuzione degli adempimenti contrattuali o in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando la ASL da qualsiasi obbligazione nei confronti di chiunque. In capo alla ditta grava ogni responsabilità per infortuni e danni avvenuti al proprio personale, restando l'ASL Roma 1 esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Aggiudicatario assume l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti di autore e di conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti del Committente in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso.

L'Aggiudicataria si obbliga a tenere indenne il Committente degli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio nonché delle spese e danni a cui gli stessi dovessero essere condannati con sentenza passata in giudicato. La Ditta prima dell'inizio del servizio, dovrà dimostrare di essere in possesso di polizza assicurativa che tuteli:

- gli operatori della Ditta per danni che possano riportare nell'espletamento del servizio a favore di questa Azienda;
- i terzi per danni che possano riportare in dipendenza dell'esecuzione del servizio.

La polizza dovrà prevedere un massimale minimo ammontante ad € 2.500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro.

L'ASL, a proprio insindacabile giudizio, valuterà la congruità dei massimali dedotti in polizza, chiedendo l'eventuale maggiorazione. I massimali minimi non potranno comunque essere inferiori a quelli previsti per legge.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi sono a carico dell'aggiudicatario che ne è il solo responsabile con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti dell'ASL.

Nel caso in cui il danno causato ecceda la somma del capitale assicurato è preclusa ogni azione nei confronti dell'ASL, in particolare, la polizza deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'ASL, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 cod. civ., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod. civ. La Ditta dovrà, anno per anno, dimostrare di essere in regola con il pagamento del premio assicurativo.

La sospensione della validità della polizza, per mancato pagamento del premio o per altra causa, costituirà grave inadempienza al contratto. La polizza avente validità per tutta la durata del contratto, dovrà essere trasmessa in copia, entro il termine comunicato dall'Amministrazione, con lettera di aggiudicazione.

La mancata stipulazione della polizza assicurativa comporterà, per questa Azienda, il diritto di considerare il soggetto aggiudicatario decaduto dall'aggiudicazione stessa.

## **12. CONDIZIONI DEL SERVIZIO**

Sono a carico della ditta, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del contratto nonché ogni attività e fornitura che si

rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

La ditta si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato pena la risoluzione di diritto del contratto.

La ditta si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalle necessità di osservare le norme e le prescrizioni in argomento, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico della ditta, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

La ditta si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1, per quanto di propria competenza, da tutte le conseguenze derivanti dalli inosservanze delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

La ditta rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso oltre quelle previste nel presente capitolato nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla committente e/o da terzi autorizzati.

La ASL si impegna a permettere l'accesso nei propri locali al personale della ditta aggiudicataria autorizzato dalla stessa ad espletare le diverse prestazioni di cui al presente capitolato, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso.

### **13. ONERI E SPESE**

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di contratto ed accessorie, e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.

E' a carico della Ditta aggiudicataria ogni imposta o tassa esistente al momento dell'offerta o sopravvenuta in seguito, relativamente al servizio oggetto della gara esclusa l'I.V.A. che è a carico dell'Amministrazione committente. Inoltre, è a carico della Ditta ogni altro onere, spesa o rischio relativi al servizio.

Le spese per eventuali perizie, che nel corso del servizio l'Azienda ASL intendesse far eseguire per la verifica della rispondenza del servizio fornito alla qualità ed alle caratteristiche contrattuali, saranno a carico della Ditta qualora non ne venisse riscontrata la rispondenza. Per ottenere il rimborso delle

spese e la rifusione di eventuali danni la ASL potrà rivalersi sui crediti della ditta fornitrice o sul deposito cauzionale che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrato.

#### **14. EFFICACIA**

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'Aggiudicatario dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre lo sono per la ASL solo dopo l'eventuale registrazione del contratto.

#### **15. I PREZZI**

I prezzi risultanti in sede di aggiudicazione s'intendono fissi ed invariabili per tutto la durata dell'appalto malgrado le eventuali variazioni che potessero comunque verificarsi durante il suo corso, sia nel costo della materia prima che della mano d'opera, sia per ogni altro fattore della produzione o qualsiasi altra causa contingente. L'impresa aggiudicataria non avrà, quindi, alcun diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere, per aumento di costo di materiali, dazi, listini e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione. I prezzi si intendono comprensivi di tutte le spese ed oneri accessori e necessari per effettuare il servizio in conformità a quanto prescritto dal presente Capitolato, inclusi gli oneri di natura fiscale, esclusa l'I.V.A. che sarà indicata in fattura a norma di Legge.

#### **16. INADEMPIMENTI – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa il Committente si riserva di applicare le penali previste dagli atti di gara o comunque quelle stabilite dall'art. 126 del D. Lgs. 36/2023. Per la risoluzione si applica quanto previsto dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

#### **17. DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO**

É esclusa la cessione del credito, derivante dal presente contratto, in assenza di specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione. È esclusa altresì la cessione del contratto.

#### **18. CONTROVERSIE**

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'esecutore e il committente, sarà competente in via esclusiva il

Foro di Roma.

		A RIBASSO MEZZA GIORNATA	A RIBASSO 1 GIORNO	A RIBASSO 2 GIORNI	A RIBASSO 3 GIORNI	A RIBASSO 5 GIORNI
Servizi vari						
Elettricista	€/persona/giorno	€ 85,00	€ 170,00	€ 306,00	€ 425,00	€ 654,50
Fonico	€/persona/giorno	€ 110,00	€ 220,00	€ 396,00	€ 550,00	€ 847,00
Assistente regista	€/persona/giorno	€ 250,00	€ 500,00	€ 900,00	€ 1.250,00	€ 1.925,00
Assistente sistemi di traduzione	€/persona/giorno	€ 100,00	€ 200,00	€ 360,00	€ 500,00	€ 770,00
Musicista	€/persona/giorno	€ 150,00	€ 300,00	€ 540,00	€ 750,00	€ 1.155,00
Regista televisivo/cinematografico	€/persona/giorno	€ 425,00	€ 850,00	€ 1.530,00	€ 2.125,00	€ 3.272,50
Sceneggiatore	€/persona/giorno	€ 425,00	€ 850,00	€ 1.530,00	€ 2.125,00	€ 3.272,50
Scenografo	€/persona/giorno	€ 383,00	€ 765,00	€ 1.377,00	€ 1.912,50	€ 2.945,25
Social media manager	€/persona/giorno	€ 115,00	€ 234,00	€ 421,20	€ 585,00	€ 900,90
Social media specialist	€/persona/giorno	€ 180,00	€ 364,00	€ 655,20	€ 910,00	€ 1.401,40
Tecnico Audio	€/persona/giorno	€ 100,00	€ 200,00	€ 360,00	€ 500,00	€ 770,00
Tecnico Luci	€/persona/giorno	€ 100,00	€ 200,00	€ 360,00	€ 500,00	€ 770,00
Tecnico video	€/persona/giorno	€ 100,00	€ 200,00	€ 360,00	€ 500,00	€ 770,00
Video maker riprese editing e post produzione graphic motion	€/persona/giorno	€ 150,00	€ 300,00	€ 540,00	€ 750,00	€ 1.155,00
web designer	€/persona/giorno	€ 180,00	€ 364,00	€ 655,20	€ 910,00	€ 1.401,40
Pianoforte e pianista (comprensivo di trasporto e prestazione del pianista)	€/persona/giorno	€ 250,00	€ 500,00	€ 900,00	€ 1.250,00	€ 1.925,00
Facchino	€/persona/giorno	€ 100,00	€ 200,00	€ 360,00	€ 500,00	€ 770,00
<b>SERVIZIO INTERPRETI E TRADUTTORI</b>		<b>A RIBASSO MEZZA GIORNATA</b>	<b>A RIBASSO 1 GIORNO</b>	<b>A RIBASSO 2 GIORNI</b>	<b>A RIBASSO 3 GIORNI</b>	<b>A RIBASSO 5 GIORNI</b>
Interprete LIS da lingua italiana	€/persona/giorno	€ 150,00	€ 300,00	€ 540,00	€ 750,00	€ 1.155,00
Interprete LIS da lingua straniera	€/persona/giorno	€ 150,00	€ 300,00	€ 540,00	€ 750,00	€ 1.155,00
Interprete (lingue straniere: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Russo, Italiano) SIMULTANEO - CONSECUTIVO - CHUCHOTAGE	€/persona/giorno	€ 200,00	€ 400,00	€ 720,00	€ 1.000,00	€ 1.540,00
Interprete (Altre lingue) - SIMULTANEO - CONSECUTIVO - CHUCHOTAGE	€/persona/giorno	€ 225,00	€ 450,00	€ 810,00	€ 1.125,00	€ 1.732,50
Traduttore (lingue straniere: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Russo, Italiano)	€/persona/giorno	€ 135,00	€ 270,00	€ 486,00	€ 675,00	€ 1.039,50
<b>SERVIZI ANIMAZIONE</b>		<b>A RIBASSO MEZZA GIORNATA</b>	<b>A RIBASSO 1 GIORNO</b>	<b>A RIBASSO 2 GIORNI</b>	<b>A RIBASSO 3 GIORNI</b>	<b>A RIBASSO 5 GIORNI</b>
Servizio di Animazione (max 8 ore)	€/persona/giorno	75,00 €	150,00 €	270,00 €	375,00 €	577,50 €
HOSTESS/STUART	€/persona/giorno	75,00 €	150,00 €	270,00 €	375,00 €	577,50 €

DESCRIZIONE	U.M.	A RIBASSO MEZZA	A RIBASSO 1 GIORNO	A RIBASSO 2	A RIBASSO	A RIBASSO
		GIORNATA		GIORNI	3 GIORNI	5 GIORNI
<b>ALLESTIMENTI E INFRASTRUTTURE</b>						
Pareti Divisorie - pareti modulari struttura in alluminio tipo optanorma con pannellature in mdf bianco bifacciale 250x100	Noleggio/Gg – m²	€ 3,00	€ 6,00	€ 10,80	€ 15,00	€ 18,90
Pareti Divisorie modulari in legno tamburato, verniciate ad idropittura bifacciali 250x100	Noleggio/Gg – m²	€ 3,00	€ 6,00	€ 10,80	€ 15,00	€ 18,90
Pavimenti pavimentazione di calpestio in plance in fogli di legno truciolare da interno h 4 cm - e fornitura /posa di materazzino ignifugo	Noleggio/Gg – m²	€ 2,50	€ 5,00	€ 9,00	€ 12,50	€ 15,75
Pavimenti pavimentazione di calpestio in plance modulari in appoggio a terra h 4 cm - e fornitura/posa di materazzino ignifugo	Noleggio/Gg – m²	€ 3,00	€ 6,00	€ 10,80	€ 15,00	€ 18,90
Pedane (postazioni telecamere, giornalisti, pedane convegno, ecc)	Noleggio/Gg – m²	€ 17,50	€ 35,00	€ 63,00	€ 87,50	€ 110,25
Pedana praticabile modulare 200x100cm ad altezza regolabile, costruita in alluminio con 22 mm di multistrato tripla densità - altezza regolabile a 20/40/60/80/100 cm. Portata certificata: 750 kg/m2.- per uso esterno ed interno	Noleggio	€ 150,00	€ 300,00	€ 540,00	€ 750,00	€ 945,00
Palco MT 10X8 h 1,20; 01 SCALA ACCESSO,01 SET CORRIMANO, completo di moquettatura e tessuto	Noleggio	€ 150,00	€ 300,00	€ 540,00	€ 750,00	€ 945,00
Stand modulare 3x3 - Unità 3 pareti autoportanti 300x250, Una Parete auto-portante curva per demarcazione magazzino 150x250 (Struttura + stampa in sublimazione su di uno speciale elegantissimo tessuto), 3 Faretti x 200 (W), 3 Borsoni con ruote, 1 bancone con mensole dim 100x100x50	Noleggio	€ 400,00	€ 800,00	€ 1.440,00	€ 2.000,00	€ 2.520,00
Coperture da esterni - Unità Gazebo e teli in pcv a chiusura dei 4 lati con stampa personalizzata, su binario scorrevole dim 4x4m	NOLEGGIO	€ 150,00	€ 300,00	€ 540,00	€ 750,00	€ 945,00
Coperture da esterni - Unità Gazebo comprensivo di piano di calpestio rivestito in moquette e teli in pcv a chiusura dei 4 lati, su binario scorrevole dim 4x4m	Noleggio/Gg Unità	€ 100,00	€ 200,00	€ 360,00	€ 500,00	€ 630,00
Sedia monoscocca - Sedia conferenza agganciabile ignifuga a scocca in polipropilene con struttura in metallo - agganciabile a file parallele - completa di certificazione materiali	Noleggio/Gg Unità	€ 7,50	€ 15,00	€ 27,00	€ 37,50	€ 47,25
Sedia imbottita conferenze Sedia conferenza agganciabile con struttura in metallo, sedile e schienale imbottiti in tessuto ignifugo classe 1M platea - unibili a file parallele - completa di certificazione materiali	Noleggio/Gg Unità	€ 5,00	€ 10,00	€ 18,00	€ 25,00	€ 31,50
Fornitura tavolo di pregio con minimo 3 sedute in ecopelle, leggio, e asta con microfono	Noleggio/Gg Unità	€ 125,00	€ 250,00	€ 450,00	€ 625,00	€ 787,50
Sedia ufficio su ruote postazione di lavoro sedia su ruote, regolabile in altezza con braccioli, struttura in acciaio cromato e imbottiture in tessuto	Noleggio/Gg Unità	€ 5,00	€ 10,00	€ 18,00	€ 25,00	€ 31,50
Sedia con ribaltina per conoconcorso imbottita	Noleggio/Gg Unità	€ 6,00	€ 12,00	€ 21,60	€ 30,00	€ 37,80
Fornitura di n. 1 pedana rialzata di grandezza variabile (in base al tipo di evento e location) comprensiva di rivestimento in moquette ignifuga. Altezza regolabile a 20/40/60/80/100 cm. Portata certificata: 750 kg	mq/al giorno	€ 15,00	€ 30,00	€ 54,00	€ 75,00	€ 94,50
Fornitura di n. 1 pedana palco modulare. Scala accesso. Set corrimano. Completo di moquettatura ignifuga e tessuto sa copertura alzate.	mq/al giorno	€ 10,00	€ 20,00	€ 36,00	€ 50,00	€ 63,00
Fornitura di n. 1 struttura americana in alluminio per supporto fondale grafico o maxischermo, dimensione 3x2m, completa di supporti/stativi da terra telescopici per montaggio traversa o ring per impianto luci o in alternativa struttura americana autoportante	Unità	/	€ 280,00	€ 504,00	€ 700,00	€ 882,00
Fornitura di guida in moquette ignifuga	mq/al giorno	€ 3,00	€ 6,00	€ 10,80	€ 15,00	€ 18,90
Fornitura di fondale microforato per proiezioni 3x8	mq/al giorno	€ 2,50	€ 5,00	€ 9,00	€ 12,50	€ 15,75
Fornitura di n. 1 gazebo certificato ignifugo e teli in pcv a chiusura dei 4 lati, su binario scorrevole di m 4x4m comprensivo di 2 tavoli e 4 sedie	al giorno	€ 250,00	€ 500,00	€ 900,00	€ 1.250,00	€ 1.575,00

Fornitura tavolo relatori modulare con copertura completa tavolo, gambe e fili per almeno n. 5 relatori	CAD/al giorno	€ 200,00	€ 400,00	€ 720,00	€ 1.000,00	€ 1.260,00
Fornitura sedia trasparente del tipo "ghost"	CAD/al giorno	€ 5,00	€ 10,00	€ 18,00	€ 25,00	€ 31,50
Fornitura sedia impilabile senza braccioli in metallo e tessuto ignifugo per configurazione platea unibili a file parallele	CAD/al giorno	€ 4,00	€ 9,00	€ 16,20	€ 22,50	€ 28,35
Fornitura di n. 1 podio con predisposizione per il posizionamento microfoni ed eventuale luce di lettura, finitura laccato opaco	CAD/al giorno	€ 75,00	€ 150,00	€ 270,00	€ 375,00	€ 472,50
Fornitura di n. 1 leggìo pexiglass trasparente	CAD/al giorno	€ 15,00	€ 30,00	€ 54,00	€ 75,00	€ 94,50
Fornitura di paletti di delimitazione e cordone	coppia/al giorno	€ 12,50	€ 25,00	€ 45,00	€ 62,50	€ 78,75
Fornitura di n. 1 desk a uso reception/info point	CAD/al giorno	€ 40,00	€ 80,00	€ 144,00	€ 200,00	€ 252,00
Fornitura transenne in ferro	CAD/al giorno	€ 8,00	€ 16,00	€ 28,80	€ 40,00	€ 50,40
Fornitura transenne antipanico	CAD/al giorno	€ 3,00	€ 6,00	€ 10,80	€ 15,00	€ 18,90
Sgabello in alluminio	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 5,00	€ 10,00	€ 18,00	€ 25,00	€ 31,50
Poltrona salottino monoblocco in polietilene utilizzabile sia per interni che per esterni	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 7,50	€ 15,00	€ 27,00	€ 37,50	€ 47,25
Scrivania Reception/Distribuzione volantini/Guardaroba desk, laccato bianco e piano in laminato, mod. dim L100 P50 H97 cm 50	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 40,00	€ 80,00	€ 144,00	€ 200,00	€ 252,00
Tavolo utilizzo generico tavolo in laminato colore bianco o materiale alternativo, dim L150 P75 H75 cm	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 40,00	€ 80,00	€ 144,00	€ 200,00	€ 252,00
Bandiere complete da interni - Asta cromata per bandiera finitura cromata da 180 cm, diametro 22mm, con puntale in ottone, completa di bandiera (dim 150x100cm) stampata su tessuto flag completa di cordini, asole e confezionamento	Acquisto unità	/	€ 100,00	€ 180,00	€ 250,00	€ 315,00
Podio oratore - Podio oratori con predisposizione per il posizionamento dei microfoni e di un eventuale luce di lettura, finitura bianco laccato opaco	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 65,00	€ 130,00	€ 234,00	€ 325,00	€ 409,50
Leggìo plexiglass trasparente 110/120cm	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 9,00	€ 18,00	€ 32,40	€ 45,00	€ 56,70
COLONNINA TENDIFLEX (TIPO/EQUIVALENTE) la coppia Struttura in acciaio, nastro in nylon estensibile 200 cm Altezza. 98 cm	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 13,00	€ 26,00	€ 46,80	€ 65,00	€ 81,90
Decorazioni Floreali realizzazione aiuola nello spazio centrale del tavolo riunioni	Acquisto unità	/	€ 40,00	/	/	/
Fornitura di n. 1 pannello in forex o similare monofacciale, dimensioni mt 2,00 x 0,80 con struttura autoportante personalizzato	Acquisto unità	/	€ 170,00	€ 306,00	€ 425,00	€ 535,50
Fornitura Tavolo per workshops 8 pp	Noleggio/1° Gg - Unità	/	€ 20,00	€ 36,00	€ 50,00	€ 63,00
PELLICOLE BRANDIZZATE PER PARETI 100x200cm	Acquisto unità	/	€ 180,00	/	/	/
PELLICOLE BRANDIZZATE PER PARETI 100x100cm	Acquisto unità	/	€ 130,00	/	/	/
Fornitura n. 1 Lavagna fogli amovibili	Noleggio/1° Gg - Unità	/	€ 10,00	€ 18,00	€ 25,00	€ 31,50
<b>SERVIZI ILLUMINAZIONE luci/corpi illuminanti</b>						
Luce a incandescenza	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 8,50	€ 17,00	€ 30,60	€ 42,50	€ 53,55
Luce a scarica	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 10,50	€ 21,00	€ 37,80	€ 52,50	€ 66,15
TRUSS/TRUSS TRIANGOLARE 30X30	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 4,00	€ 8,00	€ 14,40	€ 20,00	€ 25,20
MOTORI	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 29,50	€ 59,00	€ 106,20	€ 147,50	€ 185,85
Paranco 1000 kg a motori 55	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 29,50	€ 59,00	€ 106,20	€ 147,50	€ 185,85
CORPI ILLUMINANTI / TESTA MOBILE 575 WATT WASH /SPOT	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 34,50	€ 69,00	€ 124,20	€ 172,50	€ 217,35
CORPI ILLUMINANTI / TESTA MOBILE 2000 WATT WASH /SPOT	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 64,00	€ 128,00	€ 230,40	€ 320,00	€ 403,20
CORPI ILLUMINANTI SUPER CYC 2.4	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 64,00	€ 128,00	€ 230,40	€ 320,00	€ 403,20
CORPI ILLUMINANTI / PANORAMA 2X575 WATT	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 88,50	€ 177,00	€ 318,60	€ 442,50	€ 557,55
CORPI ILLUMINANTI SEGUIPERSONA 2500W A SCARICA	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 34,50	€ 69,00	€ 124,20	€ 172,50	€ 217,35
CORPI ILLUMINANTI BARRE LED 100CM. 12X3 W	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 30,00	€ 60,00	€ 108,00	€ 150,00	€ 189,00
Faro su/con testa motorizzata (TIPO/EQUIVALENTE) ALPHA BEAM 700 CLAY PAKY)	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 35,00	€ 70,00	€ 126,00	€ 175,00	€ 220,50
Faro su/con testa motorizzata (TIPO/EQUIVALENTE) SHARPY WASH CLAY PAKY 330W)	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 35,00	€ 70,00	€ 126,00	€ 175,00	€ 220,50

Fornitura Regia Luci comprensiva 2 PC 1000W - occhio di bue 4 par 64 led - Mixer di luci dmx - dimmer dmx. Regia audio comprendente: 2 rcf mixer - radio microfono, con cassetteria e tecnici per allestimento montaggio e smontaggio luci e per le prove spettacolo. (Pagamento ore tecnici già comprensive nel costo a giornata)	a evento/giornata	/	€ 2.500,00	€ 4.500,00	€ 6.250,00	€ 7.875,00
Faro su/con testa motorizzata (TIPO/EQUIVALENTE SHARPY CLAY PAKY 189W)	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 60,00	€ 120,00	€ 216,00	€ 300,00	€ 378,00
<b>SERVIZI E IMPIANTI AUDIO/VIDEO/LUCI/INFORMATICI</b>						
93 Videoreg. Betacam Sony 1800 UVW	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 56,00	€ 112,00	€ 201,60	€ 280,00	€ 352,80
94 Lettore DVD/CDR	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 17,00	€ 34,00	€ 61,20	€ 85,00	€ 107,10
95 Lettore DIGITAL mpeg 2 Professional	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 69,00	€ 138,00	€ 248,40	€ 345,00	€ 434,70
96 Lettore VHS Professional Multistandard	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 25,00	€ 50,00	€ 90,00	€ 125,00	€ 157,50
97 Lettore Digital BETACAM Professional	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 148,00	€ 296,00	€ 532,80	€ 740,00	€ 932,40
98 Lettore su Hard disk non compresso	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 86,00	€ 172,00	€ 309,60	€ 430,00	€ 541,80
99 Registratore / Lettore DV-CAM	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 59,50	€ 119,00	€ 214,20	€ 297,50	€ 374,85
SOFTWARE DATATON WATCHOUT DISPLAY PC COMPLETO DI MONITOR, CHIAVE HARDWARE E SOFTWARE 4.0 (Barco - Folsom , Encore) (TIPO/EQUIVALENTE)	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 50,00	€ 100,00	€ 180,00	€ 250,00	€ 315,00
SISTEMA PER PROIEZIONE DI FILMATI IN FORMATO MPEG 2 E DI IMMAGINI AD ALTA RISOLUZIONE - PERMETTE LA SINCRONIZZAZIONE CONTEMPORANEA DI UN NUMERO DI SCHERMI DA 1 A 60 - GESTISCE ANIMAZIONI GRAFICHE PRODOTTE IN DIVERSI FORMATI E PERMETTE ANIMAZIONE E CREAZIONE DI TESTI ED EFFETTI	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 108,50	€ 217,00	€ 390,60	€ 542,50	€ 683,55
MATROX M-JPER PLAYER SISTEMA PER PROIEZIONE DI IMMAGINI E FILMATI IN FORMATO AVI NON COMPRESSO - PERMETTE LA SINCRONIZZAZIONE CONTEMPORANEA DI UN NUMERO DI SCHERMI DA 1 A 20 - DVE CON FUNZIONE PICTURE IN PICTURE - INGRESSO VIDEO ESTERNO (TIPO/EQUIVALENTE)	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 197,00	€ 394,00	€ 709,20	€ 985,00	€ 1.241,10
MATROX HD PLAYER SISTEMA PER PROIEZIONE DI IMMAGINI E FILMATI IN FORMATO HD 1920X1080 - PERMETTE LA SINCRONIZZAZIONE CONTEMPORANEA DI UN NUMERO DI SCHERMI DA 1 A 20 - DVE CON FUNZIONE PICTURE IN PICTURE - INGRESSO VIDEO ESTERNO (TIPO/EQUIVALENTE)	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 394,00	€ 788,00	€ 1.418,40	€ 1.970,00	€ 2.482,20
SISTEMA ACQUISIZIONE VIDEO E CONVERSIONE SISTEMA DI ACQUISIZIONE VIDEO E CONVERSIONE NEI FORMATI DIGITALI AVI - MPEG	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 133,00	€ 266,00	€ 478,80	€ 665,00	€ 837,90
POSTAZIONE GRAFICA PER CORREZIONI SLIDE - PC DOTATO DI PROGRAMMI GRAFICI (PHOTOSHOP - POWE POINT - FLASH - KEY NOTE)	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 108,50	€ 217,00	€ 390,60	€ 542,50	€ 683,55
Lettore CD	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 6,50	€ 13,00	€ 23,40	€ 32,50	€ 40,95
Impianto audio completo con microfonia per 100 persone	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 123,50	€ 247,00	€ 444,60	€ 617,50	€ 778,05
Impianto audio completo con microfonia per 500 persone	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 158,00	€ 316,00	€ 568,80	€ 790,00	€ 995,40
Impianto audio completo con microfonia per 1000 persone	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 256,00	€ 512,00	€ 921,60	€ 1.280,00	€ 1.612,80
Impianto audio tipo Meyer Sound completo con microfoni 10.000 W	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 615,00	€ 1.230,00	€ 2.214,00	€ 3.075,00	€ 3.874,50
Radiomicrofoni a più canali	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 24,50	€ 49,00	€ 88,20	€ 122,50	€ 154,35
SCREEN SHAPER CORRETTORE D'IMMAGINE PER PROIEZIONI SU SUPERICI SFERICHE	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 103,50	€ 207,00	€ 372,60	€ 517,50	€ 652,05
PROCESSORE VIDEO FOLSOM IMAGE PRO HD-SDI Digital scan converter - PAL - HDTV input/output: composite, component, rgbhv, dvi, sdi, hd.sdi (TIPO/EQUIVALENTE)	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 123,00	€ 246,00	€ 442,80	€ 615,00	€ 774,90

DISTRIBUTORE : HD-SDI/SDI 1in/4out	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 34,50	€ 69,00	€ 124,20	€ 172,50	€ 217,35
MIXER GRAFICO MULTY SCREEN - HDTV - 3/ME MOD FOLSOM ENCORE 3/ME - 1 OUT	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 739,00	€ 1.478,00	€ 2.660,40	€ 3.695,00	€ 4.655,70
CENTRALINA DI CONTROLLO PER MIXER GRAFICO SC.LC MOD FOLSOM ENCORE 3/ME - 1 OUT (TIPO/EQUIVALENTE)	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 98,50	€ 197,00	€ 354,60	€ 492,50	€ 620,55
Codec con aggregatore a 384 K/bit/sec	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 158,00	€ 316,00	€ 568,80	€ 790,00	€ 995,40
Ibrido telefonico	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 19,00	€ 38,00	€ 68,40	€ 95,00	€ 119,70
Distributore video per regia HD - SDI	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 30,00	€ 60,00	€ 108,00	€ 150,00	€ 189,00
Scan-converter	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 40,00	€ 80,00	€ 144,00	€ 200,00	€ 252,00
Mixer Video HD - SDI	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 99,00	€ 198,00	€ 356,40	€ 495,00	€ 623,70
Monitor LCD SONY o similari broadcast 14"	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 13,00	€ 26,00	€ 46,80	€ 65,00	€ 81,90
Monitori LCD 19"	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 27,50	€ 55,00	€ 99,00	€ 137,50	€ 173,25
Monitor LCD 17"	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 22,50	€ 45,00	€ 81,00	€ 112,50	€ 141,75
Monitor al Plasma 42" 16/9 (ris. 640 x 480)	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 99,50	€ 199,00	€ 358,20	€ 497,50	€ 626,85
Monitor al Plasma 50" 16/9	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 148,50	€ 297,00	€ 534,60	€ 742,50	€ 935,55
Monitor al Plasma 61" 16/9	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 210,50	€ 421,00	€ 757,80	€ 1.052,50	€ 1.326,15
Monitor LCD 21"	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 34,50	€ 69,00	€ 124,20	€ 172,50	€ 217,35
Monitor CRT 9" o 15"	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 7,50	€ 15,00	€ 27,00	€ 37,50	€ 47,25
MONITOR PLASMA 103" - FORMATO 16/9 RISOLUZIONE 1920X1080 - INGRESSO VIDEO; VGA; DVI	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 394,00	€ 788,00	€ 1.418,40	€ 1.970,00	€ 2.482,20
MONITOR TOUCH-SCREEN 15"	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 44,50	€ 89,00	€ 160,20	€ 222,50	€ 280,35
TOUCH SCREEN COMPLETO DI PC INTEGRATO; PENTIUM IV - 2,4 Ghz - AMD XP 2.0 Ghz - 256 Mb ram - Hdd 80 Gb - cd 52x - DVD - scheda audio - scheda di rete - modem 56K - SVGA 64 Mb AGP - Windows XP	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 44,50	€ 89,00	€ 160,20	€ 222,50	€ 280,35
Schermo STUMPFL 4x3 mt con struttura autoport.frontale-retro (TIPO/EQUIVALENTE)	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 46,00	€ 92,00	€ 165,60	€ 230,00	€ 289,80
Schermo STUMPFL 6x4,50 mt con struttura frontale-retro (TIPO/EQUIVALENTE)	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 60,50	€ 121,00	€ 217,80	€ 302,50	€ 381,15
Schermo HARKNESS 3x2 con struttura autoport.frontale-retro (TIPO/EQUIVALENTE)	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 34,00	€ 68,00	€ 122,40	€ 170,00	€ 214,20
Schermo 5x4 mt	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 51,00	€ 102,00	€ 183,60	€ 255,00	€ 321,30
LED MODULARI DA INTERNI PIXEL PITCH 16 MM LUMINOSITA' 2000 NIT	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 256,00	€ 512,00	€ 921,60	€ 1.280,00	€ 1.612,80
LED MODULARI DA ESTERNO PIXEL PITCH 7 MM (VIRTUAL) PASSO 14 MM (7 VIRTUAL) LUMINOSITA' 5000 NIT	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 177,00	€ 354,00	€ 637,20	€ 885,00	€ 1.115,10
LED TRUCK / LED 25 passo 13mm virtual - dimensione schermo cm 594x396 - incluso mezzo ed autista/tecnico	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 2.560,00	€ 5.120,00	€ 9.216,00	€ 12.800,00	€ 16.128,00
CRAEATIV LED / BARCO MISTRIP INDOOR / OUTDOOR	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 138,50	€ 227,00	€ 408,60	€ 567,50	€ 715,05
HOLOSCREEN 60"- SCHERMO TRASPARENTE AD ALTO CONTRASTO PER PROIEZIONI IN AMBIENTI ANCHE A LUCE DIURNA	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 54,00	€ 108,00	€ 194,40	€ 270,00	€ 340,20
FREE FORMAT HOLOSCREEN MT. 11X2,5 SCHERMO RETROPROIEZIONE CON EFFETTO OLOGRAFICO A BASE VARIABILE DA MT 3 A MT. 11	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 714,00	€ 1.428,00	€ 2.570,40	€ 3.570,00	€ 4.498,20
Troupe digitale di ripresa leggera con n. 2 tecnici (n.1 operatore di ripresa e n.1 specializzato) camcorder, cavalletti, radiomicrofoni, flash a batteria, kit luci, monitor e quant'altro necessario per la buona riuscita della ripresa	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 271,00	€ 542,00	€ 975,60	€ 1.355,00	€ 1.707,30
REGIA BICAMERA HD N.3 TELECAMERE FULL BROADCAST HD IN CONFIGURAZIONE STUDIO COMPLETE DI OTTICHE - N.3 CAVALLETTI - N. 1 MIXER VIDEO DOPPIO BANCO - N.2 REGISTRATORI HDCam - MONITORIA DI CONTROLLO - N.1 SISTEMA INTERCOM - STAFF COMPOSTO DA N. 5 TECNICI	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 2.463,00	€ 4.926,00	€ 8.866,80	€ 12.315,00	€ 15.516,90

REGIA MOBILE VERSIONE TRICAMERE con n. 1 capotecnico controllo camere, n. 1 mixer video, n. 1 mixer audio, n. 1 operatore RVM, n. 3 cameraman, n. 1 autista, n. 1 specializzato di ripresa e quant'altro necessario per la buona riuscita della ripresa.	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 2.069,00	€ 4.138,00	€ 7.448,40	€ 10.345,00	€ 13.034,70
REGIA MOBILE VERSIONE TRICAMERE con n. 1 capotecnico controllo camere, n. 1 mixer video, n. 1 mixer audio, n. 1 operatore RVM, n. 3 cameraman, n. 1 autista, n. 1 specializzato di ripresa e quant'altro necessario per la buona riuscita della ripresa.	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 1.280,00	€ 2.561,00	€ 4.609,80	€ 6.402,50	€ 8.067,15
Videoproiettore 3.000 lumens	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 200,00	€ 400,00	€ 720,00	€ 1.000,00	€ 1.260,00
Videoproiettore DIGITAL DLP 5DV/7GV 5000/7000 lumens	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 425,00	€ 850,00	€ 1.530,00	€ 2.125,00	€ 2.677,50
Videoproiettore LCD 10.000 lumens	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 542,00	€ 1.084,00	€ 1.951,20	€ 2.710,00	€ 3.414,60
VIDEOPROIETTORE DLP 20000 ANSI LUMEN	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 325,00	€ 750,00	€ 1.350,00	€ 1.875,00	€ 2.362,50
Fornitura di n. 1 radiomicrofono	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 7,50	€ 15,00	€ 27,00	€ 37,50	€ 47,25
Fornitura di n. 1 radiomicrofono ad archetto con sistema ricetrasmittente	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 10,00	€ 20,00	€ 36,00	€ 50,00	€ 63,00
Fornitura di n. 1 radiomicrofono a spilla	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 10,00	€ 20,00	€ 36,00	€ 50,00	€ 63,00
Fornitura impianto elettrico e illuminazione per lo stand	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 250,00	€ 500,00	€ 900,00	€ 1.250,00	€ 1.575,00
Fornitura proiettore min 6500 ANSI Lumen	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 100,00	€ 200,00	€ 360,00	€ 500,00	€ 630,00
Fornitura Video Proiettore 10000 Ansi Lumen FullHD	Noleggio/1° Gg - Unità	€ 200,00	€ 400,00	€ 720,00	€ 1.000,00	€ 1.260,00
Fornitura impianto audio completo di microfonia, mixer audio, per un servizio completo	Al giorno	€ 400,00	€ 800,00	€ 1.440,00	€ 2.000,00	€ 2.520,00
Fornitura impianto video, comprensivo della presenza durante l'evento di n. 1 operatore video professionista, dotato dell'attrezzatura necessaria e di microfono per realizzazione interviste, con consegna entro 1 giorno dalla conclusione dell'evento di tutto il materiale girato	Al giorno	€ 1.100,00	€ 2.200,00	€ 3.960,00	€ 5.500,00	€ 6.930,00
Fornitura hot-spot wifi	Al giorno	€ 7,50	€ 15,00	€ 27,00	€ 37,50	€ 47,25
Fornitura Impianto illuminazione (01 mixer luci programmabile, 08 ParLED 36x3w RGB IP65, 04 PalLED 36x3w full White IP65, 01 quadro elettrico 32 A Certificato)	Al giorno	€ 150,00	€ 300,00	€ 540,00	€ 750,00	€ 945,00
Fornitura Impianto amplificazione (composto da: 2 diffusori Medio Alti 800w cad, 2 diffusori basse frequenze 800 w cad, 1 rack amplificatori comprensivo di processore, 1 mixer audio analogico 8 ch, 2 radiomicrofoni a "gelato")	Al giorno	€ 300,00	€ 600,00	€ 1.080,00	€ 1.500,00	€ 1.890,00
Fornitura Passacavo Carrabili piccole (3 canali da 30 mm)	Al giorno/ al mt	€ 0,63	€ 1,25	€ 2,25	€ 3,13	€ 3,94
Fornitura impianto audio microfonic con casse portatili per inaugurazioni/presentazioni all'aperto, compreso di batterie, microfono gelato Watt 500	al giorno	€ 40,00	€ 80,00	€ 144,00	€ 200,00	€ 252,00
Fornitura di n. 1 telecamera Full HD	CAD/al giorno	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 1.800,00	€ 2.500,00	€ 3.150,00
Fornitura di n. 1 mixer video con ingresso VGA per video proiettore	CAD/al giorno	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 1.800,00	€ 2.500,00	€ 3.150,00
Fornitura schermo SMART -TV 55 pollici	al giorno	€ 75,00	€ 150,00	€ 270,00	€ 375,00	€ 472,50
Fornitura PC per proiezione Slides dotato dei principali software per la gestione eventi, (MAC o PC e dei necessari connettori audio video)	CAD/al giorno	€ 15,00	€ 30,00	€ 54,00	€ 75,00	€ 94,50
Fornitura Ledwall maxischermo per esterno misure 4x3metri	a evento	€ 1.500,00	€ 3.000,00	€ 5.400,00	€ 7.500,00	€ 9.450,00
Fornitura di microfono (gelato) senza asta/con asta	al pezzo	€ 10,00	€ 20,00	€ 36,00	€ 50,00	€ 63,00
Fornitura di n. 1 cabina per traduzione in simultanea con equipaggiamento necessario	CAD/al giorno	€ 425,00	€ 850,00	€ 1.530,00	€ 2.125,00	€ 2.677,50
<b>SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE</b>						
Fornitura Regia Luci comprensiva 2 PC 1000W - occhio di bue 4 par 64 led - Mixer di luci dmx - dimmer dmx. Regia audio comprendente: 2 rcf mixer - radio microfono, con cavetteria e tecnici per allestimento montaggio e smontaggio luci e per le prove spettacolo. (Pagamento ore tecnici già comprensive nel costo a giornata)	a evento/giornata	/	€ 2.500,00	€ 4.500,00	€ 6.250,00	€ 7.875,00

Fornitura di illuminazione notturna comprensiva di Cameo Zenit B200 - LED SMART BAT - SAGOMATORI LED PROLIGHTS - consolle luci - quadri elettrici ed accessori - tecnici per installazione - progettazione e programmazione luci con sequenze luci sound reactive. (Pagamento ore tecnici già comprensive nel costo a giornata)	a evento	/	€ 1.000,00	€ 1.800,00	€ 2.500,00	€ 3.150,00
<b>SERVIZI E IMPIANTI AUDIO/VIDEO/LUCI/INFORMATICI</b>						
Fornitura impianto audio completo di microfonia, mixer audio, per un servizio completo (Pagamento ore tecnici già comprensive nel costo a giornata)	Al giorno		€ 1.000,00	€ 1.800,00	€ 2.500,00	€ 3.150,00
Fornitura Ledwall maxischermo per esterno misure 4x3metri	a evento	/	€ 3.000,00	€ 5.400,00	€ 7.500,00	€ 9.450,00
<b>GRAFICA</b>						
Servizio stampa in loco A4-A3 Laser e quadricromia	al giorno	/	€ 50,00	€ 90,00	€ 125,00	€ 157,50
Fornitura n. 1 vela bifacciale con asole termosaldate sotto e sopra, su supporto in tessuto tipo Tempotest stampa a tampone, di dimensioni cm 65x250, completo di supporti per ancoraggio al palo, montati a bandiera	Acquisto unità	/	€ 250,00	/	/	/
Fornitura n. 1 cavalierino stampati per desk	Acquisto unità	/	€ 0,30	/	/	/
Fornitura n. 1 cartello per podio con grafica personalizzata	Acquisto unità	/	€ 80,00	/	/	/
Stampa badge formato 10,5x15,5 cm, solo fronte, carta patinata opaca 300 gr, foratura centrale, quadricromia	Acquisto unità	/	€ 0,50	/	/	/
Fornitura porta badge e laccetti, atti a contenere badge formato 10,5x15,5 cm	Acquisto unità	/	€ 2,50	/	/	/
Fornitura cartellina con logo formato chiuso A4 con tasche, carta patinata opaca 300 gr, stampa 4+4 colori	Acquisto unità	/	€ 1,40	/	/	/
Stampa volantino formato A4, solo fronte e fronte e retro, carta patinata opaca o lucida 115 gr, quadricromia	Acquisto unità	/	€ 0,15	/	/	/
Stampa volantino formato A5, solo fronte e fronte e retro, carta patinata opaca o lucida 115 gr, quadricromia	Acquisto unità	/	€ 0,10	/	/	/
Stampa locandina formato A3 (30x42 cm), solo fronte, carta patinata opaca o lucida 115 gr, quadricromia	Acquisto unità	/	€ 1,50	/	/	/
Stampa locandina formato "poster Luxury" (42x59,4 cm), solo fronte, carta patinata opaca o lucida 170 gr, quadricromia	Acquisto unità	/	€ 4,00	/	/	/
Stampa manifesto 140x200 cm, soggetto unico, solo fronte, carta Blueback 120 gr/mq, quadricromia	Acquisto unità	/	€ 1,80	/	/	/
Stampa manifesto 50x70 cm, soggetto unico, solo fronte, carta Blueback 120 gr/mq, quadricromia	Acquisto unità	/	€ 2,30	/	/	/
Stampa invito formato 10x21 cm, solo fronte e fronte e retro, carta patinata opaca o lucida 300 gr, quadricromia	Acquisto unità	/	€ 0,50	/	/	/

Stampa opuscolo 16 pagine + copertina, formato chiuso 21x29,7 cm, fronte e retro, copertina carta patinata lucida 250 gr, pagine interne carta patinata lucida 170 gr, stampa copertina e interno 4+4, allestimento spillato con 2 punti metallici	Acquisto unità	/	€ 1,00	/	/	/
Stampa opuscolo 32 pagine + copertina, formato chiuso 21x29,7 cm, fronte e retro, copertina carta patinata lucida 250 gr, pagine interne carta patinata lucida 170 gr, stampa copertina e interno 4+4, allestimento spillato con 2 punti metallici	Acquisto unità	/	€ 2,10	/	/	/
Stampa pieghevole a 2 ante, aperto formato A4 e chiuso formato A5, fronte e retro, carta patinata opaca 150 gr, quadricromia, allestimento piegato	Acquisto unità	/	€ 0,15	/	/	/
Stampa pieghevole a 3 ante, aperto formato A4, fronte e retro, carta patinata opaca 200 gr, quadricromia, cordonatura e piegatura	Acquisto unità	/	€ 0,25	/	/	/
Stampa pieghevole a 4 ante, formato chiuso 10x21 cm e formato aperto 40x21 cm, fronte e retro, carta patinata opaca 200 gr, quadricromia, cordonatura e piegatura	Acquisto unità	/	€ 0,30	/	/	/
Stampa prodotto editoriale 32 pagine + copertina, formato aperto 42x29,7 cm e formato chiuso 21x29,7 cm, Copertina: stampa a 4 colori (quadricromia) in bianca/volta su carta patinata opaca da 200 gr./mq. Interno: stampa a 4 colori (quadricromia) in bianca/volta su carta patinata opaca da 90 gr./mq., Allestimento: cordonatura centrale della copertina e due punti metallici	Acquisto unità	/	€ 2,50	/	/	/
<b>GADGETS PERSONALIZZATI E NON</b>						
Fornitura shopper personalizzata formato 39x42+10 cm, carta patinata opaca 200 gr, stampa 4+0, finissaggio con plastificazione opaca in solo bianca + UV serigrafico parziale, cordonatura con fustella da realizzare, allestimento con manici in cotone colorato pezzo n. 50 ai 400	Acquisto unità	/	€ 2,10	/	/	/
Fornitura shopper personalizzata formato 39x42+10 cm, carta patinata opaca 200 gr, stampa 4+0, finissaggio con plastificazione opaca in solo bianca + UV serigrafico parziale, cordonatura con fustella da realizzare, allestimento con manici in cotone colorato pezzo n. 500	Acquisto unità	/	€ 2,00	/	/	/
Fornitura shopper personalizzata formato 39x42+10 cm, carta patinata opaca 200 gr, stampa 4+0, finissaggio con plastificazione opaca in solo bianca + UV serigrafico parziale, cordonatura con fustella da realizzare, allestimento con manici in cotone colorato pezzo n. 1000	Acquisto unità	/	€ 1,70	/	/	/

Fornitura shopper personalizzata formato 39x42+10 cm, carta patinata opaca 200 gr, stampa 4+0, finissaggio con plastificazione opaca in solo bianca + UV serigrafico parziale, cordonatura con fustella da realizzare, allestimento con manici in cotone colorato pezzo n. 3000	Acquisto unità	/	€ 1,50	/	/	/
Fornitura shopper personalizzata formato 39x42+10 cm, carta patinata opaca 200 gr, stampa 4+0, finissaggio con plastificazione opaca in solo bianca + UV serigrafico parziale, cordonatura con fustella da realizzare, allestimento con manici in cotone colorato pezzo n. 3000 in poi	Acquisto unità	/	€ 1,20	/	/	/
Fornitura shopper personalizzata formato 39x42+10 cm, in tessuto, stampa 4+0, pezzo dai 50 ai n. 400	Acquisto unità	/	€ 2,50	/	/	/
Fornitura shopper personalizzata formato 39x42+10 cm, in tessuto, stampa 4+0, pezzo dai n. 500	Acquisto unità	/	€ 2,10	/	/	/
Fornitura shopper personalizzata formato 39x42+10 cm, in tessuto, stampa 4+0, pezzo n. 1000	Acquisto unità	/	€ 2,00	/	/	/
Fornitura shopper personalizzata formato 39x42+10 cm, in tessuto, stampa 4+0, pezzo n. 3000	Acquisto unità	/	€ 1,80	/	/	/
Fornitura shopper personalizzata formato 39x42+10 cm, in tessuto, stampa 4+0, pezzo n. 3000 in poi	Acquisto unità	/	€ 1,60	/	/	/
Fornitura penna a sfera a scatto ecocompatibile con logo monocolori pezzi n. 50 ai n. 400	Acquisto unità	/	€ 0,80	/	/	/
Fornitura penna a sfera a scatto ecocompatibile con logo monocolori pezzi n. 500	Acquisto unità	/	€ 0,50	/	/	/
Fornitura penna a sfera a scatto ecocompatibile con logo monocolori pezzi n. 1000	Acquisto unità	/	€ 0,40	/	/	/
Fornitura penna a sfera a scatto ecocompatibile con logo monocolori pezzi n. 3000	Acquisto unità	/	€ 0,30	/	/	/
Fornitura penna a sfera a scatto ecocompatibile con logo monocolori pezzi n. 3000 in poi	Acquisto unità	/	€ 0,20	/	/	/
Fornitura penna a sfera a scatto ecocompatibile con logo 4 colori pezzi n. 50 ai n. 400	Acquisto unità	/	€ 1,00	/	/	/
Fornitura penna a sfera a scatto ecocompatibile con logo 4 colori pezzi n. 500	Acquisto unità	/	€ 0,80	/	/	/
Fornitura penna a sfera a scatto ecocompatibile con logo 4 colori pezzi n. 1000	Acquisto unità	/	€ 0,50	/	/	/
Fornitura penna a sfera a scatto ecocompatibile con logo 4 colori pezzi n. 3000	Acquisto unità	/	€ 0,40	/	/	/
Fornitura penna a sfera a scatto ecocompatibile con logo 4 colori pezzi n. 3000 in poi	Acquisto unità	/	€ 0,30	/	/	/

Fornitura di USB personalizzata 1 colore, capienza minima 8GB dai 50 ai 400 pezzi - incluso compenso SIAE	Acquisto unità	/	€ 4,00	/	/	/
Fornitura di USB personalizzata 1 colore, capienza minima 8GB pezzi n. 500 - incluso compenso SIAE	Acquisto unità	/	€ 3,80	/	/	/
Fornitura di USB personalizzata 1 colore, capienza minima 8GB pezzi n. 1000 - incluso compenso SIAE	Acquisto unità	/	€ 3,70	/	/	/
Fornitura di USB personalizzata 1 colore, capienza minima 8GB pezzi n. 3000 - incluso compenso SIAE	Acquisto unità	/	€ 3,60	/	/	/
Fornitura di USB personalizzata 1 colore, capienza minima 8GB pezzi n. 300 in poi - incluso compenso SIAE	Acquisto unità	/	€ 3,50	/	/	/
Fornitura cartelli posti a sedere nominali, stampa 1 colore	Acquisto unità	/	€ 0,30	/	/	/
Fornitura bracciale colorato in silicone personalizzato	Acquisto unità	/	€ 1,00	/	/	/
Fornitura Matita personalizzate dai 50 ai 400 pezzi	Acquisto unità	/	€ 1,00	/	/	/
Fornitura Matita personalizzate pezzi n. 500	Acquisto unità	/	€ 0,50	/	/	/
Fornitura Matita personalizzate pezzi n. 1000	Acquisto unità	/	€ 0,40	/	/	/
Fornitura Matita personalizzate pezzi n. 3000	Acquisto unità	/	€ 0,30	/	/	/
Fornitura Matita personalizzate pezzi n. 3000 in poi	Acquisto unità	/	€ 0,20	/	/	/
Fornitura pennarello personalizzato dai 50 ai 400 pezzi	Acquisto unità	/	€ 1,00	/	/	/
Fornitura pennarello personalizzato pezzi n. 500	Acquisto unità	/	€ 0,50	/	/	/
Fornitura pennarello personalizzato pezzi n. 1000	Acquisto unità	/	€ 0,40	/	/	/
Fornitura pennarello personalizzato pezzi n. 3000	Acquisto unità	/	€ 0,30	/	/	/
Fornitura pennarello personalizzato pezzi n. 3000 in poi	Acquisto unità	/	€ 0,20	/	/	/
Fornitura Spilletta personalizzata dai 50 ai 400 pezzi	Acquisto unità	/	€ 1,50	/	/	/
Fornitura Spilletta personalizzata pezzi n. 500	Acquisto unità	/	€ 1,45	/	/	/
Fornitura Spilletta personalizzata pezzi n. 1000	Acquisto unità	/	€ 1,30	/	/	/
Fornitura Spilletta personalizzata pezzi n. 3000	Acquisto unità	/	€ 1,20	/	/	/
Fornitura Spilletta personalizzata pezzi n. 3000 in poi	Acquisto unità	/	€ 1,10	/	/	/
Fornitura borraccia personalizzata (o altra tipologia di gadget analogo) dai 50 ai 400 pezzi	Acquisto unità	/	€ 2,50	/	/	/
Fornitura borraccia personalizzata (o altra tipologia di gadget analogo) pezzi 500	Acquisto unità	/	€ 2,30	/	/	/
Fornitura borraccia personalizzata (o altra tipologia di gadget analogo) pezzi 1000	Acquisto unità	/	€ 2,20	/	/	/
Fornitura borraccia personalizzata (o altra tipologia di gadget analogo) pezzi 3000	Acquisto unità	/	€ 2,10	/	/	/
Fornitura borraccia personalizzata (o altra tipologia di gadget analogo) pezzi 3000 in poi	Acquisto unità	/	€ 1,80	/	/	/
Fornitura colori non tossici per bambini (scatola da 6) dai 50 ai 400 pezzi	Acquisto unità	/	€ 2,00	/	/	/
Fornitura colori non tossici per bambini (scatola da 6) pezzi n. 500	Acquisto unità	/	€ 1,80	/	/	/

Fornitura colori non tossici per bambini (scatola da 6) pezzi n. 1000	Acquisto unità	/	€ 1,50	/	/	/
Fornitura colori non tossici per bambini (scatola da 6) pezzi n. 3000	Acquisto unità	/	€ 1,30	/	/	/
Fornitura colori non tossici per bambini (scatola da 6) pezzi n. 3000 in poi	Acquisto unità	/	€ 1,00	/	/	/
<b>TARGHE PREMIAZIONI</b>						
Targa in alluminio, cm 20x15, completa di stampa transfer a colori, con astuccio in velluto (max 7 giorni di calendario)	Acquisto unità	/	€ 30,00	/	/	/
Targa in alluminio, cm 20x15, completa di stampa transfer a colori, con astuccio in velluto (max 7 giorni di calendario) dai 2 pezzi ai 10 pezzi	Acquisto unità	/	€ 25,00	/	/	/
Targa in argento 925/1000, spessore 4/10, cm 20x15, completa di stampa transfer a colori, con astuccio in velluto (max 7 giorni di calendario)	Acquisto unità	/	€ 150,00	/	/	/
Targa in argento 925/1000, spessore 4/10, cm 20x15, completa di stampa transfer a colori, con astuccio in velluto (max 7 giorni di calendario) dai 2 pezzi ai 10 pezzi	Acquisto unità	/	€ 135,00	/	/	/
<b>SERVIZI VARI</b>						
Servizio di streaming live audio-video su piattaforma web con ecoder video per lo streaming, monitor, computer e attrezzatura per la trasmissione LIVE per intera giornata e/o servizio di call conference	CAD/al giorno	/	€ 3.000,00	€ 5.400,00	€ 7.500,00	€ 9.450,00
Servizio di trascrizione atti del convegno (cartella da 1.800 battute spazi inclusi)	a cartella	/	€ 25,00	€ 45,00	€ 62,50	€ 78,75
Servizio di traduzione testi (cartella da 1.800 battute spazi inclusi) nelle lingue inglese o francese o tedesco o spagnolo	a cartella	/	€ 35,00	€ 63,00	€ 87,50	€ 110,25
Servizio gestione evento (compreso coordinamento, contatti tra vari dipartimenti e partners esterni, calendarizzazione, direzione di produzione e management)	Ad evento/ a persona	/	€ 300,00	€ 540,00	€ 750,00	€ 945,00
Chiosco mobile acqua free e merenda bio a consumo	a corpo	/	€ 1.000,00	€ 1.800,00	€ 2.500,00	€ 3.150,00

Servizi complementari quali: Presentazione presso gli enti e autorità preposte e pagamento diritti, versamento cauzioni e quant'altro necessari (pubblicità, occupazione suolo, ingresso mezzi operativi, ingressi, nulla osta di commissioni per il pubblico spettacolo, etc). Servizio redazioni autorizzazioni TULPS e PSC da professionisti iscritti agli albi. Servizio Previsione Impatto Acustico redatta da Tecnico Acustico Iscritto nell'elenco nazionale, . Servizio per il rilascio autorizzazione SIAE comprensivo pagamenti bollettini. Presentazione presso gli enti e autorità preposte e pagamento diritti, versamento cauzioni e quant'altro necessari (pubblicità, occupazione suolo, ingresso mezzi operativi, ingressi, nulla osta di commissioni per il pubblico spettacolo, etc). I predetti servizi e comunque tutti quelli del punto 6 art. 4 "Descrizione dei servizi" del Capitolato di gara sono da intendersi comprensivi di tutte le attività previste dalla normativa vigente per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento degli eventi, ivi compreso il pagamento di tasse, cauzioni, diritti e qualsivoglia onere.	Ad evento	/	€ 3.000,00	€ 5.400,00	€ 7.500,00	€ 9.450,00
<b>LOGISTICA - SERVIZI</b>						
Pulizie (su base 4 gg di manifestazione indoor)	1 h a corpo su 20mq	/	€ 70,00	€ 126,00	€ 175,00	€ 220,50
Pulizie (su base 4 gg di manifestazione outdoor)	1,5h a corpo su 20mq	/	€ 88,00	€ 158,40	€ 220,00	€ 277,20
Stoccaggio a magazzino coperto m <sup>3</sup> /mese	al mese a corpo	/	€ 3,00	€ 5,40	€ 7,50	€ 9,45
Furgone 35 q. tetto basso 100km/giorno costo mezzo di trasporto incluso autista - di servizio alle necessità del committente	CAD/al giorno	/	€ 140,00	€ 252,00	€ 350,00	€ 441,00
Furgone 35 q. tetto basso costo Km oltre i 100Km €/Km aggiuntivo costo mezzo di trasporto incluso autista - di servizio alle necessità del committente	CAD/al giorno	/	€ 0,70	€ 1,26	€ 1,75	€ 2,21
Furgone 35 q. tetto alto 100km/giorno costo mezzo di trasporto incluso autista - di servizio alle necessità del committente	CAD/al giorno	/	€ 160,00	€ 288,00	€ 400,00	€ 504,00
Furgone 35 q. tetto alto costo Km oltre i 100Km €/Km aggiuntivo costo mezzo di trasporto incluso autista - di servizio alle necessità del committente	CAD/al giorno	/	€ 0,70	€ 1,26	€ 1,75	€ 2,21
Motrice 100km/giorno costo mezzo di trasporto incluso autista - di servizio alle necessità del committente	CAD/al giorno	/	€ 200,00	€ 360,00	€ 500,00	€ 630,00
Motrice costo Km oltre i 100Km €/Km aggiuntivo costo mezzo di trasporto incluso autista - di servizio alle necessità del committente	CAD/al giorno	/	€ 2,00	€ 3,60	€ 5,00	€ 6,30
Furgone 35 q. cassonato passo lungo 100km/giorno costo mezzo di trasporto incluso autista - di servizio alle necessità del committente	CAD/al giorno	/	€ 180,00	€ 324,00	€ 450,00	€ 567,00

Furgone 35 q. cassonato passo lungo costo Km oltre i 100Km €/Km aggiuntivo costo mezzo di trasporto incluso autista - di servizio alle necessità del committente	CAD/al giorno	/	€ 0,70	€ 1,26	€ 1,75	€ 2,21
Bilico 120 m <sup>3</sup> 100km/giorno costo mezzo di trasporto incluso autista - di servizio alle necessità del committente	CAD/al giorno	/	€ 450,00	€ 810,00	€ 1.125,00	€ 1.417,50
Bilico 120 m <sup>3</sup> costo Km oltre i 100Km e fino a 300 Km €/Km aggiuntivo costo mezzo di trasporto incluso autista - di servizio alle necessità del committente	CAD/al giorno	/	€ 2,50	€ 4,50	€ 6,25	€ 7,88
Bilico 120 m <sup>3</sup> costo Km oltre i 300Km e fino a 600 Km viaggio a corpo costo mezzo di trasporto incluso autista - di servizio alle necessità del committente	CAD/al giorno	/	€ 1.000,00	€ 1.800,00	€ 2.500,00	€ 3.150,00
Bilico 120 m <sup>3</sup> costo Km oltre i 600Km e fino a 1200 Km viaggio a corpo trasporti di materiale di proprietà del committente (stand, attrezzature, arredi, scenografie, impianti già realizzati per consegna sul territorio presso le sedi di eventi, fiere, ecc)	CAD/al giorno	/	€ 2.000,00	€ 3.600,00	€ 5.000,00	€ 6.300,00
Servizio Trasporto navetta per ospiti da 2 a 6 posti (entro i 90 km)	trasporto andata/ritorno	/	€ 100,00	€ 180,00	€ 250,00	€ 315,00
Servizio Trasporto navetta per ospiti da 2 a 6 posti (entro il GRA)	trasporto andata/ritorno	/	€ 60,00	€ 108,00	€ 150,00	€ 189,00
Servizio Trasporto navetta per ospiti da 2 a 6 posti (da e per aeroporto/albergo)	trasporto andata/ritorno	/	€ 40,00	€ 72,00	€ 100,00	€ 126,00
Servizio Trasporto individuale (entro i 90 km)	trasporto andata/ritorno	/	€ 110,00	€ 198,00	€ 275,00	€ 346,50
Servizio Trasposto individuale (entro il GRA)	trasporto andata/ritorno	/	€ 80,00	€ 144,00	€ 200,00	€ 252,00
Servizio Trasporto individuale (da e per aeroporto/albergo)	trasporto andata/ritorno	/	€ 50,00	€ 90,00	€ 125,00	€ 157,50

**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE MEPA PER L’AFFIDAMENTO, IN ACCORDO  
QUADRO, DEL SERVIZIO DI CATERING PER EVENTI ORGANIZZATI DALLA ASL ROMA 1**

**CAPITOLATO TECNICO**

## **1. OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, tramite Accordo quadro, dei servizi di catering per eventi organizzati dalla ASL Roma 1.

## **2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il presente appalto ha per oggetto l'individuazione di un operatore economico per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del DLgs. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento del servizio catering per eventi organizzati dalla Asl Roma 1.

### **DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto è di 3 (tre) anni, con possibilità alla scadenza di detto periodo, da parte della scrivente Amministrazione di avere la facoltà a rinnovare il contratto per ulteriori 12 mesi, alle stesse condizioni economiche e contrattuali definite dal presente procedimento.

### **IMPORTO DEL SERVIZIO**

L'importo a base d'asta dell'affidamento è pari ad Euro 120.000,00 iva esclusa per 36 mesi, di cui Euro 20.000,00 iva esclusa per Eventi coperti da fondi di Progetto dei vari Dipartimenti o UOC.

Resta inteso che è fatta salva la facoltà della Asl Roma 1 di confermare la programmazione degli eventi in cui il servizio catering è richiesto e/o di variare la stessa in aumento o in diminuzione, e comunque si stima un numero di servizi catering annui pari a 50 circa (cinquanta).

Il servizio dovrà riguardare le prestazioni indicate nell'Allegato A – "Elenco servizi richiesti" al presente Capitolato tecnico, secondo le descrizioni ivi riportate.

### **SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

L'Aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, secondo il calendario comunicato da codesta Amministrazione, dovrà effettuare, congiuntamente al Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) all'uopo incaricato, un sopralluogo presso i locali concessi in uso per l'esecuzione del servizio, al fine di verificare lo stato dei luoghi e definire le concrete modalità operative ed organizzative del servizio medesimo.

La Ditta aggiudicataria nominerà un proprio responsabile aziendale che sarà unico referente nei confronti della ASL Roma 1, per tutte le attività e le eventuali problematiche attinenti al servizio oggetto dell'appalto.

L'affidatario si impegna irrevocabilmente ad eseguire gli ordinativi che verranno affidati dalla Stazione Appaltante.

Il DEC nel momento in cui la Stazione Appaltante avrà necessità di organizzare un evento richiederà alla Ditta affidataria un'offerta economica dettagliata le cui voci di costo dovranno essere, nei limiti massimi dei prezzi offerti in sede di gara, per le esigenze rappresentate e secondo la tempistica indicata.

Si evidenzia che i locali concessi in uso per il servizio in parola non sono dotati di cucine e che, pertanto, sarà cura dell'Aggiudicatario garantire la fornitura di bevande e cibi preparati presso la propria sede operativa.

La preparazione di tutto l'occorrente e la perfetta esecuzione del servizio dovrà terminare entro e non oltre un'ora precedente l'inizio dell'evento, fermo restando che dovrà essere garantita la massima freschezza delle pietanze e delle bevande, nonché il loro corretto livello di temperatura per la massima gradevolezza delle stesse.

Tutti i servizi dovranno essere svolti a regola d'arte, nel pieno rispetto delle norme igienico- sanitarie vigenti, sia sotto il profilo della qualità degli ingredienti utilizzati, sia mediante l'adozione di tutti i necessari accorgimenti e cautele tecniche in fase di cottura, preparazione e trasporto dei prodotti utilizzati nel corso del servizio.

La preparazione, cottura e conservazione, il trasporto e la distribuzione degli alimenti dovrà avvenire assicurando idonei accorgimenti volti a garantire la qualità igienico sanitaria del cibo fornito mediante un idoneo piano di autocontrollo secondo il metodo HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) e in coerenza con la normativa UE in tema di sicurezza alimentare, la Ditta Aggiudicataria deve anche essere in possesso del manuale HACCP redatto in base ai principi dettati dal REG. CE 852/04 e l'attestato HACCP ai sensi del D.A. n° 698 /2022.

Il Fornitore, se richiesto, dovrà provvedere, ad invarianza di corrispettivi, alla preparazione di cibi per soggetti affetti da celiachia o con particolari qualità in casi di soggetti affetti da specifiche patologie o piatti per vegetariani/vegani.

Gli orari indicati nell'Ordinativo di servizi potranno essere ridefiniti su richiesta del referente della Asl Roma 1 entro anche 1 giorno lavorativo prima dell'evento.

Nello svolgimento del servizio il Fornitore dovrà garantire, per tutta la durata dell'evento, uno standard di elevata qualità ed il rispetto delle norme che disciplinano la somministrazione di generi alimentari provvedendo all'approvvigionamento di cibi, bevande e prodotti di alta qualità.

Tutto il personale impiegato dovrà indossare una perfetta uniforme con riportato il nome della Ditta Aggiudicataria ed essere in possesso delle condizioni sanitarie previste dalla normativa vigente.

In relazione al servizio previsto nell'Ordinativo, il Fornitore dovrà tempestivamente provvedere all'allestimento delle attrezzature idonee a consentire l'ottimale svolgimento degli eventi, oltre al posizionamento degli accessori (es. Tavoli, tovaglieria, posate ecc.).

Il servizio si intende comprensivo, altresì, dei seguenti elementi minimi indispensabili, oltre agli accessori indicati nel presente Capitolato tecnico:

- in caso di menu a buffet ("in piedi"), predisporre alcuni tavolini "mangiainpiedi" di appoggio (da concordare in sede di sopralluogo);
- i tavoli rettangolari grandi per sistemare il buffet ove non disponibili nelle varie sedi della Asl Roma 1;
- in caso di pasto completo/cena, allestimento completo del tavolo, con le sedie (da concordare in sede di sopralluogo).

L'Asl Roma 1 si riserva la facoltà di chiedere all'Affidatario la sostituzione della tovaglieria e/o delle stoviglie utilizzate, se ritenute non adeguate; in ogni caso il tutto dovrà essere in perfetto stato di utilizzo, adeguato ed idoneo all'evento collegato al servizio di catering.

I camerieri dovranno indossare una divisa e presentarsi in perfetto ordine. Sia i camerieri che il restante personale dell'Aggiudicatario impegnato all'interno della sede dove si svolgerà il servizio dovranno tenere un comportamento irreprensibile, di massima cortesia e disponibilità nei confronti dei commensali.

L'Asl Roma 1 si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario la sostituzione di personale ritenuto non idoneo.

Tutti i servizi s'intendono comprensivi, a seconda delle necessità che saranno di volta in volta comunicate, di accessori adeguati, quali: tovagliato di stoffa (tipo fiandra), centrotavola, bicchieri di vetro, vasellame di porcellana e/o in silver plated, anche per i piatti di portata, e posateria metallica, salvo che l'Asl Roma 1 non richieda l'utilizzo di stoviglie (es. piatti, bicchieri, posate) monouso in materiale rigido, di alto pregio e qualità. Le bevande dovranno essere contenute in thermos.

Inoltre, il Fornitore dovrà:

- al termine dell'evento, prima della riconsegna dei locali all'incaricato, è tenuto al riordino dei locali medesimi, allo sgombero ed al ricovero dei tavoli, alla rimozione ed allo smaltimento delle carte e dei rifiuti vari entro due ore dalla fine dell'evento (soltanto in caso di eventi serali o notturni, se autorizzato, il termine può slittare alle ore **8,00 del giorno** successivo l'evento).

#### **SERVIZI SPECIALI**

L'Asl Roma 1 si riserva la facoltà di richiedere nell'ambito dell'Accordo quadro, all'occorrenza, tipologie di servizi diverse da quelle descritte nell'allegato A "Elenco servizi richiesti" ma alle stesse riconducibili per tipologia, il cui contenuto e prezzo saranno, di volta in volta, oggetto di specifica pattuizione.

#### **CORRISPETTIVI – ELENCO PREZZI UNITARI A BASE D'ASTA**

Il servizio sarà remunerato "a misura", sulla base delle prestazioni effettivamente rese, dietro conforme ordinativo della Asl Roma 1. Tale compenso s'intende comprensivo di ogni onere e spesa afferente l'esecuzione dei servizi prestati, ivi compresi trasporto, allestimento e montaggio/smontaggio. Le singole prestazioni saranno richieste e dettagliate dalla Asl Roma 1 con appositi Ordinativi di Servizio trasmessi all'Affidatario mediante posta elettronica.

I corrispettivi dovuti dalla Asl Roma 1, a fronte delle prestazioni richieste e regolarmente rese nell'ambito dell'Accordo Quadro, saranno quelli risultanti dall'applicazione del ribasso unico percentuale offerto dall'aggiudicatario sui rispettivi prezzi unitari posti a base d'asta, come riportati nella tabella sotto riportata, da intendersi iva esclusa, compreso il costo per l'utilizzo dei camerieri, che sarà di un cameriere ogni 40 persone.

Per le tipologie di servizio di cui all'ALLEGATO A, i prezzi a base d'asta, proposti per ciascuna prestazione, si applicano in relazione al singolo commensale e si intendono omnicomprensivi, tutte le voci incluse e nessuna esclusa (prezzo all inclusive),

Per i suddetti prodotti i prezzi a base d'asta sono differenziati in ragione del numero previsto di commensali, secondo le seguenti FASCE:

F1) da uno a cinquanta;

F2) da cinquantuno a cento;

F3) da centouno in poi.

Si precisa che, in relazione a ciascun evento, i prezzi unitari da applicare saranno unicamente quelli della fascia di pertinenza, determinata sulla base del numero complessivo di commensali (ad esempio, in caso di evento con 60 commensali, sarà applicata, per tutti i commensali, esclusivamente la tariffa per la fascia 2.

Per il servizio dopo le ore 18.00, la Asl Roma 1 riconoscerà, a fronte dell'utilizzo di n.1 cameriere, l'importo orario aggiuntivo, non soggetto a ribasso, di euro 20,00 Iva esclusa per ciascuna ora di effettivo servizio. Per il relativo compenso, in fase di esecuzione contrattuale, si farà riferimento alla quantità di ore effettivamente prestate sulla base dell'esigenza della Asl Roma 1. Le frazioni di ore pari o superiori a 30 minuti saranno equiparate ad un'ora intera.

I corrispettivi unitari per l'utilizzo dei camerieri, oltre le ore 18.00, come sopra determinati, non verranno pertanto assoggettati al ribasso d'asta, né muteranno in relazione al numero di commensali, fermo restando che, in caso di utilizzo di più camerieri, il corrispettivo complessivo sarà proporzionalmente incrementato (ad es., in caso di utilizzo di n. 2 camerieri dopo le 18.,00, la Asl Roma 1 riconoscerà l'importo di euro 40,00 Iva esclusa per n. 2 camerieri per ogni ora di effettivo servizio).

**PREZZI A BASE D'ASTA FASCIA - F1) – 1/50 COMMENSALI PRESTAZIONE BASE D'ASTA IN EURO IVA ESCLUSA per singolo commensale**

<b>PRESTAZIONE</b>	<b>BASE D'ASTA IN EURO IVA ESCLUSA PER SINGOLO COMMENSALE</b>
1) BRINDISI	15,00
2) BRINDISI DI NATALE	16,00
3) COFFEE BREAK	11,00
4) WELCOME-COFFE	14,00
5) COFFEE BREAK RINFORZATO	15,00
6) APERITIVO	18,00
7) LIGHT LUNCH	22,00
8) LUNCH	28,00
9) SEATED LUNCH	35,00
10) COCKTAIL FINGER FOOD	16,00
11) DINNER	45,00
12) SACCHETTO LUNCH	13,00
13) SACCHETTO MERENDA	9,00

Per le fasce successive (commensali n.51/100 – Seconda Fascia; 101/in poi - Terza Fascia), i prezzi unitari da applicare nell'esecuzione contrattuale, rinvenienti dal ribasso unico percentuale applicato alle basi d'asta sopra riportate, devono intendersi ulteriormente ridotti, rispettivamente, in misura pari al 5% per la Seconda Fascia e al 10% per la Terza Fascia.

A titolo meramente esemplificativo, per il servizio di coffee break (base d'asta fino a 50 commensali = 11,00 euro), se il ribasso in gara è del 10% i prezzi unitari dell'Accordo quadro saranno:

- Fascia F1 (1-50): euro 9,90 (ossia 11 EURO – 10%);
- Fascia F2 (51-100): euro 9,40 (ossia 9,90 EURO – 5%);
- Fascia F3 (101/in poi): euro 8,91 (ossia 9,90 EURO – 10%).

### **3. CRITERI AMBIENTALI MINIMI**

In applicazione del DM 25/07/2011 tutti i servizi dovranno essere conformi ai "Criteri ambientali minimi per i servizi di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari" e soddisfare le caratteristiche tecniche specifiche di seguito specificate.

Si precisa inoltre che, tutte le certificazioni, le dichiarazioni ambientali, i rapporti di prova, le dichiarazioni relative alle etichettature ecologiche, i certificati di omologazione e tutta la documentazione richiesta nel presente capitolato a comprova della sussistenza delle specifiche tecniche di base dei prodotti, materiali ed imballaggi, potranno essere presentate, in fase di offerta, anche tramite dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal concorrente ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di richiedere in corso di gara o di fornitura la documentazione sopra indicata.

#### **Produzione degli alimenti e delle bevande**

Frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine devono provenire:

- per almeno il 40% espresso in percentuale di peso sul totale, da produzione biologica in accordo con i regolamenti (CE) 834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi;
- per almeno il 20% espresso in percentuale di peso sul totale, da "sistemi di produzione integrata" (con riferimento alla norma UNI 11233:2009), da prodotti IGP DOP e STG – come riportato nell'Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite (Regolamento CE N. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari e Regolamento (CE) n. 509/2006) e da prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi nazionali, regionali e provinciali previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.

Per quanto riguarda le uova, la quota non proveniente da allevamenti biologici, deve provenire da allevamenti all'aperto di cui al codice 1 del Regolamento 589/2008 della Commissione Europea in applicazione del Regolamento 1234/2007 relativo alla commercializzazione ed etichettatura delle uova.

I prodotti ortofrutticoli devono essere stagionali, rispettando i "calendari di stagionalità" definiti da ogni singola stazione appaltante. Per prodotti di stagione si intendono i prodotti coltivati in pieno campo.

La carne deve provenire:

- per almeno il 15% in peso sul totale, da produzione biologica in accordo con i Regolamenti (CE) n. 834/07 e relativi regolamenti attuativi e,
- per almeno il 25% in peso sul totale, da prodotti IGP e DOP – come riportato nell'Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette (Regolamento CE N. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari) – e da prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi nazionali, regionali e provinciali previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.

Il pesce deve provenire:

- per almeno il 20%, espresso in percentuale di peso sul totale, da acquacoltura biologica, in accordo con i Regolamenti (CE) n. 834/07 e relativi regolamenti attuativi (tra i quali il Regolamento 710/2009 che riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica) o pesca sostenibile (rispettando i criteri della certificazione MSC - Marine Stewardship Council od equivalenti).

Sono fatte salve le disposizioni legislative vigenti, che stabiliscono criteri più restrittivi di quelli fissati dal presente paragrafo.

Verifica: Tutti i prodotti biologici devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.834/2007 e (CE) N. 889/2008 della Commissione e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Per la pesca sostenibile occorre essere in possesso di certificati di catena di custodia MSC (Marine Stewardship Council) o equivalenti.

Tutti i prodotti da produzione integrata devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dalla norma UNI 11233:2009.

Tutti i prodotti DOP IGP e STG devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.510/2006, (CE) N. 1898/2006 e (CE) N. 509/2006, con successive modificazioni e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Tutti i prodotti da produzione agroalimentare tradizionale devono provenire da fornitori di prodotti iscritti nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali istituito presso il Ministero per le politiche agricole previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350. Per Fornitore si intende ogni Azienda che consegna direttamente o tramite vettore il prodotto alimentare nei centri refezionali, la cui ragione sociale è presente nel documento di trasporto che accompagna le derrate. L'amministrazione aggiudicatrice deve pretendere dai propri fornitori gli attestati di assoggettamento che verranno conservati in originale nei propri Uffici ed in copia nei centri refezionali.

I prodotti devono essere certificati da organismi di certificazione conformi ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (CE) n. 882/2004 ed alla norma europea EN 45011 o alla guida ISO/CEI 65 (Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione dei prodotti) e accreditati in conformità delle stesse.

### **Requisiti dei prodotti in carta-tessuto**

Nel caso di utilizzo di prodotti in carta – riconducibili al gruppo di prodotti «tessuto-carta», che comprende fogli o rotoli di tessuto-carta idoneo all'uso per l'igiene personale, l'assorbimento di liquidi e/o la pulitura di superfici – il fornitore deve utilizzare prodotti che rispettano i criteri ecologici previsti dall'articolo 2 e relativo allegato della Decisione della Commissione del 9 luglio 2009 (2009/568/CE).

Verifica: L'offerente deve dichiarare nome commerciale e marca dei prodotti che si impegna ad utilizzare. Su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice dovrà essere presentato, per i prodotti non in possesso dell'etichetta EU Eco-label 2009/568 CE che sono presunti conformi, qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

### **Trasporti**

L'aggiudicatario deve utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci, quali:

- Mezzi di trasporto su ferro
- Veicoli, almeno euro 4
- Veicoli elettrici
- Vetture ibride

Verifica: L'offerente deve fornire una Scheda dei Mezzi di Trasporto Utilizzati per le Merci, sottoscritta dal legale rappresentante, che riporti le seguenti indicazioni: la tipologia dei mezzi di trasporto delle merci e il numero dei mezzi di trasporto utilizzati; la targa dei mezzi di trasporto e copia delle carte di circolazione, se già disponibili.

### **Pulizie dei locali**

L'aggiudicatario deve utilizzare prodotti detergenti conformi alla vigente normativa sui detergenti (Reg. CE 648/2004 e D.P.R. 6 febbraio 2009 n.21) e, nel caso di prodotti disinfettanti o disinfestanti, conformi al D.lgs. 25 febbraio 2000 n. 174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998 n. 392 sui presidi medico-chirurgici6.

Verifica: L'offerente deve dichiarare nome commerciale e marca dei prodotti che si impegna ad utilizzare. Si presumono conformi al presente requisito i prodotti dotati dell'etichetta Ecolabel. Per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel, dovrà essere presentata la documentazione attestante il rispetto della suddetta normativa.

### **Requisiti degli imballaggi**

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

Criterio da introdurre qualora il capitolato preveda UNI EN 13427:2005 Imballaggi - Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio

- UNI EN 13428:2005 Imballaggi - Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione-

Prevenzione per riduzione alla fonte

- UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo
- UNI EN 13430:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali
- UNI EN 13431:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo
- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione -Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi.

L'imballaggio secondario e terziario deve essere costituito, se in carta o cartone per il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

Verifica: l'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando a quale delle norme tecniche sopra richiamate è conforme (riportare il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare ecc.).

In relazione al contenuto di riciclato, si presume conforme l'imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato, fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "Asserzioni Ambientali Autodichiarate"(ad esempio il simbolo del ciclo di "Mobius") o alla UNI EN ISO 14024 "Etichettatura ambientale di tipo I" o con un sistema di etichettatura certificato da parte terza (esempio "Plastica Seconda Vita" ed equivalenti).

### **Riduzione e gestione dei rifiuti**

L'aggiudicatario deve garantire una corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, coerente con le modalità di raccolta individuate dall'amministrazione comunale sul cui territorio il servizio di mensa insiste. Verifica: Dichiarazione del legale rappresentante. L'amministrazione aggiudicatrice effettuerà verifiche in corso di esecuzione contrattuale.

La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare, nella fase di somministrazione e consumo dei pasti, posate, stoviglie e bicchieri riutilizzabili (in ceramica, vetro, metallo, etc.). Potranno altresì essere utilizzate posate, stoviglie e bicchieri biodegradabili e compostabili in conformità alla norma UNI EN 13432:2002. La ditta aggiudicataria dovrà fornire certificati di prodotto che attestino la conformità a tale norma.

Solo per documentate esigenze tecniche potrà essere possibile il ricorso a prodotti monouso.

#### **4. PRESTAZIONI BASE**

Il servizio catering dovrà essere svolto a regola d'arte nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti, sia per la qualità delle materie prime utilizzate che per le modalità di trasporto, di esecuzione delle procedure gestionali richieste, delle garanzie igienico-sanitarie nonché delle garanzie sulla continuità del servizio.

I prezzi offerti in sede di gara devono intendersi comprensivi e remunerativi, oltre che dei servizi accessori, quali allestimento per la sistemazione dei tavoli a buffet ed il successivo ripristino, l'imballaggio, carico e scarico al piano di destinazione dei prodotti ed attrezzature, compreso lo smaltimento dei rifiuti ai sensi della normativa vigente, anche del prezzo per la presenza all'evento di un cameriere ogni 40 persone.

L'Azienda si riserva di emettere l'ordine 5 (cinque) giorni prima dell'evento indicando il luogo, il tipo di servizio richiesto e il numero dei partecipanti.

L'allestimento e la sistemazione del luogo dovrà terminare almeno un'ora prima dell'orario previsto per il servizio. Lo smontaggio e il ripristino delle condizioni originarie del luogo dovrà terminare entro le due ore successive al termine del servizio.

L'Affidatario è tenuto, ogni qualvolta richiesto, a presentare il tipo di Menù che intende proporre entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta di preventivo. L'Affidatario è tenuto ad apportare eventualmente, ogni qualvolta fosse richiesto, tutte le revisioni sul Menù che l'Azienda ritenesse più opportune.

Il servizio dovrà essere effettuata da personale munito di idoneo tesserino di riconoscimento, esposto e visibile. Tale tesserino dovrà contenere la ragione sociale dell'affidatario, le generalità del lavoratore, la fotografia del lavoratore, e la data di assunzione.

#### **5. LUOGHI EVENTO**

Il servizio catering dovrà essere effettuato presso il luogo indicato di volta in volta nell'ordinativo, previo eventuale sopralluogo da parte del fornitore per la supervisione degli spazi e dovrà prevedere la sistemazione dei tavoli a buffet e il successivo ripristino nella posizione originaria al termine.

È oggetto del presente appalto, da ritenersi remunerato con i prezzi offerti relativamente ai servizi richiesti nell'Allegato A – "Elenco tipo Servizio richiesto" al presente capitolato, lo svolgimento del catering presso una delle sedi di pertinenza dell'Azienda tra le quali, a mero titolo esemplificativo, si riportano quelle solitamente utilizzate per la realizzazione di eventi:

- Sede Legale – Borgo Santo Spirito, 3 00193 Roma;
- Presidio Ospedaliero Santo Spirito in Sassia – Lungotevere in Sassia, 1 00193 Roma;
- Parco del Santa Maria della Pietà – Santa Maria della Pietà -
- P. O. Oftalmico – Piazzale degli Eroi, 11 00136 Roma;
- P. O. San Filippo Neri – Via Giovanni Martinotti, 20 00135 Roma;
- Poliambulatorio Nuovo Regina Margherita – Via Emilio Morosini, 30 00153 Roma;
- Poliambulatorio S. Anna – Via Garigliano, 55 00198 Roma;

## **6. ATTIVAZIONE DELL'ACCORDO, MODALITÀ, TERMINI E CONDIZIONI**

Gli ordinativi saranno emessi dal Direttore per l'esecuzione del contratto o da altro dipendente dallo stesso delegato, tramite la procedura informatica di gestione ordini e trasmesso all'Affidatario tramite e-mail. L'erogazione dei servizi dovrà sempre prevedere il rilascio di un rapporto di erogazione in cui dovrà essere riportato il numero d'Ordine di fornitura emesso dalla ASL.

In caso di impossibilità da parte dell'Affidatario ad erogare il servizio richiesto entro il termine di preavviso previsto al paragrafo 4 del presente Capitolato, si applicano le penali di cui al paragrafo 12 del presente capitolato e l'Azienda si riserva di procedere, dandone comunicazione al fornitore, direttamente all'acquisto su libero mercato di uguali quantità e qualità del servizio che avrebbe dovuto essere svolto, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno. Il fornitore è comunque tenuto, al momento della effettuazione dell'ordine da parte dell'Azienda contraente e, in ogni caso, tempestivamente a comunicare in via formale, l'impossibilità ad effettuare il servizio nella data prevista. Analoga previsione si applica, in ogni caso, laddove l'affidatario abbia originariamente accettato lo svolgimento della prestazione.

## **7. RESPONSABILE DELLA COMMESSA**

L'affidatario, entro il termine perentorio di tre giorni lavorativi dalla data di stipulazione dell'Accordo Quadro, dovrà indicare, per tutto quanto attiene allo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato, il nominativo ed i recapiti del proprio responsabile di commessa, il quale dovrà essere dotato di adeguate competenze professionali e garantire la propria reperibilità dalle ore 8:00 alle ore 18:00 di ogni giorno, festivi esclusi. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge al Fornitore.

In caso di temporanea assenza del personale designato ed al fine di scongiurare eventuali disservizi, il Fornitore dovrà comunicare tempestivamente ed in via preventiva il nominativo ed i recapiti di una persona delegata a sostituire il suddetto Rappresentante.

#### **8. NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E RESPONSABILITÀ CIVILE**

La Asl Roma 1 è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dipendente dell'aggiudicatario durante l'esecuzione del servizio.

L'affidatario è, altresì, pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, a cose e/o persone.

#### **9. DISPOSIZIONI SUL PERSONALE**

La ditta aggiudicataria impiega, per l'espletamento del servizio, personale qualificato ed idoneo a svolgere il servizio, assunto secondo le disposizioni di legge in vigore, retribuito in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di categoria; assolve inoltre tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari. L'organico del personale deve essere adeguato al servizio richiesto.

La ditta Aggiudicataria si impegna a manlevare l'ASL Roma 1 da qualsiasi responsabilità derivante da azioni proposte direttamente nei confronti dell'Amministrazione da parte di dipendenti o fornitori del concessionario, così come si obbliga a manlevare la stessa da qualsiasi conseguenza dannosa a persone o cose che terzi dovessero subire a causa del servizio prestato.

#### **10. FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Le fatture relative ai corrispettivi di cui ai singoli ordinativi dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015". L'aggiudicatario, nell'accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, si obbliga ad applicarlo in ogni sua parte.

Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'ASL Roma 1 e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.

#### **11. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

La ditta aggiudicataria si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., comunicando gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.

Il Fornitore si obbliga a comunicare all'ASL Roma 1 le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.

Inoltre l'Aggiudicatario si impegna a comunicare la cessione, la decadenza dall'incarico dell'istituto designato, nonché la variazione delle persone delegate ad operare sul/i medesimo/i conto/i per qualsiasi causa avvenga in quanto la ASL non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a un istituto non più autorizzato a riscuotere.

## 12. PENALI

Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle previsioni del capitolato o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'ASL Roma 1, previa contestazione a mezzo PEC., potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'ASL Roma 1 non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.

Fatti salvi gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente documento, costituiscono sicuramente casi di inadempimento, soggetti alla procedura di applicazione delle penali, le seguenti fattispecie, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

Inadempienza	U.M.	Penale (€)
Mancato svolgimento del servizio nel giorno e luogo richiesti o comunicazione espressa della mancata disponibilità allo svolgimento (la penale si applica nel caso in cui la richiesta sia stata ritualmente effettuata entro i termini di preavviso previsti al paragrafo 4 o, in ogni caso, laddove lo svolgimento della prestazione sia stato inizialmente accettato dall'aggiudicatario)	evento	200,00
Ritardato allestimento del catering rispetto ai termini previsti da capitolato	ora	0,7 per mille del valore dell'accordo quadro per ogni ora di ritardo
Ritardato ripristino dei luoghi rispetto ai termini previsti da capitolato	ora	0,7 mille del valore dell'accordo quadro per ogni ora di ritardo

Mancata pulizia dei locali al termine del servizio	evento	50,00
Mancata comunicazione del menù, se richiesto	giorno	0,7 per mille del valore dell'accordo quadro per ogni giorno di ritardo
Mancata attivazione polizza assicurativa, se richiesta	giorno	0,7 per mille del valore dell'accordo quadro per ogni giorno di ritardo
Mancata comunicazione del responsabile della commessa	giorno	0,5 per mille del valore dell'accordo quadro per ogni giorno di ritardo
Imballaggio non conforme	evento	50,00
Non conformità dei prodotti rispetto a quelli richiesti da capitolato o concordati in base al menù richiesto ed approvato	evento	100,00
mancato rispetto delle norme di sicurezza concordate	evento	100,00
Insufficienza dei prodotti forniti rispetto al numero di persone concordate	evento	100,00
Mancata comprova del rispetto dei criteri ambientali in corso di fornitura	evento	150,00

Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione del servizio deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche a mezzo PEC con la conseguente esecuzione l'ufficio della penale.

L'ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto, oltre la quale l'accordo si intende risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In caso di constatata applicazione di n. 5 penali la ASL si riserva di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale.

L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo raccomandata A.R. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa

stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.

L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.

### **13. RISOLUZIONE**

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, si intende risolto di diritto il contratto in caso di:

- non veridicità o venir meno degli impegni assunti dall'affidatario in sede di offerta;
- inadempimento dell'affidatario rispetto alle prestazioni e agli obblighi contrattuali, che si protragga oltre il termine assegnato dalla ASL per porre fine all'inadempimento, fermo restando l'applicazione delle penali previste;
- mancato svolgimento del servizio nel giorno e luogo richiesti o comunicazione espressa della mancata disponibilità allo svolgimento dello stesso per un numero pari a 3 eventi;
- cessione del contratto a terzi o subappalto non autorizzato;
- frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- inadempienza accertata o violazione di legge in merito agli obblighi in materia di rapporto di lavoro del personale, inottemperanza rispetto alle norme sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie;
- negli altri casi previsti dalla normativa vigente o dalla documentazione di gara.

La risoluzione si verifica di diritto mediante comunicazione unilaterale della ASL all'Appaltatore senza che questi abbia nulla a pretendere, salvo il pagamento dei corrispettivi per le prestazioni di servizio regolarmente rese.

A seguito della risoluzione del contratto, la ASL si riserva il diritto di affidare ad altri la fornitura, in danno della Ditta inadempiente.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate la ASL provvederà ad incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

### **14. RECESSO**

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma 1 ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- i. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la

composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

- ii. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- iii. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

L'ASL Roma 1, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.

Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

L'ASL Roma 1 può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

## **15. CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie il foro competente è esclusivamente quello di Roma.

# ALLEGATO A

## ELENCO SERVIZI RICHIESTI

DESCRIZIONE SERVIZIO E MENU'
<b>Brindisi</b> aperitivo analcolico/alcolico vini doc, bevande, succhi di frutta, acqua naturale e frizzante, patatine e arachidi, pizzette e salatini di pasta sfoglia farciti, pasticceria secca mignon e/o da forno farcita, prevedere un apposito menù per persone intolleranti al glutine ed al lattosio.
<b>Brindisi di Natale</b> aperitivo analcolico/alcolico vini doc, bevande, succhi di frutta, acqua naturale e frizzante, patatine e arachidi, pizzette e salatini farciti, pasticceria secca mignon e/o da forno farcita, panettoni e pandori, prevedere un apposito menù per persone intolleranti al glutine ed al lattosio.
<b>Coffee break</b> angolo caffetteria con caffè, deca, orzo in cialde, Tè, angolo bevande con succhi di frutta, acqua naturale e frizzante, pasticceria secca, mignon, pasticceria da forno farcita e/o macedonia di frutta, , prevedere un apposito menù per persone intolleranti al glutine ed al lattosio.
<b>Welcome-coffee</b> Oltre a tutto quanto previsto per il coffee break), il servizio comprende la fornitura aggiuntiva di croissant con farciture assortite, pasticceria mignon alla frutta fresca e assortita, nonché tramezzini mignon fantasia, prevedere un apposito menù per persone intolleranti al glutine ed al lattosio.
<b>Coffee break rinforzato</b> Oltre a tutto quanto previsto per il welcome-coffee, il servizio comprende la fornitura di Aperitizer (patatine e noccioline); Mini tramezzini; Mini bottoncini ripieni; Pizzette rosse in pasta di pane, prevedere un apposito menù per persone intolleranti al glutine ed al lattosio.
<b>Aperitivo</b> aperitivo analcolico/alcolico vini doc, bevande, succhi di frutta, acqua naturale e frizzante patatine e arachidi pizzette e salatini di pasta sfoglia farciti tramezzini misti briochine salate farcite con salumi e formaggi pasticceria secca mignon pasticceria da forno farcita frutta fresca e/o macedonia di frutta, prevedere un apposito menù per persone intolleranti al glutine ed al lattosio.

### **Light lunch**

1 primo caldo o freddo (scelto dal committente tra una rosa di almeno 4 proposte)  
1 secondo caldo o freddo (scelto dal committente tra una rosa di almeno 4 proposte)  
formaggi al taglio con mostarde e bruschetteria contorno cotti 3 e contorni crudi 3 a buffet torte di pasticceria a buffet, pasticceria secca frutta fresca e/o macedonia di frutta  
angolo caffetteria con caffè, deca, orzo in cialde angolo bevande con succhi di frutta, acqua naturale e frizzante e vini doc, prevedere un apposito menù per persone intolleranti al glutine ed al lattosio.

### **Lunch**

2 primi caldo o freddo (scelti dal committente tra una rosa di almeno 6 proposte) 2 secondi caldo o freddo (scelti dal committente tra una rosa di almeno 6 proposte)  
formaggi al taglio con mostarde e bruschetteria salumi al tagliere con bruschetteria contorno cotti 3 e contorni crudi 3 a buffet torte di pasticceria a buffet, pasticceria secca frutta fresca in bella vista e macedonia di frutta fresca in coppetta angolo caffetteria con caffè, deca, orzo in cialde angolo bevande con succhi di frutta, acqua naturale e frizzante e vini doc, prevedere un apposito menù per persone intolleranti al glutine ed al lattosio.

### **Seated lunch**

2 primi caldo o freddo (scelti dal committente tra una rosa di almeno 6 proposte) 2 secondi caldo o freddo (scelti dal committente tra una rosa di almeno 6 proposte)  
formaggi al taglio con mostarde e bruschetteria salumi al tagliere con bruschetteria contorno cotti 3 e contorni crudi 3 a buffet torte di pasticceria a buffet, pasticceria secca frutta fresca in bella vista e macedonia di frutta fresca in coppetta angolo caffetteria con caffè, deca, orzo in cialde angolo bevande con succhi di frutta, acqua naturale e frizzante e vini doc, prevedere un apposito menù per persone intolleranti al glutine ed al lattosio.

### **Cocktail finger food**

Il servizio comprende la somministrazione di: Apperitizer (patatine e noccioline); Mini tramezzini; Mini bottoncini ripieni; Pizzette rosse in pasta di pane; Cocktail analcolico alla frutta; Succhi di frutta; Prosecco Valdobbiadene D.O.C. o equivalente; Vino bianco secco (tipo Chardonnay). Di norma il servizio viene effettuato nel tardo pomeriggio o in serata, prevedere un apposito menù per persone intolleranti al glutine ed al lattosio.

### **Dinner**

2 primi caldo o freddo (scelti dal committente tra una rosa di almeno 6 proposte)  
2 secondi caldo o freddo (scelti dal committente tra una rosa di almeno 6 proposte)  
formaggi al taglio con mostarde e bruschetteria salumi al tagliere con bruschetteria contorno cotti 3 e contorni crudi 3 a buffet torte di pasticceria a buffet, pasticceria secca frutta fresca in bella vista e macedonia di frutta fresca in coppetta angolo caffetteria con caffè, deca, orzo in cialde angolo bevande con succhi di frutta, acqua naturale e frizzante e vini doc, prevedere un apposito menù per persone intolleranti al glutine ed al lattosio.

### **Sacchetti Lunch**

Panino farcito, o insalata, o primo piatto (pasta), o un secondo, con frutta o snack, (scelti dal committente tra una rosa di almeno 4 proposte), acqua naturale, succo di frutta, prevedere un apposito menù per persone intolleranti al glutine ed al lattosio.

**Sacchetti Merenda**

Panino farcito (scelti dal committente tra una rosa di almeno 4 proposte), acqua naturale, succo di frutta, frutta e dolce, prevedere un apposito menù per persone intolleranti al glutine ed al lattosio.



**AFFIDAMENTO, IN ACCORDO QUADRO, DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO ED ORGANIZZAZIONE  
EVENTI**

**SCHEMA ACCORDO QUADRO**

## TRA

L'ASL Roma 1 (C.F. 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 00193 ROMA nella persona del Legale Rappresentante Dott. \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con \_\_\_\_\_, nel seguito "Amministrazione",

## E

La società \_\_\_\_\_ (in seguito per brevità Operatore Economico) con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. e partita IVA \_\_\_\_\_ iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, rappresentata dal Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante/procuratore (in caso di procuratore inserire dati procura speciale da conservare in atti), domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Operatore Economico.

(In caso di RTI):

La società \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. e partita IVA \_\_\_\_\_ iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A di \_\_\_\_\_, rappresentata dal Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante (in caso di procuratore inserire dati procura speciale da conservare in atti), domiciliato per il presente atto presso la sede della società stessa.

La predetta società \_\_\_\_\_ interviene al presente atto in proprio e quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (in seguito denominato Operatore Economico) costituito fra la medesima in qualità di capogruppo, la società \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. e partita IVA \_\_\_\_\_ iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A di \_\_\_\_\_,

e la società \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. e partita IVA \_\_\_\_\_ iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A di \_\_\_\_\_

giusto atto costitutivo del Raggruppamento ai sensi dell'art. 68 del Codice dei contratti (se per atto pubblico) ai rogiti del Notaio Dott. \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ di Repertorio e n. \_\_\_\_\_ di

Raccolta in data \_\_\_\_\_(se per scrittura privata autenticata) mediante scrittura privata in data \_\_\_\_\_autenticata dal Notaio Dott. \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ Repertorio, conservata in atti.

(Operatore Economico o Appaltatore).

#### **PREMESSO CHE**

- a. L'ASL Roma 1, con Deliberazione ....., ha indetto una procedura di gara per l'acquisizione della fornitura in accordo quadro del SERVIZIO DI ALLESTIMENTO, ORGANIZZAZIONE EVENTI E CATERING da essa organizzati, suddivisa in n. 2 Lotti;
- b. con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Fornitore è risultato aggiudicatario della predetta procedura di gara per il Lotto seguente: 1 Allestimento ed organizzazione eventi, per l'effetto, risulta conseguentemente obbligato ad eseguire le prestazioni oggetto di affidamento alle condizioni, con le modalità e nei termini stabiliti nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati e nella documentazione che ha regolato la procedura, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti e derivanti dai successivi ordini;
- c. il Fornitore ha prestato garanzia sotto forma di \_\_\_\_\_ per un importo pari a € \_\_\_\_\_;
- d. il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni contrattuali e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- e. il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce presente contratto;
- f. la stipula del presente Accordo Quadro con i suoi Allegati non è fonte di alcuna obbligazione per la ASL ROMA 1 nei confronti del Fornitore in quanto definisce la disciplina relativa alle modalità di affidamento dei singoli ordinativi;
- g. i singoli ordini verranno stipulati a tutti gli effetti tra l'Amministrazione ed il Fornitore affidatario, in base alle modalità ed i termini indicati nel presente Accordo Quadro, e negli atti della procedura, in particolare dall'art. 3 del Capitolato;
- h. il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi Allegati, ivi compreso il Capitolato Tecnico, nonché gli ulteriori atti della procedura, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente atto, nonché l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni

caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

*TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE*

## **Articolo 1**

### ***Norme regolatrici e disciplina applicabile***

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, i documenti della procedura con i relativi allegati, l'Offerta e tutti gli elaborati che ne fanno parte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. L'esecuzione del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato:
  - dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali
  - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
  - dalle disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023 (nel seguito "Codice"), e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
  - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dall'Amministrazione.
4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.
5. Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel presente Accordo Quadro e negli ordinativi e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con l'Accordo Quadro e relativi Allegati e/o con gli ordinativi, le parti potranno concordare le opportune modifiche ai surrichiamati documenti sul presupposto di un equo

contemperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei relativi criteri di aggiudicazione della procedura.

## **Articolo 2**

### ***Definizioni***

1. Nell'ambito del presente Accordo Quadro, si intende per:

- a) Accordo Quadro: il presente atto, comprensivo di tutti i suoi Allegati, nonché dei documenti ivi richiamati,;
- b) Fornitore: l'Operatore Economico 'aggiudicatario della procedura di cui in premessa, che, conseguentemente, sottoscrive l'Accordo Quadro impegnandosi a quanto nello stesso previsto e, in particolare, ad eseguire i singoli ordini;
- c) Tutti i documenti che hanno disciplinato la partecipazione alla procedura di cui in premessa;
- d) ordinativo (o ordine): il documento inviato dall'Amministrazione al Fornitore, con il quale l'Amministrazione affida le prestazioni collegate ad un evento.

## **Articolo 3**

### ***Oggetto***

1. L'Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale relativa alle condizioni e alle modalità di affidamento da parte dell'Ente appaltante del servizio di Allestimento ed organizzazione eventi e di tutte le prestazioni accessorie e garanzie previste nel Capitolato Tecnico, alle condizioni tutte espressamente stabilite nel presente atto, nel Capitolato, negli atti della procedura e nell'Offerta del Fornitore e relativi Allegati.
  - L'importo stimato del presente Accordo Quadro ammonta a
  - Lotto 1, Euro -----oltre IVA di legge ed oneri per la sicurezza pari a Euro ..... oltre IVA di legge come risulta dal DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza);Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.
2. Il presente Accordo Quadro è concluso con il Fornitore aggiudicatario della procedura di cui in premessa, il quale con la sottoscrizione del presente atto, si impegna a dare esecuzione ai singoli ordinativi che si perfezionano con la ricezione, da parte del Fornitore, dell'ordine inviato dalla Amministrazione, in conformità a quanto sancito dall'art. 3 del Capitolato. .
3. Con il presente contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione ad eseguire le prestazioni, così come dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta e loro

allegati. L'erogazione del servizio avviene esclusivamente al bisogno dell'Amministrazione secondo quanto disposto negli atti della procedura, nel Capitolato tecnico e nel presente contratto. L'appaltatore non ha pertanto nulla a pretendere in relazione ai predetti Lotti fintanto che il committente non darà corso agli ordinativi.

4. Si precisa che la scadenza dell'Accordo Quadro determina l'impossibilità di procedere all'emissione di successivi ordinativi.

#### **Articolo 4**

##### ***Affidamento degli Ordinativi***

1. Per effetto della ricezione dell'ordine, il Fornitore, ferma comunque restando la facoltà di revoca dell'Amministrazione, sarà obbligato ad eseguire la prestazione richiesta, nell'ambito dell'oggetto contrattuale, restando inteso che in caso di mancata utilizzazione dell'Accordo Quadro da parte della Amministrazione nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo dal medesimo Fornitore il quale, infatti, sarà tenuto a svolgere le attività, effettuare le forniture e prestare i servizi solo a seguito della ricezione degli ordini.
2. Il Fornitore prende atto, rinunciando ora per allora a qualsiasi pretesa di risarcimento o di indennizzo, che l'Amministrazione ha la facoltà di revocare l'ordine entro il termine di \_\_\_\_\_.

#### **Articolo 5**

##### ***Durata del contratto***

1. Il presente Accordo Quadro ha una durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data della relativa stipula ed è rinnovabile, a discrezione dell'Amministrazione per ulteriori 12 (dodici) mesi.
2. Resta inteso che per durata dell'Accordo Quadro si intende il termine entro il quale la ASL ROMA 1 potrà affidare i singoli ordinativi.
3. La predetta durata dell'Accordo Quadro potrà essere prorogata fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi, con comunicazione da inviare ai Fornitori, con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla scadenza, nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura.

#### **Articolo 6**

##### ***Condizioni della prestazione e limitazione di responsabilità***

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo

adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Contraente dichiara e garantisce di possedere le capacità tecniche, finanziarie ed organizzative per l'erogazione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, con la diligenza professionale richiesta dalla natura, dall'oggetto e dalla tipologia delle prestazioni appaltate, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e in conformità alle condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica e loro allegati, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del contratto.
4. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.
5. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche e qualitative ed alle specifiche indicate nella documentazione di gara,; in ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
6. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nell'ordinativo, ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti della Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Amministrazione e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali;
9. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
10. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla ASL.
11. Il Fornitore si obbliga altresì a:

- a) dare immediata comunicazione alla Amministrazione, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui all'Accordo Quadro e ai singoli ordinativi;

12. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

## **Articolo 7**

### ***Obbligazioni specifiche del Fornitore***

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:
  - a. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'Amministrazione, coerentemente con quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati;
  - b. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
  - c. erogare le prestazioni oggetto del Contratto e quelle connesse, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara e nell'offerta tecnica e loro allegati;
  - d. manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento delle prestazioni oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
  - e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
  - f. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
  - g. utilizzare, per l'erogazione delle prestazioni, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;

- h. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione
- i. osservare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale, operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, per quanto di rispettiva ragione;
- j. impiegare, a proprie cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione degli ordinativi;
- k. rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
- l. predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Amministrazione di negli ordinativi;
- m. nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Amministrazione;
- n. comunicare tempestivamente alla Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e nei singoli Appalti Specifici, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- o. manlevare e tenere indenne la Amministrazione Contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- p. rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate negli allegati al D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

## **Articolo 8**

### ***Verifica di conformità e controllo quali/quantitativo***

1. Anche alla luce di quanto disposto dall'art. 116 del Codice, il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa..
2. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità contatta il Referente

indicato del Fornitore richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.

3. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente contratto.
4. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione delle prestazioni o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.
5. In particolare, con riferimento al singolo ordinativo, l'Amministrazione procederà ad effettuare la verifica di conformità delle prestazioni, per la verifica della corretta esecuzione. La verifica di conformità sarà svolta ai fini di quanto stabilito dall'art. 116 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

## **Articolo 9**

### ***Corrispettivi e Revisione dei prezzi***

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'Amministrazione per l'affidamento del servizio oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dei prezzi netti espressi nell'offerta economica ed in conformità a quanto stabilito all'art. 1 del Capitolato, paragrafo IMPORTO DEL SERVIZIO.
2. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, salvo quanto previsto ai successivi commi, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.
3. A partire dalla seconda annualità contrattuale ed al massimo una volta per ciascuna annualità, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'appalto, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi delle prestazioni da eseguire in maniera prevalente sono aggiornati nella misura dell'80% della variazione stessa, in conformità all'art. 4 del Disciplinare
4. La revisione dei prezzi di applica anche in diminuzione.

## **Articolo 10**

### ***Fatturazione e pagamenti***

1. Le fatture potranno essere emesse in corrispondenza di ciascun ordine.

2. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 del 21 marzo 2019 *“Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata”*. Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all’Amministrazione e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
4. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all’articolo seguente.
5. Rimane inteso che l’Amministrazione, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Si applicano le previsioni di cui all’art. 11, comma 6 del Codice.
6. In difetto di tempestiva comunicazione della variazione delle modalità di accredito il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere l'erogazione delle prestazioni e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all’Amministrazione e dovuti a da tale interruzione.

#### **Articolo 11**

##### ***Tracciabilità dei flussi finanziari e***

1. Il Fornitore si assume l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche sono \_\_\_\_\_.

3. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 119 del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'Amministrazione richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

## **Articolo 12**

### ***Trasparenza***

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
  - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
  - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
  - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione del presente appalto, rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456

c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

### **Articolo 13**

#### ***Penali***

1. Qualora durante l'esecuzione del contratto si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento delle prestazioni, all'Amministrazione, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del contratto. Il Fornitore dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero all'Amministrazione non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.
2. Per quanto concerne le penali e le modalità di applicazione delle stesse si rimanda a quanto indicato all'art. 3 OBBLIGHI DEL PRESTATORE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI ORDINATIVI, PENALI del Capitolato.
3. L'Amministrazione potrà applicare, in ogni caso, le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.
4. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
5. I danni arrecati dal Fornitore alla proprietà dell'Amministrazione verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora l'Amministrazione non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Amministrazione addebitando le spese al Fornitore.
6. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti al Fornitore o da eventuali crediti vantati dalla stessa, , nonché rivalendosi sulla garanzia definitiva.

### **Articolo 14**

#### ***Garanzia definitiva***

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dal Fornitore con la stipula dell'Accordo Quadro e dei relativi ordini, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 del Codice, ha costituito a favore dell'Amministrazione una garanzia fideiussoria rilasciata in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ per un importo di \_\_\_\_\_ = (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_). La garanzia prestata opera a far data dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli

ordinativi e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti ordini.

2. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore ivi compreso il Patto di integrità e anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali; pertanto, resta espressamente inteso che la ASL ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia e, quindi, sulla fideiussione anche per l'applicazione delle penali.
3. In particolare la garanzia copre tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore con gli Appalti Specifici nei confronti della Amministrazione, ivi compresi gli obblighi specifici del Capitolato Tecnico ed anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali da parte delle stesse e, pertanto, resta espressamente inteso che la Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia anche per dette obbligazioni. La garanzia copre altresì il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Fornitore, nonché il rispetto degli impegni assunti con il Patto di integrità, l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione disposta in danno dell'esecutore, il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
4. La garanzia prestata in favore della Amministrazione decorre dalla data di stipula dell'Accordo Quadro e cessa alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni emessi alla conclusione dell'esecuzione dell'ultimo ordine e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni contrattuali risultante dal relativo certificato dell'ultimo ordine.
5. Le garanzie di cui ai precedenti commi prevedono espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del rispettivo beneficiario.
6. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, la Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto l'Accordo Quadro e l'ordinativo, fermo restando il risarcimento del danno.
7. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

## **Articolo 15**

### ***Riservatezza***

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della prestazione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

## **Articolo 16**

### ***Danni, responsabilità civile***

1. Il Fornitore dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
2. Il Fornitore è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'Amministrazione, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.
3. Come specificato, il Fornitore sarà ritenuta direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale del Fornitore.

4. Il Fornitore, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti l'Amministrazione, in contraddittorio con i rappresentanti del Fornitore.
5. In caso di assenza dei rappresentanti del Fornitore, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola Amministrazione, senza che il Fornitore possa sollevare eccezione alcuna.

## **Articolo 17**

### ***Risoluzione e clausola risolutiva espressa***

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del Codice, l'Amministrazione può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:
  - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 122 del Codice;
  - b) qualora il Fornitore, in esecuzione di un ordinativo, offra o fornisca prodotti, che non abbiano i requisiti di conformità e/o le caratteristiche tecniche minime stabilite dalle normative vigenti, nonché nel Capitolato Tecnico, ovvero quelle migliorative eventualmente offerte in sede di aggiudicazione dell'Accordo Quadro;
  - c) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
  - d) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva";
  - e) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
  - f) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
  - g) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
  - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
  - i) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
  - j) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
  - k) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

2. In tutti i predetti casi di risoluzione, l'Amministrazione ha diritto di ritenere definitivamente la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Amministrazione si rivolgerà per l'esecuzione dell'appalto alla Ditta che ha presentato la successiva migliore offerta.
3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'Amministrazione si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.
4. In caso di risoluzione anche di uno solo degli ordinativi, la ASL si riserva il diritto di risolvere il presente Accordo Quadro. La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione degli ordini a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro. La risoluzione dell'Accordo Quadro è, pertanto, causa ostativa all'affidamento di nuovi ordinativi e può essere causa di risoluzione dei singoli ordini, salvo che non sia diversamente stabilito nei medesimi e salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.
5. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o ordinativi, la ASL Roma 1 avrà diritto di escutere la garanzia prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli ordinativi.. Ove l'escussione non sia possibile sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore con PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione al risarcimento dell'ulteriore maggior danno.
6. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 98 del Codice.

## **Articolo 18**

### ***Recesso***

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 123 del Codice, l'Amministrazione ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- i. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
  - ii. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
  - iii. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. L'Amministrazione, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione delle prestazioni, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC.
  4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.
  5. L'Amministrazione può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
  6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione.

## **Articolo 19**

### ***Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro***

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'Amministrazione avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento delle prestazioni contrattuali.

3. Il Fornitore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
4. Il Fornitore sarà tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
5. Il Fornitore dovrà certificare il trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nell'appalto. A tal fine Il Fornitore s'impegna a produrre la seguente documentazione relativa al personale impiegato, all'inizio dell'appalto e ogni qual volta l'Amministrazione lo chieda:
  - fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;
  - variazioni del personale in servizio - cessazioni, destituzioni, nuove assunzioni;
  - numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.

## **Articolo 20**

### ***Responsabile della commessa***

1. Con la stipula del presente Contratto il Fornitore individua nel Sig. \_\_\_\_\_ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è il referente nei confronti dell'Amministrazione.

## **Articolo 21**

### ***Trattamento dei dati, consenso al trattamento***

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.

2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'Amministrazione.
3. In ogni caso l'Amministrazione aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte del Fornitore dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dal Fornitore all'Amministrazione nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

## **Articolo 22**

### ***Cessione di credito e di contratto***

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), n. 2, Codice.
2. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della prestazione senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del Codice.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto
5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

## **Articolo 23**

### ***Subappalto***

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, e preso atto del divieto di affidamento in subappalto dell'integrale esecuzione del contratto, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

---

---

---

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dall'Amministrazione. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto.
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
6. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. Ai sensi dell'art. 119, comma 12, del Codice, il Fornitore deve garantire, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
8. Fuori dai casi di cui all'art. 119, comma 11, Codice il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Amministrazione sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

#### **Articolo 24**

##### ***Oneri fiscali e spese contrattuali***

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al servizio ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.
3. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso.

#### **Articolo 25**

##### **Clausola Antipantouflage**

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Amministrazione che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri
2. È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

#### **Articolo 26**

##### ***Foro competente***

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### **Articolo 27**

##### ***Codice di comportamento***

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, il fornitore deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nel codice di comportamento e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questa stazione appaltante, disponibili sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.aslroma1.it> e di cui dichiara di aver preso visione.

#### **Articolo 28**

##### **Allegati**

1. Si intendono quali parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente allegati ma conservati presso la stazione appaltante, i seguenti documenti: il Bando, il Disciplinare, il Capitolato tecnico di gara e suoi allegati, l'Offerta del Fornitore e i loro allegati, la Garanzia definitiva, DUVRI, Accordo trattamento dati/Nomina responsabile esterno del trattamento.

Letto approvato e sottoscritto, Lì \_\_\_\_\_

Il Fornitore

L'Amministrazione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nella documentazione di gara e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del C.c. e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 3 oggetto del contratto, Articolo 5 durata del contratto Articolo 5 Obbligazioni specifiche del Fornitore, Articolo 6 Condizioni della prestazione e limitazione di responsabilità, Articolo 8 Corrispettivi, Articolo 10 Fatturazione e Pagamenti, Articolo 11 Tracciabilità dei flussi finanziari, Articolo 13 Penali, Articolo 14 Garanzia definitiva, Articolo 15 Riservatezza, Articolo 16 Danni responsabilità civile, Articolo 17 Risoluzione

e clausola risolutiva espressa, Articolo 18 Recesso, Articolo 22 Cessione di credito e contratto, Articolo 23 Subappalto, Articolo 24 Oneri fiscali e spese contrattuali.

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

Il Fornitore

**AFFIDAMENTO, IN ACCORDO QUADRO, DEL SERVIZIO DI CATERING DELL'ASL ROMA 1**

**SCHEMA ACCORDO QUADRO**

## TRA

L'ASL Roma 1 (C.F. 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 00193 ROMA nella persona del Legale Rappresentante Dott. \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con \_\_\_\_\_, nel seguito "Amministrazione",

## E

La società \_\_\_\_\_ (in seguito per brevità Operatore Economico) con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. e partita IVA \_\_\_\_\_ iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, rappresentata dal Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante/procuratore (in caso di procuratore inserire dati procura speciale da conservare in atti), domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Operatore Economico.

(In caso di RTI):

La società \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. e partita IVA \_\_\_\_\_ iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A di \_\_\_\_\_, rappresentata dal Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante (in caso di procuratore inserire dati procura speciale da conservare in atti), domiciliato per il presente atto presso la sede della società stessa.

La predetta società \_\_\_\_\_ interviene al presente atto in proprio e quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (in seguito denominato Operatore Economico) costituito fra la medesima in qualità di capogruppo, la società \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. e partita IVA \_\_\_\_\_ iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A di \_\_\_\_\_,

e la società \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, C.F. e partita IVA \_\_\_\_\_ iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A di \_\_\_\_\_

giusto atto costitutivo del Raggruppamento ai sensi dell'art. 68 del Codice dei contratti (se per atto pubblico) ai rogiti del Notaio Dott. \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ di Repertorio e n. \_\_\_\_\_ di

Raccolta in data \_\_\_\_\_(se per scrittura privata autenticata) mediante scrittura privata in data \_\_\_\_\_autenticata dal Notaio Dott. \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ Repertorio, conservata in atti.

(Operatore Economico o Appaltatore).

#### **PREMESSO CHE**

- a. L'ASL Roma 1, con Deliberazione ....., ha indetto una procedura di gara per l'acquisizione della fornitura in accordo quadro del SERVIZIO DI ALLESTIMENTO, ORGANIZZAZIONE EVENTI E CATERING da essa organizzati, suddivisa in n. 2 Lotti;
- b. con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Fornitore è risultato aggiudicatario della predetta procedura di gara per il Lotto seguente: 2 Servizio catering, per l'effetto, risulta conseguentemente obbligato ad eseguire le prestazioni oggetto di affidamento alle condizioni, con le modalità e nei termini stabiliti nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati e nella documentazione che ha regolato la procedura, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti e derivanti dai successivi ordini;
- c. il Fornitore ha prestato garanzia sotto forma di \_\_\_\_\_ per un importo pari a € \_\_\_\_\_;
- d. il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni contrattuali e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- e. il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce presente contratto;
- f. la stipula del presente Accordo Quadro con i suoi Allegati non è fonte di alcuna obbligazione per la ASL ROMA 1 nei confronti del Fornitore in quanto definisce la disciplina relativa alle modalità di affidamento dei singoli ordinativi;
- g. i singoli ordini verranno stipulati a tutti gli effetti tra l'Amministrazione ed il Fornitore affidatario, in base alle modalità ed i termini indicati nel presente Accordo Quadro, e negli atti della procedura, in particolare dall'art. 2 del Capitolato;
- h. il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi Allegati, ivi compreso il Capitolato Tecnico, nonché gli ulteriori atti della procedura, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente atto, nonché l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni

caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

*TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE*

## **Articolo 1**

### ***Norme regolatrici e disciplina applicabile***

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, i documenti della procedura con i relativi allegati, l'Offerta e tutti gli elaborati che ne fanno parte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. L'esecuzione del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato:
  - dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali
  - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
  - dalle disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023 (nel seguito "Codice"), e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
  - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dall'Amministrazione.
4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.
5. Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel presente Accordo Quadro e negli ordinativi e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con l'Accordo Quadro e relativi Allegati e/o con gli ordinativi, le parti potranno concordare le opportune modifiche ai surrichiamati documenti sul presupposto di un equo

contemperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei relativi criteri di aggiudicazione della procedura.

## **Articolo 2**

### ***Definizioni***

1. Nell'ambito del presente Accordo Quadro, si intende per:

- a) Accordo Quadro: il presente atto, comprensivo di tutti i suoi Allegati, nonché dei documenti ivi richiamati,;
- b) Fornitore: l'Operatore Economico 'aggiudicatario della procedura di cui in premessa, che, conseguentemente, sottoscrive l'Accordo Quadro impegnandosi a quanto nello stesso previsto e, in particolare, ad eseguire i singoli ordini;
- c) Tutti i documenti che hanno disciplinato la partecipazione alla procedura di cui in premessa;
- d) ordinativo (o ordine): il documento inviato dall'Amministrazione al Fornitore, con il quale l'Amministrazione affida le prestazioni collegate ad un evento.

## **Articolo 3**

### ***Oggetto***

- 1. L'Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale relativa alle condizioni e alle modalità di affidamento da parte dell'Ente appaltante del servizio di catering e di tutte le prestazioni accessorie e garanzie previste nel Capitolato Tecnico, alle condizioni tutte espressamente stabilite nel presente atto, nel Capitolato, negli atti della procedura e nell'Offerta del Fornitore e relativi Allegati.
  - L'importo stimato del presente Accordo Quadro ammonta a
  - Lotto 2, Euro -----oltre IVA di legge ed oneri per la sicurezza pari a Euro ..... oltre IVA di legge come risulta dal DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza);
  -

Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.

- 2. Il presente Accordo Quadro è concluso con il Fornitore aggiudicatario della procedura di cui in premessa, il quale con la sottoscrizione del presente atto, si impegna a dare esecuzione ai singoli ordinativi che si perfezionano con la ricezione, da parte del Fornitore, dell'ordine inviato dalla Amministrazione, in conformità a quanto sancito dall'art. 2 del Capitolato. .
- 3. Con il presente contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione ad eseguire le prestazioni, così come dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta e loro allegati. L'erogazione del servizio avviene esclusivamente al bisogno dell'Amministrazione secondo

quanto disposto negli atti della procedura, nel Capitolato tecnico e nel presente contratto. L'appaltatore non ha pertanto nulla a pretendere in relazione ai predetti Lotti fintanto che il committente non darà corso agli ordinativi.

4. Si precisa che la scadenza dell'Accordo Quadro determina l'impossibilità di procedere all'emissione di successivi ordinativi.

#### **Articolo 4**

##### ***Affidamento degli Ordinativi***

1. Per effetto della ricezione dell'ordine, il Fornitore, ferma comunque restando la facoltà di revoca dell'Amministrazione, sarà obbligato ad eseguire la prestazione richiesta, nell'ambito dell'oggetto contrattuale, restando inteso che in caso di mancata utilizzazione dell'Accordo Quadro da parte della Amministrazione nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo dal medesimo Fornitore il quale, infatti, sarà tenuto a svolgere le attività, effettuare le forniture e prestare i servizi solo a seguito della ricezione degli ordini.
2. Il Fornitore prende atto, rinunciando ora per allora a qualsiasi pretesa di risarcimento o di indennizzo, che l'Amministrazione ha la facoltà di revocare l'ordine entro il termine di \_\_\_\_\_.

#### **Articolo 5**

##### ***Durata del contratto***

1. Il presente Accordo Quadro ha una durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data della relativa stipula ed è rinnovabile, a discrezione dell'Amministrazione per ulteriori 12 (dodici) mesi.
2. Resta inteso che per durata dell'Accordo Quadro si intende il termine entro il quale la ASL ROMA 1 potrà affidare i singoli ordinativi.
3. La predetta durata dell'Accordo Quadro potrà essere prorogata fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi, con comunicazione da inviare ai Fornitori, con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla scadenza, nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura.

#### **Articolo 6**

##### ***Condizioni della prestazione e limitazione di responsabilità***

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo

adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Contraente dichiara e garantisce di possedere le capacità tecniche, finanziarie ed organizzative per l'erogazione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, con la diligenza professionale richiesta dalla natura, dall'oggetto e dalla tipologia delle prestazioni appaltate, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e in conformità alle condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica e loro allegati, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del contratto.
4. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.
5. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche e qualitative ed alle specifiche indicate nella documentazione di gara,; in ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
6. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nell'ordinativo, ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti della Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Amministrazione e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali;
9. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
10. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla ASL.
11. Il Fornitore si obbliga altresì a:

- a) dare immediata comunicazione alla Amministrazione, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui all'Accordo Quadro e ai singoli ordinativi;

12. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

## **Articolo 7**

### ***Obbligazioni specifiche del Fornitore***

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:
  - a. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'Amministrazione, coerentemente con quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati;
  - b. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
  - c. erogare le prestazioni oggetto del Contratto e quelle connesse, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara e nell'offerta tecnica e loro allegati;
  - d. manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento delle prestazioni oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
  - e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
  - f. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
  - g. utilizzare, per l'erogazione delle prestazioni, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;

- h. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione
- i. osservare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale, operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, per quanto di rispettiva ragione;
- j. impiegare, a proprie cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione degli ordinativi;
- k. rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
- l. predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Amministrazione di negli ordinativi;
- m. nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Amministrazione;
- n. comunicare tempestivamente alla Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e nei singoli Appalti Specifici, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- o. manlevare e tenere indenne la Amministrazione Contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- p. rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate negli allegati al D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

## **Articolo 8**

### ***Verifica di conformità e controllo quali/quantitativo***

1. Anche alla luce di quanto disposto dall'art. 116 del Codice, il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa..
2. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità contatta il Referente

indicato del Fornitore richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.

3. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente contratto.
4. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione delle prestazioni o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.
5. In particolare, con riferimento al singolo ordinativo, l'Amministrazione procederà ad effettuare la verifica di conformità delle prestazioni, per la verifica della corretta esecuzione. La verifica di conformità sarà svolta ai fini di quanto stabilito dall'art. 116 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

## **Articolo 9**

### ***Corrispettivi e Revisione dei prezzi***

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'Amministrazione per l'affidamento del servizio oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dei prezzi netti espressi nell'offerta economica ed in conformità a quanto stabilito all'art. 2 del Capitolato, paragrafo CORRISPETTIVI – PREZZO UNITARI.
2. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, salvo quanto previsto ai successivi commi, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.
3. A partire dalla seconda annualità contrattuale ed al massimo una volta per ciascuna annualità, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'appalto, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi delle prestazioni da eseguire in maniera prevalente sono aggiornati nella misura dell'80% della variazione stessa, in conformità all'art. 4 del Disciplinare
4. La revisione dei prezzi di applica anche in diminuzione.

## **Articolo 10**

### ***Fatturazione e pagamenti***

1. Le fatture potranno essere emesse in corrispondenza di ciascun ordine.

2. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 del 21 marzo 2019 *“Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata”*. Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all’Amministrazione e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
4. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all’articolo seguente.
5. Rimane inteso che l’Amministrazione, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Si applicano le previsioni di cui all’art. 11, comma 6 del Codice.
6. In difetto di tempestiva comunicazione della variazione delle modalità di accredito, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere l'erogazione delle prestazioni e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all’Amministrazione e dovuti a da tale interruzione.

## **Articolo 11**

### ***Tracciabilità dei flussi finanziari e***

1. Il Fornitore si assume l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche sono \_\_\_\_\_.

3. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 119 del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'Amministrazione richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

## **Articolo 12**

### ***Trasparenza***

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
  - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
  - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
  - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione del presente appalto, rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456

c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

### **Articolo 13**

#### ***Penali***

1. Qualora durante l'esecuzione del contratto si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento delle prestazioni, all'Amministrazione, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del contratto. Il Fornitore dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero all'Amministrazione non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.
2. Per quanto concerne le penali e le modalità di applicazione delle stesse si rimanda a quanto indicato all'art. 12 PENALI del Capitolato.
3. L'Amministrazione potrà applicare, in ogni caso, le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.
4. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
5. I danni arrecati dal Fornitore alla proprietà dell'Amministrazione verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora l'Amministrazione non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Amministrazione addebitando le spese al Fornitore.
6. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti al Fornitore o da eventuali crediti vantati dalla stessa, , nonché rivalendosi sulla garanzia definitiva.

### **Articolo 14**

#### ***Garanzia definitiva***

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dal Fornitore con la stipula dell'Accordo Quadro e dei relativi ordini, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 del Codice, ha costituito a favore dell'Amministrazione una garanzia fideiussoria rilasciata in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ per un importo di \_\_\_\_\_ = (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_). La garanzia prestata opera a far data dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli

ordinativi e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti ordini.

2. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore ivi compreso il Patto di integrità e anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali; pertanto, resta espressamente inteso che la ASL ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia e, quindi, sulla fideiussione anche per l'applicazione delle penali.
3. In particolare la garanzia copre tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore con gli Appalti Specifici nei confronti della Amministrazione, ivi compresi gli obblighi specifici del Capitolato Tecnico ed anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali da parte delle stesse e, pertanto, resta espressamente inteso che la Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia anche per dette obbligazioni. La garanzia copre altresì il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Fornitore, nonché il rispetto degli impegni assunti con il Patto di integrità, l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione disposta in danno dell'esecutore, il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
4. La garanzia prestata in favore della Amministrazione decorre dalla data di stipula dell'Accordo Quadro e cessa alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni emessi alla conclusione dell'esecuzione dell'ultimo ordine e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni contrattuali risultante dal relativo certificato dell'ultimo ordine.
5. Le garanzie di cui ai precedenti commi prevedono espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del rispettivo beneficiario.
6. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, la Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto l'Accordo Quadro e l'ordinativo, fermo restando il risarcimento del danno.
7. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

## **Articolo 15**

### ***Riservatezza***

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della prestazione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

## **Articolo 16**

### ***Danni, responsabilità civile***

1. Il Fornitore dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
2. Il Fornitore è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'Amministrazione, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.
3. Come specificato, il Fornitore sarà ritenuta direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale del Fornitore.

4. Il Fornitore, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti l'Amministrazione, in contraddittorio con i rappresentanti del Fornitore.
5. In caso di assenza dei rappresentanti del Fornitore, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola Amministrazione, senza che il Fornitore possa sollevare eccezione alcuna.

## **Articolo 17**

### ***Risoluzione e clausola risolutiva espressa***

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del Codice, l'Amministrazione può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:
  - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 122 del Codice;
  - b) qualora il Fornitore, in esecuzione di un ordinativo, offra o fornisca prodotti, che non abbiano i requisiti di conformità e/o le caratteristiche tecniche minime stabilite dalle normative vigenti, nonché nel Capitolato Tecnico, ovvero quelle migliorative eventualmente offerte in sede di aggiudicazione dell'Accordo Quadro;
  - c) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
  - d) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva";
  - e) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
  - f) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
  - g) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
  - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
  - i) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
  - j) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
  - k) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

2. In tutti i predetti casi di risoluzione, l'Amministrazione ha diritto di ritenere definitivamente la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Amministrazione si rivolgerà per l'esecuzione dell'appalto alla Ditta che ha presentato la successiva migliore offerta.
3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'Amministrazione si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.
4. In caso di risoluzione anche di uno solo degli ordinativi, la ASL si riserva il diritto di risolvere il presente Accordo Quadro. La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione degli ordini a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro. La risoluzione dell'Accordo Quadro è, pertanto, causa ostativa all'affidamento di nuovi ordinativi e può essere causa di risoluzione dei singoli ordini, salvo che non sia diversamente stabilito nei medesimi e salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.
5. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o ordinativi, la ASL Roma 1 avrà diritto di escutere la garanzia prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli ordinativi.. Ove l'escussione non sia possibile sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore con PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione al risarcimento dell'ulteriore maggior danno.
6. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 98 del Codice.

## **Articolo 18**

### ***Recesso***

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 123 del Codice, l'Amministrazione ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- i. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
  - ii. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
  - iii. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. L'Amministrazione, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione delle prestazioni, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC.
  4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.
  5. L'Amministrazione può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
  6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione.

## **Articolo 19**

### ***Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro***

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'Amministrazione avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento delle prestazioni contrattuali.

3. Il Fornitore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
4. Il Fornitore sarà tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
5. Il Fornitore dovrà certificare il trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nell'appalto. A tal fine Il Fornitore s'impegna a produrre la seguente documentazione relativa al personale impiegato, all'inizio dell'appalto e ogni qual volta l'Amministrazione lo chieda:
  - fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;
  - variazioni del personale in servizio - cessazioni, destituzioni, nuove assunzioni;
  - numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.

## **Articolo 20**

### ***Responsabile della commessa***

1. Con la stipula del presente Contratto il Fornitore individua nel Sig. \_\_\_\_\_ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è il referente nei confronti dell'Amministrazione.

## **Articolo 21**

### ***Trattamento dei dati, consenso al trattamento***

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.

2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'Amministrazione.
3. In ogni caso l'Amministrazione aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte del Fornitore dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dal Fornitore all'Amministrazione nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

## **Articolo 22**

### ***Cessione di credito e di contratto***

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), n. 2, Codice.
2. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della prestazione senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del Codice.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto
5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

## **Articolo 23**

### ***Subappalto***

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, e preso atto del divieto di affidamento in subappalto dell'integrale esecuzione del contratto, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

---

---

---

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dall'Amministrazione. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto.
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
6. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. Ai sensi dell'art. 119, comma 12, del Codice, il Fornitore deve garantire, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
8. Fuori dai casi di cui all'art. 119, comma 11, Codice il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Amministrazione sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

#### **Articolo 24**

##### ***Oneri fiscali e spese contrattuali***

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al servizio ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.
3. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso.

#### **Articolo 25**

##### **Clausola Antipantouflage**

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Amministrazione che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri
2. È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

#### **Articolo 26**

##### ***Foro competente***

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### **Articolo 27**

##### ***Codice di comportamento***

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, il fornitore deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nel codice di comportamento e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questa stazione appaltante, disponibili sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.aslroma1.it> e di cui dichiara di aver preso visione.

#### **Articolo 28**

##### **Allegati**

1. Si intendono quali parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente allegati ma conservati presso la stazione appaltante, i seguenti documenti: il Bando, il Disciplinare, il Capitolato tecnico di gara e suoi allegati, l'Offerta del Fornitore e i loro allegati, la Garanzia definitiva, DUVRI.

Letto approvato e sottoscritto, Lì \_\_\_\_\_

Il Fornitore

L'Amministrazione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nella documentazione di gara e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del C.c. e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 3 oggetto del contratto, Articolo 5 durata del contratto Articolo 5 Obbligazioni specifiche del Fornitore, Articolo 6 Condizioni della prestazione e limitazione di responsabilità, Articolo 8 Corrispettivi, Articolo 10 Fatturazione e Pagamenti, Articolo 11 Tracciabilità dei flussi finanziari, Articolo 13 Penali, Articolo 14 Garanzia definitiva, Articolo 15 Riservatezza, Articolo 16 Danni responsabilità civile, Articolo 17 Risoluzione

e clausola risolutiva espressa, Articolo 18 Recesso, Articolo 22 Cessione di credito e contratto, Articolo 23 Subappalto, Articolo 24 Oneri fiscali e spese contrattuali.

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

Il Fornitore

Modello B - DUVRI PRELIMINARE

ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA

➤ Oggetto dell'appalto:

**SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E ORGANIZZAZIONE EVENTI**

## INDICE

<b>1. INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>2. SCOPO.....</b>	<b>3</b>
<b>3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....</b>	<b>4</b>
<b>4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI.....</b>	<b>4</b>
<b>5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>6</b>
<b>6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA.....</b>	<b>7</b>
<b>7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....</b>	<b>8</b>
7.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	9
<b>8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO.....</b>	<b>12</b>
8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE.....	12
8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE.....	12
8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO.....	13
<b>9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE. .</b>	<b>14</b>
9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA.....	14
9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE.....	17
<b>10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>18</b>
11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA.....	30
12. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08 s.m.i.....	32

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene le informazioni sui rischi generici nella sede oggetto dell'appalto, da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività svolte dalle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a fornire in allegato al contratto il presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di affidamento dell'incarico.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, da coordinarsi con il DUVRI definitivo predisposto dall'Amministrazione previo sopralluogo presso la sede interessata.

## 2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici.

Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, dove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Pertanto questo documento contiene le informazioni da fornire alle imprese appaltatrici in merito a:

- a) rischi di carattere generale e particolare esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- b) sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività istituzionale aziendale;
- c) sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture dell'ASL Roma 1 (degenti, utenti, visitatori).

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 3 di 36
---	-------------------------	----------------------	--------------

### 3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26.
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)

### 4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP:	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
SPP:	Servizio di Prevenzione e Protezione
SSL:	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro
RUP:	Responsabile Unico di Progetto
DEC:	Direttore dell'Esecuzione del Contratto
CSA:	Capitolato Speciale d'Appalto

**DATORE DI LAVORO:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**PREPOSTO:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

**RSPP:** soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

**SPP:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

**DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

**CONTRATTO DI APPALTO:** contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 c.c.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 4 di 36
---	-------------------------	----------------------	--------------

tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.lgs. 163/06 s.m.i.).

**CONTRATTO D'OPERA:** contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 c.c.).

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:** misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

**RISCHI DA INTERFERENZA:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. I rischi da interferenza sono quindi:

- quelli esistenti nell'area di lavoro comune ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

**RISCHI GENERALI:** rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

**RUP (RESPONSABILE UNICO Di PROGETTO):** assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE:** soggetto individuato per la fase di progettazione, programmazione ed esecuzione, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

È responsabile della fase di esecuzione del contratto, in particolare svolge tutti i compiti relativi alla vigilanza sulla corretta esecuzione dello stesso.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 5 di 36
---	-------------------------	----------------------	--------------

## 5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Deliberazione del Commissario Straordinario n. 333 del 19/03/2024 “Aggiornamento della deliberazione n.79 del 01/02/2022 di adozione del Sistema di Gestione per la Sicurezza nei Luoghi di lavoro, per la parte relativa all'aggiornamento del budget della UOC Formazione e Sviluppo delle Competenze, conferma della nomina dei Dirigenti Delegati ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., e conferma dei fondi dedicati agli interventi di somma urgenza in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e alla gestione di eventi imprevisti che mettano a rischio le condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, per il triennio 2024-2026, conferma del Servizio di Prevenzione e protezione aziendale e conferma del regolamento di Gestione della Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro”;
- Procedura Aziendale “Gestione della sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI (Deliberazione del D.G. n.443 del 30/04/2018), che ha come obiettivo la gestione della sicurezza in presenza di contratti di appalto o di opera, per l’adempimento degli obblighi disciplinati dall’art. 26 del D.Lgs 81/2008 s.m.i. in base alla quale sono affidati i compiti relativi all’attivazione del DUVRI, al RUP (Responsabile Unico del Procedimento) della procedura, nelle fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e al RUP dell’esecuzione, per la successiva fase di gestione del contratto, eventualmente in collaborazione con il DEC;
- Verbale di Cooperazione e Coordinamento;
- Modulo di Segnalazione di Non Conformità.

## 6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA

La struttura organizzativa della sicurezza dell'Azienda Sanitaria ASL Roma 1, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 1	
DATORE DI LAVORO	Dott. Giuseppe Quintavalle – Direttore Generale ASL Roma 1
DELEGA DI FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI ART.16 D.LGS 81/08	All'interno della ASL Roma 1 sono individuati quali Dirigenti delegati i Direttori/Responsabili delle seguenti strutture:  UOC Formazione e Sviluppo delle Competenze: Dott.ssa Maria Concetta Mazzeo (f.f.) Area del Farmaco: Dott.ssa Roberta Pavan UOC Progettazione e Direzione Lavori: Ing. Marco Bruschi UOC Manutenzione e Sicurezza Immobili e Impianti: Ing. Francesco Paolo Macchia UOC Ingegneria Clinica: Ing. Silvia Sergio UOC Logistica: Ing. Paola Brazzoduro
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - RSPP	Dott. Vincenzo Palluzzi
ADDETTI SPP	Dott.ssa Claudia Cocheo, Dott.ssa Valeria Curatella, Dott.ssa Federica Martucci, Dott. Melchiorre Veropalumbo, Dott. William Zomparelli
COORDINATORE MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Silvia Raspa
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Anna Letizia Gneo, Dott.sa Ilaria Capitanelli, Dott. Mattia Macino
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Marco Carbone, Dott. Corrado Mazzei
ESPERTO QUALIFICATO FISICA SANITARIA	Dott.ssa Rita Consorti, Dott. Francesco Pio Mangiacotti, Dott.ssa Alessandra Mameli, Dott. Marco Bettiol
RAPPRESENTANT E DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS	Fabio Cioffi, Gianni D'Auria, Fernando Barberini, Stefania Perocchi, Stefania Ricchiuti, Paola Peppoli, Viola Doschi, Mariangela Foschini, Innocenzo Crudo, Marcello Ruggeri, Catia Angelini, Barbara Alessandri, Roberto Lazzarini, Filippo Paonessa, Scilla Pompei, Addolorata Giangreco, Matteo Iuliano, Paolo Maggiolini, Giovanna Liberati

## 7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi. Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

Fase 1	<p>COMUNICAZIONE DI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI LE IMPRESE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADDOTTE</p> <p>In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del Committente</li> <li>• Le misure di prevenzione adottate</li> <li>• Le misure stabilite per la gestione delle emergenze</li> <li>• Le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori</li> </ul>
Fase 2	<p>VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI LORO AFFIDATI.</p> <p>La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali (in via esemplificativa e non esaustiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iscrizione alla Camera di Commercio</li> <li>• Certificazione sulla regolarità contributiva</li> <li>• Dichiarazione (punto 12) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.</li> <li>• Documentazione relativa agli obblighi del D.Lgs. 163/06 s.m.i.</li> </ul>
Fase 3	<p>COOPERAZIONE CON GLI APPALTATORI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO, INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI RECIPROCHE.</p> <p>Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) effettuano, se necessario, sopralluoghi e riunioni specifiche allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.</p> <p>L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile locale nominato dall'Appaltatore e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.</p> <p>Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'Appaltatore (comprese le eventuali attività subappaltate) fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle attività presso il sito del committente specifico per l'oggetto dell'appalto.</p>

Fase 4	<p>INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA PRELIMINARE E SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI</p>
	<p>Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda Sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• luoghi ed attività svolte dal committente</li> <li>• attività svolte dall'appaltatore e degli eventuali appaltatori</li> <li>• rischi derivanti da lle interferenze tra le attività</li> <li>• misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori</li> </ul> <p>Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'appaltatore non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente e conseguente attestazione da parte di ogni Subappaltatore dell'avvenuta verifica dei rischi interferenziali e dell'accettazione delle misure definite nel DUVRI, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto.</p>

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

#### 7.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.A.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L' identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi e sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali", pubblicazione INAIL "L'elaborazione del DUVRI e la valutazione dei rischi da interferenze – edizione 2013" La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- gravità del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- probabilità che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 9 di 36
---	-------------------------	----------------------	--------------

- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso. Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.</li> <li>➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Azienda, etc.).</li> <li>➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.</li> </ul>
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.</li> <li>➤ È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</li> <li>➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.</li> </ul>
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi.</li> <li>➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.</li> <li>➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.</li> </ul>
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.</li> <li>➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.</li> </ul>

Tabella 2 – Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.</li> <li>➤ Esposizione cronica con effe letali e/o totalmente invalidanti.</li> </ul>
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.</li> <li>➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.</li> </ul>
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</li> <li>➤ Esposizione con effetti reversibili</li> </ul>
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</li> <li>➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili</li> </ul>

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITA')} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

Ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

Probabilità	4 medio	8 medio	12 alto	16 alto
	3 basso	6 medio	9 alto	12 alto
	2 basso	4 medio	6 medio	8 medio
	1	2 basso	3 basso	4 medio
	Danno			

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 – Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	GRADAZIONE	DEFINIZIONE
IR >= 9	RISCHIO ALTO	Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
IR >=4 <= 8	RISCHIO MEDIO	Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
IR >= 2 <=4	RISCHIO BASSO	Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
IR = 1	RISCHIO NON SIGNIFICATIVO	Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

**Si riporta nelle pagine seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto. (da compilare a cura del RUP, in collaborazione con SPP)**

## 8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

## 8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	ASL Roma 1
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Borgo S. Spirito, 3 – 00193 Roma
RECAPITO TELEFONICO	06-60101
LEGALE RAPPRESENTANTE / DATORE DI LAVORO	Dott. Giuseppe Quintavalle Direttore Generale ASL Roma 1
RP di fase	UOC Acquisizione Beni e Servizi Barbara Gentile
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)	Ing. Paola Brazzoduro UOC Logistica
RESPONSABILE S.P.P.	Dott. Vincenzo Palluzzi
U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO	<i>Vedesi Bando di gara - ASL Roma 1</i>

## 8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO (Via/Piazza, n° civico, CAP, Prov.)	
RESPONSABILE COMMESSA/ REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
RECAPITO TELEFONICO	
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA (APPALTATORE)	

## 8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E ORGANIZZAZIONE EVENTI
DURATA DELL'APPALTO	<i>36 mesi + eventuale rinnovo 12 mesi</i>
AREA D'INTERVENTO	<i>Vedesi Bando di gara</i>
INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI	Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 20 comma 3 del D.lgs 81/2008 s.m.i)
INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO	Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.  Le attività dovranno essere coordinati con il RUP e/o DEC dell'appalto e dovranno seguire un cronoprogramma condiviso con i Responsabili delle strutture presso cui si svolgono tali attività.
INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO	Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento delle attività, potranno interrompere tali attività, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

## 9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

### 9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA

La popolazione residente della ASL ROMA 1 è di circa 1.041.220 pari a 36,3% della popolazione complessiva residente nel Comune di Roma (fonte dati: Ufficio di Statistica e Censimento Roma Capitale – anno 2017).

I Presidi Ospedalieri direttamente gestiti dall'azienda sono l'Ospedale San Filippo Neri, l'Ospedale Santo Spirito, l'Ospedale Monospecialistico Oftalmico - Centro di riferimento Regionale. Attività in regime di ricovero diurno sono inoltre presenti presso il Centro per la Salute della Donna Sant' Anna e il Presidio Sant' Andrea di Via Cassia. Inoltre il Presidio Nuovo Regina Margherita è integrato con l'Ospedale Santo Spirito, su specifici percorsi assistenziali medici e chirurgici.

Con un totale di 901 posti letto, di cui 765 posti letto ordinari e 136 posti letto Day Hospital come da Programmazione della Rete Ospedaliera definita con il DCA 257/2017 e s.m.i..

I Presidi aziendale sono 153 distribuiti sul territorio dei Municipi di Roma Capitale 1, 2, 3, 13, 14, 15.

Superficie totale: 524,0 km/q pari a 40,8% della superficie complessiva del Comune di Roma. Il bacino di utenza della ASL Roma 1 è composto in primo luogo dai residenti sul territorio dell'Azienda, ma anche da soggetti stabilmente o temporaneamente presenti e da soggetti altrove domiciliati ma che utilizzano, con diversa regolarità, le strutture di erogazione dell'Azienda.

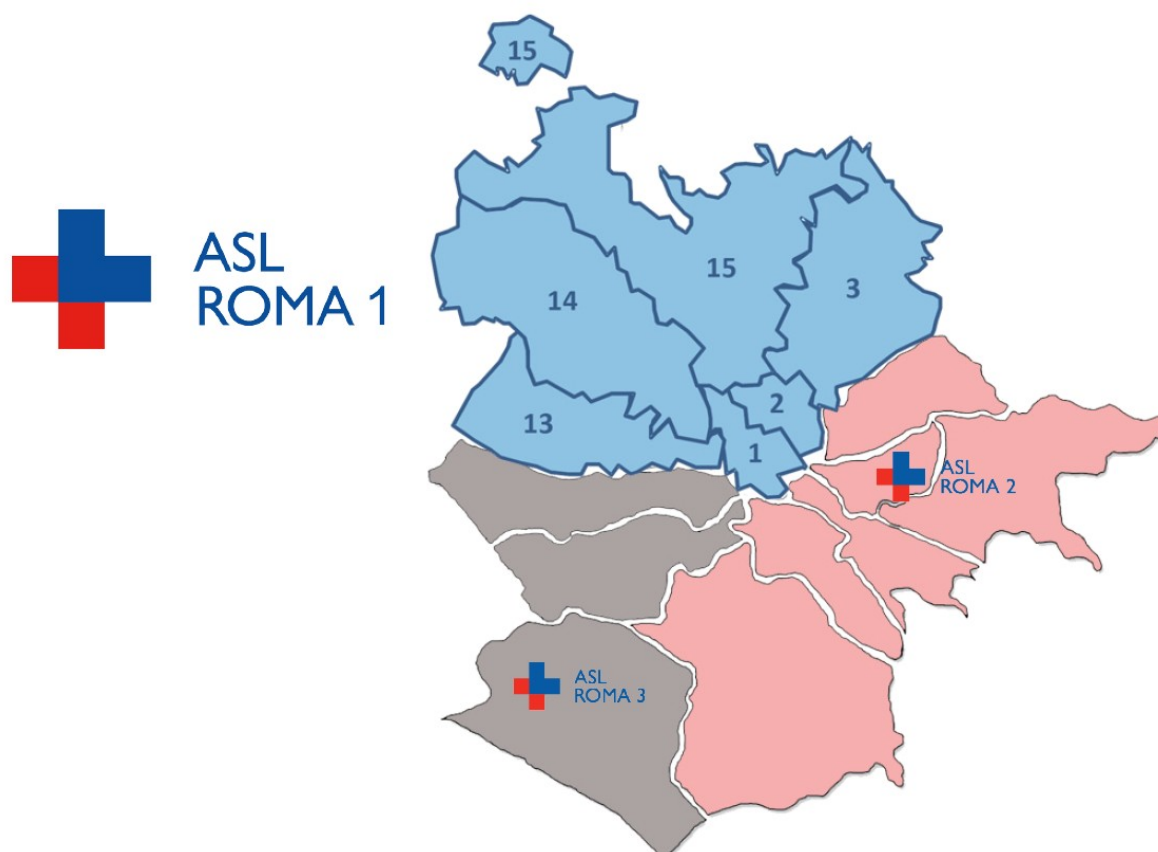
L'Azienda, al fine di perseguire il percorso diagnostico-terapeutico e riabilitativo e di esercitare, in forma unitaria e coordinata, le attività assistenziali proprie, adotta un modello organizzativo, che attraverso la gestione unitaria delle risorse economiche, umane e strumentali, garantisca il miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività.

La normale attività esercitata all'interno della struttura prevede inoltre:

- attività gestione amministrativa, di controllo, sanitaria, ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie, del personale e dei pazienti utenti;
- attività tecnica di produzione e manutenzione di beni e servizi di supporto e sostegno delle parti impiantistiche del calore, del trattamento dell'aria e delle strutture;
- attività di gestione, produzione e distribuzione interna di beni e servizi di ristorazione;
- attività di ricerca e sperimentazione;
- attività di sorveglianza sanitaria, e fisica della radioprotezione degli ambienti, del personale, e della popolazione a rischio radiologico per mezzo degli esperti e medici qualificati secondo quanto stabilito dalle norme vigenti;
- attività di verifica, controllo e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali;
- attività di acquisizione di beni e servizi e materiali di consumo interno;
- attività di stoccaggio temporaneo e di distribuzione interna;

- attività di controllo dello smaltimento e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili, rifiuti sanitari pericolosi;
- rischio infettivo. rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti e rifiuti pericolosi;
- attività di fornitura servizi e supporto all'utenza ed ai dipendenti (bar, banca, mensa, ecc.);
- attività sanitarie, tecniche ed amministrative, in regime di convenzione, per conto di enti, aziende e, soggetti terzi.

Di seguito è riportata la mappa geografica del territorio della ASL Roma 1, articolata territorialmente in sei Distretti.



**AREE INTERDETTE ALL'APPALTATORE**

*Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria*

Non è previsto l'accesso del personale della ditta in aree diverse da quelle in cui realizzare le attività/il servizio.

**AREE CON OBBLIGO DI AUTORIZZAZIONE D'ACCESSO PREVENTIVA**

*Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria*

Per l'accesso alle aree dove realizzare le attività la ditta appaltatrice ha l'obbligo di coordinarsi con il RUP e/o DEC dell'appalto che in collaborazione con i Servizi Tecnici Aziendali richiederà l'autorizzazione all'accesso preventivo ai Responsabili/Referenti delle Strutture di interesse

**ELENCO LOCALI AD AREE ESTERNE E RELATIVA DESTINAZIONE D'USO CEDUTI ALL'APPALTATORE**

Non è prevista la concessione di aree all'appaltatore

IL TIPO DI UTILIZZO È DA INTENDERSI QUALE "ESCLUSIVO", NEL CASO IN CUI L'AREA SIA NELLA PIENA ED ESCLUSIVA DISPONIBILITÀ DELL'APPALTATORE NEL CASO IN CUI SIA IL COMMITTENTE, SIA L'APPALTATORE, SIA ALTRI SOGGETTI POSSONO OPERARVI.

Per la descrizione dettagliata dei rischi aziendali si rimanda al Modello C\_DUVRI "Fascicolo Informativo sui Rischi"

## 9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL' APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

ATTIVITA' SVOLTA DALL'APPALTATORE	Descrivere i processi lavorativi effettuati presso la struttura della Stazione Appaltante
NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI	
ORARIO DI LAVORO	

RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE, MEZZI E DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE (ESTRARRE DAL DVR DELL'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE)					
FASE LAVORATIVA MANSIONE	RISCHI INTRODOTTI	AREE D'INTERVENTO	PERIODICITA' INTERVENTO	ELENCO ATTREZZATURE/ MACCHINARI/AUTOMEZZI	ELENCO SOSTANZE IMPIEGATE

N.B. ALLA PRESENTE SCHEDA SINTETICA PUO' ESSERE ASSOCIATO UNO SPECIFICO ALLEGATO DA PARTE DELL'APPALTATORE

COMPILARE LA TABELLA E/O ALLEGARE INFORMATIVA RISCHI APPALTATORE

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 17 di 36
---	-------------------------	----------------------	---------------



10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro	BASSO	Le strutture dell' Azienda Sanitaria sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	Non è previsto il sovraccarico strutturale per l'attività in appalto, né le attività d'appalto prevedono interventi sulle strutture dell'immobile. Ove presenti l'appaltatore deve attenersi alle prescrizioni o segnaletica dell'Azienda Sanitaria. Si dispone all'appaltatore l'utilizzo delle strutture in maniera idonea nonché il divieto della modifica degli elementi in modo da mantenere inalterate le condizioni di sicurezza.		X
	Luoghi di lavoro sotterranei e/o semi-sotterranei	BASSO	I locali sono realizzati e mantenuti in conformità alle specifiche norme di riferimento con idonee condizioni d'illuminazione e di microclima			X
	Caratteristiche dei parapetti	TRASC.	Viene effettuata la manutenzione e verifica periodica sullo stato di conservazione e sulla stabilità dei parapetti			X
	Caratteristiche delle scale fisse	TRASC.	Sono realizzate a regola d'arte ed i gradini non sono scivolosi in relazione al loro normale utilizzo.			X
	Caratteristiche delle uscite, porte, finestre e superfici vetrate	BASSO	Le uscite/porte/finestre sono regolarmente mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. L'azienda, ove necessario adotta idonea segnaletica di sicurezza.			X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche della pavimentazione	BASSO	Le aree di transito insieme ed esterne sono regolarmente mantenute al fine di evitare il presentarsi di fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi. Il fondo delle aree esterne aziendali è regolare ed uniforme. Nelle aree esterne non sono presenti depositi di materiale di scarto, obsoleti, ecc., ad eccezione di quello appositamente autorizzato ed idoneamente delimitato.	Si dispone all'appaltatore il mantenimento delle aree libere e pulite e l'impossibilità di destinare gli spazi a deposito di materiale di scarto e di risulta se non espressamente autorizzati dell'Azienda Ospedaliera ed opportunamente delimitati e segnalati.		X
	Caratteristiche degli spazi e delle vie di circolazione, esterni	BASSO	Sono adottate idonee misure per i pericoli dovuti a guasti o lavori di riparazione e manutenzione delle aree di transito esterne. Si rappresenta la presenza di altri veicoli circolanti condotti sia da dipendenti aziendali che di altre ditte in appalto e dagli utenti della struttura. E' presente traffico pedonale Delimitazione delle aree di carico e scarico.	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree della struttura deve avvenire rispettando la segnaletica esistente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono procedere comunque "a passo d'uomo". Rispettare il senso di marcia. Aver cura, se opportuno, di delimitare le aree di intervento ed indossare abbigliamento ad alta visibilità. Impegnare le aree di carico e scarico merci solo dopo aver concordato con il DEC dell'appalto e/o Referente di Struttura.	X	
RISCHIO ELETTRICO	Elettrocuzione	BASSO	Gli impianti e le apparecchiature aziendali sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al DM 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'Azienda.		X
	Sovraccarichi e cortocircuiti	BASSO				X
	Assenza impianti di messa a terra e scariche atmosferiche	TRASC.				X
	Uso di attrezzature elettriche/elettromedicali	BASSO				X
	Blackout	BASSO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO MECCANICO	Caduta oggetti dall'alto	TRASC.	Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari	Si dispone il corretto posizionamento dei materiali, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione. Durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Da attrezzature per lavori in quota	TRASC.	Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari per lavorazioni in quota (ponteggi, scale portatili, trabattelli, cavalletti, piattaforme elevabili ecc.) conformi alle normative vigenti, omologate, ben mantenute secondo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione e che consentano all'operatore di lavorare in sicurezza	Evitare, se possibile, lavorazioni che esponano l'operatore al rischio di caduta dall'alto. Organizzazione del lavoro tale da evitare concomitanze/interferenze con altro personale, eventualmente durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Per scivolamento / presenza ostacoli	BASSO	Pavimenti antiscivolo regolarmente mantenuti. Disposizioni per il personale aziendale ed altri appaltatori per il regolare utilizzo degli spazi	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile per la presenza di rischio scivolamento/ inciampo/ ostacoli. Si dispone l'eliminazione degli eventuali ostacoli al termine delle attività ed ove necessario per le attività l'appaltatore deve apporre idonea segnaletica mobile. Ove necessario definizione con le strutture preposte Aziendali degli idonei percorsi di transito.		X
	Per uso di ascensori e montacarichi	BASSO	Procedura di emergenza per sblocco ascensore. Il piano di emergenza Disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	Si dispone il corretto uso degli impianti elevatori dell'Azienda. L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure di emergenza previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	
	Per uso carrelli manuali e non / attrezzature	BASSO	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico.		X

	Da stoccaggio materiali e attrezzature	BASSO	Sono disponibili, se espressamente autorizzati dall'Azienda, gli spazi e i mezzi per il posizionamento ottimale di materiali ed attrezzature.	Si dispone la predisposizione di aree specifiche per lo stoccaggio e la disposizione di materiali ed attrezzature che non dovranno essere depositati al di fuori di esse, se non per lo stretto necessario per esigenze immediate. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Parti meccaniche accessibili delle macchine	TRASC.	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica formazione degli operatori all'utilizzo	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.		X

RISCHIO	PERICOLO RILEVATO	FATTORE	MISURE DI PREVENZIONE E	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA	COSTO
---------	-------------------	---------	-------------------------	---------------------------------------	-------

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 22 di 36
---	-------------------------	----------------------	---------------

INTERFER		DI RISCHIO (PxD)	PROTEZIONE ADOTTATE	INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	MISURA	
					SI	NO
RISCHIO INCENDIO	Deposito materiali / attrezzature infiammabili	BASSO	L'immagazzinamento e deposito di tali materiali / attrezzature avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali di deposito sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.		X
	Impiego di sostanze infiammabili / esplosivi	BASSO	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali in cui vengono impiegate sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.			X
	Impianti a rischio specifico	MEDIO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza			X
	Legato a mezzi d'estinzione e segnaletica / luci d'emergenza per l'esodo forzato	BASSO	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (quali estintori, manichette, coperte antifiama) regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica. Addestramento antincendio e procedure di Emergenza, effettuati.	Si dispone che il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamme libere. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione Aziendale		X
	Vie di fuga / Uscite d'emergenza / Compartimentazioni	BASSO	Impianti di illuminazione di emergenza funzionanti regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica.		X	

RISCHIO	PERICOLO RILEVATO	FATTORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA	COSTO
---------	-------------------	---------	------------------------------------	---	-------

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 23 di 36
---	-------------------------	----------------------	---------------

INTERFER.		DI RISCHIO (PxD)	ADOTTATE	COORDINAMENTO	MISURA	
					SI	NO
RISCHIO CHIMICO	Sversamenti e spandimenti sostanze chimiche accidentali	BASSO	L'utilizzo e lo stoccaggio ed il trasporto di sostanze da parte degli operatori aziendali avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza interne. In caso di sversamento sono disponibili procedure di sicurezza per il contenimento dell'evento a cui si deve attenere tutto il personale	Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dell'ASL Roma 1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste ed informare i Referenti di struttura. Fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e rispettare le modalità di utilizzo. Non abbandonare i contenitori/prodotti utilizzati. Comunicare eventuali limitazioni all'utilizzo dell'area trattata.		X
	Per impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione di gas anestetici / medicali	BASSO				X
	Per preparazione, impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni /Mutageni	BASSO				X
RISCHIO FISICO	Contatto improprio ed inalazione delle sostanze criogene	TRASC.	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. Per le attività in appalto non ne è previsto l'utilizzo	Si dispone il divieto di utilizzo da parte dell'appaltatore. Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'ASL Roma1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del personale.		X
	Condizioni microclimatiche	BASSO	Le aree ospedaliere sono dotate di impianto di regolazione del microclima realizzato secondo le norme vigenti e regolarmente mantenuto	E' previsto che attività manutentive aziendali avverranno in condizione di sfasamento temporale con le attività dell'appaltatore.		X

RISCHIO INTERFERENZA	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO FISICO	Utilizzo apparecchiature laser/R.O.A.	BASSO	Impiego di apparecchi laser od attrezzature con emissioni di radiazioni ottiche artificiali pericolosi particolarmente per l'occhio. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie, laboratori e ambulatori (oculistica, dermatologia), radiologia e radioterapia e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale.		X
	Impianti di Risonanza Magnetica Nucleare	TRASC.	Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO. È presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	È vietato introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato		X
	Impiego di apparecchiature radiogene	BASSO	Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC, radioterapia, medicina nucleare). Sono presenti apparecchiature portatili regolarmente mantenute e dotate di specifiche protezioni nonché procedure di sicurezza per l'utilizzo. L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale. Le prove ed i controlli dell'apparecchiatura che comportano la generazione di radiazioni ionizzanti vengono svolte dalla consolle collocata all'esterno del bunker (locali debitamente schermati contro la propagazione all'esterno delle radiazioni ionizzanti) in cui sono installate le apparecchiature.		X
	Impiego/stoccaggio di sostanze radioattive	TRASC.	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza.	In caso di accesso a zone controllate si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del proprio personale secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato Aziendale.		X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO FISICO	Campi Elettromagnetici	TRASC.	Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a campi elettromagnetici, dovuti all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza		X
	Rumore	TRASC.	L'azienda attua le opportune verifiche per eventuale superamento dei livelli inferiori di esposizione fornendo procedure di sicurezza. Presenza di segnaletica di sicurezza nelle zone interessate.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza		X
	Vibrazioni Meccaniche	TRASC.	Verifica di eventuale esposizione a vibrazione ed applicazione di idonee procedure di lavoro con eventuale utilizzo di specifici DPI e relativa formazione del personale. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste ed il rispetto della segnaletica di sicurezza.		X
RISCHIO BIOLOGICO	Contaminazione per contatto con arredi, attrezzature e/o dovuti ad impianti di climatizzazione.	TRASC.	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Consigliata la vaccinazione anti-epatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI da parte dell'appaltatore.		X
	Per accesso ad aree a rischio contaminazione, con pazienti infetti/agenti biologici patogeni	BASSO	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.			X
	Contatto improprio, puntura, taglio ed inalazione sostanze biologiche	BASSO	Sono adottate in azienda procedure di sicurezza e di prevenzione. In caso di evento incidentale è prevista l'attivazione di apposito protocollo sanitario.	L'appaltatore deve fornire al proprio personale i DPI eventualmente necessari in funzione del proprio DVR. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.		X

	Pandemia COVID-19	MEDIO	<p>La ASL ROMA 1, in conformità a quanto previsto nei provvedimenti normativi emessi per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus sars-cov-2, ha definito specifiche Procedure Aziendali per lo svolgimento delle attività in sicurezza. Sono adottate in azienda sia misure amministrative e organizzative e sia misure di sicurezza e di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo di specifica segnaletica per il rispetto delle distanze di sicurezza e opuscoli informativi e/o locandine contenenti informazioni per gli utenti;</li> <li>- disponibilità di gel idroalcolico nei luoghi di lavoro;</li> <li>- igiene delle mani con acqua e sapone da praticare frequentemente o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica (Allegato I e Allegato II sono riportati di seguito gli opuscoli informativi forniti dal Ministero della Salute);</li> <li>- ove necessario, obbligo di mantenere la distanza di sicurezza individuale e di utilizzare mascherine chirurgiche e/o FFP2;</li> <li>- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;</li> <li>- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;</li> <li>- rispetto del distanziamento sociale in modo tale da evitare assembramenti all'interno dei presidi aziendali;</li> <li>- rispettare le indicazioni riguardanti le Procedure Aziendali ASL ROMA 1 in particolare la "gestione e sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus" e di tutti gli aggiornamenti/comunicati sia a livello nazionale, regionale e aziendale tramite il sito aziendale o tramite i preposti/responsabili delle varie strutture;</li> </ul>	<p>Si chiede al personale della ditta aggiudicataria di attenersi a misure di prevenzione e protezione adottate in Azienda, di rispettare le indicazioni fornite dalla Procedura per la gestione e la sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus e dalle comunicazioni di aggiornamento normativo/operativo messe a disposizione dai preposti/responsabili delle varie strutture.</p>	X	
--	-------------------	-------	---	---	---	--

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO ORGANIZZATIVO	Lavori in appalto	BASSO	Esecuzione attività potenzialmente interferenti in sfasamento temporale dalle attività della committenza.	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte ad evitare i rischi connessi alle attività interferenti, date le complessità manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività e nello stesso ambiente, locale o area.	X	
	Ergonomia ed organizzazione degli spazi lavorativi	BASSO	Sono rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella strutturazione e disposizione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro.	L'appaltatore deve evitare l'uso promiscuo delle attrezzature di lavoro in quanto non autorizzato. Nel caso di interventi manutentivi sulle attrezzature ad uso del personale aziendale deve essere previsto ove possibile la non contemporaneità o lo sfasamento temporale.		X
	Utilizzo impianti tecnologici	BASSO	Gli impianti presenti nelle strutture dell'ASL Roma <sup>1</sup> , sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'ASL Roma 1.		X
	Emergenze in genere	MEDIO	Gli operatori aziendali sono stati adeguatamente formati in merito alle procedure di Emergenza. Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.	X	
	Emergenze sanitarie	TRASC.	Il personale aziendale è formato in merito al primo soccorso in quanto operante in ambito sanitario.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.	X	
	Presenza di pazienti, visitatori e soggetti terzi	MEDIO	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze del personale	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti e/o interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Utilizzo mezzi di contrasto all'aggressione. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'ASL Roma 1.	X	

	Presenza di imprese subappaltatrici	BASSO	Organizzazione del lavoro evitando contatti rischiosi con il personale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore	Si dispone che l'appaltatore dovrà attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare rischi interferenti con particolare riguardo al personale del subappaltatore. Si dispone che l'appaltatore trasferisca e verifichi la corretta applicazione delle misure di prevenzione presenti in questo DUVRI ai suoi subappaltatori. Si dispone all'appaltatore la redazione di specifici piani di sicurezza per tutte le attività con alta complessità lavorativa/ organizzativa anche in assenza degli obblighi di cui al Titolo IV del D.Lgs 81/0/ s.m.i.	X	
--	-------------------------------------	-------	---	---	---	--

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

#### PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

#### DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione  
e dei rapporti europei e internazionali  
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)



Ministero della Salute

Previene  
le infezioni  
con il corretto  
lavaggio  
delle mani



## con acqua e sapone

occorrono  
60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



## con la soluzione alcolica

occorrono  
30 secondi



## 11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisico e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. Il medesimo principio si applica anche alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori che risulta responsabilità ed onere economico dell'Appaltatore. Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della Stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

Si rammenta che il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente implementata e aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Considerato che:

- Il presente DUVRI preliminare integrato con il Verbale di Cooperazione e Coordinamento che riporta ulteriori indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, andrà a costituire il DUVRI definitivo, da allegare al contratto d'appalto;
- Sono definiti i seguenti costi annuali per la sicurezza;
- Tutti i costi relativi ad attività proprie dell'appalto o dell'appaltatore saranno a carico dello stesso.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 33 di 36
---	-------------------------	----------------------	---------------

	<b>Descrizione Misure di sicurezza da interferenze</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Totale</b>
1.	Attività d'informazione sulle procedure rischi generali e specifici	Ore	1	€ 100,00	€ 100,00
2.	Nastro di segnalazione ed eventuale chiusura di aree e passaggi ove necessario				€ 600,00
3.	Riunione di coordinamento con RUP e/o DEC. Costo medio procapite per ogni riunione		1	€ 200,00	€ 200,00
<b>Totale costi annuali della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta</b>					€ 900,00 IVA esclusa

**COMPILARE SU CARTA INTESTATA DELL'APPALTATORE**

ASSOLVIMENTO, DA PARTE DELL'IMPRESA DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008, IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DA ESEGUIRE.  
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Spett.le  
ASL Roma 1  
Borgo Santo Spirito 3, 00193 – ROMA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (allega doc. identità in corso di validità),  
in qualità di \_\_\_\_\_, della Ditta/Soc. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_, p.iva \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ esercente l'attività di \_\_\_\_\_, in riferimento ai lavori affidati e consistenti  
in \_\_\_\_\_  
nella/e struttura/e \_\_\_\_\_; consapevole  
delle conseguenze penali per chiunque rilasci dichiarazioni false o mendaci, ovvero che sarà punito ai sensi del  
codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76, D.P.R. n. 445/2000, dichiara di aver  
adempito a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e precisamente:

- di aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver definito le misure di prevenzione e protezione, anche volte al miglioramento dei livelli di sicurezza nel tempo;
- di aver nominato il medico competente nella persona del Dr. \_\_\_\_\_ che provvede ad effettuare regolarmente la sorveglianza sanitaria ai lavoratori;
- di aver nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione nella persona di \_\_\_\_\_;
- che è stato nominato rappresentante per la sicurezza dei lavoratori il sig. \_\_\_\_\_;
- che è stato nominato il preposto il sig. \_\_\_\_\_;
- di aver nominato gli addetti al primo soccorso, all'antincendio ed alla gestione delle emergenze nelle persone di \_\_\_\_\_;
- che i soggetti di cui ai precedenti tre punti hanno effettuato corsi specifici di formazione;
- che i lavoratori di cui al seguente elenco, sono regolarmente assunti e sottoposti a visite mediche per verificarne l'idoneità alla mansione;
- di dotare regolarmente il personale dei D.P.I. idonei a proteggerli in relazione alla mansione specifica e ai lavori da effettuare;
- di provvedere regolarmente alla formazione e all'informazione del personale lavorante circa i rischi legati alla mansione ed al contesto lavorativo in cui operano.
- che le attrezzature, le macchine e le opere provvisorie che saranno utilizzate per i lavori, sono conformi alle disposizioni normative regolamentari;
- di aver preso atto delle informazioni ricevute in merito ai rischi presenti nella/e struttura/e e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare, così come riportato nel piano di sicurezza e coordinamento e nel DUVRI;
- di aver provveduto all'acquisizione del POS della ditta subappaltatrice (qualora presente) e di impegnarsi ad esigerne il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- di possedere l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (si allega), con oggetto sociale idoneo per la tipologia di lavori da eseguire;

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 35 di 36
---	-------------------------	----------------------	---------------



 SISTEMA SANITARIO REGIONALE <b>ASL ROMA 1</b>	<b>REGIONE LAZIO</b> <b>ASL ROMA I</b>		 <b>REGIONE LAZIO</b>	
	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Rev. 0 del 11.04.2018	Pag. 1/14
	<b>MODELLO C - DUVRI</b> <b>FASCICOLO INFORMATIVO SUI RISCHI</b>		<b>MOD. C 0 SPRM PRO 03</b>	

## Modello C - DUVRI

*“ Fascicolo Informativo sui Rischi ”*

***Ai fini di orientare le valutazioni dei rischi interferenziali da parte dell'Appaltatore di, lavori/servizi/forniture si riferisce quanto segue.***

La valutazione dei rischi è stata effettuata ai sensi dell'Art. 28 del Dlgs 81/08 e s.m.i.; informazioni in merito possono essere acquisite direttamente presso il **S.P.P. Aziendale**, del quale ne è responsabile il Dott. Vincenzo Palluzzi (tel. 06.6010.8076, e-mail spp@aslroma1.it) e dove sono a disposizione le documentazioni pertinenti.

Qui riportiamo le condizioni di base da rispettare per ogni intervento nelle aree Aziendali, e l'individuazione di rischi tipici ospedalieri e non ospedalieri che possono coinvolgere le attività in appalto, al fine di una valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari.

Successivamente, se del caso, l'incaricato dell'Azienda ed il Responsabile della Ditta appaltatrice definiranno un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza (DUVRI)** combinato ed approvato da entrambe le parti.

Deve essere cura della Ditta appaltatrice e del personale esterno in genere, adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'eventuale adozione dei dispositivi di protezione individuale.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze tra le attività del committente e dell'appaltatore, si raccomanda di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio.

<b>ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AZIENDA</b>	
ATTIVITÀ SVOLTA NEI PRESIDI OSPEDALIERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'ospedale ingloba una molteplicità di attività e di ambienti, e di conseguenti rischi, ed una notevole differenziazione fra le persone presenti (lavoratori, pazienti, accompagnatori, ditte esterne, studenti etc.) e dove è costante la necessità di erogare nell'arco dell'intera giornata i servizi con il massimo livello di efficienza. Nelle strutture sanitarie ospedaliere si erogano prestazioni in regime di ricovero a ciclo continuativo e viene ivi svolta in prevalenza attività di assistenza diretta (attività di cura, di diagnostica, di laboratorio etc.) supportate da attività di tipo tecnico/amministrativo.</li> </ul>
ATTIVITÀ SVOLTE NEI LUOGHI NON OSPEDALIERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Trattasi di strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale o di Strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale, dove viene svolta attività di assistenza, attività di diagnostica, prelievi del sangue etc., supportate da attività di tipo tecnico/amministrativo.</li> </ul>
ATTIVITA' DI SUPPORTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Viene svolta da: Dipartimento per lo sviluppo organizzativo, del Dipartimento amministrativo e delle risorse umane, del Dipartimento tecnico patrimoniale (Servizio prevenzione e protezione; Direzione amministrativa - ospedaliera e territoriale; Progettazione e direzione lavori; Manutenzioni e sicurezza immobili e impianti; Ingegneria clinica; Acquisizione beni e servizi; Logistica; Sistemi e tecnologie informatiche; Patrimonio aziendale; Qualità appalti etc.).</li> </ul>

<b>INFORMAZIONI OPERATIVE E DI SERVIZIO</b>	
<b>COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO</b>	<p>In generale il personale incaricato di lavori all'interno di luoghi Aziendali all'arrivo deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>presentarsi al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o al DEC dell'appalto;</li> <li>presentarsi al/ai Referente/i di struttura (Dirigente, Coordinatore ecc.) nel caso i lavori/servizi debbano svolgersi all'interno di un reparto;</li> <li>spiegare in cosa consiste i lavori/servizi che ci si apprestano ad iniziare e chiedere se sussistono controindicazioni all'inizio dei lavori;</li> <li>rispettare le indicazioni fornite dal personale incaricato (RUP/DEC/Assistente al DEC, referente struttura/Dirigente ecc.)</li> <li>Comunicare tempestivamente al RUP, DEC ogni eventuale infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri.</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto / dei lavori e del personale preposto di reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il personale della Ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto, come ad es.:</li> </ul> <p><b>Cognome e Nome del lavoratore</b>  <b>n. matricola</b>  <b>Impresa</b>  <b>Sede</b>  <b>P. IVA</b>  <b>Tessera di riconoscimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario ed appositamente autorizzato.</li> <li>E' prevista la presenza di personale dell'Azienda Sanitaria Locale per controllo e supervisione della consegna.</li> <li>Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita con la supervisione delle UOC dell'Area tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori.</li> <li>Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale individuato preposto.</li> </ul>
<b>SERVIZI IGIENICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I servizi igienici per gli operatori della Ditta appaltatrice sono quelli destinati all'utenza, disponibili lungo i percorsi dell'ospedale o Servizi territoriali accessibili al pubblico.</li> </ul>
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutte le Aziende appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza.</li> <li>Negli ospedali è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura (per esempio Pronto Soccorso).</li> <li>Nei luoghi non ospedalieri non è presente un pronto soccorso, in caso di necessità rivolgersi al personale sanitario presente.</li> <li>Dovranno essere indicati i nominativi degli addetti alla squadra di primo soccorso, con trasmissione, a richiesta, degli attestati di formazione.</li> </ul>
<b>ACCORGIMENTI PRECAUZIONI ANTINCENDIO CARATTERE GENERALE</b>	<p><b>E</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luogo sicuro.</li> </ul> <p><b>A</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.</li> <li>Non introdurre, se non autorizzati, fonti di calore all'interno delle strutture sanitarie, diversamente i generatori di calore devono essere utilizzati in conformità alle istruzioni dei costruttori; speciali accorgimenti necessitano quando la fonte di calore è utilizzata per riscaldare sostanze infiammabili.</li> <li>E' vietato l'uso di apparecchi di riscaldamento individuali o portatili se non preventivamente autorizzati.</li> <li>All'interno delle strutture sanitarie vige il divieto di fumare, in particolare non è permesso fumare nei depositi e nelle aree contenenti materiali facilmente combustibili od infiammabili.</li> <li>I rifiuti e gli scarti di materiali combustibili non devono essere depositati,</li> </ul>

	<p>neppure in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato e gli stessi debbono essere rimossi giornalmente e depositati in aree idonee, preferibilmente all'esterno degli edifici.</li> <li>• Specifici controlli vanno effettuati al termine dell'orario di lavoro affinché l'ambiente di lavoro sia lasciato in condizioni di sicurezza. Tali verifiche, in via esemplificativa, possono essere le seguenti:</li> <li>• controllare che le porte resistenti al fuoco siano chiuse, qualora ciò sia previsto;</li> <li>• controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione;</li> <li>• controllare che le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza;</li> <li>• i lavoratori devono segnalare al Referente aziendale per i soggetti esterni ogni situazione di potenziale pericolo di cui vengano a conoscenza.</li> <li>• Occorre che siano disponibili estintori portatili.</li> <li>• Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori.</li> </ul>
<b>RIFIUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda.</li> <li>• I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese della stessa Ditta, immediatamente.</li> </ul>
<b>VIABILITÀ E SOSTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la circolazione nelle aree esterne a strutture sanitarie occorre attenersi alla segnaletica stradale ed a quella specifica.</li> <li>• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione.</li> <li>• All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.</li> <li>• Non sostare, non ingombrare e non intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso.</li> <li>• Individuare preventivamente i percorsi al fine di evitare intralcio per il pubblico o per i pazienti/dipendenti della ASL.</li> </ul>
<b>MATERIALI ATTREZZATURE</b>	<p><b>E</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di assenza temporanea, tutte le attrezzature ed i materiali potenzialmente a rischio devono essere messi in sicurezza.</li> <li>• Al termine dei lavori tutte le attrezzature ed i materiali da smaltire devono essere rimossi.</li> <li>• Il materiale e le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle norme di legge.</li> <li>• L'area di lavoro deve essere mantenuta costantemente in ordine e pulita.</li> </ul>
<b>AMBIENTI CONFINATI E/O PERICOLOSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo.</li> <li>• L'accesso è sottoposto al permesso di accesso, con rigide condizioni di</li> </ul>

	sicurezza, che deve essere rilasciato dall'Area Tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori
--	--

## 1. DESCRIZIONE DELLE AREE

Di seguito si riportano le macro aree delle principali attività Aziendali al fine di esplicitare, in via sintetica, i rischi presenti negli ambienti ove andranno ad intervenire i lavoratori delle ditte appaltatrici.

Nella tabella sottostante è indicata la descrizione di tutte le aree di lavoro presenti in Azienda, mentre nella tabella "1" che segue, sono indicati i potenziali rischi presenti nelle medesime aree.

DESCRIZIONE AREE DI LAVORO	
Area Farmacia	Struttura adibita alla acquisizione, gestione, preparazione, distribuzione di materiale farmaceutico e presidi sanitari. Si considerano appartenenti all'area i seguenti locali: spazio ricezione materiale/registrazione, deposito per farmaci e presidi medico-chirurgici, laboratorio per preparazioni antiblastici (vedi Tab. 1), sala Infermieri, studi del farmacista, uffici amministrativi, deposito infiammabili (possibilità di innesco incendi).
Area Pronto Soccorso	La struttura assicura gli interventi diagnostico-terapeutici compatibili con le specialità di cui è dotata per fornire la risposta più rapida e completa possibile alle richieste di intervento sanitario. In regime di urgenza ed emergenza. Si considerano appartenenti all'area i seguenti locali: camera calda, accettazione, locale per la gestione dell'emergenza-triage, locale visita-trattamento, locale osservazione e degenza temporanea, locale attesa utenti barellati, stanza di isolamento respiratorio, sezione di radiologia d'urgenza, locale lavoro infermieri, box caposala, locale vigilanza, studio medico, servizi igienici per pazienti e personale, sala salme, deposito pulito, deposito sporco, spazio registrazione segreteria, magazzino, sala gessi.
Area Diagnostica per Immagini	Struttura di diagnostica che svolge indagini strumentali utilizzando sorgenti esterne di radiazioni ionizzanti e altre tecniche di formazione dell'immagine. Si considerano appartenenti a detta definizione i seguenti locali: spazi per accettazione, attività amministrative ed archivio, area attesa, sala di radiodiagnostica, locale per esecuzione esami ecografici, locale per la refertazione, area tecnica, area archiviazione tradizionale, medicheria, box caposala, locale di soggiorno e attesa, locale di stoccaggio rifiuti, servizi igienici per pazienti e personale, locali di servizio. Afferiscono a tale area le seguenti attività: Radiologia, Neuroradiologia, Risonanza magnetica, Acceleratore lineare.
Area di Degenza	Locali destinati al ricovero dei pazienti, a ciclo continuativo o diurno strutturati in modo da garantire il rispetto della privacy ed un adeguato comfort alberghiero. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, medicheria, box caposala, tisaneria, magazzino, deposito sporco, deposito pulito, locale lava padelle, bagno assistito, area ricreativa, locale di soggiorno e attesa, locale di stoccaggio rifiuti, servizi igienici per pazienti e personale locale medico di guardia, locale per visita e medicazioni, locale per medici/audit clinico, studi medici, locale di servizio, camera isolamento per pz. con malattie trasmissibili.  Afferiscono a tale area le seguenti attività: Breve Osservazione, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Plastica, Chirurgia toracica, Chirurgia Senologica, Chirurgia Vascolare, Day Hospital, Ematologia, Gastroenterologia, Ginecologia, Medicina Generale, Medicina d'Urgenza, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Oncologia, One Day




	Surgery, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pneumologia, Psichiatria, Radioterapia, Urologia.
Area Ambulatori	Struttura preposta alla erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, sala visita per l'esecuzione delle prestazioni, servizi igienici distinti per utenti e personale, locali per deposito di materiale sporco, locali per deposito di materiale pulito, box caposala, sala gessi, sala sterilizzazione e deposito.
Reparto Radioterapia	Attività diretta al trattamento delle malattie neoplastiche e malattie non neoplastiche, a carattere malformativo e/o cronico degenerativo, svolta mediante l'impiego di fonti radioattive e di sorgenti di radiazioni ionizzanti. Afferiscono a tale area i seguenti locali: area attesa, locali per l'esecuzione delle prestazioni, spazi per attesa, accettazione, attività amministrative, servizi igienici distinti per utenti e personale, studi medici, studi fisici, locale visita, Bunker di terapia, locale per trattamenti farmacologici brevi, sala di simulazione, officina per la preparazione degli schermi e dei presidi di contenzione, locali per deposito di materiale sporco, locale trattamento materiale d'uso, locali di deposito temporaneo rifiuti.
Area Laboratori Analisi	Area in cui si esegue attività di medicina di laboratorio che fornisce informazioni ottenute con metodi chimici, fisici o biologici su tessuti, liquidi o materiali connessi alla patologia umana. Afferiscono a tale area i seguenti locali: area attesa, sala prelievi, locali laboratorio, accettazione, attività amministrative e studi medici, servizi igienici, locali per deposito di materiale sporco, locale trattamento materiale d'uso, locali per conservazione materiale biologico, locali per conservazione reagenti. Afferiscono a tale area le seguenti attività: citopatologia, istopatologia, anatomia patologica, microbiologia, genetica clinica, diagnostica di laboratorio, patologia ultrastrutturale, diagnostica cellulare, diagnostica molecolare avanzata.
Reparto Operatorio	Locali adibiti ad uso medico-chirurgico in cui gli utenti vengono sottoposti a trattamenti chirurgici, o nei quali si svolgono operazioni funzionalmente connesse con detti trattamenti.  Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: spazio filtro di entrata degli operandi, zona filtro personale addetto, zona preparazione utenti, zona risveglio utenti, sala operatoria, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, tisaneria-sosta personale.  Afferiscono a tale area le seguenti attività: blocco operatorio, sale operatorie.
Reparto Procreazione Medico - Assistita	L'attività di procreazione medicalmente assistita comporta l'utilizzo di metodologie di diversa complessità tecnica, scientifica ed organizzativa. I locali, lo strumentario, le dotazioni d'organico, le apparecchiature e l'organizzazione consentono l'esecuzione di tecniche di procreazione assistita di I e II livello. Si considerano appartenenti ai locali per la PMA: sala per l'assistenza specialistica ambulatoriale, locale per preparazione liquido seminale, locale per la raccolta del liquido seminale, spazio per la preparazione del personale sanitario all'atto chirurgico, laboratorio per

	esecuzione tecniche biologiche spazio riservato alla crioconservazione, sala per il trasferimento gameti, sala chirurgica embrionologica/seminologica, sala d'attesa.
Reparto Dialisi	La struttura è dedicata al trattamento dei pazienti in regime ambulatoriale con trattamento sostitutivo della funzionalità renale comportanti l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per mantenere l'equilibrio idro - elettrolitico. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala per emodialisi dialisi peritoneale, sala trattamento pazienti, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, studio medico, tisaneria-sosta personale.
Reparto Emodinamica	Per locali di Emodinamica si indicano quei luoghi dove si effettuano anche le mediche di indagine invasive, quali la coronarografia e non invasive quali l'ecocardiografia color doppler, che consentono uno studio morfologico e funzionale della circolazione cardiaca. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala operatoria, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, tisaneria-sosta personale.
Servizio di Sterilizzazione	Svolge l'attività di sterilizzazione in rapporto alle esigenze specifiche delle attività sanitarie, il servizio di sterilizzazione prevede spazi articolati in zone nettamente separate di cui una destinata al ricevimento, lavaggio e confezionamento dei materiali, una alla sterilizzazione e, infine, una al deposito e alla distribuzione dei materiali sterilizzati. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: locali per ricezione, cernita, pulizia e preparazione zona per la sterilizzazione, filtro per il personale, locale per il deposito materiale sterile, locale deposito materiale sporco, servizi igienici per il personale.
Laboratorio Galenico / UFA	Il laboratorio galenico è l'area destinata all'attività di preparazione dei farmaci in cui il personale, grazie alle proprie competenze, prepara il preparato galenico tra cui le terapie oncologiche. Le preparazioni oncologiche vengono effettuate in un ambiente dedicato denominato UFA (Unità Farmaci Antiblastici). Si tratta di una camera bianca ad atmosfera controllata, ossia un ambiente totalmente sterile e protetto. Giornalmente vengono preparati in sicurezza i chemioterapici antiblastici e tutte le preparazioni centralizzate in farmacia ospedaliera. Sia il laboratorio galenico che l'UFA sono presenti esclusivamente presso il presidio Nuovo Regina Margherita.
Servizio Lavanderia	Il servizio di lavanderia, garantisce la bonifica della biancheria sporca/infetta all'interno della struttura. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: spazi per la raccolta materiale sporco, cernita della biancheria, deposito della consegna pulito.
Reparto Anatomia Patologia	Locali dedicati alle autopsie eseguite su pazienti deceduti al fine di dedurre le cause di morte ovvero la comprensione del decorso di malattie. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala settoria,

	locale/osservazione sosta salme, locale conservazione pezzi anatomici, locali per indagini di laboratorio, studi medici di ricerca.
Servizio Mortuario	Locali la cui accessibilità deve essere consentita senza Interferenze rispetto ai percorsi interni della struttura. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: camera udente, locale preparazione personale, celle frigorifere per la conservazione delle salme, servizi igienici per il personale, sala per onoranze funebri, deposito materiale.
Area rianimazione terapia intensiva	Aree dedicate al trattamento intensivo dei soggetti affetti da una o più insufficienze d'areano acute, tali da comportare pericolo di vita ed insorgenza di complicanze maggiori. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: zona filtro per i degenti zona filtro personale addetto, degenze, locale per pazienti infetti dotato di zona filtro, locale medici, servizi igienici per il personale, deposito presidi sanitari e altro materiale, deposito materiale sporco. Afferiscono a tale aerea le seguenti attività: UTIPO, KE UNIT, UTIC Rianimazione, UTIPO CCI-L
Aree tecnologiche	Aree deputate ai sistemi ed impianti deputati al funzionamento delle attività si compongono delle seguenti strutture: centrale termica, centrale idrica, cabina elettrica, centrale telefonica e telematica, centrale frigorifera e di condizionamento, centrale di aspirazione e vuoto, centrale gas medicali, locale telecontrollo e antincendio, zona trattamento rifiuti, locale ascensori, area servizi di pulizia con annessi depositi, etc.
Area cucina e mensa	La cucina è l'area in cui si predispongono i pasti per il personale dipendente e per i pazienti; sono previsti spazi per la ricezione derrate, dispensa, celle frigorifere, preparazione, cottura, distribuzione, cucina, dietetica, lavaggio e deposito per stoviglie e carrelli e locali servizi per il personale. La mensa è l'area in cui vengono serviti. I pasti per i lavoratori; è, di norma, prevista la zona di tavola calda per lo smistamento dei pasti con locale sporzionamento, zona di refezione, zona di raccolta rifiuti e lavaggio, etc.
Area economale magazzini	Struttura adibita a ricevere, custodire, conservare e rendere disponibili materiali atti al funzionamento dell'azienda. Si compone normalmente di area di ricezione e consegna merci, zona ufficio, servizi igienici per il personale area magazzino, etc.
Area uffici	Locali in cui vengono svolti lavori intellettuali è pratiche amministrative, dotati di arredi quali scrivanie, mobili di varie misure, classificatori, video terminali, accessori opzionali, stampanti, fax, fotocopiatrici, etc.
Aree e locali comuni	Sono gli spazi destinati a servizi comuni per l'utenza quali Centro Unificato Prenotazione. Servizio di accettazione, Banca, Aree ristoro, Bar, Sale di attesa, Chiesa e locali per l'assistenza religiosa. Sono ricompresi anche gli spogliatoi centralizzati del personale.

Potenziali rischi ubiquitari da interferenza

<b>Tabella 1</b>	
<p><b>Agenti chimici e cancerogeni</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono, ad esempio, i laboratori di analisi, anatomia patologica, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. In ogni presidio sono conservate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.</li> </ul> <p>Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi solamente in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spandimento accidentale.</li> <li>• Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione.</li> <li>• Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.</li> </ul> <p>In ogni caso, qualora si verifichi una esposizione, dovranno essere seguite le istruzioni del personale di servizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I rischi correlati potrebbero essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Agenti biologici</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio -precauzionalmente- in generale, legato all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi, in modo precauzionale, ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia, Sale Operatorie, Servizio di Anatomia Patologica, Pronto Soccorso e talvolta Radiologia.</li> <li>• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali.</li> <li>• I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "<i>rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo</i>", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati provvisoriamente in locali dedicati.</li> <li>• <b>In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (imbrattamento della cute, degli occhi....) attenersi alle seguenti disposizioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.</li> <li>- Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico Competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente dell'ASL ROMA 1.</li> </ul> </li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Radiazioni ionizzanti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed</li> </ul>

	<p>apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia), ma può avvenire anche nei Blocchi Operatori.</li> <li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita segnaletica.</li> <li>• <b>E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO</b> identificate da apposita segnaletica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali (es. ambulatori odontoiatrici).</li> </ul>
<p><b>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</li> </ul> <p>Sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti Reparti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sedi del Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale (marconiterapia, radarterapia, magnetoterapia a bassa frequenza)</li> <li>- Reparto di oculistica, c/o ospedale (vedi laser)</li> <li>- Blocco Operatorio, c/o ospedale (vedi laser)</li> <li>- Servizio di Radiologia, locali Risonanza Magnetica Nucleare (RMN),</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</li> <li>• L'accesso al servizio di RMN è possibile solo con autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio, rispettando le disposizioni che verranno impartite, e dopo aver depositato, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc, orologi, etc.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Radiazioni laser</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</li> <li>• Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>

## Amianto



Se durante l'esecuzione di lavori edili o di ingegneria civile si rinvenivano materiali o manufatti contenenti amianto, gli stessi non debbono essere minimamente infastiditi e si debbono sospendere immediatamente le lavorazioni nelle more della presentazione e della successiva approvazione da parte dell'ASL del piano di lavoro per la bonifica o rimozione dell'amianto da parte di ditta specializzata.

Inoltre le misure di prevenzione e protezione da adottare, per limitare al minimo il rischio e comunque ridurre l'esposizione sotto i valori limite, sono:

- limitare al minimo possibile il numero di lavoratori esposti;
- utilizzare sempre adeguati DPI delle vie respiratorie;
- intervallare l'uso dei DPI con periodi di riposo adeguati;
- concepire i processi lavorativi in modo da evitare o ridurre al minimo la produzione o emissione nell'aria di polvere di amianto;
- sottoporre a regolare pulizia e manutenzione i locali e le attrezzature per il trattamento dell'amianto;
- stoccare e trasportare in appositi imballaggi chiusi l'amianto o i materiali che rilasciano o contengono amianto;
- raccogliere e rimuovere prima possibile i rifiuti dal luogo di lavoro, in appositi imballaggi e con etichettatura indicante la presenza di amianto (devono, inoltre, essere trattati in conformità alla normativa sui rifiuti pericolosi).

## Energia elettrica







- In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.
- Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.
- In tal caso l'attività dovrà essere espletata esclusivamente dietro la supervisione del personale dell'Area Tecnica o incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori
- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.

## Incendio



- le strutture sanitarie sono considerate luoghi ad alto rischio incendio a causa della presenza di persone ammalate con difficoltà e/o impossibilità al movimento e con tempi necessariamente lunghi in caso di evacuazione.
- L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a:
  - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili;
  - utilizzo di fonti di calore;
  - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;
  - presenza di fumatori;
  - interventi di manutenzione e di ristrutturazione;
  - accumulo di rifiuti e scarti combustibili;
  - locali ove si eroga ossigeno / protossido di azoto. La distribuzione di questi gas medicali è realizzata in rete di tubazioni, nei locali sanitari i gas sono erogati da prese a muro, è possibile la presenza di bombole di

	<p>ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Luoghi più pericolosi per un principio d'incendio: locali sanitari, locali seminterrati, locali non presidiati</li> </ul> <p>Sono stati redatti piani di emergenza e di evacuazione per ogni singolo presidio che possono essere visionati dal responsabile per l'emergenza del presidio stesso oppure presso il S.P.P. Aziendale.</p> <p>La ditta committente deve essere provvista di personale specificatamente formato per situazioni di emergenza (incendio e primo soccorso) che possano coinvolgere i propri lavoratori. In caso di emergenze va anche richiesto l'intervento della squadra di emergenza del committente, come previsto dalle ordinarie procedure aziendali.</p> <p>Chiunque scopra un principio di incendio deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avvisare immediatamente il personale dipendente Aziendale presente in zona e seguire le procedure aziendali;</li> <li>- in caso di mancanza di personale chiamare il Numero telefonico di emergenza.</li> </ul> <p>Il personale delle imprese esterne in appalto in caso di segnalazione o avviso di incendio deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: spegnere fiamme libere, disattivare apparecchiature elettriche, ecc.);</li> <li>- rimuovere immediatamente tutta l'eventuale attrezzatura che potrebbe costituire intralcio agli interventi di soccorso e al movimento delle persone in genere (es. carrelli, scale portatili, attrezzatura, ecc.);</li> <li>- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina seguendo le indicazioni impartite, senza attraversare, se possibile, la zona dell'intervento;</li> <li>- il più alto in grado del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei colleghi;</li> <li>- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro sino a quando il Dirigente/Preposto della zona in emergenza non ha dato il benestare, e comunque solo dopo la comunicazione di "cessato allarme".</li> </ul>
<p><b>Esplosione</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidente dovuto a perdite di gas infiammabile</li> <li>• Incidente dovuto alla presenza di quantitativi non trascurabili di vapori di sostanze infiammabili.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali.</li> <li>• Incidente dovuto alla presenza di bombole o altri contenitori di gas sotto pressione, compressi, liquefatti, refrigerati, disciolti che possono esplodere se riscaldati o causare ustioni criogeniche.</li> </ul>
<p><b>Movimentazione carichi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>

	
<p><b>Cadute</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi.</li> <li>• Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Cadute dall'alto</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</li> <li>• Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</li> <li>• Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Ufficio Attività Tecniche.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>

**Si segnala inoltre che:**

- i lavori potranno riguardare interventi in zone con presenza di pazienti affetti da varie patologie;
- le aree di lavoro potranno comportare i rischi sopra descritti (biologico, radiazioni, chimico, ecc.)
- i lavori potranno essere concomitanti con altri, sia ad opera di personale interno sia di altre imprese;
- potranno essere presenti in zona liquidi infiammabili e/o tossici, oppure rifiuti potenzialmente infetti;
- per motivi sanitari, potrà essere necessaria una richiesta scritta di autorizzazione per l'accesso a determinati luoghi anche se non menzionati tra le zone a rischio specifico.

Modello B - DUVRI PRELIMINARE

ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA

➤ Oggetto dell'appalto:

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO, IN ACCORDO  
QUADRO, DEL SERVIZIO DI CATERING PER EVENTI  
ORGANIZZATI DALLA ASL ROMA 1

## INDICE

<b>1. INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>2. SCOPO.....</b>	<b>3</b>
<b>3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....</b>	<b>4</b>
<b>4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI.....</b>	<b>4</b>
<b>5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>6</b>
<b>6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA.....</b>	<b>7</b>
<b>7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....</b>	<b>8</b>
7.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	9
<b>8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO.....</b>	<b>12</b>
8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE.....	12
8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE.....	12
8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO.....	13
<b>9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE. .</b>	<b>14</b>
9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA.....	14
9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE.....	17
<b>10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>18</b>
11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA.....	30
12. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08 s.m.i.....	32

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene le informazioni sui rischi generici nella sede oggetto dell'appalto, da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività svolte dalle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a fornire in allegato al contratto il presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di affidamento dell'incarico.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, da coordinarsi con il DUVRI definitivo predisposto dall'Amministrazione previo sopralluogo presso la sede interessata.

## 2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici.

Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, dove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Pertanto questo documento contiene le informazioni da fornire alle imprese appaltatrici in merito a:

- a) rischi di carattere generale e particolare esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- b) sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività istituzionale aziendale;
- c) sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture dell'ASL Roma 1 (degenti, utenti, visitatori).

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 3 di 36
---	-------------------------	----------------------	--------------

### 3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26.
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)

### 4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP:	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
SPP:	Servizio di Prevenzione e Protezione
SSL:	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro
RUP:	Responsabile Unico di Progetto
DEC:	Direttore dell'Esecuzione del Contratto
CSA:	Capitolato Speciale d'Appalto

**DATORE DI LAVORO:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**PREPOSTO:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

**RSPP:** soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

**SPP:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

**DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

**CONTRATTO DI APPALTO:** contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 c.c.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 4 di 36
---	-------------------------	----------------------	--------------

tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.lgs. 163/06 s.m.i.).

**CONTRATTO D'OPERA:** contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 c.c.).

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:** misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

**RISCHI DA INTERFERENZA:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. I rischi da interferenza sono quindi:

- quelli esistenti nell'area di lavoro comune ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

**RISCHI GENERALI:** rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

**RUP (RESPONSABILE UNICO Di PROGETTO):** assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE:** soggetto individuato per la fase di progettazione, programmazione ed esecuzione, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

È responsabile della fase di esecuzione del contratto, in particolare svolge tutti i compiti relativi alla vigilanza sulla corretta esecuzione dello stesso.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 5 di 36
---	-------------------------	----------------------	--------------

## 5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Deliberazione del Commissario Straordinario n. 333 del 19/03/2024 “Aggiornamento della deliberazione n.79 del 01/02/2022 di adozione del Sistema di Gestione per la Sicurezza nei Luoghi di lavoro, per la parte relativa all'aggiornamento del budget della UOC Formazione e Sviluppo delle Competenze, conferma della nomina dei Dirigenti Delegati ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., e conferma dei fondi dedicati agli interventi di somma urgenza in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e alla gestione di eventi imprevisti che mettano a rischio le condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, per il triennio 2024-2026, conferma del Servizio di Prevenzione e protezione aziendale e conferma del regolamento di Gestione della Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro”;
- Procedura Aziendale “Gestione della sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI (Deliberazione del D.G. n.443 del 30/04/2018), che ha come obiettivo la gestione della sicurezza in presenza di contratti di appalto o di opera, per l’adempimento degli obblighi disciplinati dall’art. 26 del D.Lgs 81/2008 s.m.i. in base alla quale sono affidati i compiti relativi all’attivazione del DUVRI, al RUP (Responsabile Unico del Procedimento) della procedura, nelle fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e al RUP dell’esecuzione, per la successiva fase di gestione del contratto, eventualmente in collaborazione con il DEC;
- Verbale di Cooperazione e Coordinamento;
- Modulo di Segnalazione di Non Conformità.

## 6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA

La struttura organizzativa della sicurezza dell'Azienda Sanitaria ASL Roma 1, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 1	
DATORE DI LAVORO	Dott. Giuseppe Quintavalle – Direttore Generale ASL Roma 1
DELEGA DI FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI ART.16 D.LGS 81/08	All'interno della ASL Roma 1 sono individuati quali Dirigenti delegati i Direttori/Responsabili delle seguenti strutture:  UOC Formazione e Sviluppo delle Competenze: Dott.ssa Maria Concetta Mazzeo (f.f.) Area del Farmaco: Dott.ssa Roberta Pavan UOC Progettazione e Direzione Lavori: Ing. Marco Bruschi UOC Manutenzione e Sicurezza Immobili e Impianti: Ing. Francesco Paolo Macchia UOC Ingegneria Clinica: Ing. Silvia Sergio UOC Logistica: Ing. Paola Brazzoduro
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - RSPP	Dott. Vincenzo Palluzzi
ADDETTI SPP	Dott.ssa Claudia Cocheo, Dott.ssa Valeria Curatella, Dott.ssa Federica Martucci, Dott. Melchiorre Veropalumbo, Dott. William Zomparelli
COORDINATORE MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Silvia Raspa
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Anna Letizia Gneo, Dott.sa Ilaria Capitanelli, Dott. Mattia Macino
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Marco Carbone, Dott. Corrado Mazzei
ESPERTO QUALIFICATO FISICA SANITARIA	Dott.ssa Rita Consorti, Dott. Francesco Pio Mangiacotti, Dott.ssa Alessandra Mameli, Dott. Marco Bettiol
RAPPRESENTANT E DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS	Fabio Cioffi, Gianni D'Auria, Fernando Barberini, Stefania Perocchi, Stefania Ricchiuti, Paola Peppoli, Viola Doschi, Mariangela Foschini, Innocenzo Crudo, Marcello Ruggeri, Catia Angelini, Barbara Alessandri, Roberto Lazzarini, Filippo Paonessa, Scilla Pompei, Addolorata Giangreco, Matteo Iuliano, Paolo Maggiolini, Giovanna Liberati

## 7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi. Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

Fase 1	<p>COMUNICAZIONE DI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI LE IMPRESE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADDOTTE</p> <p>In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del Committente</li> <li>• Le misure di prevenzione adottate</li> <li>• Le misure stabilite per la gestione delle emergenze</li> <li>• Le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori</li> </ul>
Fase 2	<p>VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI LORO AFFIDATI.</p> <p>La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali (in via esemplificativa e non esaustiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iscrizione alla Camera di Commercio</li> <li>• Certificazione sulla regolarità contributiva</li> <li>• Dichiarazione (punto 12) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.</li> <li>• Documentazione relativa agli obblighi del D.Lgs. 163/06 s.m.i.</li> </ul>
Fase 3	<p>COOPERAZIONE CON GLI APPALTATORI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO, INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI RECIPROCHE.</p> <p>Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) effettuano, se necessario, sopralluoghi e riunioni specifiche allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.</p> <p>L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile locale nominato dall'Appaltatore e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.</p> <p>Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'Appaltatore (comprese le eventuali attività subappaltate) fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle attività presso il sito del committente specifico per l'oggetto dell'appalto.</p>

Fase 4	<p>INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA PRELIMINARE E SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI</p>
	<p>Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda Sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• luoghi ed attività svolte dal committente</li> <li>• attività svolte dall'appaltatore e degli eventuali appaltatori</li> <li>• rischi derivanti dalle interferenze tra le attività</li> <li>• misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori</li> </ul> <p>Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'appaltatore non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente e conseguente attestazione da parte di ogni Subappaltatore dell'avvenuta verifica dei rischi interferenziali e dell'accettazione delle misure definite nel DUVRI, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto.</p>

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

#### 7.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.A.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi e sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali", pubblicazione INAIL "L'elaborazione del DUVRI e la valutazione dei rischi da interferenze – edizione 2013" La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- gravità del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- probabilità che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 9 di 36
---	-------------------------	----------------------	--------------

- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso. Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.</li> <li>➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Azienda, etc.).</li> <li>➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.</li> </ul>
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.</li> <li>➤ È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</li> <li>➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.</li> </ul>
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi.</li> <li>➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.</li> <li>➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.</li> </ul>
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.</li> <li>➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.</li> </ul>

Tabella 2 – Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.</li> <li>➤ Esposizione cronica con effe letali e/o totalmente invalidanti.</li> </ul>
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.</li> <li>➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.</li> </ul>
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</li> <li>➤ Esposizione con effetti reversibili</li> </ul>
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</li> <li>➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili</li> </ul>

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITA')} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

Ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

<b>Probabilità</b>	<b>4 medio</b>	<b>8 medio</b>	<b>12 alto</b>	<b>16 alto</b>
	<b>3 basso</b>	<b>6 medio</b>	<b>9 alto</b>	<b>12 alto</b>
	<b>2 basso</b>	<b>4 medio</b>	<b>6 medio</b>	<b>8 medio</b>
	<b>1</b>	<b>2 basso</b>	<b>3 basso</b>	<b>4 medio</b>
	<b>Danno</b>			

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 – Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	GRADAZIONE	DEFINIZIONE
<b>IR &gt;= 9</b>	<b>RISCHIO ALTO</b>	Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
<b>IR &gt;=4 &lt;= 8</b>	<b>RISCHIO MEDIO</b>	Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
<b>IR &gt;= 2 &lt;=4</b>	<b>RISCHIO BASSO</b>	Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
<b>IR = 1</b>	<b>RISCHIO NON SIGNIFICATIVO</b>	Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

**Si riporta nelle pagine seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto. (da compilare a cura del RUP, in collaborazione con SPP)**

## 8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

## 8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	ASL Roma 1
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Borgo S. Spirito, 3 – 00193 Roma
RECAPITO TELEFONICO	06-60101
LEGALE RAPPRESENTANTE / DATORE DI LAVORO	Dott. Giuseppe Quintavalle Direttore Generale ASL Roma 1
RP di fase	UOC Acquisizione Beni e Servizi Barbara Gentile
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)	Ing. Paola Brazzoduro UOC Logistica
RESPONSABILE S.P.P.	Dott. Vincenzo Palluzzi
U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO	<i>Vedesi Bando di gara - ASL Roma 1</i>

## 8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO (Via/Piazza, n° civico, CAP, Prov.)	
RESPONSABILE COMMESSA/ REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
RECAPITO TELEFONICO	
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA (APPALTATORE)	

## 8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO, IN ACCORDO QUADRO, DEL SERVIZIO DI CATERING PER EVENTI ORGANIZZATI DALLA ASL ROMA 1
DURATA DELL'APPALTO	<i>36 mesi + eventuale rinnovo 12 mesi</i>
AREA D'INTERVENTO	<i>Vedesi Bando di gara</i>
INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI	<p>Nell’ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall’impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro.</p> <p>I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 20 comma 3 del D.lgs 81/2008 s.m.i)</p>
INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO	<p>Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all’interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell’impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell’apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.</p> <p>Le attività dovranno essere coordinati con il RUP e/o DEC dell’appalto e dovranno seguire un cronoprogramma condiviso con i Responsabili delle strutture presso cui si svolgono tali attività.</p>
INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO	<p>Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento delle attività, potranno interrompere tali attività, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all’aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all’implementazione del presente documento.</p>

## 9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

### 9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA

La popolazione residente della ASL ROMA 1 è di circa 1.041.220 pari a 36,3% della popolazione complessiva residente nel Comune di Roma (fonte dati: Ufficio di Statistica e Censimento Roma Capitale – anno 2017).

I Presidi Ospedalieri direttamente gestiti dall'azienda sono l'Ospedale San Filippo Neri, l'Ospedale Santo Spirito, l'Ospedale Monospecialistico Oftalmico - Centro di riferimento Regionale. Attività in regime di ricovero diurno sono inoltre presenti presso il Centro per la Salute della Donna Sant' Anna e il Presidio Sant' Andrea di Via Cassia. Inoltre il Presidio Nuovo Regina Margherita è integrato con l'Ospedale Santo Spirito, su specifici percorsi assistenziali medici e chirurgici.

Con un totale di 901 posti letto, di cui 765 posti letto ordinari e 136 posti letto Day Hospital come da Programmazione della Rete Ospedaliera definita con il DCA 257/2017 e s.m.i..

I Presidi aziendale sono 153 distribuiti sul territorio dei Municipi di Roma Capitale 1, 2, 3, 13, 14, 15.

Superficie totale: 524,0 km/q pari a 40,8% della superficie complessiva del Comune di Roma. Il bacino di utenza della ASL Roma 1 è composto in primo luogo dai residenti sul territorio dell'Azienda, ma anche da soggetti stabilmente o temporaneamente presenti e da soggetti altrove domiciliati ma che utilizzano, con diversa regolarità, le strutture di erogazione dell'Azienda.

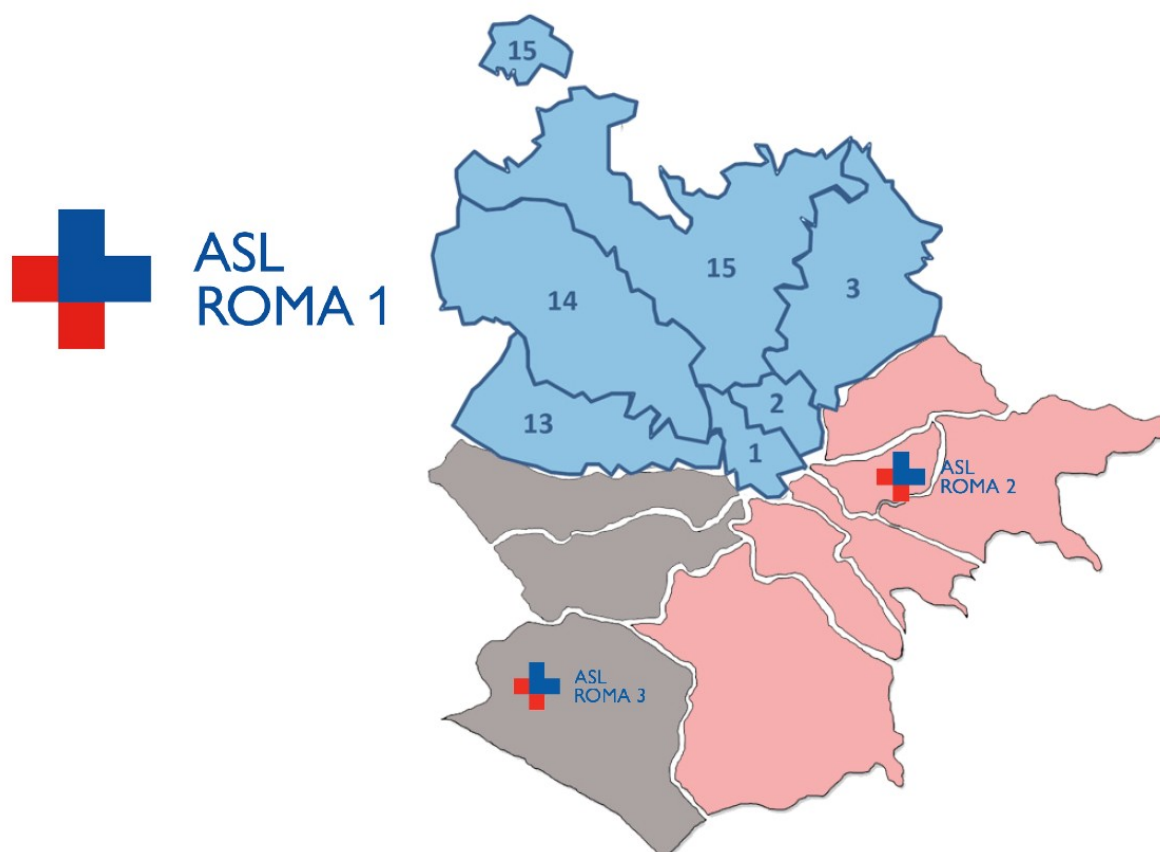
L'Azienda, al fine di perseguire il percorso diagnostico-terapeutico e riabilitativo e di esercitare, in forma unitaria e coordinata, le attività assistenziali proprie, adotta un modello organizzativo, che attraverso la gestione unitaria delle risorse economiche, umane e strumentali, garantisca il miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività.

La normale attività esercitata all'interno della struttura prevede inoltre:

- attività gestione amministrativa, di controllo, sanitaria, ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie, del personale e dei pazienti utenti;
- attività tecnica di produzione e manutenzione di beni e servizi di supporto e sostegno delle parti impiantistiche del calore, del trattamento dell'aria e delle strutture;
- attività di gestione, produzione e distribuzione interna di beni e servizi di ristorazione;
- attività di ricerca e sperimentazione;
- attività di sorveglianza sanitaria, e fisica della radioprotezione degli ambienti, del personale, e della popolazione a rischio radiologico per mezzo degli esperti e medici qualificati secondo quanto stabilito dalle norme vigenti;
- attività di verifica, controllo e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali;
- attività di acquisizione di beni e servizi e materiali di consumo interno;
- attività di stoccaggio temporaneo e di distribuzione interna;

- attività di controllo dello smaltimento e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili, rifiuti sanitari pericolosi;
- rischio infettivo. rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti e rifiuti pericolosi;
- attività di fornitura servizi e supporto all'utenza ed ai dipendenti (bar, banca, mensa, ecc.);
- attività sanitarie, tecniche ed amministrative, in regime di convenzione, per conto di enti, aziende e, soggetti terzi.

Di seguito è riportata la mappa geografica del territorio della ASL Roma 1, articolata territorialmente in sei Distretti.



**AREE INTERDETTE ALL'APPALTATORE**

*Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria*

Non è previsto l'accesso del personale della ditta in aree diverse da quelle in cui realizzare le attività/il servizio.

**AREE CON OBBLIGO DI AUTORIZZAZIONE D'ACCESSO PREVENTIVA**

*Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria*

Per l'accesso alle aree dove realizzare le attività la ditta appaltatrice ha l'obbligo di coordinarsi con il RUP e/o DEC dell'appalto che in collaborazione con i Servizi Tecnici Aziendali richiederà l'autorizzazione all'accesso preventivo ai Responsabili/Referenti delle Strutture di interesse

**ELENCO LOCALI AD AREE ESTERNE E RELATIVA DESTINAZIONE D'USO CEDUTI ALL'APPALTATORE**

Non è prevista la concessione di aree all'appaltatore

IL TIPO DI UTILIZZO È DA INTENDERSI QUALE "ESCLUSIVO", NEL CASO IN CUI L'AREA SIA NELLA PIENA ED ESCLUSIVA DISPONIBILITÀ DELL'APPALTATORE NEL CASO IN CUI SIA IL COMMITTENTE, SIA L'APPALTATORE, SIA ALTRI SOGGETTI POSSONO OPERARVI.

Per la descrizione dettagliata dei rischi aziendali si rimanda al Modello C\_DUVRI "Fascicolo Informativo sui Rischi"

## 9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL' APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

ATTIVITA' SVOLTA DALL'APPALTATORE	Descrivere i processi lavorativi effettuati presso la struttura della Stazione Appaltante
NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI	
ORARIO DI LAVORO	

RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE, MEZZI E DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE (ESTRARRE DAL DVR DELL'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE)					
FASE LAVORATIVA MANSIONE	RISCHI INTRODOTTI	AREE D'INTERVENTO	PERIODICITA' INTERVENTO	ELENCO ATTREZZATURE/ MACCHINARI/AUTOMEZZI	ELENCO SOSTANZE IMPIEGATE

N.B. ALLA PRESENTE SCHEDA SINTETICA PUO' ESSERE ASSOCIATO UNO SPECIFICO ALLEGATO DA PARTE DELL'APPALTATORE

COMPILARE LA TABELLA E/O ALLEGARE INFORMATIVA RISCHI APPALTATORE

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 17 di 36
---	-------------------------	----------------------	---------------



10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro	BASSO	Le strutture dell' Azienda Sanitaria sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	Non è previsto il sovraccarico strutturale per l'attività in appalto, né le attività d'appalto prevedono interventi sulle strutture dell'immobile. Ove presenti l'appaltatore deve attenersi alle prescrizioni o segnaletica dell'Azienda Sanitaria. Si dispone all'appaltatore l'utilizzo delle strutture in maniera idonea nonché il divieto della modifica degli elementi in modo da mantenere inalterate le condizioni di sicurezza.		X
	Luoghi di lavoro sotterranei e/o semi-sotterranei	BASSO	I locali sono realizzati e mantenuti in conformità alle specifiche norme di riferimento con idonee condizioni d'illuminazione e di microclima			X
	Caratteristiche dei parapetti	TRASC.	Viene effettuata la manutenzione e verifica periodica sullo stato di conservazione e sulla stabilità dei parapetti			X
	Caratteristiche delle scale fisse	TRASC.	Sono realizzate a regola d'arte ed i gradini non sono scivolosi in relazione al loro normale utilizzo.			X
	Caratteristiche delle uscite, porte, finestre e superfici vetrate	BASSO	Le uscite/porte/finestre sono regolarmente mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. L'azienda, ove necessario adotta idonea segnaletica di sicurezza.			X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche della pavimentazione	BASSO	Le aree di transito insieme ed esterne sono regolarmente mantenute al fine di evitare il presentarsi di fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi. Il fondo delle aree esterne aziendali è regolare ed uniforme. Nelle aree esterne non sono presenti depositi di materiale di scarto, obsoleti, ecc., ad eccezione di quello appositamente autorizzato ed idoneamente delimitato.	Si dispone all'appaltatore il mantenimento delle aree libere e pulite e l'impossibilità di destinare gli spazi a deposito di materiale di scarto e di risulta se non espressamente autorizzati dell'Azienda Ospedaliera ed opportunamente delimitati e segnalati.		X
	Caratteristiche degli spazi e delle vie di circolazione, esterni	BASSO	Sono adottate idonee misure per i pericoli dovuti a guasti o lavori di riparazione e manutenzione delle aree di transito esterne. Si rappresenta la presenza di altri veicoli circolanti condotti sia da dipendenti aziendali che di altre ditte in appalto e dagli utenti della struttura. E' presente traffico pedonale Delimitazione delle aree di carico e scarico.	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree della struttura deve avvenire rispettando la segnaletica esistente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono procedere comunque "a passo d'uomo". Rispettare il senso di marcia. Aver cura, se opportuno, di delimitare le aree di intervento ed indossare abbigliamento ad alta visibilità. Impegnare le aree di carico e scarico merci solo dopo aver concordato con il DEC dell'appalto e/o Referente di Struttura.	X	
RISCHIO ELETTRICO	Elettrocuzione	BASSO	Gli impianti e le apparecchiature aziendali sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al DM 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'Azienda.		X
	Sovraccarichi e cortocircuiti	BASSO				X
	Assenza impianti di messa a terra e scariche atmosferiche	TRASC.				X
	Uso di attrezzature elettriche/elettromedicali	BASSO				X
	Blackout	BASSO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO MECCANICO	Caduta oggetti dall'alto	TRASC.	Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari	Si dispone il corretto posizionamento dei materiali, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione. Durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Da attrezzature per lavori in quota	TRASC.	Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari per lavorazioni in quota (ponteggi, scale portatili, trabattelli, cavalletti, piattaforme elevabili ecc.) conformi alle normative vigenti, omologate, ben mantenute secondo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione e che consentano all'operatore di lavorare in sicurezza	Evitare, se possibile, lavorazioni che esponano l'operatore al rischio di caduta dall'alto. Organizzazione del lavoro tale da evitare concomitanze/interferenze con altro personale, eventualmente durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Per scivolamento / presenza ostacoli	BASSO	Pavimenti antiscivolo regolarmente mantenuti. Disposizioni per il personale aziendale ed altri appaltatori per il regolare utilizzo degli spazi	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile per la presenza di rischio scivolamento/ inciampo/ ostacoli. Si dispone l'eliminazione degli eventuali ostacoli al termine delle attività ed ove necessario per le attività l'appaltatore deve apporre idonea segnaletica mobile. Ove necessario definizione con le strutture preposte Aziendali degli idonei percorsi di transito.		X
	Per uso di ascensori e montacarichi	BASSO	Procedura di emergenza per sblocco ascensore. Il piano di emergenza Disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	Si dispone il corretto uso degli impianti elevatori dell'Azienda. L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure di emergenza previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	
	Per uso carrelli manuali e non / attrezzature	BASSO	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico.		X

	Da stoccaggio materiali e attrezzature	BASSO	Sono disponibili, se espressamente autorizzati dall'Azienda, gli spazi e i mezzi per il posizionamento ottimale di materiali ed attrezzature.	Si dispone la predisposizione di aree specifiche per lo stoccaggio e la disposizione di materiali ed attrezzature che non dovranno essere depositati al di fuori di esse, se non per lo stretto necessario per esigenze immediate. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Parti meccaniche accessibili delle macchine	TRASC.	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica formazione degli operatori all'utilizzo	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.		X

RISCHIO	PERICOLO RILEVATO	FATTORE	MISURE DI PREVENZIONE E	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA	COSTO
---------	-------------------	---------	-------------------------	---------------------------------------	-------

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 22 di 36
---	-------------------------	----------------------	---------------

INTERFER		DI RISCHIO (PxD)	PROTEZIONE ADOTTATE	INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	MISURA	
					SI	NO
RISCHIO INCENDIO	Deposito materiali / attrezzature infiammabili	BASSO	L'immagazzinamento e deposito di tali materiali / attrezzature avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali di deposito sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.		X
	Impiego di sostanze infiammabili / esplosivi	BASSO	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali in cui vengono impiegate sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.			X
	Impianti a rischio specifico	MEDIO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza			X
	Legato a mezzi d'estinzione e segnaletica / luci d'emergenza per l'esodo forzato	BASSO	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (quali estintori, manichette, coperte antifiamma) regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica. Addestramento antincendio e procedure di Emergenza, effettuati.	Si dispone che il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamme libere. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione Aziendale		X
	Vie di fuga / Uscite d'emergenza / Compartimentazioni	BASSO	Impianti di illuminazione di emergenza funzionanti regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica.		X	

RISCHIO	PERICOLO RILEVATO	FATTORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA	COSTO
---------	-------------------	---------	------------------------------------	---	-------

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 23 di 36
---	-------------------------	----------------------	---------------

INTERFER.		DI RISCHIO (PxD)	ADOTTATE	COORDINAMENTO	MISURA	
					SI	NO
RISCHIO CHIMICO	Sversamenti e spandimenti sostanze chimiche accidentali	BASSO	L'utilizzo e lo stoccaggio ed il trasporto di sostanze da parte degli operatori aziendali avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza interne. In caso di sversamento sono disponibili procedure di sicurezza per il contenimento dell'evento a cui si deve attenere tutto il personale	Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dell'ASL Roma 1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste ed informare i Referenti di struttura. Fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e rispettare le modalità di utilizzo. Non abbandonare i contenitori/prodotti utilizzati. Comunicare eventuali limitazioni all'utilizzo dell'area trattata.		X
	Per impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione di gas anestetici / medicali	BASSO				X
	Per preparazione, impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni /Mutageni	BASSO				X
RISCHIO FISICO	Contatto improprio ed inalazione delle sostanze criogene	TRASC.	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. Per le attività in appalto non ne è previsto l'utilizzo	Si dispone il divieto di utilizzo da parte dell'appaltatore. Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'ASL Roma1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del personale.		X
	Condizioni microclimatiche	BASSO	Le aree ospedaliere sono dotate di impianto di regolazione del microclima realizzato secondo le norme vigenti e regolarmente mantenuto	E' previsto che attività manutentive aziendali avverranno in condizione di sfasamento temporale con le attività dell'appaltatore.		X

RISCHIO INTERFERE R.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO FISICO	Utilizzo apparecchiature laser/R.O.A.	BASSO	Impiego di apparecchi laser od attrezzature con emissioni di radiazioni ottiche artificiali pericolosi particolarmente per l'occhio. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie, laboratori e ambulatori (oculistica, dermatologia), radiologia e radioterapia e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale.		X
	Impianti di Risonanza Magnetica Nucleare	TRASC.	Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO. È presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	È vietato introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato		X
	Impiego di apparecchiature radiogene	BASSO	Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC, radioterapia, medicina nucleare). Sono presenti apparecchiature portatili regolarmente mantenute e dotate di specifiche protezioni nonché procedure di sicurezza per l'utilizzo. L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale. Le prove ed i controlli dell'apparecchiatura che comportano la generazione di radiazioni ionizzanti vengono svolte dalla consolle collocata all'esterno del bunker (locali debitamente schermati contro la propagazione all'esterno delle radiazioni ionizzanti) in cui sono installate le apparecchiature.		X
	Impiego/stoccaggio di sostanze radioattive	TRASC.	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza.	In caso di accesso a zone controllate si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del proprio personale secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato Aziendale.		X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO		COSTO MISURA	
				SI	NO	SI	NO
RISCHIO FISICO	Campi Elettromagnetici	TRASC.	Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a campi elettromagnetici, dovuti all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza			X
	Rumore	TRASC.	L'azienda attua le opportune verifiche per eventuale superamento dei livelli inferiori di esposizione fornendo procedure di sicurezza. Presenza di segnaletica di sicurezza nelle zone interessate.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza			X
	Vibrazioni Meccaniche	TRASC.	Verifica di eventuale esposizione a vibrazione ed applicazione di idonee procedure di lavoro con eventuale utilizzo di specifici DPI e relativa formazione del personale. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste ed il rispetto della segnaletica di sicurezza.			X
RISCHIO BIOLOGICO	Contaminazione per contatto con arredi, attrezzature e/o dovuti ad impianti di climatizzazione.	TRASC.	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Consigliata la vaccinazione anti-epatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI da parte dell'appaltatore.			X
	Per accesso ad aree a rischio contaminazione, con pazienti infetti/agenti biologici patogeni	BASSO	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.				X
	Contatto improprio, puntura, taglio ed inalazione sostanze biologiche	BASSO	Sono adottate in azienda procedure di sicurezza e di prevenzione. In caso di evento incidentale è prevista l'attivazione di apposito protocollo sanitario.	L'appaltatore deve fornire al proprio personale i DPI eventualmente necessari in funzione del proprio DVR. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.			X

	Pandemia COVID-19	MEDIO	<p>La ASL ROMA 1, in conformità a quanto previsto nei provvedimenti normativi emessi per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus sars-cov-2, ha definito specifiche Procedure Aziendali per lo svolgimento delle attività in sicurezza. Sono adottate in azienda sia misure amministrative e organizzative e sia misure di sicurezza e di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo di specifica segnaletica per il rispetto delle distanze di sicurezza e opuscoli informativi e/o locandine contenenti informazioni per gli utenti;</li> <li>- disponibilità di gel idroalcolico nei luoghi di lavoro;</li> <li>- igiene delle mani con acqua e sapone da praticare frequentemente o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica (Allegato I e Allegato II sono riportati di seguito gli opuscoli informativi forniti dal Ministero della Salute);</li> <li>- ove necessario, obbligo di mantenere la distanza di sicurezza individuale e di utilizzare mascherine chirurgiche e/o FFP2;</li> <li>- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;</li> <li>- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;</li> <li>- rispetto del distanziamento sociale in modo tale da evitare assembramenti all'interno dei presidi aziendali;</li> <li>- rispettare le indicazioni riguardanti le Procedure Aziendali ASL ROMA 1 in particolare la "gestione e sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus" e di tutti gli aggiornamenti/comunicati sia a livello nazionale, regionale e aziendale tramite il sito aziendale o tramite i preposti/responsabili delle varie strutture;</li> </ul>	<p>Si chiede al personale della ditta aggiudicataria di attenersi a misure di prevenzione e protezione adottate in Azienda, di rispettare le indicazioni fornite dalla Procedura per la gestione e la sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus e dalle comunicazioni di aggiornamento normativo/operativo messe a disposizione dai preposti/responsabili delle varie strutture.</p>	X	
--	-------------------	-------	---	---	---	--

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO ORGANIZZATIVO	Lavori in appalto	BASSO	Esecuzione attività potenzialmente interferenti in sfasamento temporale dalle attività della committenza.	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte ad evitare i rischi connessi alle attività interferenti, date le complessità manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività e nello stesso ambiente, locale o area.	X	
	Ergonomia ed organizzazione degli spazi lavorativi	BASSO	Sono rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella strutturazione e disposizione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro.	L'appaltatore deve evitare l'uso promiscuo delle attrezzature di lavoro in quanto non autorizzato. Nel caso di interventi manutentivi sulle attrezzature ad uso del personale aziendale deve essere previsto ove possibile la non contemporaneità o lo sfasamento temporale.		X
	Utilizzo impianti tecnologici	BASSO	Gli impianti presenti nelle strutture dell'ASL Roma <sup>1</sup> , sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'ASL Roma 1.		X
	Emergenze in genere	MEDIO	Gli operatori aziendali sono stati adeguatamente formati in merito alle procedure di Emergenza. Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.	X	
	Emergenze sanitarie	TRASC.	Il personale aziendale è formato in merito al primo soccorso in quanto operante in ambito sanitario.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.	X	
	Presenza di pazienti, visitatori e soggetti terzi	MEDIO	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze del personale	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti e/o interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Utilizzo mezzi di contrasto all'aggressione. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'ASL Roma 1.	X	

	Presenza di imprese subappaltatrici	BASSO	Organizzazione del lavoro evitando contatti rischiosi con il personale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore	Si dispone che l'appaltatore dovrà attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare rischi interferenti con particolare riguardo al personale del subappaltatore. Si dispone che l'appaltatore trasferisca e verifichi la corretta applicazione delle misure di prevenzione presenti in questo DUVRI ai suoi subappaltatori. Si dispone all'appaltatore la redazione di specifici piani di sicurezza per tutte le attività con alta complessità lavorativa/ organizzativa anche in assenza degli obblighi di cui al Titolo IV del D.Lgs 81/0/ s.m.i.	X	
--	-------------------------------------	-------	---	---	---	--

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

#### PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

#### DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione  
e dei rapporti europei e internazionali  
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)



Ministero della Salute

Previene  
le infezioni  
con il corretto  
lavaggio  
delle mani



## con acqua e sapone

occorrono  
60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



## con la soluzione alcolica

occorrono  
30 secondi



## 11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisico e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. Il medesimo principio si applica anche alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori che risulta responsabilità ed onere economico dell'Appaltatore. Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della Stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

Si rammenta che il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente implementata e aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Considerato che:

- Il presente DUVRI preliminare integrato con il Verbale di Cooperazione e Coordinamento che riporta ulteriori indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, andrà a costituire il DUVRI definitivo, da allegare al contratto d'appalto;
- Sono definiti i seguenti costi annuali per la sicurezza;
- Tutti i costi relativi ad attività proprie dell'appalto o dell'appaltatore saranno a carico dello stesso.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 33 di 36
---	-------------------------	----------------------	---------------

	<b>Descrizione Misure di sicurezza da interferenze</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Totale</b>
1.	Attività d'informazione sulle procedure rischi generali e specifici	Ore	1	€ 100,00	€ 100,00
2.	Nastro di segnalazione ed eventuale chiusura di aree e passaggi ove necessario				€ 600,00
3.	Riunione di coordinamento con RUP e/o DEC. Costo medio procapite per ogni riunione		1	€ 200,00	€ 200,00
<b>Totale costi annuali della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta</b>					€ 900,00 IVA esclusa

**COMPILARE SU CARTA INTESTATA DELL'APPALTATORE**

ASSOLVIMENTO, DA PARTE DELL'IMPRESA DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008, IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DA ESEGUIRE.  
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Spett.le  
ASL Roma 1  
Borgo Santo Spirito 3, 00193 – ROMA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (allega doc. identità in corso di validità),  
in qualità di \_\_\_\_\_, della Ditta/Soc. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_, p.iva \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ esercente l'attività di \_\_\_\_\_, in riferimento ai lavori affidati e consistenti  
in \_\_\_\_\_  
nella/e struttura/e \_\_\_\_\_; consapevole  
delle conseguenze penali per chiunque rilasci dichiarazioni false o mendaci, ovvero che sarà punito ai sensi del  
codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76, D.P.R. n. 445/2000, dichiara di aver  
adempito a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e precisamente:

- di aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver definito le misure di prevenzione e protezione, anche volte al miglioramento dei livelli di sicurezza nel tempo;
- di aver nominato il medico competente nella persona del Dr. \_\_\_\_\_ che provvede ad effettuare regolarmente la sorveglianza sanitaria ai lavoratori;
- di aver nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione nella persona di \_\_\_\_\_;
- che è stato nominato rappresentante per la sicurezza dei lavoratori il sig. \_\_\_\_\_;
- che è stato nominato il preposto il sig. \_\_\_\_\_;
- di aver nominato gli addetti al primo soccorso, all'antincendio ed alla gestione delle emergenze nelle persone di \_\_\_\_\_;
- che i soggetti di cui ai precedenti tre punti hanno effettuato corsi specifici di formazione;
- che i lavoratori di cui al seguente elenco, sono regolarmente assunti e sottoposti a visite mediche per verificarne l'idoneità alla mansione;
- di dotare regolarmente il personale dei D.P.I. idonei a proteggerli in relazione alla mansione specifica e ai lavori da effettuare;
- di provvedere regolarmente alla formazione e all'informazione del personale lavorante circa i rischi legati alla mansione ed al contesto lavorativo in cui operano.
- che le attrezzature, le macchine e le opere provvisorie che saranno utilizzate per i lavori, sono conformi alle disposizioni normative regolamentari;
- di aver preso atto delle informazioni ricevute in merito ai rischi presenti nella/e struttura/e e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare, così come riportato nel piano di sicurezza e coordinamento e nel DUVRI;
- di aver provveduto all'acquisizione del POS della ditta subappaltatrice (qualora presente) e di impegnarsi ad esigerne il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- di possedere l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (si allega), con oggetto sociale idoneo per la tipologia di lavori da eseguire;

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 35 di 36
---	-------------------------	----------------------	---------------



 SISTEMA SANITARIO REGIONALE <b>ASL ROMA 1</b>	<b>REGIONE LAZIO</b> <b>ASL ROMA I</b>		 <b>REGIONE LAZIO</b>	
	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Rev. 0 del 11.04.2018	Pag. 1/14
	<b>MODELLO C - DUVRI</b> <b>FASCICOLO INFORMATIVO SUI RISCHI</b>		<b>MOD. C 0 SPRM PRO 03</b>	

## **Modello C - DUVRI**

*“ Fascicolo Informativo sui Rischi ”*

***Ai fini di orientare le valutazioni dei rischi interferenziali da parte dell'Appaltatore di, lavori/servizi/forniture si riferisce quanto segue.***

La valutazione dei rischi è stata effettuata ai sensi dell'Art. 28 del Dlgs 81/08 e s.m.i.; informazioni in merito possono essere acquisite direttamente presso il **S.P.P. Aziendale**, del quale ne è responsabile il Dott. Vincenzo Palluzzi (tel. 06.6010.8076, e-mail spp@aslroma1.it) e dove sono a disposizione le documentazioni pertinenti.

Qui riportiamo le condizioni di base da rispettare per ogni intervento nelle aree Aziendali, e l'individuazione di rischi tipici ospedalieri e non ospedalieri che possono coinvolgere le attività in appalto, al fine di una valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari.

Successivamente, se del caso, l'incaricato dell'Azienda ed il Responsabile della Ditta appaltatrice definiranno un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza (DUVRI)** combinato ed approvato da entrambe le parti.

Deve essere cura della Ditta appaltatrice e del personale esterno in genere, adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'eventuale adozione dei dispositivi di protezione individuale.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze tra le attività del committente e dell'appaltatore, si raccomanda di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio.

<b>ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AZIENDA</b>	
ATTIVITÀ SVOLTA NEI PRESIDI OSPEDALIERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'ospedale ingloba una molteplicità di attività e di ambienti, e di conseguenti rischi, ed una notevole differenziazione fra le persone presenti (lavoratori, pazienti, accompagnatori, ditte esterne, studenti etc.) e dove è costante la necessità di erogare nell'arco dell'intera giornata i servizi con il massimo livello di efficienza. Nelle strutture sanitarie ospedaliere si erogano prestazioni in regime di ricovero a ciclo continuativo e viene ivi svolta in prevalenza attività di assistenza diretta (attività di cura, di diagnostica, di laboratorio etc.) supportate da attività di tipo tecnico/amministrativo.</li> </ul>
ATTIVITÀ SVOLTE NEI LUOGHI NON OSPEDALIERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Trattasi di strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale o di Strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale, dove viene svolta attività di assistenza, attività di diagnostica, prelievi del sangue etc., supportate da attività di tipo tecnico/amministrativo.</li> </ul>
ATTIVITA' DI SUPPORTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Viene svolta da: Dipartimento per lo sviluppo organizzativo, del Dipartimento amministrativo e delle risorse umane, del Dipartimento tecnico patrimoniale (Servizio prevenzione e protezione; Direzione amministrativa - ospedaliera e territoriale; Progettazione e direzione lavori; Manutenzioni e sicurezza immobili e impianti; Ingegneria clinica; Acquisizione beni e servizi; Logistica; Sistemi e tecnologie informatiche; Patrimonio aziendale; Qualità appalti etc.).</li> </ul>

<b>INFORMAZIONI OPERATIVE E DI SERVIZIO</b>	
<b>COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO</b>	<p>In generale il personale incaricato di lavori all'interno di luoghi Aziendali all'arrivo deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>presentarsi al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o al DEC dell'appalto;</li> <li>presentarsi al/ai Referente/i di struttura (Dirigente, Coordinatore ecc.) nel caso i lavori/servizi debbano svolgersi all'interno di un reparto;</li> <li>spiegare in cosa consiste i lavori/servizi che ci si apprestano ad iniziare e chiedere se sussistono controindicazioni all'inizio dei lavori;</li> <li>rispettare le indicazioni fornite dal personale incaricato (RUP/DEC/Assistente al DEC, referente struttura/Dirigente ecc.)</li> <li>Comunicare tempestivamente al RUP, DEC ogni eventuale infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri.</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto / dei lavori e del personale preposto di reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il personale della Ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto, come ad es.:</li> </ul> <p><b>Cognome e Nome del lavoratore</b>  <b>n. matricola</b>  <b>Impresa</b>  <b>Sede</b>  <b>P. IVA</b>  <b>Tessera di riconoscimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario ed appositamente autorizzato.</li> <li>E' prevista la presenza di personale dell'Azienda Sanitaria Locale per controllo e supervisione della consegna.</li> <li>Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita con la supervisione delle UOC dell'Area tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori.</li> <li>Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale individuato preposto.</li> </ul>
<b>SERVIZI IGIENICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I servizi igienici per gli operatori della Ditta appaltatrice sono quelli destinati all'utenza, disponibili lungo i percorsi dell'ospedale o Servizi territoriali accessibili al pubblico.</li> </ul>
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutte le Aziende appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza.</li> <li>Negli ospedali è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura (per esempio Pronto Soccorso).</li> <li>Nei luoghi non ospedalieri non è presente un pronto soccorso, in caso di necessità rivolgersi al personale sanitario presente.</li> <li>Dovranno essere indicati i nominativi degli addetti alla squadra di primo soccorso, con trasmissione, a richiesta, degli attestati di formazione.</li> </ul>
<b>ACCORGIMENTI PRECAUZIONI ANTINCENDIO CARATTERE GENERALE</b>	<p><b>E</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luogo sicuro.</li> </ul> <p><b>A</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.</li> <li>Non introdurre, se non autorizzati, fonti di calore all'interno delle strutture sanitarie, diversamente i generatori di calore devono essere utilizzati in conformità alle istruzioni dei costruttori; speciali accorgimenti necessitano quando la fonte di calore è utilizzata per riscaldare sostanze infiammabili.</li> <li>E' vietato l'uso di apparecchi di riscaldamento individuali o portatili se non preventivamente autorizzati.</li> <li>All'interno delle strutture sanitarie vige il divieto di fumare, in particolare non è permesso fumare nei depositi e nelle aree contenenti materiali facilmente combustibili od infiammabili.</li> <li>I rifiuti e gli scarti di materiali combustibili non devono essere depositati,</li> </ul>

	<p>neppure in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato e gli stessi debbono essere rimossi giornalmente e depositati in aree idonee, preferibilmente all'esterno degli edifici.</li> <li>• Specifici controlli vanno effettuati al termine dell'orario di lavoro affinché l'ambiente di lavoro sia lasciato in condizioni di sicurezza. Tali verifiche, in via esemplificativa, possono essere le seguenti:</li> <li>• controllare che le porte resistenti al fuoco siano chiuse, qualora ciò sia previsto;</li> <li>• controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione;</li> <li>• controllare che le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza;</li> <li>• i lavoratori devono segnalare al Referente aziendale per i soggetti esterni ogni situazione di potenziale pericolo di cui vengano a conoscenza.</li> <li>• Occorre che siano disponibili estintori portatili.</li> <li>• Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori.</li> </ul>
<b>RIFIUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda.</li> <li>• I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese della stessa Ditta, immediatamente.</li> </ul>
<b>VIABILITÀ E SOSTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la circolazione nelle aree esterne a strutture sanitarie occorre attenersi alla segnaletica stradale ed a quella specifica.</li> <li>• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione.</li> <li>• All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.</li> <li>• Non sostare, non ingombrare e non intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso.</li> <li>• Individuare preventivamente i percorsi al fine di evitare intralcio per il pubblico o per i pazienti/dipendenti della ASL.</li> </ul>
<b>MATERIALI ATTREZZATURE</b>	<p><b>E</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di assenza temporanea, tutte le attrezzature ed i materiali potenzialmente a rischio devono essere messi in sicurezza.</li> <li>• Al termine dei lavori tutte le attrezzature ed i materiali da smaltire devono essere rimossi.</li> <li>• Il materiale e le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle norme di legge.</li> <li>• L'area di lavoro deve essere mantenuta costantemente in ordine e pulita.</li> </ul>
<b>AMBIENTI CONFINATI E/O PERICOLOSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo.</li> <li>• L'accesso è sottoposto al permesso di accesso, con rigide condizioni di</li> </ul>

	sicurezza, che deve essere rilasciato dall'Area Tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori
--	--

## 1. DESCRIZIONE DELLE AREE

Di seguito si riportano le macro aree delle principali attività Aziendali al fine di esplicitare, in via sintetica, i rischi presenti negli ambienti ove andranno ad intervenire i lavoratori delle ditte appaltatrici.

Nella tabella sottostante è indicata la descrizione di tutte le aree di lavoro presenti in Azienda, mentre nella tabella "1" che segue, sono indicati i potenziali rischi presenti nelle medesime aree.

DESCRIZIONE AREE DI LAVORO	
Area Farmacia	Struttura adibita alla acquisizione, gestione, preparazione, distribuzione di materiale farmaceutico e presidi sanitari. Si considerano appartenenti all'area i seguenti locali: spazio ricezione materiale/registrazione, deposito per farmaci e presidi medico-chirurgici, laboratorio per preparazioni antiblastici (vedi Tab. 1), sala Infermieri, studi del farmacista, uffici amministrativi, deposito infiammabili (possibilità di innesco incendi).
Area Pronto Soccorso	La struttura assicura gli interventi diagnostico-terapeutici compatibili con le specialità di cui è dotata per fornire la risposta più rapida e completa possibile alle richieste di intervento sanitario. In regime di urgenza ed emergenza. Si considerano appartenenti all'area i seguenti locali: camera calda, accettazione, locale per la gestione dell'emergenza-triage, locale visita-trattamento, locale osservazione e degenza temporanea, locale attesa utenti barellati, stanza di isolamento respiratorio, sezione di radiologia d'urgenza, locale lavoro infermieri, box caposala, locale vigilanza, studio medico, servizi igienici per pazienti e personale, sala salme, deposito pulito, deposito sporco, spazio registrazione segreteria, magazzino, sala gessi.
Area Diagnostica per Immagini	Struttura di diagnostica che svolge indagini strumentali utilizzando sorgenti esterne di radiazioni ionizzanti e altre tecniche di formazione dell'immagine. Si considerano appartenenti a detta definizione i seguenti locali: spazi per accettazione, attività amministrative ed archivio, area attesa, sala di radiodiagnostica, locale per esecuzione esami ecografici, locale per la refertazione, area tecnica, area archiviazione tradizionale, medicheria, box caposala, locale di soggiorno e attesa, locale di stoccaggio rifiuti, servizi igienici per pazienti e personale, locali di servizio. Afferiscono a tale area le seguenti attività: Radiologia, Neuroradiologia, Risonanza magnetica, Acceleratore lineare.
Area di Degenza	Locali destinati al ricovero dei pazienti, a ciclo continuativo o diurno strutturati in modo da garantire il rispetto della privacy ed un adeguato comfort alberghiero. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, medicheria, box caposala, tisaneria, magazzino, deposito sporco, deposito pulito, locale lava padelle, bagno assistito, area ricreativa, locale di soggiorno e attesa, locale di stoccaggio rifiuti, servizi igienici per pazienti e personale locale medico di guardia, locale per visita e medicazioni, locale per medici/audit clinico, studi medici, locale di servizio, camera isolamento per pz. con malattie trasmissibili.  Afferiscono a tale area le seguenti attività: Breve Osservazione, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Plastica, Chirurgia toracica, Chirurgia Senologica, Chirurgia Vascolare, Day Hospital, Ematologia, Gastroenterologia, Ginecologia, Medicina Generale, Medicina d'Urgenza, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Oncologia, One Day




	Surgery, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pneumologia, Psichiatria, Radioterapia, Urologia.
Area Ambulatori	Struttura preposta alla erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, sala visita per l'esecuzione delle prestazioni, servizi igienici distinti per utenti e personale, locali per deposito di materiale sporco, locali per deposito di materiale pulito, box caposala, sala gessi, sala sterilizzazione e deposito.
Reparto Radioterapia	Attività diretta al trattamento delle malattie neoplastiche e malattie non neoplastiche, a carattere malformativo e/o cronico degenerativo, svolta mediante l'impiego di fonti radioattive e di sorgenti di radiazioni ionizzanti. Afferiscono a tale area i seguenti locali: area attesa, locali per l'esecuzione delle prestazioni, spazi per attesa, accettazione, attività amministrative, servizi igienici distinti per utenti e personale, studi medici, studi fisici, locale visita, Bunker di terapia, locale per trattamenti farmacologici brevi, sala di simulazione, officina per la preparazione degli schermi e dei presidi di contenzione, locali per deposito di materiale sporco, locale trattamento materiale d'uso, locali di deposito temporaneo rifiuti.
Area Laboratori Analisi	Area in cui si esegue attività di medicina di laboratorio che fornisce informazioni ottenute con metodi chimici, fisici o biologici su tessuti, liquidi o materiali connessi alla patologia umana. Afferiscono a tale area i seguenti locali: area attesa, sala prelievi, locali laboratorio, accettazione, attività amministrative e studi medici, servizi igienici, locali per deposito di materiale sporco, locale trattamento materiale d'uso, locali per conservazione materiale biologico, locali per conservazione reagenti. Afferiscono a tale area le seguenti attività: citopatologia, istopatologia, anatomia patologica, microbiologia, genetica clinica, diagnostica di laboratorio, patologia ultrastrutturale, diagnostica cellulare, diagnostica molecolare avanzata.
Reparto Operatorio	Locali adibiti ad uso medico-chirurgico in cui gli utenti vengono sottoposti a trattamenti chirurgici, o nei quali si svolgono operazioni funzionalmente connesse con detti trattamenti.  Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: spazio filtro di entrata degli operandi, zona filtro personale addetto, zona preparazione utenti, zona risveglio utenti, sala operatoria, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, tisaneria-sosta personale.  Afferiscono a tale area le seguenti attività: blocco operatorio, sale operatorie.
Reparto Procreazione Medico - Assistita	L'attività di procreazione medicalmente assistita comporta l'utilizzo di metodologie di diversa complessità tecnica, scientifica ed organizzativa. I locali, lo strumentario, le dotazioni d'organico, le apparecchiature e l'organizzazione consentono l'esecuzione di tecniche di procreazione assistita di I e II livello. Si considerano appartenenti ai locali per la PMA: sala per l'assistenza specialistica ambulatoriale, locale per preparazione liquido seminale, locale per la raccolta del liquido seminale, spazio per la preparazione del personale sanitario all'atto chirurgico, laboratorio per

	esecuzione tecniche biologiche spazio riservato alla crioconservazione, sala per il trasferimento gameti, sala chirurgica embrionologica/seminologica, sala d'attesa.
Reparto Dialisi	La struttura è dedicata al trattamento dei pazienti in regime ambulatoriale con trattamento sostitutivo della funzionalità renale comportanti l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per mantenere l'equilibrio idro - elettrolitico. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala per emodialisi dialisi peritoneale, sala trattamento pazienti, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, studio medico, tisaneria-sosta personale.
Reparto Emodinamica	Per locali di Emodinamica si indicano quei luoghi dove si effettuano anche le mediche di indagine invasive, quali la coronarografia e non invasive quali l'ecocardiografia color doppler, che consentono uno studio morfologico e funzionale della circolazione cardiaca. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala operatoria, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, tisaneria-sosta personale.
Servizio di Sterilizzazione	Svolge l'attività di sterilizzazione in rapporto alle esigenze specifiche delle attività sanitarie, il servizio di sterilizzazione prevede spazi articolati in zone nettamente separate di cui una destinata al ricevimento, lavaggio e confezionamento dei materiali, una alla sterilizzazione e, infine, una al deposito e alla distribuzione dei materiali sterilizzati. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: locali per ricezione, cernita, pulizia e preparazione zona per la sterilizzazione, filtro per il personale, locale per il deposito materiale sterile, locale deposito materiale sporco, servizi igienici per il personale.
Laboratorio Galenico / UFA	Il laboratorio galenico è l'area destinata all'attività di preparazione dei farmaci in cui il personale, grazie alle proprie competenze, prepara il preparato galenico tra cui le terapie oncologiche. Le preparazioni oncologiche vengono effettuate in un ambiente dedicato denominato UFA (Unità Farmaci Antiblastici). Si tratta di una camera bianca ad atmosfera controllata, ossia un ambiente totalmente sterile e protetto. Giornalmente vengono preparati in sicurezza i chemioterapici antiblastici e tutte le preparazioni centralizzate in farmacia ospedaliera. Sia il laboratorio galenico che l'UFA sono presenti esclusivamente presso il presidio Nuovo Regina Margherita.
Servizio Lavanderia	Il servizio di lavanderia, garantisce la bonifica della biancheria sporca/infetta all'interno della struttura. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: spazi per la raccolta materiale sporco, cernita della biancheria, deposito della consegna pulito.
Reparto Anatomia Patologia	Locali dedicati alle autopsie eseguite su pazienti deceduti al fine di dedurre le cause di morte ovvero la comprensione del decorso di malattie. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala settoria,

	locale/osservazione sosta salme, locale conservazione pezzi anatomici, locali per indagini di laboratorio, studi medici di ricerca.
Servizio Mortuario	Locali la cui accessibilità deve essere consentita senza interferenze rispetto ai percorsi interni della struttura. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: camera udente, locale preparazione personale, celle frigorifere per la conservazione delle salme, servizi igienici per il personale, sala per onoranze funebri, deposito materiale.
Area rianimazione terapia intensiva	Aree dedicate al trattamento intensivo dei soggetti affetti da una o più insufficienze d'organo acute, tali da comportare pericolo di vita ed insorgenza di complicanze maggiori. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: zona filtro per i degenti zona filtro personale addetto, degenze, locale per pazienti infetti dotato di zona filtro, locale medici, servizi igienici per il personale, deposito presidi sanitari e altro materiale, deposito materiale sporco. Afferiscono a tale area le seguenti attività: UTIPO, KE UNIT, UTIC Rianimazione, UTIPO CCI-L
Aree tecnologiche	Aree deputate ai sistemi ed impianti deputati al funzionamento delle attività si compongono delle seguenti strutture: centrale termica, centrale idrica, cabina elettrica, centrale telefonica e telematica, centrale frigorifera e di condizionamento, centrale di aspirazione e vuoto, centrale gas medicali, locale telecontrollo e antincendio, zona trattamento rifiuti, locale ascensori, area servizi di pulizia con annessi depositi, etc.
Area cucina e mensa	La cucina è l'area in cui si predispongono i pasti per il personale dipendente e per i pazienti; sono previsti spazi per la ricezione derrate, dispensa, celle frigorifere, preparazione, cottura, distribuzione, cucina, dietetica, lavaggio e deposito per stoviglie e carrelli e locali servizi per il personale. La mensa è l'area in cui vengono serviti. I pasti per i lavoratori; è, di norma, prevista la zona di tavola calda per lo smistamento dei pasti con locale sporzionamento, zona di refezione, zona di raccolta rifiuti e lavaggio, etc.
Area economale magazzini	Struttura adibita a ricevere, custodire, conservare e rendere disponibili materiali atti al funzionamento dell'azienda. Si compone normalmente di area di ricezione e consegna merci, zona ufficio, servizi igienici per il personale area magazzino, etc.
Area uffici	Locali in cui vengono svolti lavori intellettuali e pratiche amministrative, dotati di arredi quali scrivanie, mobili di varie misure, classificatori, video terminali, accessori opzionali, stampanti, fax, fotocopiatrici, etc.
Aree e locali comuni	Sono gli spazi destinati a servizi comuni per l'utenza quali Centro Unificato Prenotazione. Servizio di accettazione, Banca, Aree ristoro, Bar, Sale di attesa, Chiesa e locali per l'assistenza religiosa. Sono ricompresi anche gli spogliatoi centralizzati del personale.

Potenziali rischi ubiquitari da interferenza

<b>Tabella 1</b>	
<p><b>Agenti chimici e cancerogeni</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono, ad esempio, i laboratori di analisi, anatomia patologica, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. In ogni presidio sono conservate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.</li> </ul> <p>Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi solamente in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spandimento accidentale.</li> <li>• Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione.</li> <li>• Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.</li> </ul> <p>In ogni caso, qualora si verifichi una esposizione, dovranno essere seguite le istruzioni del personale di servizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I rischi correlati potrebbero essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Agenti biologici</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio -precauzionalmente- in generale, legato all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi, in modo precauzionale, ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia, Sale Operatorie, Servizio di Anatomia Patologica, Pronto Soccorso e talvolta Radiologia.</li> <li>• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali.</li> <li>• I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "<i>rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo</i>", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati provvisoriamente in locali dedicati.</li> <li>• <b>In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (imbrattamento della cute, degli occhi....) attenersi alle seguenti disposizioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.</li> <li>- Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico Competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente dell'ASL ROMA 1.</li> </ul> </li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Radiazioni ionizzanti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed</li> </ul>

	<p>apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia), ma può avvenire anche nei Blocchi Operatori.</li> <li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita segnaletica.</li> <li>• <b>E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO</b> identificate da apposita segnaletica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali (es. ambulatori odontoiatrici).</li> </ul>
<p><b>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</li> </ul> <p>Sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti Reparti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sedi del Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale (marconiterapia, radarterapia, magnetoterapia a bassa frequenza)</li> <li>- Reparto di oculistica, c/o ospedale (vedi laser)</li> <li>- Blocco Operatorio, c/o ospedale (vedi laser)</li> <li>- Servizio di Radiologia, locali Risonanza Magnetica Nucleare (RMN),</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</li> <li>• L'accesso al servizio di RMN è possibile solo con autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio, rispettando le disposizioni che verranno impartite, e dopo aver depositato, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc, orologi, etc.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Radiazioni laser</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</li> <li>• Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>

## Amianto



Se durante l'esecuzione di lavori edili o di ingegneria civile si rinvenivano materiali o manufatti contenenti amianto, gli stessi non debbono essere minimamente infastiditi e si debbono sospendere immediatamente le lavorazioni nelle more della presentazione e della successiva approvazione da parte dell'ASL del piano di lavoro per la bonifica o rimozione dell'amianto da parte di ditta specializzata.

Inoltre le misure di prevenzione e protezione da adottare, per limitare al minimo il rischio e comunque ridurre l'esposizione sotto i valori limite, sono:

- limitare al minimo possibile il numero di lavoratori esposti;
- utilizzare sempre adeguati DPI delle vie respiratorie;
- intervallare l'uso dei DPI con periodi di riposo adeguati;
- concepire i processi lavorativi in modo da evitare o ridurre al minimo la produzione o emissione nell'aria di polvere di amianto;
- sottoporre a regolare pulizia e manutenzione i locali e le attrezzature per il trattamento dell'amianto;
- stoccare e trasportare in appositi imballaggi chiusi l'amianto o i materiali che rilasciano o contengono amianto;
- raccogliere e rimuovere prima possibile i rifiuti dal luogo di lavoro, in appositi imballaggi e con etichettatura indicante la presenza di amianto (devono, inoltre, essere trattati in conformità alla normativa sui rifiuti pericolosi).

## Energia elettrica







- In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.
- Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.
- In tal caso l'attività dovrà essere espletata esclusivamente dietro la supervisione del personale dell'Area Tecnica o incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori
- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.

## Incendio



- le strutture sanitarie sono considerate luoghi ad alto rischio incendio a causa della presenza di persone ammalate con difficoltà e/o impossibilità al movimento e con tempi necessariamente lunghi in caso di evacuazione.
- L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a:
  - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili;
  - utilizzo di fonti di calore;
  - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;
  - presenza di fumatori;
  - interventi di manutenzione e di ristrutturazione;
  - accumulo di rifiuti e scarti combustibili;
  - locali ove si eroga ossigeno / protossido di azoto. La distribuzione di questi gas medicali è realizzata in rete di tubazioni, nei locali sanitari i gas sono erogati da prese a muro, è possibile la presenza di bombole di

	<p>ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Luoghi più pericolosi per un principio d'incendio: locali sanitari, locali seminterrati, locali non presidiati</li> </ul> <p>Sono stati redatti piani di emergenza e di evacuazione per ogni singolo presidio che possono essere visionati dal responsabile per l'emergenza del presidio stesso oppure presso il S.P.P. Aziendale.</p> <p>La ditta committente deve essere provvista di personale specificatamente formato per situazioni di emergenza (incendio e primo soccorso) che possano coinvolgere i propri lavoratori. In caso di emergenze va anche richiesto l'intervento della squadra di emergenza del committente, come previsto dalle ordinarie procedure aziendali.</p> <p>Chiunque scopra un principio di incendio deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avvisare immediatamente il personale dipendente Aziendale presente in zona e seguire le procedure aziendali;</li> <li>- in caso di mancanza di personale chiamare il Numero telefonico di emergenza.</li> </ul> <p>Il personale delle imprese esterne in appalto in caso di segnalazione o avviso di incendio deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: spegnere fiamme libere, disattivare apparecchiature elettriche, ecc.);</li> <li>- rimuovere immediatamente tutta l'eventuale attrezzatura che potrebbe costituire intralcio agli interventi di soccorso e al movimento delle persone in genere (es. carrelli, scale portatili, attrezzatura, ecc.);</li> <li>- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina seguendo le indicazioni impartite, senza attraversare, se possibile, la zona dell'intervento;</li> <li>- il più alto in grado del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei colleghi;</li> <li>- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro sino a quando il Dirigente/Preposto della zona in emergenza non ha dato il benestare, e comunque solo dopo la comunicazione di "cessato allarme".</li> </ul>
<p><b>Esplosione</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidente dovuto a perdite di gas infiammabile</li> <li>• Incidente dovuto alla presenza di quantitativi non trascurabili di vapori di sostanze infiammabili.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali.</li> <li>• Incidente dovuto alla presenza di bombole o altri contenitori di gas sotto pressione, compressi, liquefatti, refrigerati, disciolti che possono esplodere se riscaldati o causare ustioni criogeniche.</li> </ul>
<p><b>Movimentazione carichi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>

	
<p><b>Cadute</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi.</li> <li>• Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Cadute dall'alto</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</li> <li>• Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</li> <li>• Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Ufficio Attività Tecniche.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>

**Si segnala inoltre che:**

- i lavori potranno riguardare interventi in zone con presenza di pazienti affetti da varie patologie;
- le aree di lavoro potranno comportare i rischi sopra descritti (biologico, radiazioni, chimico, ecc.)
- i lavori potranno essere concomitanti con altri, sia ad opera di personale interno sia di altre imprese;
- potranno essere presenti in zona liquidi infiammabili e/o tossici, oppure rifiuti potenzialmente infetti;
- per motivi sanitari, potrà essere necessaria una richiesta scritta di autorizzazione per l'accesso a determinati luoghi anche se non menzionati tra le zone a rischio specifico.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO  
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO,  
ORGANIZZAZIONE EVENTI E CATERING**

**DISCIPLINARE DI GARA**

## INDICE

1.	PREMESSE E PIATTAFORMA TELEMATICA.....	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	4
2.1	Documenti di gara.....	4
2.2	Chiarimenti.....	5
2.3	Comunicazioni.....	5
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
4.	REVISIONE PREZZI.....	9
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	8
6.	REQUISITI GENERALI.....	9
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	10
7.1	Requisiti di idoneità.....	10
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	10
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	10
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	11
7.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	11
8.	AVVALIMENTO.....	11
9.	SUBAPPALTO.....	12
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	12
11.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	15
12.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	15
13.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	16
14.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	17
15.1	Domanda di partecipazione.....	19
15.2	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> 19
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	19
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	20
17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	20
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	211
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	25
18.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	26
18.4	Metodo per il calcolo dei punteggi.....	266
18.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	26
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	26
20.1	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	277
20.2	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	27
20.3	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	28
20.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	28
21.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	29
22.	ACCESSO AGLI ATTI.....	30

## PREMESSE

Il presente Disciplinare regola lo svolgimento della procedura di gara per l'affidamento, mediante accordo quadro, di allestimento, organizzazione eventi e catering per le esigenze della ASL ROMA 1, suddivisa in due lotti.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e, per il **Lotto 1** con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - ai sensi dell'art. 108, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 – e, per il **Lotto 2**, con applicazione del criterio minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, sulla base delle seguenti motivazioni:

- Natura standardizzata delle prestazioni: l'oggetto dell'affidamento riguarda la fornitura di un servizio le cui caratteristiche tecniche sono integralmente e dettagliatamente definite nel Capitolato Speciale d'Appalto. Tali specifiche risultano conformi a standard nazionali/internazionali consolidati, rendendo la prestazione di natura prettamente 'fungibile';
- Assenza di profili di discrezionalità tecnica: i requisiti minimi stabiliti sono tali da garantire il soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione indipendentemente dalle modalità organizzative del fornitore, pertanto, non sussistono margini di apprezzamento discrezionale o varianti migliorative che giustifichino una valutazione qualitativa separata;
- Efficienza e celerità procedurale: in ossequio al principio di risultato (Art. 1 del D.Lgs. 36/2023), l'adozione del minor prezzo consente di coniugare il massimo risparmio economico con la massima semplificazione e celerità delle operazioni di aggiudicazione, garantendo comunque il rispetto degli standard qualitativi minimi prefissati."

Il Responsabile unico del progetto è l'ing. Paola Brazzoduro.

Il Responsabile di procedimento per la fase di affidamento è Barbara Gentile

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato **nel giorno indicato in piattaforma**.

Le richieste di chiarimenti possono essere presentate entro le ore 12:00 nel giorno indicato in piattaforma.

La prima seduta pubblica telematica si terrà nel giorno indicato in piattaforma.

Il termine massimo di durata della procedura, dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE alla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva, è fissato in mesi 9, fatte salve le sospensioni e proroghe motivate consentite dalla legge.

### 1. PIATTAFORMA TELEMATICA

Per l'espletamento della presente gara la stazione appaltante si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA (in seguito "Sistema") accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito "Sito"). Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle guide accessibili all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> (di seguito "Guide").

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema e avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e diligenza professionale. La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo al Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle Guide.

In caso di mancato o malfunzionamento del Sistema, anche laddove non sia possibile accertarne la causa, la stazione appaltante può disporre la proroga del termine di presentazione delle offerte per il tempo necessario a ripristinarne la normale operatività, per una durata proporzionale a quella del mancato o non corretto funzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sito sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il Sistema è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

### **1.1 DOTAZIONI TECNICHE**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Guide che regolano il funzionamento e l'utilizzo del Sistema ed almeno disporre di un:

- a) personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sito;
- b) sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), i cui dettagli sono reperibili all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it/> o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero, quali la CIE (Carta di identità elettronica), la CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o, per gli operatori economici esteri, mediante autenticazione sul sistema IAM regionale.
- c) domicilio digitale presente nell'Indice Nazionale dei Domicili Digitali – INI-PEC o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 (in seguito "Reg. eIDAS");
- d) certificato di firma digitale, in corso di validità, intestato al legale rappresentante dell'operatore economico o suo delegato, rilasciato da:
  - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'AGID;
  - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Reg. eIDAS;
  - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea, se il certificatore possiede i requisiti previsti dal Reg. eIDAS ed è qualificato in uno stato membro ovvero se il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Reg. eIDAS, ovvero se il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

### **1.2 IDENTIFICAZIONE**

Per poter presentare offerta è necessario accedere al Sistema.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene mediante uno dei sistemi di cui al paragrafo.

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

## **2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**

### **2.1 Documenti di gara**

La documentazione di gara comprende:

- Capitolato Tecnico Lotto 1 – Servizio di allestimento ed organizzazione eventi
  - All. A - Elenco del personale
  - All. B - Elenco dei servizi con prezzi
- Capitolato Tecnico Lotto 2 – Servizio Catering
  - All. C - Elenco dei servizi
- Schema di Accordo Quadro Lotto 1
- Schema di Accordo Quadro Lotto 2
- DUVRI- mod. B e C Lotto 1
- DUVRI- mod. B e C Lotto 2
- Disciplinare di gara
  - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
  - Allegato 2 – Schema Offerta Economica
  - Allegato 3 – Informativa Privacy
  - Allegato 4 – Patto di integrità
  - Allegato 5 – Accordo per il trattamento dei dati personali
  - Allegato 6 – Modulo attestazione pagamento imposta di bollo
  - Allegato 7 – DCA 247/2019

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, all'interno del dettaglio del bando "aperto" o "in corso" concernente la procedura di gara.

### **2.2 Chiarimenti**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare alla stazione appaltante tramite la sezione "chiarimenti" presente all'interno del Sistema.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione "chiarimenti" e nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.aslroma1.it> (di seguito "Sito istituzionale").

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del Sistema o il Sito istituzionale.

Per informazioni relative esclusivamente alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it o il call center al numero 06 997744, dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14-18, ovvero consultare le Guide.

### 2.3 Comunicazioni

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici, comprese le comunicazioni di cui all'art. 90 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito "Codice"), avvengono tramite la funzionalità "Comunicazioni", accessibile all'interno del Sistema ovvero, tramite pubblicazione sul Sito Istituzionale o alla Sezione bando aperto o all'indirizzo <https://centraleacquisti.regionelazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-scaduti> all'interno del dettaglio del Bando "in corso" (di seguito "Sezione bando in corso") concernente la procedura di gara.

A tale scopo gli operatori economici sono tenuti a tenere aggiornato il domicilio digitale o l'indirizzo di servizio informatico indicato in sede di registrazione al Sistema (cfr. par. 1.1 lett. c). Se l'operatore economico non è presente nell'INI-PEC, elegge domicilio digitale speciale presso il Sistema. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (di seguito "Contratto di rete") o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila. In caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, fra imprese artigiane e di consorzi stabili, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

### 3 OGGETTO DELL'APPALTO, DURATA, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La durata dell'appalto è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

**Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti**

LOTTO	Oggetto del lotto
1	Servizio di allestimento e organizzazione eventi
2	Servizio Catering

Le attività oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili ai seguenti ambiti:

#### **Lotto n. 1**

**Tabella n. 2 – Oggetto dell'appalto**

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di allestimento e organizzazione eventi	7995200-2	P	€ 540.000,00
	a) Importo totale soggetto a ribasso			€ 540.000,00

	di cui, b) Importo costi della manodopera non soggetto a ribasso	€ 40.000,00
	c) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 2.700,00
	a + c) Importo complessivo a base di gara	<b>542.700,00</b>

Il valore totale triennale stimato (IVA esclusa) del Lotto 1 è pari a **€ 540.000,00** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge di cui € 2.700,00 per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti al ribasso.

## **Lotto n. 2**

### ***Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto***

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio Catering	55520000-1	P	€ 120.000,00
	a) Importo totale soggetto a ribasso			€ 120.000,00
	di cui, b) Importo costi della manodopera non soggetto a ribasso			€ 45.000,00
	c) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 2.700,00
	a + c) Importo complessivo a base di gara			<b>€ 122.700,00</b>

Il valore totale triennale stimato (IVA esclusa) del Lotto 2 è pari a **€ 120.000,00** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge di cui € 2.700,00 per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti al ribasso.

Il valore massimo stimato dell'appalto comprensivo di opzioni, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è pari a:

Lotto	Valore a base d'asta	Valore rinnovo	Valore proroga tecnica	Valore complessivo
1	€ 540.000,00	€180.000,00	€ 90.000,00	<b>€ 810.000,00</b>
2	€ 120.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	<b>€ 180.000,00</b>

I CCNL applicabili al personale dipendente impiegato nei due lotti sono, per il **Lotto 1** il CCNL Terziario, Commercio e Servizi e per il **Lotto 2** è quello relativo a Pubblici Esercizi, Ristorazione collettiva e commerciale e Turismo.

L'importo dei costi della manodopera è stato calcolato sulla base delle tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il CCNL sopra individuato.

Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

In relazione ai rischi da interferenze è stato redatto – per ambo i Lotti - apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) preliminare, il quale contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard e dei costi relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti

Le quantità complessive e quelle parziali derivabili dall'esame delle singole aree sono indicative e in ogni caso potranno variare, sia in aumento sia in diminuzione, secondo sopraggiunte necessità o modifiche che si rendessero necessarie, senza che ciò costituisca per l'impresa argomento valido per richiedere compensi e indennizzi di qualsiasi genere o comunque maggiorazioni di prezzi rispetto a quelli assoggettati a ribasso.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie della stazione appaltante.

#### **4 REVISIONE PREZZI**

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi, eventualmente rinnovabile per 12 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, redatto in contraddittorio tra le parti.

A partire dalla seconda annualità contrattuale ed al massimo una volta per ciascuna annualità, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'appalto, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei prezzi si faccia riferimento al comma 2 dell'art. 60 del Codice. L'aggiudicatario dovrà eventualmente inoltrare formale richiesta di attivazione della clausola di revisione prezzi. All'istanza, adeguatamente motivata, dovrà essere obbligatoriamente allegata documentazione attestante le particolari condizioni di natura oggettiva che determinano il dichiarato aumento dei prezzi ed il potenziale impatto sui margini di utile aziendale, tenuto conto della specificità dei prodotti forniti. All'istanza, inoltre, dovrà essere allegata una dichiarazione, da rendersi ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la mancata corresponsione e/o riconoscimento di aiuti e/o finanziamenti da parte dello Stato, Enti Pubblici, Istituzioni europee per far fronte al dichiarato aumento dei prezzi. La stazione appaltante, all'esito dell'istruttoria, ove ne ricorrano le condizioni, provvederà ad aggiornare in aumento i prezzi originari di aggiudicazione nei limiti suddetti

#### **5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata.

I consorzi stabili, laddove non concorrano con la propria struttura, e i consorzi fra imprese artigiane sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorrono.

È vietato, ai consorziati designati indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione, salvo che si tratti di consorzi fra imprese artigiane, i quali sono invece tenuti a indicare a loro volta i consorziati per i quali concorrono.

Se sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti, e sempre

che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, è vietato partecipare alla gara

ai concorrenti, in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o Contratto di rete;

ai concorrenti, in raggruppamento o consorzio ordinario, o all'organo comune con potere di rappresentanza e alle imprese retiste da questi indicate, anche in forma individuale;

ai consorziati esecutori, in qualsiasi altra forma.

Le imprese in Contratto di rete, nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune:

con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), partecipano a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla procedura, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

Se privo di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), è altresì necessario che il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, partecipano nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

La partecipazione congiunta alle gare deve risultare dal contratto di rete come scopo strategico incluso nel programma comune. La durata del contratto deve essere commisurata a quella dell'appalto.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara, sia successivamente all'aggiudicazione.

## **6. REQUISITI GENERALI**

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le condizioni previste dagli artt. 94 e 95 del Codice. È fatta salva l'applicazione dei termini di durata massima dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e delle cause di esclusione non automatica, nonché in materia di self cleaning di cui all'art. 96 del Codice.

La mancata sussistenza delle suddette condizioni è attestata e verificata nei confronti:

- di tutti i partecipanti a raggruppamenti, consorzi ordinari, GEIE e Contratto di rete, compreso l'organo comune con potere di rappresentanza;
- delle ulteriori tipologie di consorzi e delle consorziate esecutrici e, per i consorzi fra imprese artigiane e consorzi stabili. delle consorziate che prestano i propri requisiti;

I raggruppamenti, i consorzi ordinari, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili, questi ultimi con riferimento alle sole consorziate esecutrici e le consorziate aventi i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, i cui partecipanti siano carenti di un requisito generale o speciale, non sono esclusi se allo stesso tempo:

- possono comprovare di aver estromesso o sostituito un proprio soggetto privo dei requisiti con altro soggetto munito dei necessari requisiti, fatta salva l'immodificabilità sostanziale dell'offerta presentata;
- tali misure sono ritenute dalla stazione appaltante sufficienti e tempestivamente adottate;

- in sede di presentazione dell'offerta ha comunicato alla stazione appaltante la causa escludente precedentemente verificatasi e il soggetto che ne è interessato, comprovando le misure adottate o l'impossibilità di adottarle prima di quella data;
- prima dell'aggiudicazione ha comunicato alla stazione appaltante le misure adottate in relazione a cause escludenti verificatasi successivamente alla presentazione dell'offerta.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che:

- abbiano affidato incarichi a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- non accettino le clausole contenute nel patto di integrità.

## **7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti è inserita sul Sistema in fase di presentazione della domanda. Altrimenti la stazione appaltante procede in ogni caso secondo quanto previsto al par. 21.

### **7.1 Requisiti di idoneità**

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

La comprova dei requisiti è fornita mediante autocertificazione.

### **7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Al fine di assicurare la più ampia partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese, non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

### **7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale**

- a) Esecuzione negli ultimi dieci anni dei seguenti servizi/forniture analoghi.

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

- servizi analoghi a quello a quello oggetto del lotto d'interesse, svolti anche in ambito non pubblico, di importo complessivo minimo pari ad € 200.000,00 per il lotto 1 e di € 50.000,00 per il lotto 2 IVA esclusa.

In caso di partecipazione a più lotti, il valore di riferimento ai fini della verifica del possesso del requisito è pari alla somma dei valori dei lotti ai quali si intende partecipare e, laddove l'Operatore economico che abbia richiesto di concorrere a più lotti dichiarati di possedere un fatturato inferiore a quello richiesto per la partecipazione ai predetti lotti, la stessa verrà ammessa a partecipare unicamente al lotto, in ragione dell'ordine decrescente di importanza economica dei lotti medesimi, per il quale possiede i suddetti requisiti e verrà esclusa dal restante.

Gli Operatori economici possono partecipare in lotti diversi in forme giuridiche diverse, fermo restando il fatto che il fatturato utilizzato per soddisfare il requisito per un lotto non può essere utilizzato per gli altri lotti. L'Operatore che pertanto concorre a lotti diversi in forme giuridiche differenti deve dichiarare all'interno della busta amministrativa la quota del proprio fatturato utilizzata per il singolo lotto. In caso di utilizzo di una quota insufficiente a soddisfare il requisito relativo al singolo lotto, a fronte di un fatturato specifico dichiarato che sia invece idoneo a soddisfarlo, lo stesso requisito si intende comunque non soddisfatto. In caso di utilizzo, per lotti differenti, di quote nel complesso superiori al fatturato specifico dichiarato, l'Operatore economico verrà ammesso a partecipare unicamente ai lotti, in ragione dell'ordine decrescente di importanza economica dei lotti medesimi, per i quali possiede i suddetti requisiti e verrà esclusa dai restanti, quale che sia la forma giuridica mediante la quale partecipa.

La previsione di fatturati specifici minimi per la partecipazione alla presente procedura è giustificata dall'alto valore dell'appalto, dalla durata pluriennale del contratto, dalla complessità delle attività e dalla peculiare natura dei servizi che comportano la gestione della sicurezza degli immobili e dei valori e del necessario coordinamento.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente/committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche/privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

forniti in originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) o, per i documenti detenuti da privati, copia autentica. Inoltre è onere del concorrente la produzione della documentazione necessaria ad attestare l'idoneità tecnico-professionale e il possesso dei requisiti di legge da parte del personale tecnico incaricato nonché di tutte le certificazioni, anche in merito ai materiali utilizzati, necessari allo svolgimento dell'evento, rilasciate da tecnici abilitati secondo la normativa vigente.

#### **7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane di cui al par. 7.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese del raggruppamento/consorzio/GEIE, anche da costituire e dal GEIE medesimo;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al Contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al par. 7.3 lett. b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Alle Imprese in Contratto di rete, ai consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

#### **7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Per i consorzi di società cooperative di produzione e lavoro, fra imprese artigiane e per i consorzi stabili i requisiti di capacità tecnico-professionale sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché

posseduti dalle singole imprese consorziate. I consorzi di cooperative possono partecipare alla procedura di gara utilizzando requisiti propri e facendo valere i mezzi nella disponibilità delle cooperative che li costituiscono.

## **8 AVVALIMENTO**

L'operatore economico può soddisfare il possesso dei requisiti speciali o migliorare la propria offerta mediante ricorso all'avvalimento di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali di ditte ausiliarie.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie, prestare avvalimento per più di un concorrente e la partecipazione alla gara sia dell'impresa ausiliaria, sia dell'impresa che si avvale dei suoi requisiti, salvo che, a pena di esclusione, l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto di ammissione al concordato preventivo.

Non è consentito l'avvalimento in relazione ai requisiti generali e al requisito di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Possono essere oggetto di avvalimento solo i requisiti maturati dal consorzio.

Per quanto riguarda i requisiti di idoneità il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente le prestazioni per cui tali capacità sono richieste. Si applicano le disposizioni in materia di subappalto.

Il contratto di avvalimento, a pena di nullità, è concluso in forma scritta e contiene la specificazione di quanto messo a disposizione dall'ausiliaria per tutta la durata dell'appalto. Il contratto è oneroso, salvo che risponda ad un interesse anche dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria, a pena di esclusione, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante, purché la sostituzione dell'impresa ausiliaria non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta dell'operatore economico.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento, mediante documento avente data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte. Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## **9 SUBAPPALTO**

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice e l'affidamento delle prestazioni da parte dei consorzi fra imprese artigiane e dei consorzi stabili ai propri consorziati.

Fatto salvo il disposto di cui all'art. 119, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., in caso di inadempimento l'ASL Roma 1 non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i.

## **10 GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 1% (uno per cento) dell'importo posto a base dell'appalto, comprensivo di oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e precisamente di importo pari a:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo richiesto
1	Servizio di allestimento e organizzazione eventi	€ 5.427,00
2	Servizio Catering	€ 1.227,00

Si applicano, nella misura massima indicata, le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice, anche per il possesso di una delle certificazioni di cui all'allegato II.3 del Codice, per fruire delle quali il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti:

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- a. Per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, Contratto di rete, GEIE, solo se tutte le imprese che li costituiscono siano in possesso delle predette certificazioni;
- b. per i consorzi società cooperative di produzione e lavoro, fra imprese artigiane e per i consorzi stabili
  - b.1) se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede le predette certificazioni;
  - b.2) se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo entrambe posseggono le predette certificazioni, o in alternativa se il solo Consorzio possiede le predette certificazioni e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di:

- a. Cauzione, con bonifico o altri strumenti di pagamento elettronici, a titolo di pegno, con versamento presso la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL Coordinate IBAN – IT 32 P 08327 03398 000000001060 BIC: ROMAITRRXXX, specificando la causale del versamento;
- b. Fideiussione, bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario ai sensi dell'art. 106, comma 3, del Codice.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, contratto di rete o GEIE, ovvero, in caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o di imprese artigiane, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy;
- 4) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 c.c.;
  - c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta in originale informatico, sottoscritto con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata, o suo duplicato informatico.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sul Sistema il documento, indicante il nominativo dell'operatore economico che lo ha effettuato, che attesti l'avvenuto versamento.

In caso di richiesta di estensione della durata della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione del documento comprovante la costituzione della garanzia provvisoria, a condizione che sia stata costituita prima della presentazione dell'offerta, e la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate. Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

### **11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito "ANAC") secondo le modalità indicate al seguente indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, secondo gli importi di seguito descritti:

Numero lotto	Valore a base d'asta (€)	Valore comprensivo opzioni e rinnovi (€)	Importo contributo ANAC
1	€ 540.000,00	€ 810.000,00	€ 90,00
2	€ 120.000,00	€ 180.000,00	€ 18,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta di pagamento, la stazione appaltante lo accerta mediante consultazione del sistema del Fascicolo Virtuale dell'operatore economico – FVoe. Laddove non disponibile, la mancata presentazione della ricevuta è sanabile tramite soccorso istruttorio.

### **12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

La presentazione dell'offerta, composta da:

- Documentazione amministrativa;
- Offerta tecnica (per il solo Lotto 1)
- Offerta economica;

deve essere effettuata sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle Guide.

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Il Sistema non accetta offerte presentate dopo il termine di presentazione dell'offerta stabilito. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato sul Sistema.

Fino al termine fissato per la presentazione delle offerte, l'operatore economico ha facoltà di inserire sul Sistema offerte successive sostitutive della precedente, ritirare l'offerta presentata. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro

presentazione, a condizione che la stessa non comporti presentazione di nuova offerta o sua modifica sostanziale e che resti comunque assicurato l'anonimato.

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata, in sede di presentazione dell'offerta, indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Non sono accettate offerte alternative.

Le operazioni di inserimento sul Sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file. Il Sistema accetta esclusivamente files con i seguenti formati p7m, .pdf, .7-zip, .rar, .zip.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione che la compone, salvo laddove diversamente indicato, deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del dPR 445/2000.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del dPR 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

L'offerta vincolerà il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, esplicitandone le motivazioni, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

### **13 SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 7 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 7 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

#### **14 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La "Busta documentazione" deve contenere:

1. domanda di partecipazione ed eventuale procura;
2. DGUE (da caricare a sistema);
3. garanzia provvisoria;
4. eventuale originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) delle certificazioni che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
5. copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo ANAC;
6. documentazione di avvalimento di cui al par. 15.2;
7. documentazione per i soggetti associati di cui al par. 15.2;
8. Patto di integrità;
9. Informativa Privacy;
10. Ricevuta del pagamento elettronico dell'imposta di bollo del valore di € 16,00 assolta tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, del bonifico bancario effettuato tramite codice Iban IT07Y0100003245348008120501, specificando nella causale denominazione, codice fiscale e procedura di gara ovvero indicazione del suo numero seriale, con allegata copia del contrassegno in formato pdf, in caso di utilizzo di acquisto di marca da bollo, nel cui caso il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

11. DUVRI debitamente compilato;

### **15.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura**

La domanda di partecipazione contiene tutte le informazioni e dichiarazioni non contenute nel DGUE di cui all'Allegato 1 al presente disciplinare, redatta preferibilmente secondo tale modello.

Le dichiarazioni di cui al presente e successivo paragrafo devono essere prodotte da ciascuna delle imprese del raggruppamento, GEIE, Contratto di rete, compreso l'organo comune con potere di rappresentanza, e dal Consorzio ed eventuali esecutrici.

### **15.2 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati e per l'avvalimento**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima, sono sottoscritte secondo le modalità di cui al par. 15.1.

**In caso di avvalimento, nella sezione II.C del DGUE**, il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento ed allega, per ciascuna ausiliaria:

- a) DGUE dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II.A, II.B, III, IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- b) originale informatico o duplicato informatico dell'originale informatico del contratto di avvalimento, con i contenuti di cui al par. 7;
- c) dichiarazione sostitutiva dell'ausiliaria in merito a:
  - ulteriori dichiarazioni di cui al par. 15.1, se pertinenti;
  - possesso dei requisiti oggetto di avvalimento;
  - all'impegno verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento;

#### **Per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE**

- a) dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- b) se già costituiti, copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata; o dell'atto costitutivo e statuto con indicazione del soggetto designato quale capo
- c) se non costituiti, dichiarazione attestante:
  - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria o con funzioni di capogruppo che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate;

#### **Contratto di rete**

- a) dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici in rete.
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del Contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete e

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

- c) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del Contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il Contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel Contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- d) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, come RTI costituito, il documento di cui al punto c) in cui siano contenute anche le indicazioni di cui al punto a).

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il Contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

La mancata presentazione dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte.

## 15 OFFERTA TECNICA

**N.B. La documentazione presentata nella busta "Offerta Tecnica" – ESCLUSIVAMENTE PER IL LOTTO 1 - dovrà essere priva di qualsiasi dato sensibile (data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ecc. ecc.) e di documenti di identità, sostituiti, ad oggi, con la firma digitale.**

La busta "Offerta tecnica" deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Relazione tecnica del servizio offerto presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 45 pagine solo fronte, esclusi indice e allegati;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai singoli criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 18.1, gli aspetti ritenuti rilevanti. È consentita la presentazione di allegati solo laddove supportino, con illustrazioni o specificazioni tecnico-organizzative o presentazione di CV, quanto già indicato nella relazione tecnica.

Nella medesima "busta tecnica" potranno altresì essere inseriti:

- b) Eventuale dichiarazione circa le informazioni fornite che costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza. A tal proposito si chiarisce che i segreti non devono essere semplicemente asseriti ma essere effettivamente sussistenti in relazione a specifiche parti dell'offerta e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente mediante approfondita e congrua argomentazione delle ragioni della segretezza e relativa documentazione a supporto. Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La dichiarazione di cui al punto b) verrà messa a disposizione del RUP e utilizzata in caso di eventuale accesso agli atti di ulteriori concorrenti, rimanendo in caso contrario agli atti della stazione appaltante. Tale richiesta è espressa anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, del dPR 186/2006. La Stazione appaltante, tenuto conto delle osservazioni così fornite e valutata la sussistenza dell'interesse dell'istante, procederà all'eventuale ostensione della documentazione senza ulteriore ricorso alla comunicazione di cui all'art. 3 del medesimo Decreto.

L'offerta tecnica, nel rispetto del principio di equivalenza, deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico e suoi allegati, a pena l'esclusione

## **16 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA**

La busta "offerta economica", predisposta preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 2 – Schema offerta economica - al presente disciplinare, deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) Nella sezione "Valore offerto" il prezzo unitario offerto per le singole componenti del servizio, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali per il prezzo unitario e due cifre decimali per il valore complessivo dell'offerta

L'offerta dovrà essere completata con l'inserimento del valore complessivo dell'offerta, in cifre e in lettere. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali. In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e in lettere, si terrà conto dei valori espressi in lettere.

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- c) la stima dei costi della manodopera;

In caso di discordanza tra la percentuale inserita a Sistema e quella risultante dall'Allegato di cui alla lett. a), si terrà conto di quest'ultima.

Sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto non verranno accettate offerte superiori all'importo complessivo posto a BASE D'ASTA; non saranno ammesse offerte pari a 0 (zero).

## **17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

### **LOTTO 1**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta valida.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

#### **17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

**Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica**

<b>Criterio</b>	<b>Criteri di attribuzione del punteggio tecnico</b>	<b>Punteggio Max Criterio (P max)</b>	<b>PUNTI D MAX</b>	<b>PUNTI Q MAX</b>	<b>PUNTI T MAX</b>
ESPERIENZA TEAM	Valutazione del CV del referente di commessa e del Personale proposto allo svolgimento del servizio	15	15		
Organizzazione e Qualità del Servizio: progettazione ricerca e selezione dei fornitori o servizio specifici, gestione imprevisti	Valutazione progetto presentato	20	20		
Valutazione esperienze analoghe degli eventi elencati nel Capitolato con elenco di eventi simili per complessità e budget gestiti negli ultimi 3 anni nella Pubblica Amministrazione o privati	La Commissione verificherà la presenza di un elenco di esperienze analoghe negli ultimi 3 anni con la Pubblica Amministrazione o privati	15	15		
Eventuale utilizzo di mezzi di trasporto ecologici	Elenco mezzi di trasporto e modelli utilizzati	5	5		
Valutazione eventi a basso impatto ambientale, con utilizzo di materiali sostenibili, riduzione sprechi e gestione responsabile dei rifiuti	La Commissione valuterà la presenza dell’attestazione CAM per eventi che è un insieme di requisiti di sostenibilità obbligatori per gli appalti pubblici (DM 459/2022), che si ottiene dimostrando la conformità a criteri di gestione	10	10		

	ambientale, come l'uso di energie rinnovabili, la gestione dei rifiuti e il contenimento dell'impatto ambientale, spesso tramite sistemi di gestione come la ISO 14001 o la certificazione specifica per eventi sostenibili ISO 20121.				
Proposte migliorative del servizio	La Commissione valuterà, in particolare, attività ulteriori proposte a titolo gratuito (oltre le attività richieste nel capitolato tecnico). Saranno valutate, in particolare, utilità e concretezza delle proposte.	5	5		
<b>TOTALE PUNTEGGIO TECNICO</b>		<b>70</b>			

Ai fini della determinazione dei punteggi sopra riportati, si specifica di seguito cosa si intende con “efficacia”, “esaustività”, “adeguatezza”, “concretezza” e “Rilevanza” della proposta:

- Efficacia: capacità della proposta di conseguire i risultati attesi;
- Esaustività: completezza e accuratezza della proposta rispetto alle richieste;
- Adeguatezza: rispondenza delle proposte rispetto al contesto in cui le stesse si applicano.
- Concretezza: presenza nell’offerta di elementi che possano essere effettivamente applicati e che possano apportare reali benefici all’esecuzione del servizio.
- Rilevanza: importanza rispetto alla natura e contesto di svolgimento dell’esperienza professionale.

### 17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella, è attribuito un coefficiente  $C_{(a)pi}$  corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo $C_{(a)pi}$	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

### 17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

**Formula con interpolazione lineare**

$$C_i = \left[ \frac{R_i}{R_{max}} \right]$$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente  $i$ -esimo

$R_i$  = ribasso percentuale del concorrente  $i$ -esimo

$R_{max}$  = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

#### 17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

$P_i$  = punteggio concorrente  $i$ ;

$C_{ai}$  = coefficiente criterio di valutazione  $a$ , del concorrente  $i$ ;

$C_{bi}$  = coefficiente criterio di valutazione  $b$ , del concorrente  $i$ ;

$C_{ni}$  = coefficiente criterio di valutazione  $n$ , del concorrente  $i$ ;

$P_a$  = peso criterio di valutazione  $a$ ;

$P_b$  = peso criterio di valutazione  $b$ ;

$P_n$  = peso criterio di valutazione  $n$ .

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti  $C_{(a)i}$ , nonché i punteggi attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

#### LOTTO 2

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

### 18 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a  $n$ . 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

Il RUP si avvale eventualmente dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

## **19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA**

La prima seduta ha luogo il giorno indicato sulla Piattaforma. La Piattaforma consente la pubblicità delle sessioni di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle riunioni che non sono pubbliche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

### **19.1 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte tecniche, alla verifica della presenza dei documenti richiesti, all'esame ed alla valutazione e all'assegnazione dei relativi punteggi, nonché all'apertura delle offerte economiche dei soggetti ammessi, alla loro valutazione e all'assegnazione dei relativi punteggi.

Gli esiti delle valutazioni e le eventuali esclusioni sono registrati e resi visibili ai concorrenti nel Sistema.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui anche il punteggio tecnico risulti lo stesso, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora la commissione individui offerte che, in base agli elementi specifici riportati nel par. 22, appaiano anormalmente basse, la commissione lo comunica al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di esclusione, compresa l'inammissibilità dell'offerta per sussistenza degli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

### **19.2 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Rappresentano elementi specifici ai fini della individuazione delle offerte sospette di anomalia, oltre ai costi della manodopera e della sicurezza dichiarati nell'offerta economica, anche il raggiungimento o superamento di un valore del punteggio tecnico e del punteggio economico pari ai 4/5 del valore massimo previsto.

Nel caso in cui la commissione abbia rilevato la sussistenza dei suddetti elementi specifici in relazione ad una o più offerte, lo comunica al RUP, il quale avvalendosi della commissione, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Laddove già non fornite in sede di presentazione dell'offerta o laddove carenti, il RUP richiede al concorrente la presentazione o l'integrazione delle spiegazioni sul prezzo o sui costi prodotti, assegnando a tal fine un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Ove non ritenute sufficienti il RUP può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

In tale sede viene verificata altresì l'attendibilità, degli impegni assunti dal concorrente, alla luce di quanto specificato nell'offerta tecnica, in relazione al:

- a) l'applicazione ai lavoratori, anche in subappalto, del CCNL indicato dalla stazione appaltante ovvero l'equivalenza rispetto a quest'ultimo delle tutele comunque garantite, in caso di applicazione di altro

CCNL e territoriali di settore comunque stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

- b) la stabilità occupazionale;
- c) le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili o comunque non rispettino le condizioni di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

### **19.3 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Il Responsabile della fase di affidamento procede in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente, se necessario;

È sottoposto alla verifica della documentazione amministrativa il concorrente risultato primo in graduatoria, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

### **20 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

La commissione – o il RUP, in caso di verifica di congruità delle offerte anomale – formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà, da esercitarsi entro 30 giorni dalla proposta, di non procedere all'aggiudicazione.

Nel corso della procedura la stazione appaltante chiede ai concorrenti di trasmettere, se non forniti in sede di offerta, entro il termine perentorio di giorni 10 dalla ricezione della relativa richiesta, i documenti non in suo possesso o altrimenti acquisibili, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti generali e speciali.

Se non effettuata in sede di verifica di congruità, il RUP effettua prima dell'aggiudicazione la verifica, a pena di esclusione, dell'attendibilità degli impegni assunti dal concorrente di cui al par. 20.2 lett. a), b) e c).

La stazione appaltante, previo esame ed approvazione della proposta di aggiudicazione e previa verifica del possesso dei requisiti di gara in capo all'aggiudicatario, dispone l'aggiudicazione dell'appalto, che è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria, previa verifica del possesso dei requisiti di gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente al provvedimento di aggiudicazione non è rilevante ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte, eventualmente stabilita nei documenti di gara, e non produce conseguenze sui procedimenti relativi agli altri lotti della medesima gara.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, trascorsi 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ed entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo differimento concordato o intervenuto accoglimento di misura cautelare.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto, quelle degli ulteriori concorrenti perdono efficacia trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, da calcolare sull'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 117 del Codice, che ne disciplina anche lo svincolo automatico parziale, lo svincolo definitivo e il reintegro. In caso di RTI la garanzia è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La mancata costituzione della garanzia o l'impossibilità/ritardo, per colpa dell'aggiudicatario, nella stipula del contratto, comprese la mancata comprova o indicazione dei dati necessari alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali o produzione della documentazione a ciò richiesta o adozione di informazione antimafia interdittiva, determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della garanzia provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

In caso di mancata stipula del contratto nei termini previsti per fatto della stazione appaltante l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o in alternativa sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. Allo stesso non spettano indennizzi, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura e comunica, prima dell'inizio della prestazione, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente.

## **21 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Per il presente appalto non è previsto l'inserimento della clausola sociale o di altre condizioni particolari di esecuzione del contratto.

## **22 ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Con riferimento ai segreti tecnici e commerciali si rinvia a quanto prescritto al par. 16 per l'offerta tecnica

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO  
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO,  
ORGANIZZAZIONE EVENTI E CATERING**

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto

### DICHIARA

che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
  - (capogruppo) \_\_\_\_\_
  - (mandante) \_\_\_\_\_
  - (mandante) \_\_\_\_\_
  - (mandante) \_\_\_\_\_

per i seguenti Lotti n. \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;

e altresì,

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ<sup>1</sup>

- 1) che l'Impresa applica il seguente CCNL \_\_\_\_\_ codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16-quater del d.l. 76/2020 – l. 120/2020 \_\_\_\_\_;

<sup>1</sup> Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

2) di:

- indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4, d.lgs. 36/2023, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017,

ovvero

- indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

\_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_;

3) che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D. Lgs. 81/2008;

4) che l'Impresa:

- non partecipa alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- partecipa alla medesima gara in altra forma singola o associata, fornendo a tale proposito i seguenti chiarimenti [*Fornire chiarimenti in merito alla mancata sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti o a dimostrazione che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali*]:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- partecipa alla medesima gara come ausiliaria per il concorrente \_\_\_\_\_ in quanto l'avvalimento non è finalizzato a migliorarne l'offerta;

5) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

6) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 7) accettare il patto d'integrità allegato alla documentazione di gara;
- 8) tenuto conto di quanto previsto dal Protocollo Quadro stipulato in data 28/12/2016 e dal Protocollo stipulato in data 19/12/2016 tra la Regione Lazio, CGIL, CISL, UIL del Lazio e FEDERLAZIO, aventi ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici inerenti lavori, forniture e servizi. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", di impegnarsi:
- a) entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, a presentarsi presso \_\_\_\_\_, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per un esame congiunto volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, con l'esclusione del periodo di prova;
- b) a far salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare;
- c) [in caso di cooperative] a non obbligare ad associarsi alla scrivente cooperativa i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto., non saranno obbligati ad associarsi.
- 9) *[Nel caso l'operatore economico abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante]* garantire l'equivalenza, rispetto a quelle di cui al CCNL indicato dalla stazione appaltante, delle tutele applicate ai lavoratori, anche in subappalto, secondo le modalità meglio specificate nell'offerta tecnica;
- 10) che l'Impresa:
- è iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di \_\_\_\_\_
- di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di \_\_\_\_\_;
- 11) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del medesimo regolamento;
- 12) *[in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia]:*

che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

13) *[in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge e di indicare quale proprio domicilio fiscale \_\_\_\_\_;

14) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare \_\_\_\_\_, rilasciati dal Tribunale di \_\_\_\_\_, e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, **allegando** altresì relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, attestante la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

15) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

*ovvero*

che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegata/a**.

16) *[in caso di Rete d'Impresa]*

che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

*ovvero*

che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante

- contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con

rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* \_\_\_\_\_ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

*ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]*

- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
  - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
  - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005), come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

17) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa \_\_\_\_\_ Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

18) [in caso di Consorzio stabile, laddove non concorra con la propria struttura, di consorzio fra imprese artigiane e di rete di imprese dotata di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica<sup>2</sup>] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

---

---

---

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

---

<sup>2</sup> Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



## ALLEGATO B

### Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di \_\_\_\_\_, città \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di \_\_\_\_\_, Ufficio \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO  
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO,  
ORGANIZZAZIONE EVENTI E CATERING**

**ALLEGATO 2 – SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**

**LOTTO 1**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di \_\_\_\_\_, della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, ai fini della partecipazione alla procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del servizio di allestimento e organizzazione eventi

**OFFRE**

**quale ribasso percentuale:**

Ribasso percentuale rispetto al Listino di cui all'allegato A e B al capitolato tecnico	In cifre	_____ / _____
	In lettere	_____ / _____

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- che, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, il costo relativo alla sicurezza afferente all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa è pari a € \_\_\_\_\_, \_\_ ( \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);
- che, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, il costo relativo alla manodopera è pari a € \_\_\_\_\_, \_\_ ( \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

**LOTTO 2**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di \_\_\_\_\_, della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, ai fini della per l'affidamento, tramite Accordo quadro, del servizio di catering per eventi organizzati dalla ASL Roma 1,

**OFFRE****quale ribasso percentuale:**

Ribasso percentuale rispetto al Listino di cui all'allegato A al capitolato tecnico	In cifre	_____,____
	In lettere	_____,____

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- che il costo relativo alla sicurezza afferente all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa è pari a € \_\_\_\_\_, \_\_ ( \_\_\_\_\_ / \_\_);
- che il costo relativo alla manodopera è pari a € \_\_\_\_\_, \_\_ ( \_\_\_\_\_ / \_\_);

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO  
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO,  
ORGANIZZAZIONE EVENTI E CATERING**

**ALLEGATO 3 – INFORMATIVA PRIVACY**

Si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali, i quali saranno trattati e conservati esclusivamente nell'ambito della gara in relazione alla quale saranno raccolti.

### **Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati**

L'Amministrazione, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

(i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);

(ii) Dati 'giudiziari' relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla stazione appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti, comprese le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario.

Il conferimento dei dati richiesti dalla stazione appaltante è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra e necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

### **Modalità e logica del trattamento**

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della stazione appaltante individuati quali incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per la stazione appaltante, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla stazione appaltante nel rispetto della normativa vigente.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet [www.aslroma1.it](http://www.aslroma1.it).

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.aslroma1.it>.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

## **Diritti**

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR"). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Asl Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

## **Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Asl Roma 1, con sede in Via Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.

## **Nomina del responsabile del trattamento**

L'aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l'Amministrazione è Titolare del Trattamento. Se l'aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28 del GDPR e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Analoga disposizione si applica in caso di subappalto.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO  
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO,  
ORGANIZZAZIONE EVENTI E CATERING**

**ALLEGATO 4– PATTO D’INTEGRITÀ**

Questo documento costituisce parte integrante del bando.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.



**PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO  
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO,  
ORGANIZZAZIONE EVENTI E CATERING**

**ALLEGATO 5 - ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

## **ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*(ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.4.2016)*

### **TRA**

*Il titolare del trattamento che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, paragrafo 1- punto 7), 24 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (citato, in seguito, come "GDPR"), è l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 (C.F. e P.I. 13664791004), in persona del Legale Rappresentante, il Direttore Generale Dott. Giuseppe Quintavalle, domiciliato per la sua carica presso la Sede Legale sita in Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma;*

### **E**

*il responsabile del trattamento che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, paragrafo 1- punto 8), 28 del GDPR, è da individuarsi nel Fornitore..... in quanto tenuto ad effettuare operazioni di trattamento necessarie all'esecuzione dello svolgimento di soggiorni socio-riabilitativi estivi a favore di minori ed adulti con disabilità e/o patologia psichiatrica residenti nel territorio della ASL Roma 1- Delibera di riferimento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.*

*Il presente Accordo ha lo scopo di regolamentare, alle condizioni indicate negli articoli del presente atto, i rapporti tra il titolare del trattamento (in breve, di seguito, anche "Titolare") e il suddetto Fornitore (citato, di seguito, anche, come "responsabile del trattamento" e, in breve, "RdT" e, altresì, "Fornitore").*

### **Art. 1**

#### *Designazione del responsabile del trattamento*

- 1. L'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, nella qualità di titolare del trattamento, designa, con la sottoscrizione del presente atto, il Fornitore quale responsabile del trattamento.*
- 2. Il Titolare, con la sottoscrizione del presente atto, conferisce al responsabile del trattamento le seguenti autorizzazioni generali:*
  - a) ad effettuare operazioni di trattamento (sui dati personali - e, se necessari alla finalità principale del trattamento, anche particolari - di cui entra in possesso o ai quali ha comunque accesso) necessarie all'adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento e/o comunque funzionali all'esecuzione dell'attività/servizio (finalità principale del trattamento) dedotte nel vigente rapporto contrattuale, con modalità che permettano di identificare, solo in caso di necessità, gli interessati;*
  - b) a far ricorso, nel caso in cui sia ammesso il subappalto dagli atti negoziali di riferimento, ad altri responsabili del trattamento (anche se situati all'estero) ai sensi dell'art. 28, paragrafo 2, secondo periodo, del GDPR.*

### **Art. 2**

#### *Accettazione della designazione da parte del Fornitore*

- 1. Il Fornitore - nella persona del suo legale rappresentante e/o di persona delegata alla sottoscrizione del presente Accordo che, a tal fine, dichiara, assumendosene la responsabilità a tutti gli effetti di legge, di averne ricevuto potere - nel confermare la diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che derivano dal GDPR e dalla normativa italiana sulla protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e dal presente Accordo, dichiara di accettare la designazione a responsabile del trattamento di cui al comma 1 dell'art. 1 del presente*

Accordo e, ai sensi agli effetti degli artt. 4, paragrafo 1- punto 8), 28 del GDPR, si impegna a procedere al trattamento dei dati personali e, se necessari, particolari (entrambi, di seguito citati, come "dati"):

- a) nei limiti delle autorizzazioni generali di cui al comma 2 dell'art. 1 del presente Accordo;
  - b) per esclusivo conto del Titolare, attenendosi alle istruzioni ricevute dal medesimo Titolare attraverso il presente Accordo o a quelle ulteriori che saranno successivamente impartite;
  - c) in esecuzione del vigente rapporto contrattuale con l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, nonché per il tempo strettamente necessario al perseguimento di tale principale finalità o, se imposte dalla vigente legislazione o autorizzate dal Titolare, per altre finalità correlate con la finalità principale;
  - d) conservando, nei confronti del Titolare, l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi anche di altro Responsabile del trattamento (di seguito, anche, sub-responsabile) di cui, nel caso in cui sia ammesso il subappalto, si avvalga per effettuare il trattamento.
2. Il responsabile del trattamento dichiara di essere consapevole che:
- ulteriore trattamento dei dati non effettuato per conto del Titolare rileva ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, paragrafo 1, punto 7), 24 del GDPR, in tal caso, agirà quale autonomo titolare del trattamento assumendosene l'intera responsabilità nei confronti degli interessati, dell'Autorità di controllo, fatta salva comunque la previsione di cui all'art. 7 del presente Accordo;
  - nell'evenienza indicata nell'art. 1, comma 2, lett. b) del presente Accordo, deve osservare quanto stabilito nell'art. 28, paragrafo 4, del GDPR e, nel caso altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, di conservare nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

#### Art. 3

#### Istruzioni sul trattamento dei dati

1. Il responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente Accordo, si impegna ad osservare le istruzioni documentate fornite dal Titolare.
2. Il responsabile del trattamento considera istruzioni documentate le pattuizioni previste dal rapporto contrattuale in essere, dagli eventuali suoi allegati o atti correlati ai quali le relative parti hanno fatto espresso rinvio nonché ogni altra eventuale comunicazione scritta del Titolare concernente le modalità di trattamento dei dati da parte del responsabile del trattamento e, soprattutto, le seguenti:
  - a) informare il Titolare qualora ritenga che un'istruzione impartitagli da quest'ultimo violi il GDPR o altre disposizioni europee o nazionali relative alla protezione dei dati;
  - b) trattare i dati nel pieno rispetto del GDPR e di ogni altra vigente normativa in materia di protezione dei dati;
  - c) adottare tutte le misure di cui all'art. 32 del GDPR in modo da garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali trattati, tenendo conto, se necessari a conformare il trattamento o ad elevarne la relativa sicurezza, anche dei provvedimenti, tempo per tempo, emanati dall'Autorità di Controllo, consultabili sul portale internet istituzionale di questa ultima (<https://www.garanteprivacy.it>) e che comunque, possono essere forniti, previa richiesta, dal responsabile della protezione dei dati di questa Azienda Sanitaria (tel. 0633062792; [dpo@aslroma1.it](mailto:dpo@aslroma1.it));
  - d) rispettare, in ogni caso, la dignità degli interessati, osservando sia principi del trattamento di cui all'art. 5 del GDPR sia adottando ogni necessaria cautela e accorgimento riferibile al contesto del trattamento, tra cui, se applicabili, si indicano, esemplificativamente, le cautele e gli accorgimenti disposti dal Garante per la protezione dei dati personali: per i luoghi di cura, il provvedimento del 9 novembre 2005 (doc. web n. 1191411); per la consegna presidi sanitari al domicilio dell'interessato, il provvedimento 21 novembre 2013 (doc. web n. 2803050);
  - e) compiere le sole operazioni di trattamento funzionali, nei limiti di stretta pertinenza e non eccedenza, all'esecuzione dell'attività/servizio (finalità principale del trattamento), con modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità e, in tal ultimo caso, con modalità e adozione di accorgimenti e misure tecniche e organizzative tali da assicurare che il livello di protezione dei diritti e delle libertà delle

- persone fisiche garantito dal GDPR non venga mai compromesso, anche al fine di evitare che il trattamento possa arrecare danno agli interessati;*
- f) utilizzare i dati per finalità strettamente correlate alla finalità principale del trattamento se imposte dalla normativa vigente o, diversamente, se autorizzate dal Titolare;*
  - g) non utilizzare i dati per altre finalità (es. ricerca scientifica, marketing, ecc.);*
  - h) fornire assistenza al Titolare, per quanto di competenza e nella misura in cui ciò sia possibile, per garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento, come (esemplificativamente):*
    - tutte le informazioni necessarie per dimostrare la conformità del trattamento, anche relativamente alla sicurezza, al GDPR e il rispetto degli obblighi stabiliti dal relativo articolo 28 e dal presente Accordo;*
    - tutte le informazioni necessarie a fornire adeguato riscontro degli interessati o ad adempiere ad obblighi stabiliti dalla normativa vigente nei confronti dell'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali);*
  - i) mantenere la riservatezza dei dati ovvero non renderli pubblici, diffonderli o divulgarli, anche dopo la cessazione del rapporto contrattuale/convenzionale di riferimento, come, parimenti, mantenere la riservatezza sulle misure intraprese per proteggerli;*
  - j) designare le persone autorizzate al trattamento e garantire che tali persone siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;*
  - k) individuare, ove necessario, i soggetti da nominare quali Amministratori di sistema e, in tal caso, garantire e rispettare quanto stabilito nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (pubblicato in G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009 (pubblicato in G.U. n. 149 del 30 giugno 2009);*
  - l) far osservare alle persone autorizzate le istruzioni sul corretto trattamento o, se del caso, chiederne ulteriori al Titolare nonché vigilare sulla correttezza delle operazioni di trattamento;*
  - m) gestire, nel caso in cui sia previsto dall'atto di affidamento del servizio e/o da eventuali susseguenti connessi accordi, le credenziali informatiche del personale autorizzato dal titolare, i cui nominativi, con descrizione dei connessi profili di autorizzazione (ambito di trattamento consentito e relative operazione da abilitare), verranno comunicati al responsabile del trattamento da Responsabili/Direttori di Unità Operative che compongono la struttura organizzativa dello stesso Titolare;*
  - n) fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali (contenente gli estremi identificativi del responsabile del trattamento e quelli del Titolare), salvo che al riguardo non debba provvedervi direttamente il Titolare;*
  - o) acquisire dagli interessati la debita autorizzazione (consenso) al trattamento (salvo che al riguardo non debba provvedervi direttamente il Titolare), impegnandosi altresì, a non acquisire ulteriori consensi non necessari al trattamento e che possono avere effetti pregiudizievoli all'eventuale fruizione di servizi che il Titolare, tramite il responsabile del trattamento, deve fornire agli stessi interessati;*
  - p) tenere e aggiornare il registro delle attività di trattamento, salvo quanto stabilito dall'art. 30, paragrafo 5, del GDPR Ue 2016/679 e, in tal caso, dandone adeguata motivazione al Titolare;*
  - q) comunicare prontamente al Titolare ogni notizia rilevante che possa incidere sul trattamento dei dati personali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, liquidazione, fallimento, fusione, accorpamento societario, ricorso ad altri subfornitori (di seguito, sub-responsabili del trattamento) e, senza ingiustificato ritardo, comunicare qualsivoglia violazione di dati personali e, in tal caso, le misure adottate per limitare e/o evitare effetti pregiudizievoli nei confronti degli interessati, fornendo ogni collaborazione al Titolare;*
  - r) non comunicare i dati, oggetto del trattamento, a terzi (salvo che tale operazione non sia consentita da disposizione di legge o dal titolare del trattamento) né cedergli, in alcun modo, i dati;*
  - s) designare, nel caso in cui sia ammesso il subappalto dagli atti negoziali di riferimento, i subfornitori (anche se situati all'estero) quali altri responsabili del trattamento (sub-responsabili) e far assumere agli stessi, mediante sottoscrizione di appositi atti giuridici o contratti, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali imposti, tramite il presente Accordo, al responsabile del trattamento (Fornitore);*

- t) *informare il Titolare di aver fatto ricorso a sub-responsabili del trattamento, anche se situati all'estero, conformemente a quanto previsto dall'art. 28, paragrafo 2, secondo periodo, del GDPR.*

#### *Art. 4*

##### *Eventuale trasferimenti di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali*

- 1. Il trasferimento di dati extra UE è ammesso se la Commissione Europea ha stabilito che il paese terzo, un territorio o uno o più settori specifici all'interno del paese terzo o verso organizzazione internazionale (ONU, Unesco, ecc.) garantiscono un livello di protezione adeguato.*
- 2. Il trasferimento di dati extra UE è, altresì, ammesso se il responsabile del trattamento è in grado di fornire garanzie adeguate, ovvero sia in grado di comprovare la validità di uno degli strumenti previsti dall'art. 46 del GDPR (es. clausole standard approvate dalla Commissione Europea - cd. standard contract clauses; le norme vincolanti di impresa o Binding Corporate Rules; i codici di condotta; i meccanismi di certificazione) e garantire che gli Interessati dispongano di diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi ai sensi del GDPR e, per ottenere tale risultato, implementare, se del caso, misure aggiuntive tecniche (crittografia, separazione del trattamento, pseudonimizzazione) e organizzative (politica interna, trasparenza, procedure) che dovranno essere documentate e giustificate. Nel caso in cui l'adozione di tali misure non si riveli sufficiente a ridurre i rischi derivanti dal trasferimento il medesimo non dovrà essere effettuato o, se già attuato, dovrà sospendersi.*

#### *Art. 5*

##### *Diritti del Titolare*

- 1. Il Titolare ha diritto:*
  - a. al puntuale ed esatto adempimento di tutti gli obblighi, stabiliti dal GDPR, gravanti sul RdT e dal presente Accordo;*
  - b. al puntuale ed esatto adempimento delle legittime istruzioni contenute nel presente Accordo e nelle istruzioni successivamente impartite;*
  - c. di reclamare la parte del risarcimento corrispondente alla parte di responsabilità imputabile al RdT e agli eventuali sub-responsabili del trattamento cui, nei casi consentiti, abbia fatto ricorso per effettuare operazioni di trattamento, anche all'estero;*
  - d. all'immediata restituzione dei dati personali alla conclusione dell'attività di cui al vigente rapporto contrattuale oppure, a richiesta, alla loro integrale cancellazione e, in entrambi i casi, al rilascio contestuale di attestazione scritta che presso lo stesso RdT non ne esiste alcuna copia. In caso di richiesta scritta del Titolare, il RdT è tenuto ad indicare le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione/distruzione. Con riferimento all'obbligo di restituzione dei dati, il RdT si obbliga ad utilizzare formati standard ed interfacce che facilitino l'interoperabilità e la portabilità dei dati.*

#### *Art. 6*

##### *Istanze degli interessati*

- 1. Qualora il responsabile del trattamento riceva richieste provenienti dagli Interessati, finalizzate all'esercizio dei loro diritti, esso dovrà:*
  - darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare a mezzo posta elettronica certificata, allegando copia delle richieste ricevute;*
  - coordinarsi, ove necessario e per quanto di propria competenza, con le funzioni aziendali designate dal Titolare per gestire le relazioni con gli Interessati;*
  - assistere e supportare il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'obbligo dell'Azienda di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli Interessati (negli ambiti e nel contesto del ruolo ricoperto e in cui opera il Fornitore).*

*Art. 7*

*Manleva e responsabilità per violazione di dati personali*

- 1. Il Responsabile del trattamento, in caso di violazione delle disposizioni contenute nel presente atto relativamente alle finalità e modalità di trattamento dei dati, di azione contraria alle istruzioni ivi contenute o in caso di mancato adempimento agli obblighi specificatamente diretti al Responsabile del trattamento dei dati dal GDPR, si impegna a mantenere indenne il Titolare da ogni danno, costo od onere di qualsiasi genere e natura, nonché da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate nei confronti del Titolare da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità. Ciò vale anche nei casi di eventuale illiceità o illegittimità delle operazioni di trattamento di dati personali che siano imputabili a fatto, comportamento o omissione da parte di suoi dipendenti e/o collaboratori o di eventuali suoi sub-responsabili.*
- 2. Il Titolare dà atto che il Responsabile del trattamento è esonerato dalla responsabilità se dimostra che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile, come descritto all'art. 82.3 GDPR.*
- 3. Fatti salvi gli articoli 82, 83 e 84 del GDPR, se il responsabile del trattamento viola il RGPD o il presente Accordo, determinando le finalità e i mezzi del trattamento, è considerato autonomo titolare del trattamento.*

*Art. 8*

*Durata*

- 1. La designazione e le relative autorizzazioni al trattamento dei dati, per conto del Titolare, hanno efficacia limitata al solo ed esclusivo periodo intercorrente tra la data di stipulazione del presente Accordo e la conclusione dell'attività di cui al vigente rapporto contrattuale, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere in base ad una specifica disposizione nazionale o dell'Unione europea.*
- 2. Qualora l'attività/servizio dedotto nel rapporto contrattuale non venga più fornita o cessi, per qualsiasi motivo, il presente Accordo si intenderà automaticamente risolto di diritto, senza bisogno di comunicazioni, disdette o revoche, e l'autorizzazione al trattamento dei dati si intende cessata.*

*Art. 9*

*Rinunce*

- 1. Resta inteso che il presente Accordo non comporta alcun diritto per il responsabile del trattamento a uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta né ad un incremento del compenso spettante allo stesso in virtù delle relazioni contrattuali con il Titolare o con sub-responsabili del trattamento.*

*Art. 10*

*Rinvio*

- 1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Accordo si rinvia alle disposizioni generali vigenti ed applicabili in materia di protezione dei dati personali.*
- 2. Sono vevoli le definizioni ed i principi del trattamento di cui, rispettivamente, agli artt. 4 e 5 del GDPR.*
- 3. Il Titolare si riserva in ogni caso la facoltà di rivedere le condizioni del presente Accordo laddove la normativa subisse una significativa riforma, dandone tempestiva comunicazione al responsabile del trattamento.*

*Luogo e data .....*

*Il responsabile del trattamento*

*Il titolare del trattamento  
Azienda Sanitaria Locale Roma 1  
Il Legale Rappresentante  
Il Direttore Generale  
Dott. Giuseppe Quintavalle*



**PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO  
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO,  
ORGANIZZAZIONE EVENTI E CATERING**

**ALLEGATO 6 – MODULO ATTESTAZIONE PAGAMENTO BOLLO**

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON  
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI  
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome	Nome		
Nato a	Prov.:		Il
Residente in	Prov.:		CAP
Via/Piazza		N.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.	
<b>IN QUALITÀ DI</b>			
<input type="checkbox"/> Persona fisica		<input type="checkbox"/> Procuratore speciale	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica			
<b>DICHIARA</b>			
<input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di <b>euro 16,00</b> applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____			
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che l'ASL Roma 1 potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.			

Luogo e data

Firma digitale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**AVVERTENZE:**

1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul SATER, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.

Decreto del Commissario ad *acta*  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**Oggetto:** Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTI, per quanto riguarda i poteri,**

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione n. G07129 del 22 giugno 2016 di delega all'adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale "Salute e Politiche Sociali" in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l'Atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 5 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale «Salute e Politiche sociali»";
- la DGR del 24 aprile 2018 n. 203 di modifica del regolamento generale di organizzazione riorganizzazione delle Direzioni regionali Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e D.G.R. 252/2018 di differimento al 6 giugno 2018 del termine di entrata in vigore della D.G.R. 203/2018;
- la DGR del 1 giugno 2018, n. 252 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018", con la quale si è provveduto a posticipare il termine previsto per le modifiche dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale dal 1 giugno 2018 al 6 giugno 2018;



Decreto del Commissario ad *acta*  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la DGR del 5 giugno 2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;
- la Direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 33759;
- la Determinazione G07633 del 13 giugno 2018, recante: "Istituzione delle strutture organizzative di base denominate «Aree» e «Uffici» della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598 e successive modifiche ed integrazioni

**VISTI, per quanto riguarda il Piano di Rientro,**

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-Regioni;
- l'articolo 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il DCA n. 247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015 e da ultimo dal DCA 52/2017 di approvazione dei P.O. 2016-2018;
- il DCA n. 52 del 22 febbraio 2017, avente ad oggetto: "Adozione del programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato Piano di Riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

**CONSIDERATO** che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 26 settembre 2008 e s.m.i. ha definito nuove modalità di pagamento per i fornitori di



Decreto del Commissario *ad acta*  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale, mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo, denominato “Accordo Pagamenti”, e l’utilizzo del Sistema Pagamenti del SSR, al fine di gestire, secondo procedure uniformi, i crediti oggetto di fatturazione e consentire la razionalizzazione della spesa sanitaria regionale, garantendo puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento ai fornitori del SSR;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad Acta* n. U00130 del 31 marzo 2015, che ha modificato l’Accordo Pagamenti, al fine di adeguare i tempi di pagamento e le modalità di fatturazione alla normativa vigente, garantendo regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale in linea con la normativa nazionale ed europea vigente;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 308 del 3 luglio 2015, avente ad oggetto “*Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell’Azienda ARES 118 (“Disciplina uniforme”)*);

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad acta* n. 523 del 5 novembre 2015 avente ad oggetto “*Proroga e rinnovo dell’Accordo Pagamenti*” per fatture emesse sino al 31 dicembre 2017;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 32 del 30 gennaio 2017, avente ad oggetto “*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell’Azienda ARES 118*” – Modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015”

**CONSIDERATO** che la suddetta Disciplina uniforme ha ad oggetto la totalità dei crediti derivanti da contratti finanziati con il Fondo Sanitario Regionale;

**VISTO** il DCA n. U00289 del 7 luglio 2017 avente ad oggetto la “*Definizione delle nuove procedure di pagamento per le diverse categorie di creditori delle aziende del SSR, a partire dal 1° gennaio 2018*”;

**VISTO** il DCA N. U00504 del 2007 del 5 dicembre 2017, avente ad oggetto la “*Modifica e integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U00289 del 7 luglio 2017*”;



Decreto del Commissario *ad acta*  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**VISTO** il DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018, con cui è stabilita la procedura atta ad estendere a tutti i negozi giuridici, ivi compresi quelli sino allora regolati dall'Accordo Pagamenti di cui al Decreto del Commissario *ad acta* n. 523 del 5 novembre 2015, le modalità di fatturazione e pagamento dei crediti di cui alla Disciplina uniforme, al fine di garantire regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale;

**VISTO** il DM del Ministero delle Finanze del 7 dicembre 2018 concernente *“Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”*, in particolare quanto previsto all'art. 3, comma 3 e 4, in materia di emissione e trasmissione degli ordini elettronici da parte degli enti del SSN;

**CONSIDERATO** che tali modalità di centralizzazione disciplinate dall'Accordo Pagamenti, dalla Disciplina uniforme nonché dall'utilizzo del Sistema Pagamenti, hanno consentito di ottenere vantaggi in termini di omogeneità e parità di trattamento delle diverse categorie di creditori del SSR, di riduzione dei tempi di pagamento, di standardizzazione e razionalizzazione delle procedure nonché del riallineamento tra cassa e competenza;

**CONSIDERATO** che le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla certificazione del credito derivante da fatture emesse nei loro confronti quale credito certo liquido ed esigibile, in quanto unici soggetti giuridici che possono verificare la correttezza formale e sostanziale risultante dalla conformità delle prestazioni sanitarie erogate nel rispetto della normativa vigente, nonché delle prestazioni ricevute e fatturate rispetto a quelle richieste e ordinate, accertando altresì la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse in base alla normativa vigente;

**RITENUTO OPPORTUNO** applicare le modalità di fatturazione e pagamento della Disciplina uniforme per i crediti commerciali vantati dalle Farmacie convenzionate con il SSN, inclusi in DCR, di cui al rigo 19-bis, 19-ter, 19-quater e 19-sexies della DCR e/o altre forniture;

**VISTE** le note prot. n. 440984 del 10 giugno 2019 e n. 468146 del 18/06/2019 con cui – ai sensi dell'art. 7 L. 241/90 s.m.i. – è stato comunicato l'avvio del procedimento per la revisione parziale dello schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. di cui ai DCA n. 324/2015, n. 555/2015 e n.



Decreto del Commissario ad *acta*  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

249/2017 nonchè della Disciplina Uniforme, ex DCA n. 32 del 30 gennaio 2017, parte integrante del contratto/accordo stesso;

**TENUTO CONTO** delle osservazioni pervenute dalle Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative delle strutture private;

**DECRETA**

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati:

- di approvare le modifiche apportate alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata, allegata al presente provvedimento (**Allegato A**), quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di estendere le suddette modifiche all'allegato A del DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018 avente ad oggetto "*Adesione alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – ex DCA n. U00308 del 3 luglio 2015 e s.m.i.*".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI

**DISCIPLINA UNIFORME DELLE MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE, DEGLI IRCCS PUBBLICI, DELL'AZIENDA ARES 118 E DELLA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA.**

**Art. 1 – Definizioni e allegati**

**1.1** Salvo quanto diversamente indicato nel presente regolamento, le definizioni qui riportate e utilizzate con lettera maiuscola o minuscola, al singolare o al plurale, con testo normale o grassetto avranno il seguente significato:

**“Aziende Sanitarie”**: le Aziende Sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici, l’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata.

**“Strutture”**: i soggetti giuridici assoggettati all’obbligo di autorizzazione per l’esercizio di attività sanitaria nonché all’obbligo di accreditamento per l’erogazione di prestazioni sanitarie in favore di terzi beneficiari in nome e per conto e con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

**“Fornitore/Prestatore di beni e servizi”**: i soggetti che forniscono beni o prestano servizi in favore delle Aziende Sanitarie.

**“Farmacie convenzionate”**: soggetti convenzionati con il SSN, che vantano crediti commerciali inclusi in DCR, di cui al rigo 19-bis, 19-ter, 19-quater e 19-sexies della DCR e/o altre forniture;

**“Parte privata”**: la Struttura o la Farmacia convenzionata, o il Fornitore/Prestatore di beni e servizi che intrattiene rapporti con le Aziende Sanitarie sulla base di specifici accordi o contratti.

**“Contratto”**: il negozio giuridico (accordo o contratto), e i relativi atti amministrativi ad esso presupposti e collegati, che legittima l’erogazione delle prestazioni sanitarie, da parte delle Strutture provvisoriamente o definitivamente accreditate, nelle varie tipologie assistenziali, nonché la fornitura di beni e/o servizi da parte dei Fornitori/Prestatori di beni e servizi, insorto con le Aziende Sanitarie a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

**“Crediti”**: i crediti derivanti dal Contratto, come definito nel punto precedente, relativi a tutte le fatture, note di credito e note di debito emesse nei confronti delle Aziende Sanitarie, in conformità alla normativa vigente, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi dal presente regolamento.

**“Fattura”**: indica ciascuna Fattura, Nota di Credito o Nota di Debito emessa dalla Parte privata in formato elettronico, ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

**“Fattura di Acconto”**: indica la Fattura mensile emessa, ove spettante, dalla Parte privata in formato elettronico ai sensi della normativa vigente e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti, avente ad oggetto l’importo relativo alle **funzioni assistenziali-ospedaliere, di cui al comma 2 dell’art. 8 sexies del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., funzioni di Didattica e di Ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all’art.**

7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., alla distribuzione dei farmaci (File F), prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e Urgenza per accessi non seguiti da ricovero, valorizzata con un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore previsto per l'anno di riferimento come finanziamento riconosciuto per i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere, e/o da un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore previsto quale finanziamento per i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio, e/o da un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore riconosciuto quale rimborso per la distribuzione dei farmaci (File F) indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio;

Tale Fattura potrà essere emessa dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto (si precisa che le suddette quote percentuali sono definite negli accordi/contratti di budget).

**“Fattura di Saldo”**: indica la Fattura emessa, ove spettante, dalla Struttura in formato elettronico ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti, avente ad oggetto l'importo relativo allo svolgimento di **funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., per la distribuzione di farmaci (File F), nonché sul totale degli accessi al P.S., non seguiti da ricovero**, valorizzata, con un importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Politiche Sociali, calcolato sul totale dei maggiori costi sostenuti nell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per lo stesso anno, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere e/o per le funzioni di didattica e ricerca, ferma restando l'eventuale rendicontazione di costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente, e/o sul totale dell'effettivo valore riconosciuto per la distribuzione diretta dei farmaci (File F) effettuata nell'anno di riferimento, al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse nel corso dell'anno di riferimento e degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni sul complesso delle prestazioni erogate dalla Struttura, nel caso non ancora recuperati. Tale Fattura è emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio di esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione.

**“Nota provvedimento”** : la nota regionale, avente valore di provvedimento amministrativo, con la quale viene comunicata la valorizzazione scaturita dall'esito dei controlli analitici esterni, che dovrà essere adottata e notificata alla Struttura, e in copia all'Azienda territorialmente competente, a conclusione del procedimento di controllo.

**“Sistema di Interscambio”** (di seguito **SDI**): il sistema informatico di supporto al processo di ricezione e successivo inoltro delle Fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie, nonché alla gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi, anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica.

**“Sistema Pagamenti”**: il sistema informatico, gestito da LazioCrea, finalizzato alla dematerializzazione del processo e al monitoraggio dell'intero ciclo passivo delle Aziende Sanitarie, dalla fase di sottoscrizione degli accordi/contratti di budget e/o di trasmissione dell'ordine elettronico fino alla fase di chiusura contabile dei crediti, nonché finalizzato alla ottimizzazione del pagamento delle Fatture del SSR, che consente, anche attraverso l'integrazione con lo SDI, la gestione delle fasi e dei dati oggetto del presente regolamento. Tale sistema è raggiungibile dal sito della Regione Lazio, all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it>, nell'Area Sanità/Crediti verso SSR.

**“Data Consegna Fattura”**: è la data di rilascio, da parte del Sistema di Interscambio della ricevuta di consegna, secondo quanto previsto al paragrafo 4 dell'allegato B al DM 55/2013, che rappresenta la data di riferimento per il calcolo dei termini previsti per la liquidazione/certificazione e il pagamento delle fatture immesse nel Sistema Pagamenti a seguito dall'entrata in vigore della norma che regola la Fatturazione Elettronica.

**“Liquidazione”**: è la procedura amministrativa effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria al fine di verificare, ai sensi della normativa vigente, la correttezza formale e sostanziale del Credito risultante dall'accertamento della conformità dei beni, dei servizi e delle prestazioni ricevuti e fatturati rispetto a quelli richiesti e ordinati, nonché la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse, e, nel caso delle Strutture, la conformità delle prestazioni al titolo di autorizzazione e di accreditamento, nel rispetto del limite massimo di finanziamento, a completamento delle procedure di accertamento nei termini indicati dalla Determinazione dirigenziale n. D1598 del 07 giugno 2006, dalla Determinazione dirigenziale n. D2804 del 2007 e ss.mm.ii. nonché da ogni altra disposizione nazionale e regionale.

**“Certificazione”**: attestazione del Credito come certo, liquido ed esigibile, a fronte della Liquidazione della Fattura, anche in caso, ove previsto, di Fattura di Acconto e di Fattura di Saldo, effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria, rappresentata sul Sistema Pagamenti dalle Fatture, o parte di esse, poste in stato “Liquidata” con generazione dell'**Atto di Certificazione**.

**“Atto di Certificazione”**: il report, in formato PDF, visualizzato dalla Parte privata e dall'eventuale Cessionario nel Sistema Pagamenti, contenente l'elenco delle Fatture oggetto di Liquidazione con specificazione dell'importo di ciascun Credito Certificato, con tale importo intendendosi l'importo, in linea capitale totale o parziale, certificato per ciascuna Fattura.

**“Data di Pagamento”**: l'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla **Data Consegna** della relativa Fattura, entro cui l'Azienda Sanitaria procederà, al pagamento dei Crediti Certificati.

**“Cessionari e/o Mandatari all'Incasso”**: indica i Cessionari *pro-soluto* o *pro-solvendo* e/o i Mandatari all'Incasso dei Crediti derivanti dal Contratto, che devono accettare anch'essi, espressamente e integralmente nell'Atto di Cessione o nel Mandato all'incasso, i termini e le condizioni del presente regolamento.

**“Ente incaricato del pagamento del corrispettivo”**, anche ai sensi dell'art. 1, comma 10 del D.L. n. 324/1993, convertito dalla L. 27 ottobre 1993, n. 423, si intende l'Azienda Sanitaria territorialmente

competente, che si avvale di LazioCrea, ai sensi del DCA 504/2017 s.m.i., attraverso l'utilizzo del Sistema Pagamenti, secondo le disposizioni del presente regolamento.

Le Fatture possono assumere, ai fini del presente regolamento, i seguenti stati:

**“Ricevuta”**: è lo stato in cui si trova la Fattura inviata al Sistema Pagamenti da parte dello SDI, a seguito dell'esito positivo dei controlli da quest'ultimo effettuati.

**“Prelevata”**: è lo stato in cui si trova la Fattura dopo il suo prelevamento dal Sistema Pagamenti da parte dell'Azienda Sanitaria.

**“Registrata”**: è lo stato in cui si trova la Fattura dopo la registrazione in contabilità da parte dell'Azienda Sanitaria.

**“Respinta”**: è lo stato in cui si trova la Fattura a seguito di rifiuto da parte dell'Azienda Sanitaria, a fronte di irregolarità formali della stessa. In questo caso, la Parte privata avrà la possibilità di rettificare i dati irregolari e/o erronei presenti nella Fattura Respinta, trasmettendo una nuova fattura debitamente corretta, recante la stessa data e lo stesso numero di documento di quella che si intende rettificare.

**“Bloccata”**: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito di un **blocco motivato** da condizioni che ostacolano la procedura di Liquidazione e di Certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria di competenza, ovvero la riscontrata inadempienza a seguito di verifica effettuata ai sensi dell'art.48-bis del DPR 602/73 e/o a seguito di verifica ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007.

**“Liquidata”**: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, al termine della procedura di Liquidazione e Certificazione effettuata da parte degli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria che attesta la Certificazione del Credito.

**“In pagamento”**: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito dell'avvio della procedura di pagamento, con conseguente visualizzazione nel “Report in Pagamento” disponibile nel Sistema Pagamenti. Con l'attivazione di tale stato e la relativa visualizzazione nel “Report in Pagamento”, non è più possibile opporre l'eventuale cessione del Credito/mandato all'incasso all'Azienda Sanitaria o effettuare una variazione attinente alle coordinate bancarie.

**“Pagata”**: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, una volta effettuato il bonifico da parte del Tesoriere, con conseguente visualizzazione nel “Report Pagato” disponibile nel Sistema Pagamenti.

**“Chiusa”**: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito delle scritture contabili di chiusura effettuate dalla Azienda Sanitaria a fronte di pagamenti o note di credito.

## **Art. 2 – Oggetto e finalità del regolamento**

**2.1** Il presente regolamento disciplina in maniera uniforme la procedura e le modalità di fatturazione, trasmissione, Liquidazione, Certificazione e pagamento delle Fatture oggetto dei Contratti, come qui definiti, gestite obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

2.2 Il presente regolamento si applica a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici tra una Parte privata e una o più Aziende Sanitarie, insorti a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

2.3 Per adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, il Sistema Pagamenti ha il ruolo di intermediario delle Aziende Sanitarie per ricevere e veicolare dal/al Sistema di Interscambio tutte le Fatture emesse nei confronti delle Aziende stesse.

2.4 Le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla Liquidazione e Certificazione dei Crediti derivanti da Fatture oggetto dei Contratti definiti ai sensi del presente regolamento.

2.5 La Parte privata e l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso, da un lato, e le Aziende Sanitarie, dall'altro, con la sottoscrizione del Contratto accettano pienamente il contenuto del presente regolamento, che ne forma parte integrante.

2.6 La Regione prende atto delle intese raggiunte tra le Aziende Sanitarie, la Parte privata e l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso e partecipa con un ruolo di coordinamento demandando a LazioCrea la funzione di supporto tecnico, monitorando che il procedimento di pagamento avvenga in modo uniforme; la Regione e LazioCrea operano senza accollo di debito, senza prestare alcuna garanzia e senza assumere alcun impegno, né diretto né indiretto, o a titolo di garanzia, in relazione ai pagamenti stessi, quale azione dovuta a seguito della Certificazione del Credito.

### **Art. 3 – Manifestazione di volontà e ammissibilità dei crediti**

3.1 Il Fornitore/Prestatore di beni e servizi e/o Struttura, prima dell'emissione della Fattura, provvede alla propria registrazione nel Sistema Pagamenti nonché alla sottoscrizione, tramite firma digitale, di apposita dichiarazione che attesti l'avvenuta accettazione del presente regolamento.

3.2 A seguito del ricevimento della Fattura da parte dell'Azienda Sanitaria, i Crediti, ad eccezione di quelli indicati al successivo punto 3.3, saranno regolati secondo i termini di Certificazione e pagamento previsti al successivo art. 4, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- (i) le Fatture siano emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria con la quale intercorre il rapporto giuridico;
- (ii) i Crediti siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità della Parte privata o del Cessionario, ove sia intervenuta la cessione, e gli stessi non siano stati a loro volta oggetto di mandati all'incasso, pegno, sequestro, pignoramento o altri diritti o vincoli da parte della Parte privata e/o del Cessionario in favore di terzi, né siano soggetti ad altre pattuizioni contrattuali con soggetti terzi che, in qualsivoglia modo, ne possano impedire - o condizionare - la libera disponibilità da parte della Parte privata e/o del Cessionario;
- (iii) siano rispettate le procedure previste dal presente regolamento per l'invio all'Azienda Sanitaria delle Fatture relative ai Crediti.

3.3 L'Azienda Sanitaria, la Parte privata e/o il Cessionario e/o il Mandatario all'incasso si danno reciprocamente atto che sono esclusi dalla disciplina del presente regolamento i Crediti:

- (i) derivanti da Fatture relative a prestazioni non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. fatture derivanti da prestazioni socio-assistenziali, fatture derivanti da attività socio-sanitaria di competenza dei Comuni);
- (ii) derivanti da Fatture relative a prestazioni di beni e servizi acquisiti a fronte di finanziamenti a destinazione vincolata e quindi non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. le fatture finanziate in c/capitale, le fatture finanziate con fondi delle Aziende Sanitarie, le fatture finanziate con fondi Ministeriali, ecc.), che dovrà essere comunque gestita attraverso il Sistema Pagamenti unicamente quale strumento di trasmissione nei confronti dell'Azienda Sanitaria competente;
- (iii) derivanti da Fatture relative a crediti prescritti.

**Art. 4 – Trasmissione delle Fatture e Procedura di Liquidazione, Certificazione e pagamento dei Crediti**

**4.1.** Le Strutture, devono, a pena di inammissibilità, inviare all'Azienda Sanitaria tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico attraverso il Sistema Pagamenti, che effettua per loro conto, in conformità alla normativa vigente, la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. Il solo invio elettronico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. Le Strutture, inoltre, ai fini del completamento delle procedure di accertamento delle prestazioni rese e di Liquidazione delle Fatture, devono emettere una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria ed eseguire le procedure indicate nelle disposizioni nazionali e regionali.

**4.2** Le Strutture, ai fini dell'emissione delle Fatture nei confronti delle Aziende Sanitarie, devono obbligatoriamente utilizzare il Sistema Pagamenti, secondo le modalità indicate nell'Accordo/Contratto di budget sottoscritto, che a far data dal 1 gennaio 2017 prevede le seguenti fattispecie:

- (A) per le prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale,** fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;
- (B) per le prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica,** fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;
- (C) per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nonché per la distribuzione di farmaci (File F) e per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza,** fatturazione in acconto e saldo.

**4.3** Si specificano di seguito, nel dettaglio, le fattispecie sopra elencate:

- (A) per le prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni psichiatriche, terapeutiche riabilitative e socio-riabilitative per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, in Hospice, in residenze sanitarie assistenziali, in centri diurni etc.)** l'emissione di una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di

importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per il medesimo anno di riferimento.

- (B) per le Prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni per acuti, di riabilitazione post-acuzie, lungodegenza, neonato sano) e di assistenza specialistica (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni relative a laboratorio analisi, APA, risonanza magnetica, altra specialistica, dialisi, radioterapia), l'emissione di (i) una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per l'anno di riferimento, (ii) e, ove spettante, una Fattura mensile di importo pari alla produzione effettivamente erogata in relazione a specifiche tipologie di prestazioni soggette a rimborso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, dialisi, neonato sano, radioterapia, OBI, ecc.);**
- (C) ove spettante, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nonché per la distribuzione di farmaci (File F) e per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza per accessi non seguiti da ricovero, l'emissione, di:**
- una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore assegnato per l'anno di riferimento, quale finanziamento riconosciuto alla Struttura per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere, di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.;
  - una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore del finanziamento per i maggiori costi sostenuti dalla Struttura per lo svolgimento delle funzioni di Didattica e di Ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio;
  - una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di un quota percentuale del valore di budget assegnato per l'anno di riferimento e relativo alla distribuzione dei farmaci (File F);
  - una fattura mensile (Fattura di Acconto) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di un quota percentuale del valore riconosciuto alla Struttura, a titolo di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza per accessi non seguiti da ricovero, indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio.

Le summenzionate percentuali sono definite in sede di accordo/contratto di budget.

Le suddette Fatture di Acconto potranno essere emesse dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto.

- una fattura (**Fattura di Saldo**), di importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Politiche Sociali, calcolato:
  - ✓ sul totale dei maggiori costi sostenuti nell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per lo stesso anno, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i, ferma restando la rendicontazione dei costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente;
  - ✓ sul totale del finanziamento assegnato nell'anno di riferimento per le funzioni di didattica e ricerca di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i.;
  - ✓ sul totale dell'effettivo valore riconosciuto per la distribuzione diretta dei farmaci (File F) effettuata nell'anno di riferimento;
  - ✓ sul totale degli accessi al P.S., non seguiti da ricovero, riconosciuti nell'anno di riferimento.

Gli importi di saldo sono determinati al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse per l'anno di riferimento, nonché degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni non ancora recuperati. La Fattura di Saldo dovrà essere emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio di esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione.

Qualora la produzione riconoscibile per l'esercizio di competenza, entro i limiti massimi di finanziamento fissati, in relazione allo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere e di didattica e ricerca nonché alla distribuzione di farmaci (File F), risulti eccedente il totale Certificato e/o pagato con le Fatture di Acconto, l'Azienda Sanitaria dovrà recuperare gli importi non dovuti a valere sulle prime Fatture utili liquidabili emesse dalla Struttura, inerenti a qualsiasi tipologia di prestazione sanitaria, non ancora oggetto di Certificazione.

**4.4** I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Farmacie convenzionate devono, a pena di inammissibilità, inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico, in conformità alla normativa vigente, direttamente nel Sistema di Interscambio, che provvede a sua volta a trasmettere le Fatture al Sistema Pagamenti, oppure in alternativa, attraverso il Sistema Pagamenti, che esegue per loro conto la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. I soggetti esclusi dall'applicazione della norma sulla fatturazione elettronica, devono inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato telematico mediante l'immissione nel Sistema Pagamenti. In ogni caso, il solo invio elettronico/telematico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

La Parte privata, a decorrere dal 1° ottobre 2019, si impegna, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 3, commi 3 e 4, del DM del 7 dicembre 2018, recante disposizioni in materia di emissione e trasmissione degli ordini elettronici da parte degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, ad indicare in ciascuna Fattura il

riferimento dell'ordine d'acquisto elettronico, ovvero, in assenza di tale riferimento il codice di esclusione, così come previsto dalle regole tecniche ministeriali.

Al fine di facilitare la liquidazione e la certificazione della fattura elettronica, è necessario indicare in ogni documento, ove esistente, il numero e la data del Documento di Trasporto.

**4.5** L'Azienda Sanitaria, purché siano state rispettate le condizioni previste all'art. 3, nonché le procedure indicate nel presente regolamento, si impegna a concludere il procedimento di Liquidazione e Certificazione delle Fatture oggetto dei Contratti, **entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla Data Consegna Fattura.**

**4.6** Successivamente alla Certificazione dei Crediti da parte dell'Azienda Sanitaria, nel caso in cui:

(i) le relative Fatture, o parte di esse, siano già nello stato "in pagamento", l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti della Parte privata, alcuna contestazione in relazione ai Crediti oggetto di Certificazione;

(ii) le relative Fatture risultino cedute nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 7, l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti dei Cessionari, alcuna eccezione, ivi inclusa l'eccezione di compensazione o sospendere o rifiutare il pagamento ai sensi del presente regolamento, per ragioni connesse all'inadempimento della Parte privata alle proprie obbligazioni contributive, ovvero a quelle derivanti dal presente regolamento, nonché all'inadempimento o ad altra condotta della Parte privata, in relazione ai Crediti vantati dalla stessa nei confronti dell'Azienda Sanitaria, fermo restando quanto previsto al successivo art. 5.

Quanto sopra esposto si applica fatti salvi i casi di sequestro e impregiudicato il diritto dell'Azienda Sanitaria di non certificare i Crediti in caso di irregolarità della Fattura e/o contestazione della prestazione resa, fermo restando l'obbligo dell'Azienda Sanitaria di dare comunicazione, attraverso l'utilizzo delle apposite funzionalità presenti nei propri sistemi di gestione contabile, in merito alla motivazione della mancata certificazione della stessa entro i termini di cui al precedente punto 4.3.

**4.7** L'Azienda Sanitaria, al fine di certificare il Credito, deve inoltre verificare la posizione della Parte privata, secondo quanto disposto dal D.M. 24 ottobre 2007 e dal citato art. 48-bis del DPR 602/73. Nel caso di Cessione del Credito, la Certificazione varrà quale accettazione della Cessione, se comunicata secondo le modalità di cui al successivo art. 7, e l'importo certificato dovrà intendersi, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, ovvero al netto delle somme oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

**4.8** L'Azienda Sanitaria, terminata la procedura di Liquidazione, procede al pagamento dei Crediti Certificati entro la Data di Pagamento, corrispondente all'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla Data Consegna Fattura.

**4.9** In caso di pagamento nei termini di cui al precedente punto 4.8 non decorrono interessi, fino alla Data di Pagamento come definita ai sensi del presente regolamento. Qualora l'Azienda Sanitaria proceda al pagamento dei Crediti Certificati oltre 10 giorni dalla Data di Pagamento l'Azienda è tenuta a corrispondere alla Parte

privata o all'eventuale e/o Mandatario all'incasso, che ne facciano espressa richiesta scritta, gli interessi calcolati al tasso previsto dalla normativa vigente sull'ammontare capitale dei Crediti Certificati, senza capitalizzazione, dal giorno successivo alla Data di Pagamento fino alla data di effettivo pagamento.

**4.10** Resta fermo che, qualora la Parte privata risulti inadempiente alle verifiche Equitalia e/o DURC, i termini di cui ai precedenti punti 4.5 (Liquidazione e Certificazione) e 4.8 (Pagamento) devono intendersi sospesi durante il tempo previsto per l'espletamento delle procedure Equitalia e/o DURC.

**4.11** Al fine di consentire alla Parte privata di regolarizzare eventuali situazioni di inadempienza risultanti dalle verifiche effettuate per l'espletamento delle suddette procedure, sarà inviata specifica comunicazione che segnala lo stato di inadempienza comunicato da Equitalia S.p.A. e/o dagli Enti previdenziali.

#### **Art. 5 – Rettifiche, recuperi e compensazioni**

**5.1** Nel caso di cui al precedente art. 4. punto 4.6, qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto ad un'erronea Certificazione, la stessa deve procedere alla rettifica degli importi Certificati e/o pagati erroneamente, procedendo con la compensazione sulle prime Fatture utili liquidabili ma non ancora oggetto di Certificazione, dandone debita comunicazione alla Parte privata; in mancanza di Fatture utili liquidabili, l'Azienda Sanitaria deve procedere alla richiesta di restituzione delle somme erroneamente percepite dalla Parte privata.

**5.2** Qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto a un erroneo pagamento a favore della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso, la stessa deve procedere al recupero dei relativi importi, procedendo con la compensazione sui primi pagamenti dovuti al soggetto che ha ricevuto l'erroneo pagamento, il quale riceverà debita indicazione delle fatture sulle quali è stato effettuato detto recupero, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 6, punto 6.1.

**5.3** Relativamente alle Strutture, qualora a seguito della valorizzazione dei controlli automatici e/o dei controlli esterni, il totale Certificato e/o pagato per l'esercizio di competenza, risulti eccedente il totale riconosciuto per lo stesso esercizio, entro i limiti massimi di finanziamento e al netto degli abbattimenti applicati in esito ai suddetti controlli, successivamente all'effettuazione delle comunicazioni previste dalla normativa vigente, l'Azienda Sanitaria procederà a recuperare eventuali importi Certificati e/o pagati erroneamente a valere sulle prime Fatture utili liquidabili, emesse dalla Struttura, non ancora oggetto di Certificazione, fermo restando quanto previsto al successivo punto 5.4.

**5.4** All'esito del procedimento di controllo sulle prestazioni erogate, qualora, effettuate le verifiche, emerga un importo da recuperare, l'Azienda Sanitaria, entro 60 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo o, in caso di controlli effettuati dalla Regione, entro 60 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da parte della Regione, relativamente agli importi derivanti dai valori concordati e non concordati tra le parti, richiede alla Struttura l'emissione di una nota di credito e procede al recupero applicando la compensazione con Crediti dovuti, oggetto delle prime Fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata"; in attesa dell'emissione della nota di credito da parte della Struttura, l'Azienda Sanitaria provvede a sospendere, su Crediti dovuti, l'erogazione di importi pari a quelli concordati e non concordati, attraverso l'apposizione

dello specifico motivo di blocco sulle prime fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata". L'Azienda Sanitaria, decorsi i termini per l'impugnazione della nota provvedimento conclusiva del procedimento sui controlli, qualora la Struttura non provveda ad emettere la Nota di Credito entro i termini previsti al punto 5.5, procede in ogni caso alla regolarizzazione dei Crediti riferiti a fatture poste in stato di blocco a titolo di recupero finanziario attraverso la presa d'atto della suddetta nota.

A partire dall'entrata in vigore del DCA n. 218 dell'8 giugno 2017, l'Azienda Sanitaria procede al recupero finanziario, richiedendo apposita nota di credito alla Struttura una volta ricevuta comunicazione da parte della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria della remunerazione definitiva spettante alla struttura, quale importo massimo riconoscibile tenuto conto degli importi derivanti dalla valorizzazione dei controlli su base automatica ed analitici esterni.

**5.5** La Struttura, relativamente agli importi derivanti dall'esito dei controlli, a seguito della richiesta dell'Azienda Sanitaria, deve emettere ed inviare a quest'ultima la nota di credito di cui al precedente punto 5.4, entro e non oltre 60 gg. dalla ricezione della richiesta.

**5.6** La liquidazione e/o l'avvenuto saldo non pregiudicano in alcun modo la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli effettuati sull'attività erogata, risultassero non dovute in tutto o in parte.

**5.7** Il recupero delle somme derivante dai controlli (automatici e/o esterni) effettuati sull'attività erogata non può essere soggetto ad alcuna limitazione temporale, salvo i limiti prescrizionali di legge, trattandosi di atto dovuto derivante dall'accertato inadempimento contrattuale della Struttura alla corretta erogazione delle prestazioni sanitarie. Nel caso in cui gli importi da recuperare siano eccessivamente rilevanti e gravosi per la Struttura, l'Azienda Sanitaria potrà pattuire una dilazione, rateizzando le somme; in tal caso verranno applicati gli interessi al tasso legale di cui all'art. 1284 c.c.

**5.8** Si precisa che il procedimento di controllo sulle prestazioni sanitarie è suscettibile di determinare il recupero dei relativi valori e delle conseguenti somme entro il periodo prescrizionale di legge successivo all'erogazione delle prestazioni, ferma restando, in ogni caso, la responsabilità di cui all'art. 1218 c.c. e il relativo eventuale obbligo del risarcimento del danno.

#### **Art. 6 – Obblighi della Parte privata e/o del Cessionario e/o Mandatario all'incasso**

**6.1** La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso non potranno chiedere alle Aziende Sanitarie, sulla base di disposizioni contenute nei Contratti e/o nei contratti di cessione e/o nei mandati all'incasso, il pagamento di oneri accessori e somme ulteriori rispetto a quelle che saranno dovute ai termini e alle condizioni previste nel presente regolamento.

**6.2** La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso si impegnano a rimborsare all'Azienda Sanitaria qualsiasi somma non dovuta, per qualsivoglia motivo, che sia stata pagata per errore. Tale rimborso dovrà avvenire sul conto corrente indicato dall'Azienda Sanitaria, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di accredito sul conto corrente della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso delle somme non dovute.

**6.3** In caso di mancata restituzione nei predetti termini, l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di compensare l'importo che deve essere restituito dalla Parte privata e/o dall'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso con i successivi pagamenti dovuti dall'Azienda Sanitaria ad uno di tali soggetti; qualora non sia possibile procedere alla compensazione, la Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso sono tenuti a corrispondere all'Azienda Sanitaria - ogni eccezione rimossa ed in aggiunta al ristoro di ogni spesa o costo (anche legali) sostenuti e/o danno eventualmente subito dall'Azienda stessa - gli interessi sull'importo da rimborsare, calcolati al tasso legale di cui all'art. 1284 c.c., maturati a decorrere dal 15° giorno successivo alla data di ricezione della richiesta di restituzione, inviata a mezzo posta elettronica certificata, sino alla data di effettivo soddisfo.

**6.4** Le Fatture emesse dalle Strutture, relative a prestazioni oggetto di accordo/contratto di budget, dovranno essere emesse unicamente in formato elettronico mediante la compilazione delle maschere web previste dal Sistema Pagamenti per la generazione della fattura formato "fattura PA" di cui alla normativa vigente, e dovranno essere trasmesse all'Azienda Sanitaria esclusivamente attraverso il Sistema Pagamenti, che provvederà all'invio/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio.

**6.5** Nel caso in cui la Struttura, per qualsivoglia motivo, non rispetti l'obbligo di invio delle Fatture secondo la suindicata procedura, e trasmetta, invece, direttamente attraverso il Sistema di Interscambio all'Azienda Sanitaria una o più Fatture, ad esclusione delle Fatture indicate al precedente art. 3, punto 3.3, non sarà possibile procedere alla Liquidazione/Certificazione e al pagamento delle stesse. Resta inteso che, in tal caso, non saranno dovuti gli interessi di mora.

**6.6** Nel caso in cui la Struttura trasmetta all'Azienda Sanitaria una o più Fatture relative ai Contratti, oltre che attraverso il Sistema Pagamenti anche direttamente attraverso il Sistema di Interscambio, sarà considerato quale documento contabile valido esclusivamente quello generato tramite il Sistema Pagamenti, non ritenendo valide le ulteriori Fatture ricevute dal Sistema di Interscambio; in tal caso è facoltà dell'Azienda Sanitaria applicare una penale pari al 5% dell'importo della stessa Fattura.

**6.7** La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario non possono cedere a terzi, in tutto o in parte, Fatture per interessi maturati e maturandi, spese o altri accessori, ivi incluse note di credito e note di debito, relative ai Crediti, separatamente dall'ammontare capitale dei predetti Crediti. In caso di violazione di tale disposizione, tali soggetti perdono il diritto alla corresponsione di tali interessi (qualora dovuti).

**6.8** La Parte privata si impegna a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, assumendo a proprio carico tutte le obbligazioni previste dal dettato normativo.

**6.9** I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture dichiarano nella sezione dedicata del Sistema Pagamenti, mediante sottoscrizione con firma digitale a norma Digit PA, il conto o i conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, per il pagamento dei Crediti oggetto del presente regolamento, nonché procedono ad indicare in ciascuna Fattura unicamente uno di tali conti correnti.

**6.10** I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture si obbligano ad indicare in ciascun documento da emettere il conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, dichiarato sul Sistema Pagamenti come espressamente previsto nel precedente punto 6.9, nonché a comunicare tramite il Sistema Pagamenti tutte le informazioni relative agli adempimenti e agli obblighi contenuti nel presente regolamento.

**6.11** I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture si obbligano a dare evidenza, tramite il Sistema Pagamenti, di ogni intervenuta variazione/modificazione soggettiva (a titolo esemplificativo e non esaustivo, cessioni del ramo d'azienda, fusioni, incorporazioni, ecc.), ivi comprese le ipotesi disciplinate dall'art. 116 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

**6.12** La Parte privata è tenuta obbligatoriamente ad osservare il presente regolamento con riferimento a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici insorti con una o più Aziende Sanitarie, a far data dall'entrata in vigore del regolamento stesso, nonché a seguire le procedure tecniche contenute nel Manuale Utente e gli eventuali aggiornamenti dello stesso, di volta in volta pubblicati nell'Area Sanità/Crediti verso SSR/ Sistema Pagamenti, raggiungibile dal sito web della Regione Lazio all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it>.

**6.13** I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture devono riportare nell'area "Anagrafica e Contratti" del Sistema Pagamenti, gli stessi dati anagrafici e identificativi indicati nel Contratto, che deve aggiornare in caso di intervenute variazioni.

**6.14** La Parte privata si impegna a non presentare sulla Piattaforma Elettronica per la Certificazione dei Crediti predisposta dal MEF istanza per la certificazione delle Fatture, qualora le stesse siano state già oggetto di certificazione tramite il Sistema Pagamenti.

#### **Art. 7 – Cessione dei Crediti**

**7.1** La Parte privata o il Cessionario può cedere o conferire un Mandato all'incasso, agli Istituti di Credito o agli Intermediari Finanziari autorizzati, ovvero a soggetti terzi, i Crediti nella loro esclusiva e incondizionata titolarità, notificando all'Azienda Sanitaria l'atto integrale di cessione o il mandato all'incasso immettendo, nel caso di Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture, copia integrale dello stesso in formato digitale nel Sistema Pagamenti, **entro 5 giorni dalla notifica della cessione.**

**7.2** Gli atti di cessione e i mandati all'incasso devono essere necessariamente predisposti nel rispetto delle forme previste dalla vigente normativa e devono essere notificati in forma integrale, ivi compreso l'elenco delle Fatture oggetto di cessione, all'Azienda Sanitaria mediante consegna, a mezzo ufficiale giudiziario o, in alternativa, a mezzo piego raccomandato aperto.

**7.3** Gli atti di cessione e i mandati all'incasso devono, altresì, essere trasmessi in formato digitale, mediante l'inserimento degli stessi, nel termine di cui al precedente punto 7.1, nel Sistema Pagamenti, collegando, nel caso di Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture, ciascuna Fattura al relativo atto di cessione o mandato all'incasso.

**7.4** Si precisa che in caso di retrocessione o revoca del mandato è obbligo dell'ultimo Cessionario/Mandatario intervenuto liberare le Fatture precedentemente collegate alla cessione/mandato per la

quale è stata notificata all'Azienda Sanitaria la retrocessione/revoca stessa, a tal fine è necessario procedere all'immissione, nel Sistema Pagamenti, della copia integrale in formato digitale della documentazione attestante la retrocessione/revoca, nonché selezionando tale documento all'atto di rimozione delle Fatture dalla precedente cessione/mandato.

**7.5** Le cessioni/mandati e le retrocessioni/revoche non sono opponibili all'Azienda Sanitaria in caso di mancato collegamento, all'interno del Sistema Pagamenti, di ciascuna Fattura al relativo atto di cessione/mandato all'incasso o alla relativa retrocessione/revoca, ancorché le stesse siano state notificate all'Azienda Sanitaria in conformità alla normativa vigente.

**7.6** Resta inteso che non è più possibile cedere o conferire mandato all'incasso e retrocedere o revocare il mandato all'incasso delle Fatture oggetto dei Contratti dal momento in cui risultano elencate nel "Report in Pagamento", disponibile sul Sistema Pagamenti; infatti, dal momento in cui la Fattura assume lo stato "in pagamento", non è più possibile collegarla, sul Sistema Pagamenti, alla cessione/mandato o alla retrocessione/revoca, che, pertanto, non sono opponibili all'Azienda Sanitaria relativamente a tale Fattura.

**7.7** Gli atti di cessione e i mandati all'incasso, nonché gli estratti notificati ai sensi del presente articolo, per essere validi, devono contenere obbligatoriamente l'accettazione espressa da parte di ciascun Cessionario o Mandatario all'incasso di tutti i termini del presente regolamento, che devono intendersi vincolanti per lo stesso, ovvero, per ciascun ulteriore Cessionario o Mandatario intervenuto, nell'eventualità di successive cessioni dei crediti stessi a terzi.

**7.8** Le cessioni e i mandati all'incasso devono avere ad oggetto l'importo capitale non disgiunto da tutti i relativi accessori di legge maturati e maturandi e qualsivoglia costo e/o onere pertinente agli stessi, ivi incluse le note di debito e le note di credito, fatto salvo quanto previsto dalla Legge n. 190/2014 in tema di scissione dei pagamenti.

**7.9** Ai fini di una corretta identificazione del titolare del credito, l'Azienda Sanitaria che intenda rifiutare l'avvenuta cessione, deve comunicarlo al cedente e al Cessionario e/o Mandatario all'incasso, anche attraverso il Sistema Pagamenti. L'Atto di Certificazione vale quale accettazione della cessione e, come indicato al precedente art. 4, punto 4.7, l'importo certificato viene riconosciuto, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia S.p.A. ovvero oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

**7.10** Le Fatture oggetto di cessione, in assenza di pagamento, possono essere considerate insolute da parte dei Cessionari soltanto dopo che siano decorsi 180 giorni dalla data di Certificazione delle stesse.

**7.11** In caso di mancato rispetto delle procedure sopra previste, sono considerati liberatori i pagamenti effettuati sulla base dei dati immessi e delle indicazioni presenti sul Sistema Pagamenti.

**7.12.** Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento, le modalità e i termini di cessione dei Crediti sono disciplinati esclusivamente dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.